CORTE DI APPELLO DI TRENTO

INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO

RELAZIONE DELLA PRESIDENTE REGGENTE
Anna Maria Creazzo

ASSEMBLEA GENERALE - TRENTO 27 GENNAIO 2024

Palazzo di Giustizia - Aula Magna

CORTE DI APPELLO DI TRENTO

ANNO GIUDIZIARIO 2024

RELAZIONE DELLA PRESIDENTE REGGENTE ANNA MARIA CREAZZO

INDICE

Saluti

1. Considerazioni generali

    1.1 Il contesto generale ed il particolare momento della Giustizia
    1.2 La giustizia nel distretto del Trentino-Alto Adige
    1.3 Mediazione civile
    1.4 L'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla Giustizia. La delega di cui al D.lgs n. 16/2017
    1.5 Formazione del personale
    1.6 Edilizia
    1.7 Formazione dei magistrati
    1.8 Situazione degli Istituti di pena
    1.9 Tavolo interistituzionale
    1.10 Considerazioni conclusive in tema di riforme
        1.10.1 Settore penale
        1.10.2 Settore civile

2. L'amministrazione della giustizia nel distretto

    2.1 La giustizia civile
        2.1.1 La Corte di Appello
        2.1.2 Il Tribunale di Trento
        2.1.3 Il Tribunale di Bolzano
        2.1.4 Il Tribunale di Rovereto

    2.2 La giustizia penale
        2.2.1 La Corte di Appello
        2.2.2 Il Tribunale di Trento
        2.2.3 Il Tribunale di Bolzano
        2.2.4 Il Tribunale di Rovereto

    2.3 La giustizia minorile
        2.3.1 Il Tribunale per i Minorenni di Trento
        2.3.2 Il Tribunale per i Minorenni di Bolzano

2.4 Uffici e Tribunali di Sorveglianza
2.4.1 Tribunale e Ufficio di Sorveglianza di Trento
2.4.2 Tribunale e Ufficio di Sorveglianza di Bolzano

2.5 Gli Uffici del Giudice di Pace

2.6 Situazione Istituti di pena

2.7 La Formazione Territoriale della Scuola Superiore della Magistratura

2.8 L'informatizzazione nel distretto

2.9 Indicazioni di spesa

Discorso inaugurale della Presidente della Corte di Appello Reggente dott.ssa Anna Maria Creazzo

Assemblea Generale – Trento, Aula Magna del Palazzo di Giustizia
27 gennaio 2024

Saluti

Buongiorno a tutti i presenti. Benvenuti a questa inaugurazione del nuovo anno giudiziario la cui apertura ci accingiamo a proclamare con l'auspicio che con esso si affrontino e si avviino a soluzione almeno taluni dei gravi problemi che affliggono la Giustizia italiana.

Prima di ogni altra cosa, debbo inviare il mio deferente, e non meramente rituale, saluto al Signor Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al Capo dello Stato che rappresenta l'Unità Nazionale, Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, e al quale la Costituzione intesta il potere di promulgare le leggi e quello di chiedere con messaggio motivato, prima della promulgazione, ove del caso, una nuova deliberazione. A Lui intendo rivolgere la mia convinta ed emozionata espressione di infinita gratitudine per l'opera fin qui svolta, e che certamente continuerà a svolgere quale supremo garante della legalità costituzionale.

Ringrazio e saluto i rappresentanti del Consiglio Superiore della Magistratura e del Ministro della Giustizia, il Signor Procuratore Generale, dott. Corrado Mistri, a cui rivolgo il mio più cordiale benvenuto, i Signori componenti del Consiglio Giudiziario, il Signor Presidente della Regione e tutte le Autorità civili, religiose e militari, le Forze dell'Ordine e la Stampa per averci voluto onorare della loro gradita presenza.

Saluto i signori rappresentanti dell'Avvocatura, con la quale confidiamo di poter continuare a proseguire un proficuo dialogo, a vantaggio del reciproco interesse per il buon funzionamento del servizio Giustizia e del leale svolgimento della dialettica tra i diversi protagonisti della scena giudiziaria.

Non posso certo tralasciare di salutare, con sincera riconoscenza per la collaborazione e solidarietà ricevuta nel difficile anno trascorso, tutti i colleghi del Distretto, e fra essi ovviamente e primariamente i capi degli uffici giudiziari, e infine, non certo meno importanti, i giudici

onorari, i funzionari e tutti i dipendenti appartenenti al personale amministrativo, a tempo indeterminato e non, dei quali mi farebbe piacere in questa sede declinare ogni singolo nome.

Intendo rivolgere poi il mio pensiero, con un saluto particolarmente affettuoso a tutti gli operatori di giustizia di ogni categoria che nell'anno passato hanno lasciato il servizio, e il nostro benvenuto anche a tutti gli altri, tra i colleghi e il personale, che nel 2023 hanno fatto ingresso nei nostri uffici, e, fra questi, al nuovo Procuratore della Repubblica di Rovereto, dott.ssa Orietta Canova, e al Presidente della Sezione Penale di Trento, dott. Rocco Valeggia.

Anche quest'anno, proseguendo una felice tradizione delle inaugurazioni trentine, abbiamo avuto il privilegio di ascoltare l'omaggio musicale che ci è stato offerto dai componenti della Orchestra Haydn che ringrazio e saluto con viva cordialità.

1.1 Il contesto generale ed il particolare momento della Giustizia

In un momento, di grandi tensioni internazionali, e di deflagranti conflitti bellici tra Stati, e in territori, non lontani dal nostro Paese, con un elevatissimo indice di vittime civili, e nella successione serrata, e all'apparenza inarrestabile, di spietate notizie di cronaca interna, contraddistinte da barbari insulti alla dignità e integrità delle persone e dal vile oltraggio nei confronti dei diritti umani degli individui più fragili, segnatamente (ma non esclusivamente) del genere femminile, può risultare particolarmente difficile prendere la parola per celebrare una tradizionale ricorrenza come questa, in occasione della quale siamo tutti chiamati a compiere un esame di coscienza che vada ben oltre il mero resoconto contabile dei provvedimenti e dei comportamenti dei responsabili dell'Amministrazione Giudiziaria in questa Regione.

Si tratta infatti di un momento epocale, in Italia e nel Mondo, in cui tra proposte di rilevanti riforme (in taluni casi, con significative amputazioni e rivisitazioni del catalogo dei reati tradizionalmente perseguiti, e non meno rilevanti incisioni sulle norme che regolano le indagini preliminari e il processo penale), e di profonde ristrutturazioni dell'assetto costituzionale del nostro Paese, e ferite sempre più gravi inflitte alla vita e alla sicurezza delle persone, al benessere e alla libertà delle popolazioni e alla integrità dei fondamentali diritti dell'Uomo, la Giustizia, pur tra mille difficoltà, è chiamata a svolgere, innanzitutto, il suo fondamentale e indeclinabile ruolo di garanzia, salvaguardia e ripristino di tali diritti inammissibilmente violati.

Il “servizio giustizia” invero, al pari di altri fondamentali servizi pubblici, come quelli della Sanità e della Istruzione, è non casualmente chiamato in causa, ogni volta che si discute delle possibilità e delle speranze della nostra Italia di (tornare a) iscriversi a pieno titolo nel novero delle comunità più progredite e civili del nostro tempo.

Non è un caso quindi che anche lo stesso PNRR collochi al centro della sfida della ripresa economica dell’Italia proprio la giustizia, così richiedendo a tutti noi che apparteniamo a questo mondo – magistrati e collaboratori, personale amministrativo, avvocati, polizia giudiziaria e dell’amministrazione carceraria – uno strenuo impegno per riconquistare una nuova, piena apertura di credito dei cittadini, con una loro rinnovata fiducia nella possibilità di ottenere una rapida ed effettiva risposta alla indifferibile domanda di giustizia che l’attualità e la drammaticità dei temi ricorrenti ci propongono.

Come ben osservava nella passata inaugurazione il Presidente Spina vi è “infatti uno stretto rapporto tra diritto e fiducia”: sono le norme stesse del diritto positivo che hanno un valore ipotetico relativo, per cui una norma risulta essere valida solo se ha la capacità di esprimere una forza vincolante per coloro dei quali viene a disciplinare il comportamento. Se il diritto è sostanzialmente una tecnica sociale consistente nell’organizzazione della forza (Kelsen), soltanto una norma spontaneamente e generalmente rispettata dalla stragrande maggioranza dei cittadini può prevalere sulla devianza, così prevedendosi che la sua violazione da parte dei singoli individui possa essere adeguatamente sanzionata, ed in tal modo sia possibile coercitivamente ripristinare l’integrità dell’ordinamento giuridico. Senza di ciò, un diritto “sfiduciato”, “generalmente” non riconosciuto e rispettato dalla comunità, cessa la sua funzione, perdendo la sua natura e la sua stessa ragion d’essere.

1.2 La giustizia nel distretto del Trentino-Alto Adige

Il bacino di utenza degli Uffici giudiziari del Distretto è costituito – secondo i dati disponibili per l’anno di riferimento– da 1.079.665 abitanti, suddivisi in parti quasi uguali tra le Province di Trento e di Bolzano (con circa 9.000 abitanti in più per la Provincia di Trento).

I Tribunali di Trento, Bolzano e Rovereto (il cui circondario conta circa 145.000 abitanti, compresi nella Provincia di Trento), in primo grado, amministrano giustizia nei rispettivi territori,

mentre le funzioni di Appello sono svolte, per la provincia di Trento (comprensiva quindi anche del territorio di Rovereto) dalla Corte di Appello di Trento, e nella sede di Bolzano dalla Sezione Distaccata di Bolzano della Corte di Appello di Trento. Ugualmente, nelle province di Trento e Bolzano, operano, secondo le rispettive competenze, il Tribunale per i Minorenni di Trento e il Tribunale per i Minorenni di Bolzano, il Tribunale di Sorveglianza di Trento e il Tribunale di Sorveglianza di Bolzano.

Allo stato, grazie ai più recenti deliberati del CSM, e quindi attualizzando la situazione maturata anche oltre il termine temporale di riferimento della inaugurazione, e quindi anche comprendendo il secondo semestre 2023, si può dire che gli organici del Tribunale di Trento superano l'emergenza rilevata nel periodo 2021-2022 e fanno registrare una ben più limitata scopertura (10%), mentre, se quelli di Rovereto (e dei componenti togati degli Uffici di Sorveglianza e dei Tribunali per i Minorenni) sono integralmente coperti, il Tribunale di Bolzano può lamentare una consistente scopertura dei posti di giudice, pari al 32%. Ben diverse risultano poi le situazioni nella sede distaccata della Corte di Bolzano (scopertura giuridica dello 0%) e negli uffici, davvero sguarniti, della Corte di Appello di Trento di cui si dirà fra poco.

Considerando l'andamento generale e l'indice di scopertura nazionale (di poco superiore al 16%) può comunque affermarsi che, allo stato, la situazione degli organici degli Uffici – con la sola, pur importante, eccezione della Corte di Appello di Trento – non appare particolarmente deficitaria, anche se l'indice di scopertura generale (a causa delle notevoli carenze presso la Corte di appello di Trento e il Tribunale di Bolzano) risulta superiore di 2 punti rispetto a quello nazionale.

Resterebbe comunque da riesaminare (in controtendenza rispetto all'attuale situazione degli organici) la importante questione già sollevata in occasione di precedenti inaugurazioni (cfr. 22 gennaio 2022, Presidente Gloria Servetti) in ordine all'apparente squilibrio nella distribuzione delle risorse, che sembra penalizzare il Tribunale di Trento con inevitabili ricadute sui tempi di definizioni dei procedimenti (peraltro nettamente migliorati nell'anno appena trascorso, cfr. allegati e relazione Presidente Tribunale di Trento).

Riportando invece l'attenzione sulla Corte di Appello di Trento non possono passare sotto silenzio le clamorose, ancora attuali, lacune di copertura dei posti direttivi – con scoperture del 100% , ormai fortunatamente solo giuridica, del Presidente della Corte d'appello, appena nominato con delibera dal CSM 17/01/2024 - semidirettivi 66% (2 Presidenti di sezione su 3), e

di quella dei Consiglieri, effettiva 50% ("giuridica "30%), per un totale, per così dire, aggregato (presenza effettiva di 6 magistrati su 14) del 58% di scopertura (fortunatamente destinata a ridursi al 44,3% in virtù della nomina dei Consiglieri dott.ssa Maria Tulumello e dott. Giovanni De Donato, deliberata dal CSM l'8/11/2023, e certamente suscettibili di ulteriori, decisivi miglioramenti con la conclusione, auspicabilmente imminente, dei concorsi per la nomina dei due Presidenti di Sezione.

Ben si comprende così come, al generale andamento positivo, con taluni importanti miglioramenti, dei risultati del periodo in osservazione, con particolare riguardo soprattutto all'andamento del lavoro giudiziario nei Tribunali del Distretto (che hanno tra l'altro beneficiato del notevole impulso organizzativo e innovativo impresso dai nuovi Capi degli Uffici di Trento e Bolzano), si è contrapposta una inevitabile, ancorché generalmente contenuta, flessione presso la Corte di Appello di Trento, soprattutto nel settore civile. Qui, ad esempio, si sono dovute inevitabilmente registrare, nelle due sezioni interessate (1^ e 2^ sezione civile), più significativamente che nella sezione penale (pur rimasta priva dell'apporto del suo Presidente, a partire dal gennaio 2023, e di un consigliere), delle rilevanti difficoltà operative. Così, ad esempio la Sezione Prima civile, nel periodo osservato (luglio 2022/giugno 2023), per effetto del pensionamento di un componente, e dell'assunzione da parte della Presidente della Sezione della gravosa e assorbente funzione di temporanea gestione della Presidenza della Corte (vacante dalla fine del 2022 per effetto del pensionamento della titolare), ha subìto un forte depotenziamento, così vedendo di fatto pressoché dimezzate le risorse di personale magistratuale effettivamente disponibili. Non può pertanto destare alcuna sorpresa l'inevitabile, e conseguente, appesantimento dei ruoli e prolungamento dei tempi di definizione dei procedimenti. Anzi deve essere fonte di ragionevole soddisfazione, per l'esito degli sforzi intrapresi, la constatazione che alla riduzione del 50% dei magistrati addetti abbia corrisposto una ben meno consistente riduzione del prodotto finale del lavoro svolto.

Lo stesso dicasi per la seconda Sezione civile, attualmente funzionante solo grazie all'ammirevole opera di un collegio composto da un solo consigliere titolare, un consigliere applicato dal tribunale civile di Bolzano, e un consigliere anziano che fa parte della sezione prima (cfr. relazione del Presidente f.f. dott. Ugo Cingano).

1.3 Mediazione civile

Le notizie attinte a livello nazionale evidenziano: il confronto delle iscrizioni delle definizioni del primo semestre 2023 con quelle dello stesso periodo 2022 segnala un incremento di circa l'8% per le iscrizioni, e dell'1% per le definizioni. Se si esegue lo stesso confronto con i dati del primo semestre 2019 pre-pandemia si evidenzia un incremento di circa il 20% per le iscrizioni e del 2,6% per le definizioni. Pertanto, i confronti eseguiti mostrano un incremento del ricorso all'istituto della mediazione anche se le definizioni recuperano più lentamente. Tra le controversie maggiormente trattate in mediazione si confermano dato consolidato quelle in tema di diritti reali, condominio, contratti bancari e locazione; nel periodo in questione l'aderente compare nel 53,4% dei casi, e in tali casi nel 29% si raggiunge l'accordo conciliativo. Da una analisi a campione risulta che il tasso di successo sale al 48% se le parti accettano di sedersi al tavolo della mediazione anche dopo il primo incontro; tra le controversie nelle quali si registra una maggiore percentuale di comparizione superiore al 50% si confermano anche quelle che riguardano rapporti familiari, rapporti sociali o contrattuali, successioni, divisioni, diritti reali, condominio, patti di famiglia. La maggior parte dei procedimenti definiti afferisce alla mediazione cosiddetta obbligatoria ex lege ante causam (86, 2% dei procedimenti totali). Si conferma che la mediazione ha maggiore probabilità di successo se il procedimento viene svolto prima del giudizio: qui la percentuale è pari al 31%, dato che scende al 15% in caso di invio in mediazione da parte del giudice per mancato esperimento obbligatorio prima del giudizio.

Nel distretto di Trento risultano iscritti nel periodo 2022-2023 un totale di 1957 mediazioni, le definizioni sono state 1183 (con pendenze salite da 584 a 1358); gli accordi raggiunti sono stati 265 con una percentuale del 32,8% sugli esiti complessivi con aderente comparso, mentre le mancate comparizioni sono state 376.

1.4 L'organizzazione e il funzionamento dei servizi relativi alla Giustizia. La delega di cui al D.lgs n. 16/2017

Il distretto trentino, come è ben noto, è caratterizzato, rispetto al resto del territorio nazionale, dalla delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari alla regione TAA, attuata con il D.lgs 7 febbraio 2017 n. 16.

Richiamate le precedenti relazioni in ordine alle peculiarità della situazione ed alle ricadute sul funzionamento degli uffici, anche nel corso del 2023 si è registrata l'attenzione dell'amministrazione regionale verso le esigenze del funzionamento del servizio giustizia, anche grazie alla costante interlocuzione fra i capi degli uffici e gli organi regionali deputati, per la migliore comprensione delle nostre specifiche esigenze.

Al fine di promuovere e meglio assicurare un processo decisionale partecipato e trasparente nella individuazione e nella soddisfazione dei fabbisogni riferibili al funzionamento degli Uffici giudiziari, è stata opportunamente ripristinata l'attività delle Conferenze permanenti del Distretto, temporaneamente interrotta a seguito della ricordata delega alla Regione Trentino-Alto Adige. I primi risultati di tale recupero di una tradizione organizzativa ormai da lungo tempo (9 anni) sperimentata in tutti gli altri distretti giudiziari sembrano, nella valutazione di molti dei soggetti interessati, abbastanza soddisfacenti.

Vanno comunque riconosciuti alla Regione TAA, e a tutte le sue strutture interessate, a partire dalla Segreteria Generale, i lodevoli sforzi compiuti per la individuazione di soluzioni concrete e condivise per le carenze e difficoltà evidenziate, anche attraverso la migliore percezione della complessità dei compiti affidati con la delega di funzioni.

Al 30 giugno 2023 gli organici del personale amministrativo registrano una scopertura complessiva del 35,63% (in lieve flessione rispetto al 36,12 % dell'anno precedente) per una presenza di 223 unità (scopertura 93) a Trento, e di 178 (scopertura 129) unità a Bolzano. Si tratta, come è chiaro, di carenze ancora gravi che, notoriamente, purtroppo colpiscono anche il resto del territorio nazionale.

Al 31 dicembre 2023 si registra un'ulteriore lieve flessione con una scopertura complessiva del 37,56%, con 218 unità presenti a Trento (scopertura 98) e 171 presenti a Bolzano (scopertura 136).

Particolarmente pesante appare la situazione di Bolzano, in cui ad un organico di magistrati più nutrito (ancorché allo stato attinto da un elevato indice di scopertura) rispetto al resto del Distretto, corrisponde, contraddittoriamente, un organico di personale amministrativo più ristretto, e per di più con un indice di scopertura ben più elevato (pari al 42,02% al 30 giugno 2023 e al 44,30% al 31 dicembre 2023).

Se si pensa poi al sostanziale fallimento del bando ministeriale per la copertura dell'U.P.P. appare conclamata la problematicità della situazione di Bolzano, con un numero limitato di aspiranti e ancor più modesto di effettivi partecipanti, in parte spiegabile con l'elevata percentuale di occupazione nel territorio e con la necessità che il concorrente sia dotato del prerequisito del bilinguismo, certificato e non di solo primo livello.

Per quanto riguarda il personale di persistente dipendenza dal Ministero della Giustizia particolarmente penalizzante appare la assoluta mancanza, a Trento, delle figure apicali dirigenziali.

Con riferimento alla dotazione di personale vanno comunque segnalati:

l'avvenuto espletamento del c*oncorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato di n. 15 posti nel profilo professionale di assistente giudiziario B3 presso gli uffici giudiziari della provincia di Bolzano* (la graduatoria di merito è stata approvata in data 20 luglio 2022 e sono stati assunti tutti gli 8 vincitori);

l'avvenuto espletamento del *concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di funzionario linguistico da destinare agli uffici giudiziari di Trento e Bolzano* (all'esito dell'approvazione della graduatoria, sono state assunte n. 7 unità, di cui 6 presso gli uffici giudiziari di Bolzano e una presso gli uffici di Trento);

l'avvenuto espletamento del c*oncorso pubblico per esami per la copertura di **n.** 25 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di operatore giudiziario, posizione economico-professionale B1, presso gli Uffici giudiziari della provincia di Trento e presso gli uffici giudiziari di Bolzano (alla data odierna sono state assunte in totale 29 unità, che prenderanno servizio entro giugno 2024);*

l'avvenuto espletamento del c*oncorso pubblico per esami per la copertura di n. 20 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di funzionario giudiziario e di n. 9 posti a tempo indeterminato nel professionale di funzionario UNEP, posizione economico-professionale C1, da destinare agli uffici giudiziari della provincia di Trento e agli uffici giudiziari di Bolzano* (la graduatoria di merito è stata approvata in data 15 novembre 2023 e sono in corso le procedure per l'assunzione a tempo indeterminato di vincitori/idonei, che avranno decorrenza dal mese di febbraio 2024) ;

la selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato nel profilo professionale di ausiliario A1, la cui graduatoria, scaduta il 21 dicembre 2022, ha portato nel 2022 all'assunzione a tempo indeterminato di n. 14 unità negli uffici giudiziari di Trento e n. 5 presso gli uffici giudiziari di Bolzano;

A ciò si aggiunge che in data 17 maggio 2023 è stato approvato il bando di concorso pubblico per esami *per la copertura di n. 10 posti a tempo indeterminato nel profilo professionale di assistente giudiziario, posizione economico-professionale B3, presso gli uffici giudiziari della provincia di Trento* (le domande presentate ammontano a n. 366);

è altresì stato approvato nella seduta di Giunta del 13 settembre 2023 il concorso pubblico per esami per la copertura di n. 25 posti a tempo indeterminato di assistente giudiziario B3 per gli uffici siti in provincia di Bolzano (di cui 15 per gli uffici giudiziari e 10 per gli Uffici del Giudice di Pace);

entro il primo semestre 2024 saranno altresì bandite le selezioni interne per le riqualificazioni con decorrenza 1° luglio 2022, alle quali potranno in prima applicazione partecipare anche coloro che hanno maturato i requisiti nel 2020, con riconoscimento della nuova posizione dal 1 luglio 2020;

è infine in corso di valutazione l'indizione di un concorso pubblico per il profilo professionale di programmatore/assistente informatico, posizione economico professionale B3.

Quanto all'Ufficio per il Processo, superate le criticità determinate dall'omesso inserimento del distretto trentino nel bando n.62 del 6 agosto 2021 di "*Concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 8.171 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, con il profilo di addetto all'Ufficio per il Processo, da inquadrare tra il personale del Ministero della Giustizia*", ed emanato apposito bando comprendente i requisiti richiesti per le assunzioni negli uffici giudiziari della Provincia di Bolzano e le riserve di posti in base alle appartenenze linguistiche, espletate le relative procedure concorsuali, sono stati assunti :

presso la Corte d'Appello di Trento 12 funzionari, ed attualmente sono in servizio 11 per le dimissioni volontarie di un neo assunto;

presso il Tribunale di Trento 29 funzionari dei 30 previsti, in servizio sono attualmente in 26 in quanto due funzionari si sono volontariamente dimessi ed uno non ha superato il periodo di prova;

presso il Tribunale di Rovereto 9 funzionari (in numero pari alle unità previste in organico)

presso la Sezione distaccata di Bolzano della Corte d'appello 1 funzionario dei 10 previsti in organico, che ha rassegnato le dimissioni il 15.12.2023;

presso il Tribunale di Bolzano 4 funzionari dei 18 previsti.

Anche con riferimento a queste nuove figure professionali devono sottolinearsi le difficoltà del territorio di Bolzano, che sui 18 posti previsti al Tribunale ne vede occupati soltanto quattro, mentre, presso la Sezione distaccata della Corte, addirittura nessun funzionario è in servizio, essendosi dimesso, dopo pochi mesi, l'unico assunto.
Sembrerebbe forse indispensabile pensare a regole di tutela del requisito linguistico diverse da quelle in vigore, e meno severe, per cercare di creare maggiori chances di occupare posti che si sono rivelati di grande rilevanza.
L'immissione in possesso dei funzionari è avvenuta il 21 novembre 2022, per le dianzi riferite peculiarità concorsuali proprie del territorio del Trentino-Alto Adige; essi sono stati dotati dei necessari strumenti informatici soltanto nel febbraio 2023.
L'inserimento dei funzionari dell'ufficio per il processo, trascorso un primo periodo di "ambientamento" e formazione, secondo l'analisi dei dati forniti, ha sicuramente offerto un contributo importante per arginare gli effetti negativi sulla risposta di giustizia.
Le rilevanti criticità che ha dovuto affrontare nell'ultimo anno la Corte, già illustrate, che hanno riguardato le numerose e ravvicinate vacanze nell'organico più che i carichi del ruolo , si sono riflesse nell'aumento esponenziale del DT sicché risulta determinante, e in tal senso è stato stilato il nuovo progetto organizzativo, l'apporto degli UPP con il loro lavoro professionale nello studio dei fascicoli, sia ai fini della loro classificazione e fissazione, sia ai fini della decisione attraverso la predisposizione delle ricerche giurisprudenziali e anche dottrinali, la redazione delle relazioni per le camere di consiglio e delle bozze dei provvedimenti, con il principale obiettivo del contenimento dei tempi di trattazione, dato che l'arretrato, in considerazione dei numeri contenuti, non desta preoccupazione .
Emerge una valutazione altrettanto altamente positiva dell'inserimento dei nuovi funzionari dai resoconti dei Capi degli uffici che, nel distretto, hanno potuto beneficiare di questa importante risorsa: i nuovi funzionari hanno offerto il loro apporto, a volte determinante, al fine della ottimizzazione dei tempi del giudizio, ed altrettanto incisivo è stato il supporto offerto, soprattutto negli uffici che soffrono di maggiori carenze nell'organico del personale amministrativo, per lo svolgimento delle udienze e per l'attività delle cancellerie con particolare riguardo alla volontaria

giurisdizione, settore di grande impatto sociale strettamente attinente ai diritti dei soggetti più fragili.

Dati i risultati ampiamente soddisfacenti, desta grande preoccupazione l'assenza di iniziative, pur sollecitate da tutti gli Uffici, e richieste con decisione dall'ANM, per la stabilizzazione dei funzionari, in modo da scoraggiare l'abbandono che si è fin qui già registrato, dovendosi a questo proposito sottolineare che, nonostante lo sforzo a cui è chiamato il servizio giustizia, nella legge di bilancio non è previsto alcun investimento nel settore.

Il venir meno dei funzionari, evenienza prevista per il 2026 dopo la recente rinegoziazione in sede di Commissione europea, non potrà che condurre, invariate le altre condizioni, al peggioramento di tutti i parametri, attualmente in deciso miglioramento, relativi all'abbattimento dell'arretrato ed alla riduzione dei tempi del giudizio, ed appare quindi necessario pensare alla creazione della figura professionale a tempo indeterminato, da inserire anche negli uffici per cui oggi non sono previsti, tenendo presente che l'ufficio per il processo non è nato con il PNRR, e non dovrebbe quindi cessare con questo .

La Corte e la Sezione Distaccata di Bolzano, i Tribunali di Trento, Rovereto e Bolzano hanno provveduto a depositare, e a inoltrare al DOG entro il 31.12.2022 come previsto, il nuovo Progetto organizzativo inteso a raggiungere gli obiettivi di produttività e risultato individuati dal PNRR attraverso la costituzione di un nuovo modello di UPP.

I progetti presentano linee comuni che possono essere così individuate:

1. La riduzione dell'arretrato (ultratriennali in primo grado, ultrabiennali in secondo) e della durata dei processi, secondo il *disposition time*; 2. La realizzazione di un periodico assiduo monitoraggio dei flussi in ingresso e in uscita (nuove iscrizioni e definizioni, con qualsiasi modalità), teso a verificare situazioni di equilibrio o di flessione delle pendenze; 3. La destinazione, con criterio proporzionale al numero dei Magistrati, degli addetti al settore civile, a quello penale e, in linea prevalente, a un modulo c.d. trasversale dedicato al supporto ai servizi di cancelleria, alla catalogazione delle sentenze e alla raccolta giurisprudenziale interna all'ufficio; 4. La costituzione di uno staff dedito al supporto alla digitalizzazione, al coordinamento di attività di ricerca, all'implementazione del servizio statistico, sino ad oggi totalmente assente in tutti gli uffici del distretto e reputato essenziale anche come ausilio per i Dirigenti chiamati a redigere le previste relazioni e i programmi di gestione annuali.

1.5 Formazione del personale

È proseguita l'attività di formazione del personale, concordata con la Regione e realizzata con il supporto di T.S.M. (Trentino School of Management), dell'Università di Trento (Facoltà di Giurisprudenza) e la collaborazione della Corte di Appello e della Procura Generale, in particolare il personale amministrativo neo-assunto è stato coinvolto in un'iniziativa formativa in materia di procedura civile, procedura penale, nonché di servizi di cancelleria.

Inoltre, il personale amministrativo dell'Ufficio recupero crediti e delle cancellerie ha partecipato, altresì, nel primo semestre del 2023 al programma di formazione in materia di recupero crediti organizzato dall'Ufficio II della Direzione generale del Personale e della Formazione in collaborazione con Equitalia Giustizia Spa che ha visto il coinvolgimento di esperti interni ed esterni all'amministrazione, tra i quali i funzionari di Agenzia delle Entrate – Riscossioni.

In occasione dell'avvio del PCT per gli Uffici NEP, il personale ivi operante è stato coinvolto in incontri formativi a distanza sulle nuove funzionalità telematiche sul sistema SICID.

Tutti i funzionari addetti all'Ufficio per il processo, nel corso del 2023 hanno regolarmente seguito la formazione ministeriale, organizzata direttamente dagli Uffici ministeriali, con l'inserimento del personale nei moduli di procedura civile e procedura penale, a secondo del settore a cui sono addetti.

Da segnalare il Progetto di ricerca "Intervento per il miglioramento della qualità del lavoro e della qualità dei servizi erogati dalla regione Trentino-Alto Adige/Südtirol**"** che ha coinvolto questi Uffici.

Promosso dalla Regione in collaborazione con la Fondazione Universitaria Marco Biagi dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e con l'Università degli studi di Trento, il progetto è finalizzato al miglioramento della qualità del lavoro e del benessere organizzativo, ed è attualmente in fase di attuazione.

In particolare si è appena conclusa la fase di indagine quantitativa volta alla rilevazione dei dati che sono stati raccolti attraverso la compilazione di un questionario in relazione a tre aspetti/dimensioni dell'organizzazione: le caratteristiche dei processi e dei contesti di lavoro, la performance organizzativa e il benessere organizzativo e delle persone.

Da queste prime risultanze sono emersi alcuni ambiti che i ricercatori ritengono opportuno approfondire per il tramite di colloqui con il personale, per raccogliere ulteriori elementi di analisi e poter elaborare proposte mirate al miglioramento organizzativo una volta approfondite le peculiari criticità rilevate.

L'iniziativa, basata sulla acquisizione di dati significativi perché strettamente riguardanti l'ambiente di lavoro su cui si vuole intervenire, appare pregevole in quanto finalizzata allo studio di interventi e provvedimenti specificatamente diretti non solo ad una più efficace e produttiva organizzazione ma, soprattutto, a migliorare il clima di lavoro, particolarmente importante nell'ambito dei nostri uffici date le caratteristiche, in termini di impegno personale e di stress, delle prestazioni richieste.

1.6 Edilizia

L'insufficienza degli spazi a disposizione, destinata ad aggravarsi per quanto si dirà in ordine alla istituzione dei nuovi Tribunali per le persone, le famiglie ed i minorenni, appare critica, soprattutto con riferimento ad alcuni uffici del distretto.

Dopo l'introduzione di alcune modifiche migliorative, il prossimo anno dovrebbe vedere l'approvazione del progetto esecutivo del nuovo Polo giudiziario di Trento, per la cui realizzazione bisogna quindi ancora attendere.

In ogni caso, come è già stato ricordato, fortunatamente, a far data dal dicembre 2022 è stata definitivamente recuperata l'Aula Magna del palazzo di giustizia di Trento all'attività giudiziaria, così da consentire l'utilizzo pieno ed illimitato per le udienze penali dell'aula maggiormente spaziosa, per la celebrazione delle udienze non solo della Corte di Assise, ma di tutte quelle con maggior presenza di persone.

Per gli uffici di Bolzano (Sezione distaccata della Corte d'appello, Procura Generale presso la Sezione distaccata, Tribunale per i minorenni di Bolzano, Procura presso il Tribunale per i minorenni di Bolzano, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano, Tribunale di sorveglianza di Bolzano) è attualmente allo studio il reperimento di nuovi e più adeguati locali.

E' poi da segnalare positivamente, a fronte della grave situazione esistente, la convenzione recentemente intervenuta tra la Provincia autonoma di Bolzano e la Regione TAA per affrontare,

con maggiore efficienza e tempestività, i gravi problemi, anche di sicurezza, presentati dall'edificio dove sono attualmente ubicati gli uffici del Tribunale di Bolzano, la cui condizione viene opportunamente e costantemente monitorata sotto il diretto controllo della Presidente del Tribunale.

1.7 Formazione dei magistrati

Nel corso del 2023 la Formazione Territoriale per il distretto di Trento della Scuola Superiore della Magistratura, coordinata dai magistrati formatori Silvia Rosà, Cristina Longhi e Federica Iovene, ha portato avanti i compiti affidati dalla Scuola Superiore della Magistratura nell'ambito del distretto, prestando costante attenzione alle molteplici novità legislative e giurisprudenziali ed organizzando svariati seminari ed eventi formativi.

La Struttura della Formazione ha curato l'aggiornamento dei colleghi del distretto attraverso la periodica comunicazione tramite *mailing list* delle novità legislative e giurisprudenziali nei settori penale, civile e del diritto dell'Unione Europea.

Inoltre, grande impegno è stato dedicato nell'organizzazione di seminari ed eventi formativi, destinati a tutti i magistrati del Distretto, togati, onorari ed in tirocinio, nonché agli stagisti ex art. 73 L. 98/2013.

Particolare attenzione è stata dedicata alla materia della mediazione civile con l'organizzazione dei due corsi sopra menzionati, anche alla luce dei recenti interventi normativi (art. 5quinquies D.Lgs. 28/2010), che pongono in capo al magistrato l'obbligo di curare la propria formazione ed il proprio aggiornamento in materia di mediazione, nonché in ragione dell'adesione del Tribunale di Bolzano al progetto *"La banca dati digitale conciliativa (BDDC)"*.

La Struttura Territoriale ha poi collaborato anche per l'anno 2023 con l'Università di Trento, le Camere civili dei fori di Trento e Rovereto, e i Consigli Notarili di Trento e Rovereto nell'organizzazione del ciclo di seminari *"Dialoghi di Diritto Civile"*.

Per quanto riguarda il settore penale, curato dalla dott.ssa Iovene, la Struttura Territoriale ha collaborato anche nel 2023 con l'Università di Trento e la Camera Penale di Trento nell'organizzazione del ciclo di seminari *"Dialoghi di Diritto e Procedura Penale"*.

Nel settore europeo e internazionale, curato dalla dott.ssa Rosà, la Struttura Territoriale ha organizzato due eventi formativi online di diritto comparato in lingua inglese, che hanno visto come relatori due giudici federali statunitensi di primo grado e di corte d'appello

Sul tema del diritto civile europeo la Struttura Territoriale ha organizzato un seminario, coordinato dalla dott.ssa Rosà, dal titolo *"Le Sezioni Unite 9479/2023 sul giudizio monitorio: diritto eurounitario e tutela del consumatore"* (20.6.2023) sui nuovi poteri-doveri del giudice nel giudizio monitorio in materia consumeristica.

In tutti i corsi sopra menzionati la Formazione Decentrata ha coinvolto anche i magistrati onorari e in tirocinio del distretto e gli stagisti ex art. 73 L. 98/2013.

Sono stati inoltre organizzati stage formativi destinati ai magistrati ordinari in tirocinio (MOT) su temi individuati dalla struttura centrale della Scuola Superiore della Magistratura e su temi concordati direttamente con i MOT.

Per quanto riguarda la formazione dei magistrati onorari, la Struttura territoriale, con il coordinamento della dott.ssa Iovene, ha portato avanti la collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza di Trento e la Regione Trentino-Alto Adige

Infine, anche nel 2023 hanno avuto luogo nel distretto gli scambi internazionali fra autorità giudiziarie curati dalla Formazione Territoriale, sotto il coordinamento della dott.ssa Rosà, nell'ambito della Rete Europea di Formazione Giudiziaria *(European Judicial Training Network*)

1.8 Situazione degli Istituti di pena

Nel territorio di competenza del Tribunale di Sorveglianza di Trento (riferibile all'intera Provincia di Trento) hanno sede la Casa Circondariale di Trento in Spini di Gardolo (TN) e la REMS - Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza in Pergine Valsugana (Trento).

L'istituto di pena, di recente costruzione, presenta camere di detenzione con superficie (bagno escluso) di mq 18,27, che ospitano mediamente tre detenuti.

In una sola occasione, nel corso del periodo in esame, è stato accolto il reclamo ai sensi dell'art. 35 ter OP con riferimento alla detenzione presso l'istituto di pena di Trento, avendo il Magistrato

di Sorveglianza accertato che lo spazio individuale per singolo detenuto in camera detentiva multipla è stato inferiore ai 3 mq.

La Casa Circondariale di Trento ha una capienza regolamentare di 418 posti e una capienza tollerabile di 439 detenuti. Ha registrato, con riferimento al periodo preso in esame, una presenza media di 336 detenuti; alla data iniziale del periodo (1.7.2022) la presenza era di 319 detenuti (di cui 31 donne e 288 uomini, tra cui 91 protetti) e alla data finale (30.06.2023) ne erano invece presenti 353 (di cui 35 donne e 318 uomini, tra cui 91 protetti); il numero massimo di detenuti presenti è stato di 358. Capienza effettiva che risulta, peraltro, superiore al limite massimo (240 detenuti) concordato tra la Provincia Autonoma di Trento (ente che ha messo a disposizione l'immobile) e l'Amministrazione della Giustizia – DAP, al tempo della consegna della struttura detentiva all'amministrazione penitenziaria.

Quanto alla posizione giuridica, alla data del 30.6.2023 i detenuti presenti (353) risultavano: n. 57 in attesa di primo giudizio, n. 14 appellanti, n. 6 ricorrenti (complessivamente i 77 imputati in custodia cautelare costituivano il 22 % della popolazione detenuta (-4,7% rispetto al precedente periodo) e i n. 276 condannati definitivi costituivano il 78 % della popolazione detenuta (+17,9 rispetto al precedente periodo).

I detenuti stranieri sono risultati 202 (di cui 14 donne), pari al 58% della popolazione detenuta, con un aumento percentuale del 19,5% .

In via di sintesi, rispetto al periodo precedente si è registrata una variazione rilevante in aumento, pari all' 11 %, del dato relativo alla popolazione detenuta nel suo complesso: l'aumento più significativo, pari al 19,5%, è stato registrato per i detenuti stranieri.
Da segnalare, in controtendenza, la diminuzione del numero dei detenuti in custodia cautelare, diminuito del 4,7 %.

Deve ancora essere sottolineata l'insufficienza dell'organico degli agenti di polizia penitenziaria rispetto al numero dei detenuti (167 agenti in organico rispetto ai 227 previsti) e di quelli del personale amministrativo. Infatti si registrano scoperture di 6 unità, delle otto previste, fra i funzionari giuridici pedagogici, di 3 unità nell'organico dei contabili, previsti nel numero di 5, scoperture che hanno avuto ricadute importanti anche sulla partecipazione dei detenuti alle udienze, assicurata a volte con il video collegamento laddove i detenuti vi hanno consentito, stante l'impossibilità di assicurare la traduzione da parte del competente Nucleo.

La situazione di sovraffollamento dell'istituto carcerario di Bolzano nel corso dell'anno rimane critica: alla data del 4 agosto 2023 risultavano presenti n. 108 detenuti (dato in aumento di 4 unità rispetto a quello del precedente periodo, agosto 2022). Di questi, n. 15 in attesa di primo giudizio, n. 3 appellanti, n. 1 ricorrenti, n.1 in posizione giuridica mista e n. 88 definitivi. Dei detenuti presenti solo 38 sono italiani, 70 (vale a dire circa il 65%) sono stranieri, in gran parte di origine africana (n.45, di cui 18 marocchini, 10 tunisini, 3 nigeriani, 4 algerini, 6 provenienti dal Gambia, 1 senegalese, 1 libico, 2 ghanesi).

Ad aggravare la situazione descritta vi è il problema della vetustà dell'immobile, oggetto di ripetute segnalazioni al Ministero, ma ancora irrisolto, visto il protrarsi dei tempi per la realizzazione della nuova struttura oggetto di accordo fra Ministero e Regione TAA, con lavori ancora in corso il cui completamento non appare imminente.

Non vi sono problemi particolari da segnalare in ordine alla esecuzione delle misure alternative che in buona parte hanno avuto un andamento positivo come si può desumere dal tutto sommato limitato numero delle revoche, peraltro fisiologiche, considerata la insita difficoltà gestionale, soprattutto in presenza di programmi terapeutici ambulatoriali.

Rimane decisamente critica la situazione degli UEPE risultando attualmente scoperti nove posti dei sedici previsti, circostanza che impedisce un'idonea programmazione dell'attività, stante la estrema difficoltà nel far fronte, a ranghi così ridotti, alle molteplici scadenze derivanti dall'elevato numero di casi affidati ad ogni funzionario (circa 180) assegnati tenendo conto dell'organizzazione territoriale, condizione ulteriormente aggravata dalla carenza anche nell'organico dei funzionari amministrativi.

1.9 Tavolo interistituzionale

Ad iniziativa della Prima sezione civile della Corte, spinti dalla consapevolezza della complessità dei procedimenti giudiziari che attengono alla crisi delle unioni in cui siano coinvolti minori di età ed alle difficoltà, di diverso ordine e gravità, che incontrano i genitori nel seguire il processo di crescita dei figli, abbiamo avviato un tavolo di confronto con le diverse sedi istituzionali e professionalità chiamate ad intervenire nelle materie ricordate, al fine di approfondire le tematiche coinvolte.

In tale ambito, può considerarsi dato acquisito che non possa esservi un semplice "monologo" del Giudice, essendo invece necessaria una "polifonia di voci", in modo che siano conosciuti ed affrontati, con gli strumenti più adeguati, i diversi aspetti critici che le questioni trattate presentano.

Pertanto, nella convinzione che la garanzia dell'effettiva attuazione dei diritti in gioco richieda la creazione di una comune cultura fra tutti gli operatori che a diverso titolo e con diversa professionalità intervengono in tale ambito, la Sezione ha promosso il confronto fra i Magistrati del Distretto che si occupano di diritto di famiglia e dei minori di età, ed i rappresentanti delle Istituzioni provinciali interessate.

L'approccio proposto è, peraltro, raccomandato dalle Linee guida per una giustizia a misura di bambino adottate nel 2010 dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, secondo cui "*Nel pieno rispetto del diritto del minore alla sua vita privata e famigliare, dovrebbe essere incoraggiata una stretta collaborazione tra i diversi professionisti, al fine di giungere ad una comprensione approfondita del minore ed anche di valutare la sua situazione giuridica, psicologica, sociale, emotiva, fisica e cognitiva", con lo scopo della formazione di "un quadro comune di valutazione per i professionisti che operano con o per i minori (quali gli avvocati, gli psicologi, i medici, i poliziotti, i funzionari dell'immigrazione, gli operatori sociali, ed i mediatori) nel quadro di procedimenti o di interventi che coinvolgono o interessano minori, al fine di fornire ogni necessario sostegno a coloro i quali prendono le decisioni, consentendo loro di servire al meglio gli interessi dei minori nella specifica causa"* (punto 5 n.ri 16 e 17).

I lavori, ripresi dopo l'obbligata interruzione conseguente alla pandemia, sono proseguiti nello sforzo di giungere ad una fattiva collaborazione interistituzionale fra gli enti che si occupano dei minori coinvolti in ambito giudiziario, per l'adozione di concrete prassi "virtuose" da trasporre in protocolli, per affrontare, tempestivamente ed efficacemente, il disagio dei minori di età nelle diversissime forme e gravità in cui questo si presenta, evitare o far cessare il pregiudizio a cui essi sono esposti, e sostenere nell'elaborazione e nel superamento dei vissuti negativi, tutti i soggetti coinvolti.

Si è così giunti, di concerto con le Istituzioni ed i Servizi proponenti (fra i quali figurano l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, i Servizi Sociali di Comunità di Valle e dei Comuni di Trento e Rovereto, il Dipartimento Salute e Politiche Sociali, quello di Istruzione e Cultura e l'Agenzia per la coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento, oltre che, naturalmente, l'Autorità

Giudiziaria della circoscrizione della Corte d'appello di Trento – Corte d'Appello, Tribunali di Trento e Rovereto e Tribunale per i Minorenni di Trento) alla elaborazione di una bozza di "accordo di programma", già sottoscritto dal Presidente della Corte d'appello e dai Presidenti dei Tribunali di Trento e Rovereto e del Tribunale per i Minorenni di Trento e che sarà oggetto di stipula definitiva con la partecipazione delle altre istituzioni nel prossimo mese di febbraio.

L'accordo ha la dichiarata finalità di "individuare forme e modelli collaborativi ed organizzativi efficaci allo scopo di addivenire, in una fase di lavoro successiva, alla stesura di un Protocollo operativo di collaborazione" (Art. 2 "Finalità ed obbiettivi dell'accordo", punto 1 dell'Accordo), in modo da garantire, stante la sempre più elevata complessità delle vicende umane, attraverso i necessari interventi multidisciplinari inseriti in un lavoro in equipe, adeguata tutela ai diritti dei soggetti coinvolti, in primo luogo di quelli fragili.

1.10 Considerazioni conclusive in tema di riforme

Settore penale

La lettera dei presidenti delle Corti: una inutile provocazione o un tentativo di *"virtuosa collaborazione istituzionale"?*

La Camera dei Deputati ha approvato un disegno di legge parlamentare (n. 893-A Pittalis e altri) recante "Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale in materia di prescrizione", che abolisce il nuovo istituto della improcedibilità dell'azione penale per superamento dei termini di durata massima dei giudizi di impugnazione (art.344 *bis* c.p.p.) e reintroduce la prescrizione del reato in appello e in cassazione, facendo quindi venire meno il blocco dopo il primo grado. Vengono così cancellate le due precedenti riforme del 2019 (blocco della prescrizione dopo il primo grado) e del 2021(improcedibilità). Vi è stato perciò chi ha, correttamente, preso nota che "*la prescrizione è diventata il più instabile istituto del diritto e del processo penale: negli ultimi otto anni si sono succedute 5 diverse discipline della prescrizione: la ex Cirielli (fino al 2016), la Orlando (2017-2018), la Bonafede (2019-2020), la Cartabia (2021-2023) e, ora, la 'Nordio-Delmastro*'.

I Presidenti di tutte le Corti d'Appello italiane hanno assunto una iniziativa invero priva di precedenti storici, inviando il 22 novembre scorso al Ministro della Giustizia e ai Presidenti delle Commissioni Giustizia della Camera e del Senato una lettera con la quale, prescindendo da ogni valutazione sul merito del nuovo intervento del Legislatore, ne hanno illustrato le gravi conseguenze in assenza di ogni previsione di disciplina transitoria, sull'esito delle iniziative organizzative necessarie "*per l'accesso a decine di migliaia di fascicoli cartacei pendenti* "da parte di Uffici già così duramente provati e depotenziati, con "*magistrati e personale ammnistrativo che fronteggiano scoperture di organico rilevantissime"*. Richiamando anche la peculiarità dei *nuovi* problemi interpretativi di diritto transitorio derivanti dalla novella, hanno quindi segnalato il pericolo *di lavorare più volte a vuoto*, in difetto di *"una responsabile, chiara, sistematicamente coerente scelta del legislatore di una disciplina transitoria che accompagni temporalmente la promulgazione della nuova disciplina…*". Per evitare quindi una *"paralisi dell'intera attività delle corti di appello"* e la "*moltiplicazione di definizioni per prescrizione dei reati",* hanno perciò inviato la loro "*rispettosa e convinta sollecitazione"* ad operare tale scelta, opportunamente astenendosi dall'indicarne il segno e i contenuti specifici.

Di fronte a tale iniziativa, da taluni autori definita "*un esempio virtuoso di collaborazione istituzionale",* si è però registrata la non insolita levata di scudi contro l'ennesima, indebita, *interferenza* dei giudici nell'attività legislativa e politica del Parlamento. Il quesito nascente da una simile alternativa tra doveri diametralmente opposti (quello di "*non interferire",* e quello di "*informare"* nel più rigoroso rispetto delle altrui prerogative) rimane drammaticamente proposto, mentre però nessuna iniziativa per la presa in carico e risposta ai gravi inconvenienti segnalati risulta essere stata assunta dagli organi interpellati.

Per quanto riguarda comunque l'effetto delle altre modifiche dell'ordinamento penale e processuale penale già varate nel corso degli anni 2021-2022, si deve dare atto di alcuni virtuosi effetti rilevabili dalle prime applicazioni della nuova normativa. Fermi restando alcuni aspetti critici, già in varie sedi segnalate, in apparente contraddizione con il raggiungimento degli obiettivi del PNRR (riduzione del 25% dei tempi di trattazione di tutti i procedimenti penali entro giugno 2026), quali ad es. l'introduzione dell'art. 544 bis c.p.p. per i procedimenti con citazione diretta a giudizio, e dell'art. 495 co. 4 ter, c.p.p. (che prevede la necessità di rinnovare l'istruttoria in caso di mutamento della composizione del giudicante), vanno infatti evidenziate le positive sperimentazioni segnalate da taluni Tribunali.

È infatti emerso che le ipotesi deflattive già in vigore (162 ter c.p.p e 131 bis c.p.p.) si sono sensibilmente incrementate dopo l'entrata in vigore della Riforma Cartabia, grazie anche alle modifiche introdotte sulla procedibilità a querela e di ampliamento delle ipotesi ex art. 550, c. 2 c.p.p. che danno accesso alla MAP. Un "notevole effetto deflattivo", pur con tutti i limiti delle decisioni meramente processuali, è stato anche conseguito dall'applicazione dell'art.420 quater c.p.p.

La riduzione poi degli importi economici dei decreti penali di condanna sta determinando un incremento degli adempimenti spontanei e, soprattutto nei cd. reati stradali, con un forte ricorso agli LPU.

Per altro verso, il pubblico ministero ha dato notevole impulso alla applicazione, in numerosi procedimenti, sia contro noti che contro ignoti, della nuova regola processuale che impone la richiesta di archiviazione quando gli elementi acquisiti nelle indagini non consentono una ragionevole previsione di condanna. Significativo appare al riguardo il fisiologico innalzamento delle opposizioni all'archiviazione, peraltro non accompagnato da importanti aumenti delle archiviazioni non accolte. Il dato (unito ad un rilevato aumento delle sentenze ex art. 425 c.p.p.) sembra evidenziare un'importante tendenza pragmatica della giurisprudenza di merito, pur opportunamente sollecitata al doveroso controllo dalle parti private, di adeguamento culturale ai principi ispiratori della riforma.

Quanto agli incentivi (di riduzione della pena) alla rinuncia all'impugnazione nelle ipotesi del giudizio abbreviato e di giudizio per decreto *non* vengono ancora segnalate effettive differenze rispetto alla situazione pre-riforma, tenuto anche conto dei tempi per la dichiarazione di irrevocabilità che non hanno consentito, allo stato, di avere un apprezzabile numero di provvedimenti. Invece per i decreti penali risulta efficace il criterio premiale di riduzione dell'importo della pena pecuniaria in caso di pagamento nel termine; ciò comporta una importante riduzione sia degli atti di opposizione che delle dichiarazioni di esecutività dei decreti penali.

Sui riti semplificati, non è stato apprezzato un ulteriore aumento di accesso ad essi, costituenti già lo strumento più frequente nei procedimenti che coinvolgono l'ufficio GIP-GUP (rito richiesto in udienza preliminare o a séguito di giudizio immediato, di decreto penale, di avviso ex art. 415-bis c.p.p. e, più raramente, ex art. 447 c.p.p)

L'aumento del novero dei reati per i quali è consentita la MAP sta comportando un ulteriore continuo accesso a tale istituto processuale, con tempi di definizione del fascicolo (richiesta;

emissione del programma UEPE; emissione dell'ordinanza; tempo di svolgimento degli LPU; udienza con estinzione) piuttosto contenuto, soprattutto per particolari tipologie di reato tra i quali i reati stradali.

Settore civile

La riforma del processo civile, introdotta con il D.L.vo n. 159/2022, fatta eccezione per alcune disposizioni, fra cui la disciplina organica della trattazione scritta dei procedimenti (artt. 127 bis e ter cpc) in precedenza regolata dalla cd legislazione emergenziale, e le norme dedicate al Curatore speciale del minore di età, già in applicazione, è entrata in vigore a fine febbraio del 2023, con applicazione a tutti i giudizi avviati dopo tale data, con il fine di contenere i tempi del processo civile entro termini ragionevoli (tre anni per i giudizi di primo grado e due anni per quelli d'appello e per quelli di cassazione) e di dare soluzione ad uno dei punti più critici del processo civile costituito dalla molteplicità dei riti e dei Giudici competenti in tema di famiglie e minori di età.

In generale, la riforma dovrà essere valutata alla prova dei fatti per verificare quanto sia coerente con gli obiettivi di semplificazione e di celerità: se in questo senso militano la nuova regolamentazione della mediazione, della negoziazione assistita, e della mediazione familiare, l'aver comunque lasciato in vita una molteplicità di riti, le modifiche apportate a quello cd ordinario, con l'adozione di un schema misto fra il processo di lavoro e l'abrogato rito societario che non aveva dato buona prova, l'introduzione di strumenti di decisione provvisoria quali le ordinanze , avverso cui è esperibile il reclamo e che non producono gli effetti sostanziali del giudicato, inducono forti perplessità anche per la moltiplicazione delle questioni interpretative che potrà prodursi.

La trattazione scritta si è rivelata uno strumento decisivo per la ripresa dell'attività nel corso della pandemia, certamente di grande utilità per l'indubbio risparmio di tempo, consentito dallo svolgimento, all'interno del proprio studio e in poche ore, di attività che si sarebbero dovute compiere incontrandosi di persona in luogo a ciò deputato e in un arco temporale certamente più esteso.

Pur se riveste questo indubbio pregio, non può non essere sottolineato come il diritto ed il giudizio costituiscono non solo tecnica ma esperienza eminentemente umana, e bisognerebbe non far divenire la trattazione scritta forma sistematica e generalizzata di celebrazione dei procedimenti

non potendo essere ritenuta equipollente all'insostituibile dialogo fra le parti e delle parti con il Giudice dell'udienza in presenza, strumento insostituibile di conoscenza della causa e dei reali interessi che muovono le parti , per il Giudice, importante base per la conciliazione o indirizzo verso una decisione aderente alla domanda di giustizia.

Indubbiamente è l'introduzione del rito unico e del Tribunale, di prossima attuazione, per le persone, le famiglie, i minorenni, la novità di maggior rilievo che, insieme ad indubbi progressi, porta con sé rilevanti criticità.

Le cadenze processuali e i termini rigidi sono stati pensati e ragionati per i procedimenti in tema di scissione della coppia genitoriale e mal si adattano ai procedimenti de potestate il cui tema focale è il minore di età e la sua condizione di deprivazione o maltrattamento, del tutto indipendente dal rapporto fra i genitori spesso in queste vicende "conniventi", che devono essere condotti seguendo la vicenda esistenziale del minore coinvolto e non certo astratte cadenze processuali.

Non può essere vissuta senza preoccupazione la composizione del nuovo Tribunale che segna la fine della collegialità e della multidisciplinarietà, dato che la riforma affida ad un solo giudice o meglio ad un giudice solo, la decisione su materie delicatissime destinate ad incidere, in modo decisivo, sul destino dei minori.

Nel nostro distretto, caratterizzato da Tribunali di piccole dimensioni, il funzionamento del nuovo Tribunale, in assenza di contemporanee azioni sulle risorse, personali e materiali da destinare, solleva molti dubbi, a partire dalla formazione del nuovo Ufficio che, nella situazione data, inevitabilmente comporterà la riduzione dei Giudici destinati a trattare tutte le altre materie con pesanti ricadute organizzative.

Occorrerebbe inoltre pensare alle soluzioni di edilizia conseguenti all'istituzione in sede circondariale dei nuovi Tribunali, uffici diversi che non potrebbero trovare allocazione presso i Tribunali ordinari, anche in considerazione della tutela dovuta ai suoi utenti, soggetti fragili per definizione.

Anche la transizione digitale in atto presso i Tribunali per i minorenni è stata, ed è ancora complessa e problematica: basti pensare che i minori, considerati parte, sempre parte sostanziale in tutti i procedimenti, e presenti come parte processuale necessaria in molti di questi, sono ancora

registrati nei sistemi informatici come semplici “interessati” al procedimento, di cui sono invece protagonisti.

Non posso quindi, in conclusione, che fare mie le serie preoccupazioni espresse dai Presidenti dei Tribunali per i minorenni del distretto segnalando il paventato rischio che la riforma non sia affatto a “costo zero”, intendendosi tale espressione in senso non meramente contabile ma *socioeconomico,* potendosi ipotizzare, in assenza di efficaci interventi, un sensibile arretramento nella tutela offerta ai bambini e agli adolescenti (che ne sosterranno quindi il prezzo).

In quest'anno si chiude la mia carriera in magistratura; permettetemi di rubare un minuto per il mio privato, sentito ringraziamento alla mia” famiglia” giudiziaria, composta dai colleghi magistrati, e da tutto il personale che mi ha affiancato nel corso degli anni, e specialmente in quest'ultimo complicatissimo anno.
Voglio concludere con un saluto, in particolare ai magistrati più giovani ricordando l'aneddoto da tutti conosciuto intorno alla controversia fra il re Federico II di Prussia ed il mugnaio di Postdam che gli resistette, ammonendolo con la celebre frase: “ci sarà pure un giudice a Berlino”.
Siate dei giudici professionalmente attrezzati, come vi conosco, ma, soprattutto, sforzatevi sempre di essere quel “giudice a Berlino”.

2. L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA NEL DISTRETTO

Premessa

Nella seconda parte di questa relazione sono riportati i contributi, contenenti le informazioni, le illustrazioni ed i commenti, pervenuti dagli Uffici giudicanti, omologati sotto l'aspetto grafico e con limitatissimi e circoscritti interventi, finalizzati alla presentazione ordinata per ambiti dei contenuti.

2.1. LA GIUSTIZIA CIVILE

2.1.1. La Corte d'appello

La Sezione Prima civile, nel periodo osservator (luglio 2022/giugno 2023) è stata composta dal sottoscritto presidente e dai consiglieri dott.ri Ugo Cingano, Dino Erlicher (solo per alcuni mesi), Camilla Gattiboni, oltre ad un giudice ausiliario ai sensi della legge n.98/13 (avv. Marco Vezzani). Come previsto, invero, all'inizio del 2023, purtroppo, la Sezione ha dovuto fare a meno del prezioso apporto del dott. Dino Erlicher (in quiescenza, dopo aver fruito del meritato, e dovuto, congedo feriale), con la conseguente riduzione del 33% dei consiglieri e inevitabili negative ricadute sui tempi di smaltimento e sulla stessa produttività della Sezione. Contemporaneamente, peraltro, a partire dal gennaio 2023, l'assunzione da parte della sottoscritta della gravosa e assorbente funzione di temporanea gestione della Presidenza della Corte (vacante dalla fine del 2022 per effetto del pensionamento della titolare, Dott.ssa Gloria Servetti), ha di fatto fortemente depotenziato l'apporto – quanto meno, come componente relatore e assegnatario di un numero congruo, ed assolutamente paritario (rispetto agli altri consiglieri), di procedimenti - della Presidente della Sezione, così di fatto riducendo, globalmente (da 4 a 2), della metà le risorse effettivamente disponibili.
Non può pertanto destare alcuna sorpresa l'inevitabile, e conseguente, appesantimento dei ruoli e prolungamento dei tempi di definizione dei procedimenti. Anzi deve essere fonte di ragionevole soddisfazione, per l'esito degli sforzi intrapresi, la constatazione che alla riduzione del 50% dei magistrati addetti abbia corrisposto una ben meno consistente riduzione del prodotto finale del lavoro svolto.

Passando all'esame dei dati disponibili sulla base dei contributi a tale scopo forniti dall'Ufficio Statistico del CSM (data produzione 17-11-2023), coerentemente alle cennate premesse, si rileva infatti: quanto al contenzioso ordinario (tab 3), si è registrata una ulteriore, ancorché lieve, riduzione delle pendenze finali, 51 (già passate nell'anno precedente da 83 a 54), per effetto del favorevole andamento delle sopravvenienze (passate da 34 a 29); i tempi medi di definizione sono però cresciuti, con un indice di D.T. di 582 ampiamente superiore al precedente (372), registrandosi comunque una sostanziale assenza di arretrato per pochi procedimenti, per lo più in corso di definizione: ciò vale per i 2 del 2019 , e per i 4 del 2020 e del 2021.

Nell'insieme delle materie assegnate alla Sezione (contenzioso ordinario, camerale e procedimenti speciali), sono stati complessivamente definiti n. 137 affari (con 159

sopravvenienze), e pendenza finale salita da 173 a 195 procedimenti, durata media totale di 349 gg. e D.T. (considerevolmente) cresciuto a 520.
Per l'anno 2024 vi è, però, da considerare positivamente l'avvenuta nomina del Presidente della Corte, con conseguente piena "restituzione" della sottoscritta alla Presidenza della Sezione (posto che sarà però vacante, con il raggiungimento dei limiti di età della sottoscritta, per un lasso di tempo indefinito, ma auspicabilmente breve, a partire dal luglio 2024).
Si confida comunque che il programma di produttività per il prossimo anno sarà rispettato con il mantenimento di un carico esigibile pari a 60 definizioni medie complessive per magistrato.
Più in particolare, per le macroaree individuate dalla circolare del Csm (e tenuto conto delle specifiche competenze della sezione):

Lavoro, Previdenza, Assistenza

Si ritiene praticamente risolto il problema posto dall'improvviso innalzamento delle iscrizioni e delle pendenze nell'anno passato, determinato dalla presentazione di ben 46 ricorsi "seriali" da parte di altrettanti dipendenti di una importante impresa di autotrasporti, riguardanti la materia della cassa integrazione speciale. Infatti, anche se il dato non può risultare evidenziato dagli elaborati statistici, nel mese scorso e quindi subito dopo la conclusione del periodo in osservazione, si è provveduto alla definizione di tutti questi procedimenti; di talché rispetto alla anomalia precedentemente rilevata, si può senza difficoltà assicurare il rientro a valori ben più contenuti, e per così dire fisiologici, delle pendenze residue (ben inferiori alle 89 come sopra certificate).
Resta il dato del già segnalato forte indebolimento della Sezione per effetto del pesante ridimensionamento della copertura dell'organico.
Merita comunque di essere adeguatamente, e positivamente, sottolineata la forte, anche se per quanto già detto prevedibile, contrazione delle sopravvenienze in materia di lavoro, previdenza e assistenza (da 116 a 65 = -51).
Si segnala la necessità che in ogni caso i relativi procedimenti, beneficiari di un rito che ne esalta la evidente priorità ed urgenza di definizione, mantengano i precedenti parametri, e, se possibile, recuperino sulla attuale durata media (205 giorni), con durata media sentenza pari a 217 giorni (cfr. ancora tab 3).

Contenzioso civile ordinario

Richiamato quanto già prima osservato in ordine all'andamento delle sopravvenienze e delle pendenze finali, si conferma, fatti salvi i casi di necessaria rinnovazione dell'istruttoria di primo grado, la ragionevole previsione di recupero sui tempi di definizione inferiori al passato, ampiamente contenuti entro il biennio.

Famiglia e Persone

Anche in questo campo si è inevitabilmente registrata una comunque contenuta dilatazione dei tempi di definizione ed un incremento delle pendenze (da 22 a 34), che sono tornate ai valori dell'anno precedente (periodo 2021-2022). Preoccupa il consistente incremento del D.T., comunque inferiore all'anno.

Per quanto attiene al settore minorile, si può dire confermato, dopo l'impennata che si era registrata nell'anno 2019/2020, il ridimensionamento delle impugnazioni in tema di interventi limitativi della responsabilità genitoriale e, soprattutto, in tema di immigrazione ex art.31 T.U.
Nel corso dell'anno in considerazione, infatti, sono sopravvenuti 17 ricorsi, ne sono stati definiti 14 ed i pendenti finali sono pari a 11 (a fronte dei 47 ricorsi pervenuti nel periodo 2018/2019, e dei 26 ricorsi pervenuti nel periodo 2021/2022).
Da registrare un aumento del DT a 287 gg, da ricollegare alla peculiare situazione di carenza di organico di questa Corte di cui si è detto.Deve ribadirsi la necessità programmatica che i relativi procedimenti, riguardanti dati e materie particolarmente sensibili e necessitanti di una trattazione prioritaria, possano recuperare maggiori risorse tali da garantire generalmente (e fatte salve le eventuali eccezioni imposte da specifiche esigenze procedimentali del caso) una durata non superiore all'anno per i procedimenti a cognizione ordinaria ed al semestre per gli altri procedimenti.
La Sezione Seconda civile, tabellarmente composta da un presidente e da tre consiglieri, nel corso dell'anno 2022 con il collocamento a riposo del dr. Raffaele Massaro (26.01.2022) e del Presidente Bazzo (03.10.2022) ha subito una drastica riduzione dell'organico effettivo, essendo attualmente composta dal solo consigliere Lorenzo Benini oltreché dal giudice ausiliario avv. Ivan Chiaramonte (peraltro dimissionario a decorrere dal 01.03.2024). Ha potuto comunque funzionare con l'apporto del cons. Dino Erlicher, applicato dalla Sezione Prima, fino a quando anche quest'ultimo è andato in pensione ma di fatto assente per smaltimento ferie arretrate già dal primo gennaio 2023.
Con provvedimento del 17 ottobre 2022 la sezione è stata integrata con l'assegnazione della dott.ssa Maria Giovanna Salsi, magistrato della pianta organica flessibile distrettuale, poi assegnata alla sezione penale a decorrere dal 01.10.2023 onde supplire alla carenza di organico determinata in quella sezione dalla assegnazione del dr. Spina, già Presidente della stessa sezione, alla presidenza del tribunale di Trento, e dal pensionamento (dall' 01.10.2023) del consigliere dr. Giancotti.
A decorrere dal mese di settembre 2023 è stata applicata dal tribunale di Bolzano la dr.ssa Silvia Rosà.
Peraltro la sezione si è avvalsa, dapprima come supplente, poi come applicato, poi ancora come supplente dell'apporto del sottoscritto dr. Ugo Cingano, quale consigliere anziano della Corte (assegnato alla prima sezione civile), con funzioni di Presidente ff.
Pertanto, a fronte di tre consiglieri ed un Presidente, al momento la sezione si avvale della prestazione di un solo consigliere titolare; un consigliere applicato dal tribunale civile di Bolzano; un consigliere anziano che fa parte della sezione prima.
Il consigliere ausiliario ha recentemente rassegnato le dimissioni a decorrere dal primo marzo 2024 e pertanto si occuperà soltanto dei procedimenti già assegnati a sentenza.
La seconda sezione civile tratta tutti i procedimenti aventi ad oggetto la materia contrattuale, responsabilità civile, espropri, reclami fallimentari, cause di locazione, controversie agrarie, c.d. Legge Pinto ed altre fattispecie residue.
Nel suo ambito è costituita la sezione Imprese e la sezione agraria.
Si avvale inoltre della collaborazione di n. 3 addetti all'ufficio del processo.
Tenuto conto della situazione sopra delineata e quindi del fatto che:

la Presidente ff, essendo addetto alla sezione prima (nella quale, a sua volta, manca il consigliere giuslavoristico, dopo il pensionamento della dr.ssa Terzi, il cui posto non è stato messo a concorso), non può assegnarsi molti procedimenti, anche in considerazione del fatto che è stato designato quale consigliere delegato alla assegnazione e fissazione udienze di tutte le cause civili di entrambe le sezioni della Corte;
il consigliere ausiliario è dimissionario;
il consigliere dr. Benini ha una delega presidenziale per la gestione del Magrif.
Ebbene in tale contesto la produttività risulta alquanto rallentata rispetto alle tempistiche caratterizzanti la celerità tipica di questa Corte nella definizione dei procedimenti. Tuttavia la nuova organizzazione determinata dalla assegnazione delle cause ai singoli consiglieri, che gestiscono singolarmente le procedure, ha consentito di ovviare almeno in parte alle disfunzioni connesse alla carenza di organico.
Dalla disamina dei dati statistici elaborati dal Csm emerge quanto segue:

Pendenze del periodo 01.07.2022 - 30.06.2023.
Totale Pendenti iniziali n. 119 , di cui n. 3 di equa riparazione, n. 3 fallimentare, n. 3 di impresa, n. 3 di agraria, e n. 107 di contenzioso ordinario.

Definizioni nel periodo 01.7.2022 – 30.6.2023: totale n. 158 procedimenti, di cui:
-n. 107 di contenzioso ordinario;
-n. 39 di equa riparazione;
-n. 5 di fallimentare
-n. 2 volontaria giurisdizione
-n.1 impresa
-n. 4 agraria

La durata media totale è stata pari a gg. 224 (307 gg. per il contenzioso ordinario); il *disposition time* è pari a gg. 363 (e a 491 per il contenzioso ordinario).
L'obiettivo per l'anno 2023/2024 non può che essere quello di mantenere lo standard di rendimento attuale, anche in ordine alla durata dei procedimenti, in attesa dell'insediamento del Presidente della Corte già nominato, e dell'arrivo del Presidente della seconda sezione, il cui assegnatario risulta già proposto, e di almeno due Consiglieri (uno per il civile e uno per il penale), che prenderanno possesso entro il 30 gennaio 2024.
Tuttavia, considerando che l'assegnazione del nuovo consigliere alla sezione seconda comporterà come conseguenza la cessazione della applicazione del consigliere proveniente dal tribunale di Bolzano, la situazione della sezione (priva anche del consigliere ausiliario) resterà pur sempre precaria, specie a fronte di iscrizioni che si stanno via via incrementando in relazione al sopraggiunto completamento di organico di giudici di nuova assegnazione presso il tribunale di Trento e conseguente emissione di un numero maggiore di sentenze.

La Sezione distaccata di Bolzano
La situazione del settore civile quanto a sopravvenienze denota un leggero aumento rispetto al periodo precedente che alla data del 30.06.2022 aveva registrato n. 311 procedimenti

sopravvenuti e n. 377 definiti, con una pendenza finale di n. 449, mentre complessivamente alla data del 30.06.2023 la sopravvenienza è stata di n. 371 residuando una pendenza finale di n. 454 procedimenti con n. 363 definiti.

Per quanto concerne le pendenze, si segnala che in base alla stratigrafia delle pendenze (settore civile area *SICID*), l'incidenza percentuale delle classi risulta pari a 0% per gli anni 2012-2015, pari allo 0,2% per il 2016, allo 0% per il 2017, al 0,2% per il 2018, al 0,7% per il 2019, al 2,6% per il 2020 e al 14,1% per il 2021, al 46,5% per il 2022 e al 35,7% per il 2023 alla data del 30.06.2023. Ciò significa che il 96,3% delle pendenze riguarda gli anni dal 2021 sino a giugno 2023.

Le percentuali corrispondono ai seguenti dati delle pendenze: anno 2016 n. 1 - anno 2018 n. 1 - anno 2019 n. 3 - anno 2020 n. 12 - anno 2021 n. 64 - anno 2022 n. 211 - al 30.06.2023 n. 162.

Risulta, sempre in base alla stratigrafia delle pendenze, che l'incidenza percentuale delle classi per il 2018 è scesa dal 2,2% allo 0,2% per il 2019 dal 4,5% allo 0,7% per il 2020 dal 19,2% al 2,6%, per il 2021 dal 46,5% al 14,1%. Le pendenze per il 2022 comportano il 46,5% e per il 2023 alla data del 30.06.2023 il 35,7%.

Risulta quindi che le pendenze restano sostanzialmente concentrate nelle annualità 2022/2023, mentre con riferimento alle annualità precedenti vi è stata una loro notevole riduzione.

Sono di seguito riportate nel dettaglio le pendenze per materia:

- per quanto riguarda gli *affari civili contenziosi* nel periodo di interesse sono sopravvenuti n. 219 affari civili contenziosi (da sommare alla pendenza di n. 385 alla data del 30.06.2022), ne sono stati definiti n. 230, con una pendenza al 30.06.2023 di n. 372 procedimenti;
- in *materia di lavoro* si registrano n. 48 procedimenti sopravvenuti (oltre a n. 30 pendenti ad inizio periodo) e n. 32 definiti residuando n. 47 pendenti;
- in *materia di previdenza* sono sopravvenuti n. 19 procedimenti (oltre a n. 15 pendenti ad inizio periodo) e n. 14 sono stati definiti residuando n. 21 pendenti alla data del 30.06.2023;
- nella *volontaria giurisdizione* si sono avuti n. 85 procedimenti sopravvenuti (oltre a n. 19 pendenti ad inizio periodo) n. 87 sono stati definiti, con una pendenza residua di n. 14 alla data del 30.06.2023.

In ordine ai procedimenti sopravvenuti nel periodo in esame, si segnalano per i numeri maggiormente rappresentativi le sopravvenienze per oggetto, in materia di:

- *diritti reali e possesso*: complessivamente n. 28 procedimenti sopravvenuti, su una pendenza di n. 72, n. 34 definiti, residuando n. 67 pendenti;
- *contratti e obbligazioni*: n. 89 procedimenti sopravvenuti (oltre a n. 139 pendenti ad inizio periodo), n. 89 definiti residuando n. 139 pendenti;
- *responsabilità extracontrattuale*: vi sono n. 40 sopravvenienze su una pendenza di n. 67, definiti n. 43 residuando n. 62 pendenti.

In materia di *famiglia* sono sopravvenuti n. 21 procedimenti di volontaria giurisdizione, su una pendenza di n. 7, ne sono stati definiti n. 16 con una pendenza residua di n. 3.

In *materia minorile* per la volontaria giurisdizione è stata registrata una sopravvenienza di n. 12 cause, su una pendenza di n. 7, n. 10 sono state definite, con una residua pendenza di n. 5 cause.

Per le restanti materie, rispetto al precedente periodo, permane una sostanziale omogeneità di dati di sopravvenienze.

Per le cause in materia di competenza della *Sezione Specializzata dell'impresa* (n. 5 pendenze) ed in materia *fallimentare* (n. 9 pendenze) la trattazione ha corsia preferenziale mirata ad una più celere definizione.

Si segnala che circa la metà dei procedimenti sono in lingua tedesca o bilingui.

Non è fatto uso del cosiddetto "*filtro in appello*", mirandosi in ogni caso a definire i procedimenti civili entro tempi ragionevoli (2 anni).

La Corte di Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano - ha mantenuto per la cancelleria civile la certificazione di qualità prevista dalla norma *UNI EN ISO 9001:2015*; nel mese di febbraio 2023 ha avuto luogo l'ultima verifica ispettiva esterna (*audit* di sorveglianza) con la ditta *Uniter* srl.

2.1.2. Il Tribunale di Trento

Il Tribunale Ordinario di Trento - tribunale distrettuale, con competenza in materia di immigrazione/protezione internazionale e reati attribuiti alla DDA - consta di una pianta organica n. 22 magistrati, di cui alla data odierna n. 20 in effettivo servizio, ed 11 Giudici Onorari (GOP) di cui 10 in effettivo servizio.

Nella seconda metà del 2022 hanno preso servizio due nuovi magistrati, mentre il 30 gennaio 2023 ha preso sevizio di Presidente del Tribunale - posto rimasto vacante per un anno e nove mesi - mentre il 18 settembre u.s. ha preso servizio il Presidente della Sezione penale, posto rimasto vacante per un anno e otto mesi.

Il Presidente del Tribunale svolge anche le funzioni di Presidente della Sezione civile, ma in data 02/11/2023 è stata inviata al Ministero della Giustizia richiesta di istituzione di nuova posizione di Presidente di Sezione, da assegnare alla sezione unica civile, atteso che non è più conciliabile con i carichi di lavoro della Presidenza, alla luce della legge di riforma dell'Ordinamento giudiziario (L. 17 giugno 2022, n. 71) e dei prossimi interventi legislativi delegati, le incombenze della Presidenza del Tribunale andranno ulteriormente ad aumentare, in un contesto in cui l'attività è già gravata dal carico di lavoro del dirigente amministrativo, che vedono impegnato il Presidente nella gestione del personale amministrativo in servizio, oltre che di n. 24 unità di addetti all'Ufficio per il Processo.

Il personale amministrativo consta di un dirigente e di n. 79 unità di personale; il personale presente al 30/06/2023 era di n. 50 unità mentre alla data odierna è di n. 51 unità.

La scopertura di organico è pari al 36,71% nel periodo oggetto d'interesse (01/07/2022 – 30/06/2023) mentre alla data odierna ammonta al 35,44%.

In particolare, ad oggi, risultano scoperti i profili di direttore (n. 3 posti), funzionario giudiziario (n. 7 posti), cancelliere (n. 3 posti), contabile (n. 1 posto), assistente giudiziario (n. 1 posto), operatore giudiziario (n. 1 posto) ed ausiliario (n. 12 posti).

Dallo scorso 1° luglio 2023 risulta vacante anche il posto di dirigente amministrativo, la cui copertura è stata sollecitata al Ministero della Giustizia già prima del pensionamento del dirigente stesso ed è stata reiterata in data 29 novembre scorso, prospettando anche la possibilità di una co-assegnazione con la Procura della Repubblica, facendo presente che nella Provincia di Trento non sono più in servizio dirigenti amministrativi.

Per un più efficiente funzionamento dell'Ufficio la strategia organizzativa è stata comunque rivolta alla velocità con la quale l'ufficio ha recepito il cambiamento organizzativo mediante l'adozione di una maggiore flessibilità sia nelle funzioni dei magistrati, in virtù dei criteri espressi nelle variazioni tabellari, con distribuzione dei ruoli delle unità assenti sulle unità presenti, sia sotto il profilo amministrativo attraverso la razionalizzazione delle risorse ed il ricorso alla rotazione di applicazioni temporanee di personale nei servizi maggiormente deficitari.
Dall'inizio dell'attività di questa Presidenza (febbraio 2023) si è cercato prioritariamente di lavorare per ristabilire fiducia e serenità circa l'operato del Tribunale, puntando molto sull'autorevolezza del ruolo, la trasparenza dell'organizzazione, al fine di confermare quel prestigio che il Tribunale di Trento ha sempre avuto negli anni a livello locale e nazionale.
E' stato quindi perseguito l'obiettivo di un rilancio motivazionale dei colleghi e del personale amministrativo, attraverso l'impegno e l'esempio in prima persona, la vicinanza quotidiana attraverso incontri volti all'ascolto delle problematiche che riguardano le diverse articolazioni dell'attività dell'ufficio e l'attenzione all'aggiornamento professionale costante, che è garanzia di qualità del servizio, puntando a ritrovare quell'energia e quell'entusiasmo per la funzione che rappresentano la spinta essenziale per un effettivo miglioramento, valorizzando anche i segnali positivi che sono arrivati nel corso dell'anno, costituiti dalla graduale copertura degli organici della magistratura e del personale amministrativo, oltre che l'ingresso in servizio alla fine dell'anno 2022 degli addetti all'Ufficio per il Processo.
In relazione alle iniziative di rilievo esterno, deve essere menzionata l'organizzazione da parte del Tribunale della Giornata Europea della Giustizia civile (28 ottobre 2023), che ha visto il coinvolgimento tra i relatori di magistrati dell'ufficio, avvocati e professori universitari, in collaborazione con il COA e la facoltà di Giurisprudenza di Trento, con un programma dal titolo "Le nuove frontiere della giustizia civile": frontiere nuove rispetto agli strumenti e alle modalità di gestione dei conflitti, come avviene in particolare nell'attività di mediazione e di negoziazione assistita, che può diventare una vera e propria alternativa al processo, evitando la alternativa del giudizio tra chi vince e chi perde; lavoro di frontiera, costituito dall'intervento giudiziario nei contesti familiari che si sfaldano, spesso con grande conflittualità e, talvolta, caratterizzati da episodi di odio e di violenza – come i fatti di cronaca ci dimostrano – episodi che frequentemente coinvolgono i figli; lavoro di frontiera in relazione all'intervento del giudice nella tutela dei diritti fondamentali delle persone costrette a lasciare il loro Paese di origine per conflitti bellici o gravi crisi economiche o climatiche o persecuzioni personali.

I dati statistici relativi al periodo 01/07/2022-30/06/2023 nel settore civile:

Iscrizioni e definizioni

Macromateria	Sopravvenuti	Definiti	*di cui: definiti con sentenza*
Affari civili contenziosi	2046	2535	*895*
Lavoro	425	480	*99*
Previdenza	101	78	*53*

Procedimenti speciali sommari	1460	1493	*1*
Volontaria giurisdizione	4999	5508	*21*
Totale:	9031	10094	*1.069*

Dettaglio procedimenti civili per protezione internazionale (già compresi negli affari civili contenziosi)

Oggetto	Sopravvenuti	Definiti
Convalida del provvedimento del questore di accompagnamento immediato alla frontiera	2	2
Impugnazione avverso diniego/revoca di rilascio/rinnovo permesso di soggiorno	25	10
Impugnazione diniego protezione umanitaria da parte del Questore	2	
Impugnazione diniego visto per motivi di ricongiungimento familiare da parte dell'autorità consolare	1	2
Impugnazione ex art. 35 D.Lvo 25/2008	110	382
Impugnazione provvedimento di allontanamento ex art. 20 e 21 D.Lgs 30/2007	1	
Impugnazioni Unità Dublino UE 604/2013	74	87
Ricongiungimento familiare (art.30)	5	16
Totale:	221	499

Alla fine del periodo risultano pendenti n. 2.942 procedimenti, con riduzione complessiva rispetto ai dati del 2019 del -21,3%.

I dati forniti dal Ministero della Giustizia rispetto al primo semestre dell'anno 2023 dimostrano un buon incremento dei procedimenti definiti rispetto a quelli sopravvenuti, tanto da far risultare il clearance rate (C.R.) ad un livello superiore rispetto alla media nazionale (1,21 rispetto a 1,16) e così anche per quanto riguarda i*l disposition time (*D.T.) atteso che il tempo medio di definizione dei procedimenti è di 424 giorni, rispetto alla media nazionale di 453 giorni.

Rispetto alle pendenze ultratriennali, i dati ministeriali al 30/06/2023 riportano la pendenza di n. 34 procedimenti soggetti a rito di cognizione ordinaria iscritti ante 2016, n. 9 del 2017 e n. 52 del 2018, n. 267 del 2019 e n. 336 sono invece quelle del 2020, così che relativamente all'indicato triennio la situazione non appare di particolare gravità e consente di formulare la previsione, in difetto di nuove emergenze o criticità interne, di uno smaltimento in tempi abbastanza ravvicinati, rappresentando una percentuale non significativa sul totale delle pendenze pari a n. 2.942.

Relativamente ai programmi, in fase di redazione, per la riduzione dell'arretrato si riporta quanto si presume di prevedere dal documento di accompagnamento al programma di gestione ex art. 37 Dl. 98/2011 per l'anno 2024 e specificatamente:

- nel settore civile l'obiettivo previsto è quello di perseguire un abbattimento dell'arretrato del contenzioso ordinario pari al 50% delle cause ante 2020 (ultratriennale) ed il 40% delle cause del 2021.
- in materia di fallimenti è stato previsto di definire i procedimenti privilegiando soluzioni transattive in pendenza di cause collegate e procedendo alla sostituzione dei curatori in caso di non fattiva attivazione degli stessi. Identico modus operandi viene sollecitato per le esecuzioni immobiliari procedendosi al contempo ad un significativo allargamento della platea dei professionisti delegati alle vendite, che attualmente sono in numero che appare ristretto rispetto alle esigenze.

Per quanto concerne il settore della volontaria giurisdizione monocratica, particolare impegno è stato dedicato nell'attività giudiziaria del Tribunale di Trento al settore del giudice tutelare, dove sono stati concentrati i maggiori sforzi organizzativi, in particolare nel settore dell'amministrazione di sostegno.

Per quanto riguarda il carico di lavoro del Giudice tutelare vi è una pendenza di 4.849 procedimenti, con una sopravvenienza annua di circa 2.780, con definizione nel periodo di riferimento di n. 2350.
Per far fronte alle diverse criticità, si è proceduto alla nomina di un magistrato coordinatore e all'affiancamento di alcuni addetti UPP all'attività della cancelleria e del lavoro dei GT, così da poter definire gli arretrati che si erano formati nell'approvazione dei rendiconti e nella liquidazione delle indennità agli ADS.
L'apporto degli addetti UPP è risultato quindi fondamentale per realizzare i seguenti obiettivi: 1) mappatura geografica dei beneficiari; 2) dati relativi all'ads; 3) esigenze dell'amministrato; 4) verifica dello stato di approvazione dei rendiconti; 5) supporto ai GT nel controllo e nell'approvazione dei rendiconti.
In tale settore si sta inoltre portando avanti un proficuo lavoro di collaborazione e sinergia tra tutti i soggetti istituzionali (in particolare PAT e Consorzio dei Comuni), Ordine degli Avvocati e Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino, con riferimento, in particolare: a) alla implementazione di incontri territoriali volti alla sensibilizzazione delle diverse comunità locali per la emersione di soggetti disponibili a far parte dell'elenco degli ADS volontari, attraverso la organizzazione di corsi di formazione; b) all'organizzare un supporto concreto agli ADS attraverso un costante affiancamento ai nominati – volontari e non – ma, soprattutto per quanto riguarda i volontari, con un'azione di tutoraggio, soprattutto nella prima fase dell'attività; c) alla individuazione di modalità concrete ed efficaci per la gestione di beneficiari affetti da patologie psichiatriche.
Risulta poi fondamentale in tale settore proseguire nel progetto di decentramento presso i Giudici di Pace, in collaborazione con la Regione TAA, delle attività di ricezione degli atti riguardanti le richieste di amministrazioni di sostegno.

Si riportano di seguito delle precisazioni ed osservazioni relativamente ad alcune materie del settore civile, in considerazione anche degli interventi normativi di riforma che sono divenuti operativi nel corso del 2023.

a) Diritto di famiglia e dei minori

La Sezione che si occupa di tale materia è formata da quattro magistrati togati ed è presieduta dallo scrivente Presidente dal febbraio 2023.

I dati riferiti a questo settore relativamente a periodo 01/07/2022-30/06/2023 risultano ragguardevoli, atteso che sono state emesse in materia di separazione e divorzio n. 426 sentenze (266 su procedimenti contenziosi e 160 su ricorso congiunto), con sopravvenienze di n. 474 procedimenti contenziosi, a fronte di n. 546 definiti, e di n. 303 procedimenti a ricorso congiunto, a fronte di n. 367 definiti.

Questo è uno dei settori dove ha avuto maggiore impatto la riforma civile introdotta dal D.Lgs. n. 149/2022.

L'anticipazione dell'entrata in vigore al 28 febbraio 2023 della suddetta riforma ha poi generato una situazione di difficoltà per tutti gli operatori, comprese le cancellerie, considerata la radicale modifica degli istituti processuali ed il tempo limitato che vi è stato per il loro studio e l'approfondimento, nonché per l'aggiornamento dei sistemi informatici.

In ogni caso, sintetizzando al massimo le prime valutazioni sull'impatto di tale riforma, quello che risulta piuttosto disfunzionale agli obiettivi che si era prefissato il legislatore è la creazione di un modello rigido per i procedimenti contenziosi, con la fissazione di tempi processuali che talvolta non risultano adeguati alla necessità di risposte rapide in tale settore, considerato che la possibilità di emanazione di provvedimenti indifferibili e urgenti ex art. 473 bis.15 c.p.c. prevede dei presupposti che non sempre esauriscono il ventaglio delle situazioni di urgenza.

Per quanto riguarda i procedimenti a domanda congiunta, si deve invece riconoscere che il modello unico previsto dall'art. 473-bis.51 c.p.c. risulta aver snellito la trattazione e la definizione in tempi rapidi, soprattutto laddove - e questo avviene nella maggior parte dei procedimenti - le parti chiedono di volersi avvalere della trattazione scritta.

Altro intervento positivo della riforma è costituito dalla introduzione di un rito specifico per i casi di violenza domestica o di genere (artt. 473-bis.40 ss. c.p.c.), con tempi di definizione rapidi delle domande.

Un altro elemento che crea incertezza tra gli operatori del settore è la mancanza di chiarezza sulle modalità di attuazione della riforma ordinamentale circa l'istituendo *Tribunale per le persone, i minorenni e le famiglie (c.d. Tribunale per le famiglie).*

Tra i vari problemi da risolvere nell'attuazione della delega, si osserva che per i tribunali medio-piccoli, come quello di Trento, il venir meno di tre o più magistrati da destinare al nuovo tribunale specializzato comporterebbe notevoli difficoltà organizzative, considerato che tutti gli attuali magistrati addetti alla sezione famiglia si occupano in parte anche di altre materie e vanno a comporre i collegi penali nei casi, non infrequenti, di incompatibilità dei giudici del settore penale.

In relazione a tale settore, va ricordato che è stato sottoscritto in data 14 marzo 2023 un Protocollo di intesa tra Tribunale di Trento e Procura della Repubblica sulle comunicazioni tramite consolle, in modo da accelerare i tempi di definizione dei procedimenti, con risultati assolutamente positivi.

b) Immigrazione, protezione internazionale

La Sezione è composta da quattro magistrati togati ed un onorario ed è coordinata dal dott. Luca Perilli.

Sta dando buoni risultati il progetto definito dal coordinatore della sezione, considerato che in nove mesi di lavoro dello stesso, l'arretrato è stato ridotto del 34% e il *disposition time* è crollato a 373 giorni al 31/12/2022 (dagli oltre 1200 del 2020), per poi passare a 277 all'11 aprile 2023.

Ha contribuito al buon risultato il numero elevato di definizioni della sezione, che sono state particolarmente alte (quasi duecento in poco più di tre mesi) nel primo trimestre del 2023. Lo stesso coordinatore, per quanto riguarda il suo ruolo, dopo l'avvio dell'attività degli addetti all'Ufficio per il processo, ha pressoché raddoppiato le definizioni rispetto al semestre anteriore.

Il risultato è stato reso possibile non solo dal lavoro "a regime" nella sezione, dopo la fase di avvio del semestre precedente, ma anche dall'importante apporto degli addetti all'Ufficio per il processo che, dopo un periodo di formazione, lavorando secondo un metodo strutturato, ha consentito di fissare un numero di fascicoli in udienza doppio rispetto al semestre precedente.

Mette conto osservare che i dati evidenziano che l'apporto di produttività degli addetti all'Ufficio per il processo è addirittura superiore a quello stimato (di 25% per addetto) nel progetto di sezione sopra citato. Ciò consente di prevedere il raggiungimento dei target del PNRR (ossia l'eliminazione dei fascicoli di durata ultra - triennale) per la fine dell'anno 2023 e quindi con ampio anticipo rispetto al preventivo di programma e con anticipo di tre anni rispetto ai target nazionali del PNRR.

In relazione al primo semestre 2023, dalle statistiche ministeriali risulta che il Tribunale di Trento ha raggiunto il ragguardevole risultato di un D.T. pari a 316 e un C.R. di 3,75, numeri che gli fanno raggiungere i primi posti a livello nazionale circa il perseguimento degli obiettivi del PNRR.

c) Strumenti conciliativi e di mediazione

Non risultano allo stato particolari incrementi delle definizioni dei procedimenti pendenti giudiziari mediante gli istituti di conciliazione dopo l'emanazione del D.Lgs. n. 149/2022.

Per quanto riguarda l'attività di mediazione *ante causam*, i dati degli anni precedenti riportavano una definizione positiva di circa il 30% delle procedure con l'accordo di entrambe le parti. Vista la recente entrata in vigore delle novità che ridisegnano il procedimento di mediazione (30 giugno 2023), tra le quali l'ampliamento delle materie in cui la mediazione è d'obbligo, risulta ancora presto per poter apprezzare l'impatto operativo di tali disposizioni.

Anche per quanto riguarda la mediazione familiare, al momento non appaiono dati significativi circa l'incremento dell'attivazione di tale istituto nel corso del procedimento dinanzi al tribunale e risultano limitate nel numero di sole tre domande le richieste di iscrizione di professionisti nell'elenco previsto dall'art. 12-bis dip. att. c.p.c.

2.1.3. Tribunale di Bolzano

In seguito all'avvicendamento del capo ufficio e dei tre presidenti di sezione, avvenuto nell'autunno del 2022, l'amministrazione della giustizia presso il Tribunale di Bolzano è stata caratterizzata da un rinnovamento che ha riguardato tutti i settori e sotto molteplici profili.
In particolare da segnalare il pressoché quotidiano impegno da parte del Capo ufficio dedicato alla **manutenzione ordinaria e straordinaria del Palazzo di Giustizia** ed alla fornitura dei beni necessari ed essenziali per un dignitoso e buon funzionamento del servizio. Al riguardo si ricorda la stipula della Convenzione fra Regione e Provincia in materia di edilizia.
Il Tribunale di Bolzano è articolato in due sezioni civili, una sezione penale e una sezione GIP/GUP di nuova istituzione, in conformità alle indicazioni impartire dal Consiglio Superiore della Magistratura.
La sezione specializzata del Tribunale Imprese è presieduta dal Presidente del Tribunale. Nel periodo di riferimento ne facevano parte 7 giudici rispetto ai 9 dell'anno giudiziario precedente, tutti appartenenti alla prima sezione civile.
All'interno del Tribunale è stato istituito l'Ufficio del processo, sia nel settore civile che in quello penale; ne fanno parte i giudici onorari di pace, anche di recente nomina ai sensi del d.lgs. n. 116 del 2017, i tirocinanti ai sensi dell'art. 73 d.l. n. 69 del 2013, attualmente nel n. di 3, e solamente 3 addetti all'Ufficio del processo ai sensi del d.l. n. 80 del 2021 (su 18).
Quanto alla copertura delle piante organiche dei giudici togati alla data del 30.06.2023, si è registrata una scopertura di magistrati pari al **28,57%** contro il 20,5% dell'anno scorso, scopertura peraltro aggravatasi successivamente, attestandosi **attualmente** al **35,29%**, senza tener conto di un magistrato assente per applicazione distrettuale a tempo pieno presso la Corte di Appello ed un magistrato in congedo per maternità (da gennaio 2024).

Invariata rispetto all'anno precedente è la scopertura dei giudici onorari/di pace: dei 20 giudici previsti in pianta organica risultano in servizio al 30/06/2023 7 giudici onorari, con una **s**copertura del 65%.

La pianta organica del personale amministrativo del Tribunale prevede 125 unità, delle quali 63, pari al 49,6 % (l'anno scorso erano 60, pari al 48%) risultano scoperte al termine del periodo di riferimento.
Inoltre, il ruolo di Dirigente amministrativo è ricoperta da una sola persona per due uffici, Tribunale e Procura della Repubblica presso il Tribunale (come reggente).
La carenza di organico, che ricade significativamente sulla efficienza della risposta giudiziaria, nasce anche da una insoddisfacente ed inadeguata risposta ai vari concorsi da parte dei candidati, principalmente dovuta al requisito del bilinguismo.

Anche il **settore civile** è stato caratterizzato da una proficua attività di organizzazione, cui hanno collaborato tutti i giudici delle due sezioni, nonostante un determinante calo delle risorse, dovuto in parte al riequilibrio fra settore civile e quello penale, ed in parte a trasferimenti e collocamenti a riposo di magistrati, da segnalare la sottoscrizione del protocollo per la diffusione delle *best practices* tra gli uffici giudiziari nel settore della conciliazione, finalizzato anche ad implementare la banca dati digitale conciliativa (BDDC).

Inoltre, sono state elaborate per alcune materie della prima sezione civile linee guida e prassi operative comuni e condivise, diffuse al COA di Bolzano e pubblicate sul sito del Tribunale, fra cui si menzionano le *"indicazioni operative ai fini del rilascio di certificato ereditario"* e le *"indicazioni operative: ricorsi per decreto ingiuntivo, con riguardo alla tutela dei consumatori"*.

Per rispondere, poi, con immediatezza alle numerose novità normative introdotto dalla riforma Cartabia, in particolare nel **settore della famiglia**, è stato elaborato, in stretta collaborazione con l'Osservatorio nazionale famiglia e il COA di Bolzano, un VADEMECUM per la corretta iscrizione dei procedimenti in tale materia (che ha subito uno stravolgimento a livello informatico con la modifica e l'eliminazione di numerosi codici oggetto/eventi) e fornite indicazioni sulla documentazione da allegare a tutti i ricorsi in materia di famiglia (ricorsi di separazione e divorzio, congiunti e contenziosi; ricorsi pre Cartabia ex art. 337 bis cc; ricorsi per la modifica delle condizioni di separazione e divorzio; ricorsi per la modifica dei provvedimenti ex art. 337 bis cc; cumulo di domande di separazione e divorzio, ricorsi preCartabia ex 316 cc e procedimenti ex art. 473 bis .36.38.39 cc; ricorsi per violenza domestica o di genere ex artt. 473 bis.40,41,42; ricorsi per ordini di protezione ex art. 473 bis.71, ricorsi per adozione di maggiorenne).
Un ulteriore protocollo d'intesa è stato sottoscritto con il Tribunale dei Minorenni di Bolzano, il COA di Bolzano e l'Osservatorio nazionale per il diritto di famiglia in tema di liquidazione dei compensi spettanti ai curatori speciali dei minori.

Anche il **settore della volontaria giurisdizione -ADS, tutele, curatele**-, da molti anni in grande difficoltà per i rilevanti numeri (ca. 5000) di procedimenti da gestire prevalentemente con l'ausilio della magistratura onoraria, è stato fatto oggetto di attento e approfondito monitoraggio per rilevare i ritardi nell'evasione dei ricorsi e delle istanze. La recentissima estrazione ed analisi dei dati, condotto direttamente dal Presidente del Tribunale, attraverso il cd. "pacchetto ispettori" è stata resa possibile mediante il supporto fornito dal Ministero per l'interrogazione del sistema attraverso specifiche *query.* La predetta attività ha consentito di esaminare con precisione il ruolo dei singoli giudici addetti alla materia, le rispettive pendenze, comprese quelle non evase in tempi ragionevoli.

RAFFRONTO dei DATI dell'AG 2022-2023 con i dati dell'AG 2021-2022
Dati per materia anno giudiziario 2022-2023 *(sono esclusi i dati del Giudice tutelare, dell'ATP in materia di previdenza e le verbalizzazioni di dichiarazione giurata)*

Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano

Macromateria	SOPRAVVENUTI	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	PENDENTI FINE
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	1979	2145	*994*	1.902
LAVORO	607	596	*95*	214
PREVIDENZA	181	158	*96*	95
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	2431	2467	*3*	228
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	4037	3974	*22*	475
Somma:	**9235**	**9340**	***1.210***	**2.914**

Dati per materia anno giudiziario 2021-2022 *(sono esclusi i dati del Giudice tutelare, dell'ATP in materia di previdenza e le verbalizzazioni di dichiarazione giurata)*

Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano

Macromateria	SOPRAVVENUTI	DEFINITI	PENDENTI FINE
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	2184	2376	2.087
LAVORO	564	545	203
PREVIDENZA	110	104	72
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	2036	2092	262
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	3942	4097	418
	8836	**9214**	**3.042**

Analizzando i dati inviati dal Ministero per l'inaugurazione dell'anno giudiziario (cfr. *movimenti dei procedimenti civili sicid*) emerge che le sopravvenienze degli affari civili iscritti a registro SICID (sono escluse quindi le materie delle esecuzioni e dei fallimenti/liquidazioni giudiziali e altre procedure concorsuali) ammontano complessivamente a 9235 a fronte di 9340 definizioni, registrando così un lieve aumento delle sopravvenienze (si vedano sotto i dati disaggregati) rispetto all'anno giudiziario precedente (8836, +6%), accompagnato da un altrettanto leggero aumento delle definizioni (9340 rispetto a 9214; +1,5%).

Complessivamente le pendenze ammontano a 2914 rispetto all'anno precedente, in cui si registravano 3042 pendenze, con una riduzione quindi del 4% e con un indice di ricambio *o clearence rate* (CR) superiore all'unità.

Dei fascicoli pendenti nel periodo di riferimento risultano essere ultratriennali l'8,2% rispetto al 10,3 % dell'anno precedente (cfr. stratigrafia delle pendenze).

Ad un esame del dato statistico complessivo in forma disaggregata, ossia per singole macromaterie, si conferma il *trend* in diminuzione delle sopravvenienze di ca. il -10% rispetto all'anno precedente nella macromateria del civile contenzioso (fra cui rientrano i procedimenti di contenzioso civile ordinario, i procedimenti sommari di cognizione vecchio e nuovo rito, i procedimenti di separazioni e divorzio consensuale e contenzioso e, per il periodo successivo al 28/2/2023 fino al 30/6/2023, anche le modifiche di condizioni di separazione e divorzio, nonché quelle di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale); in lieve aumento risultano le materie del lavoro e della previdenza, in netto aumento quella dei procedimenti speciali sommari (decreti ingiuntivi, procedimenti cautelari *ante causam*, +20%).

Raffronto Dati: Separazioni e Divorzi
Dati anno giudiziario 2022-2023 *- procedimenti separazione e divorzio consensuale/congiunto e contenzioso*

Dettaglio dei Procedimenti Civili per Separazioni e Divorzi (compresi in Affari civili Contenziosi) - Anno Giudiziario 2022/2023

Circondario	OggettoSepDiv	Sopravvenuti	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	Separazione consensuale e divorzio congiunto	456	485	*225*	83
	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso	321	336	*179*	198
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	**Somma:**	**777**	**821**	***404***	**281**

Dati anno giudiziario 2021-2022 *- procedimenti separazione e divorzio consensuale/congiunto e contenzioso*

Dettaglio dei Procedimenti Civili per Separazioni e Divorzi (compresi in Affari civili Contenziosi) - Anno Giudiziario 2021/2022

Circondario	Oggetto++	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili+	286	293	50
	Divorzio contenzioso - Cessazione effetti civili+	152	142	103
	Separazione consensuale	304	252	62
	Separazione giudiziale	187	196	110
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	**Somma:**	**929**	**883**	**325**

Risultano in calo del 16% nell'AG 22-23 i procedimenti in materia di famiglia: sono diminuite del 22% le procedure consensuali e del 5% quelle contenziose.
In assenza dei dati relativi agli accordi di separazione e divorzio definiti davanti all'ufficiale dello stato civile, non è possibile approfondire il dato in esame e verificare le ragioni sottostanti alla diminuzione dei procedimenti consensuali/congiunti.

Raffronto Dati Giudice Tutelare**: **autorizzazioni del GT
AG 2022-2023

Circondario	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	Giudice tutelare	1235	1379	4.559

AG 2021-2022

Circondario	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	Giudice tutelare	1170	1253	4.712

Nel **settore tutelare** le istanze di autorizzazione depositate nell'AG 22-23 sono state n. 1379, rispetto alle 1253 dell'AG precedente, con un leggero aumento (ca. 5%), e comunque sono pari a quelle definite. Il dato relativo ai "*pendenti fine*" si riferisce naturalmente ai procedimenti di ADS/Tutele/Curatele pendenti, che ha registrato una lievissima diminuzione (ca -3%). I pendenti finali tengono naturalmente conto della tipicità della materia, la cui procedura si conclude normalmente con il decesso del soggetto tutelato o amministrato o con la revoca dell'ADS.

Questo settore risente significativamente della carenza di organico sul piano dell'efficienza della risposta giudiziaria, dovendosi confrontare con una mole di procedure e di relativi atti da gestire da parte della cancelleria di gran lunga sproporzionata rispetto alle risorse a disposizione.

Va tuttavia evidenziata la particolare attenzione ed il meticoloso lavoro che è stato svolto in prima persona dal Presidente del Tribunale fin dall'anno scorso nel settore delle ADS e tutele, con il preziosissimo apporto dei 3 addetti UPP di cui dispone il Tribunale di Bolzano.
Nel corso dell'anno è stato strutturato ed attuato, con l'aiuto degli addetti UPP e la cancelleria, tramite mirata interrogazione dei dati statistici con pacchetto ispettori (query specifiche e analitiche) un programma di monitoraggio, avente ad oggetto il ruolo del singolo giudice tutelare, in particolare estraendo i dati relativi a: 1) procedimenti ADS, tutele, curatele sopravvenute e definite; 2) ricorsi per ADS non evasi da oltre 90 gg; 3) istanze autorizzazioni non evase da oltre 90 giorni; 4) fascicoli "inattivi" da 3 o 2 anni; 5) elenco degli amministratori di sostegno inerti (sulla base dei rendiconti mancanti); 6) numero dei rendiconti periodici definiti; 7) numero dei rendiconti finali depositati e definiti.
La predetta attività di monitoraggio e gestione ha consentito, in primo luogo, di fare emergere le maggiori criticità del settore, e quindi di ragionare sulle possibili e doverose soluzioni da adottare a livello organizzativo e gestionale, anche mediante sollecito ai singoli giudici ad evadere procedimenti/istanze non definiti da oltre 90 giorni; inoltre si è provveduto a perequare i ruolo fra i vari giudici addetti al settore, ed a formare i giudici onorari -ancora inesperti- all'uso del PCT.

È stato, poi, elaborato e predisposto un protocollo per l'istituzione degli Sportelli di prossimità, che sarà a breve diffuso agli enti operanti in tale settore per la raccolta delle rispettive adesioni.

Il **settore civile**, rappresentato dalle macromaterie del contenzioso ordinario, lavoro, previdenza e assistenza, affari di volontaria giurisdizione e procedimenti speciali sommari restituisce un dato estremamente positivo, con un indice di ricambio costantemente superiore all'unità ed una riduzione delle pendenze rispetto al 31.12.2020 del 15,5%. Si registra una tendenza di calo delle iscrizioni in tutti i settori, eccezion fatta per i procedimenti speciali sommari in lieve aumento (+ 6), cui tuttavia corrisponde un aumento delle definizioni.

Raffronto Dati: Esecuzioni e Procedure concorsuali (SICID)
AG 2022-2023

UFFICIO	MACROMATERIA	SOPRAVVENUTI	*di cui Iscritti*	DEFINITI	PENDENTI FINALI
Bolzano	ESECUZIONI MOBILIARI	1.149	*1.143*	1.121	258
	ESECUZIONI IMMOBILIARI	141	*124*	138	131
	ISTANZE DI FALLIMENTO	7	*7*	14	0
	FALLIMENTI	4	*4*	47	109
	ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	2	*2*	9	15
	FASE DICHIARATIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	45	*45*	35	10
	FASE DICHIARATIVA - PROCEDURE DI CCS	3	*3*	3	0
	FASE DICHIARATIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	9	*9*	6	3
	FASE ESECUTIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	24	*24*	0	24
	FASE ESECUTIVA - PROCEDURE DI CCS	4	*4*	0	4
	FASE ESECUTIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	5	*5*	2	3
Bolzano Totale		*1.393*	*1.370*	*1.375*	*557*

AG 2021-2022

Circondario	Rito TABELLONE	Sopravvenuti	*di cui Iscritti*	Definiti	*di cui con sentenza*	Pendenti
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	ESECUZIONI MOBILIARI	1.154	1.145	1.158	0	222
	ESECUZIONI IMMOBILIARI	150	85	159	0	123
	ISTANZE DI FALLIMENTO	65	65	63	31	7
	FALLIMENTARE	29	29	68	0	152
	ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	14	14	11	0	18
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano Totale		*1.412*	*1.338*	*1.459*	*31*	*522*

Distretto di Trento
Variazione pendenti
Settore CIVILE - Area SIECIC
Pendenti al 30 giugno 2023

Ufficio	Macro materia	Pendenti al 31/12/2020	Pendenti al 30/06/2023	Variazione
Tribunale Ordinario di Bolzano	*TOTALE AREA SIECIC*	767	557	-27,4%

Il **settore delle procedure esecutive e concorsuali** restituisce dati estremamente positivi; la variazione delle pendenze rispetto al 2020 è diminuita del 27,4%.
Quanto al settore delle esecuzioni immobiliari si registrano per l'AG 22-23 n. 131 procedimenti pendenti rispetto ai 123 dell'anno scorso; le esecuzioni mobiliari pendenti sono pari a 258 rispetto a 222 dell'anno precedente; i fallimenti (oggi liquidazioni giudiziali) e le procedure concorsuali sono complessivamente pari a 140 rispetto a 170 dell'anno precedente.
Viene confermato anche per l'AG 22-23 un netto *trend* in diminuzione rispetto agli anni 2019 (e antecedenti) delle istanze di liquidazione giudiziale (52 nell'AG 22-23, 65 nell'AG 21-22), di aperture delle liquidazioni giudiziali (n. 28 nell'AG 22-23, n. 29 nell'AG 21-22) e di altre procedure concorsuali (n. 11 nell'AG 22-23; 14 nell'AG precedente).
Emerge, inoltre, dai dati statistici ministeriali che le procedure ipoteticamente soggette a legge Pinto (ultraseiennali) si attestano sul 6%.

2.1.4. Il Tribunale di Rovereto

La pianta organica dei magistrati

La situazione di notevole difficoltà determinatasi per il trasferimento e collocamento fuori ruolo di due magistrati entrambi avvenuti nel corso dell'anno 2016 e del pensionamento del Presidente, risalente al settembre del 2017 e protrattasi per buona parte del 2019 stante il pensionamento per raggiunti limiti di età di un altro magistrato, che aveva determinato, al 1.1.2019, una scopertura pari al 25% della pianta organica dei giudici era stata ridotta per la presa di servizio della dott.ssa Giulia Paoli nell'aprile del 2019 pertanto al 1.1.2020 risultava quindi vacante un posto di giudice su otto in pianta organica con un copertura del 12,5%.
Sebbene in data 2.3.2020 il posto vacante sia stato poi coperto con il rientro in ruolo ed in servizio del dott. Luca Perilli, lo stesso pochi giorni dopo è stato destinato in applicazione extra distrettuale disposta dal CSM al Tribunale di Milano (23.3.2020) ed è rientrato in servizio soltanto in data 23 marzo 2022. Tuttavia dal 1.7.2022 il predetto magistrato è applicato al 50% presso il Tribunale di Trento applicazione recentemente prorogata sino al 30.6.2024.

Al contempo, la dott.ssa Giulia Paoli è stata assente dal servizio per aspettativa per maternità sino al 31.7.2022 ed ha poi fruito di un ulteriore periodo di congedo parentale dal 1/8/2023 al 31/8/2023.
Ne consegue che nel corso dell'anno 2023, computando i mesi di assenza complessivi dal servizio dei giudici sopra indicati e la circostanza che per tutto il 2023 il dott. Perilli ha apportato all'ufficio un contributo del 50% del magistrato FTE, si è registrata una assenza dal servizio di un magistrato FTE di circa 7 mesi, con una scopertura "effettiva" del personale di magistratura in servizio effettivo presso questo Ufficio computabile nel 7%, dato di scopertura effettiva.
È inutile sottolineare come la scopertura registratasi nel corso del periodo in considerazione per la presente relazione ha inciso significativamente sull'organizzazione dell'Ufficio, considerate le ridotte dimensioni di quest'ultimo e la conseguente necessità di fare ricorso ad una diffusa promiscuità delle funzioni e, quindi, a turni incrociati tra i magistrati per le urgenze relative alle più variegate materie senza poter procedere ad alcuna significativa "economia di scala".
Per quanto attiene poi all'organico dei GOT a fronte di una copertura di soli tre posti rispetto ai cinque previsti in pianta organica, occorre tener conto che a seguito del concorso ministeriale per direttori bandito dal Ministero il GOP dott. Moschettino ha ottenuto dal Ministero l'autorizzazione a riprendere le funzioni di GOP presso il Tribunale limitatamente a una sola udienza settimanale, con apporto quindi estremamente limitato.
In sostanza **per i GOP il dato di scopertura effettiva nell'anno 2023 può quantificarsi nel 60%** con ulteriore incidenza negativa sull'espletamento dei servizi.

L'organico del personale amministrativo:
Come già esposto nella precedente relazione la scopertura della pianta organica del personale amministrativo del Tribunale **al 31.06.2022** era pari al 21.21 % (ove si voglia considerare anche il personale a tempo determinato) o, più correttamente, del 33.33% considerando il solo personale in effettiva pianta organica. Per l'ufficio Unep con n. 4 presenze su n.9 previste in pianta organica, la vacanza effettiva al 31.6.2022 risultava pari al 55,56%.
La situazione alla **data del 30.6.2023 è** ulteriormente peggiorata passando il dato di scopertura rispettivamente al 30.30 % o del 36,36 % (non includendo i dipendenti a tempo determinato), e per l'Ufficio UNEP al 55,56%
Appare in questo contesto, preoccupante il fatto le scoperture indicate siano maggiormente concentrate nel profilo di funzionario con 3 vacanze su 7 posti in pianta organica (42,86 %) e di direttore (1 presente su 2 con scopertura del 50%), tenendo in aggiunta conto che uno dei funzionari in servizio gode, nonostante il parere negativo di questa Presidenza, di un part time al 83 %.
La situazione non è migliore, almeno di fatto, per il profilo di operatore giudiziario, qualifica nella quale l'Amministrazione Regionale ha inquadrato anche una dipendente appartenente alle categorie protette e originariamente assunta nel profilo di centralinista (ed ancora svolgente la relativa funzione). Tale persona per l'appartenenza alle categorie protette non può infatti essere adibita alle mansioni proprie del profilo e ne determina una sostanziale vacanza. Pertanto, per il profilo professionale in parola al 30.6.2023 le scoperture effettive erano pari - considerando in aggiunta che anche il profilo di autista è confluito in quello di operatore giudiziario - ad oltre il 60 % o ad almeno il 40 % includendo 2 unità a tempo determinato assegnate medio tempore,

segnalandosi che la situazione non appare di molto migliorata con l'assegnazione dei predetti 2 dipendenti un quanto uno dei due era già in servizio precedentemente a tempo determinato.
Rimane poi fermo il problema della copertura dello specifico profilo di conducente automezzi per i quali la scopertura è pari al 100%, essendo costoro particolarmente necessari in assistenza alle funzioni giudiziarie, soprattutto penalistiche.
Anche per il profilo professionale degli ausiliari, infine, la scopertura è ragguardevole ed è pari al 33,33 %.
V'è da dare atto, in tale quadro, che l'ente territoriale delegato ha tentato di supplire alle carenze nella pianta organica del Tribunale attraverso l'istituto del comando di personale proveniente da altre amministrazioni o a tempo determinato e l'espletamento del concorso per assistente, operatore e per funzionario oltre che la riqualificazione in cancellieri esperti di alcuni assistenti.
Tuttavia deve notarsi che il personale precario dopo essere stato formato, ha chiesto ed ottenuto di rientrare nell'ufficio di appartenenza, spesso per valutazioni personali di convenienza mentre di quello a tempo determinato, ove non stabilizzato, si perderanno le competenze acquisite grazie allo sforzo profuso dal personale in servizio al quale si accompagna inevitabilmente una ridotta possibilità di dare apporto per le funzioni istituzionali al quale è deputato.
Nel quadro sopra indicato, con l'adozione di opportuni provvedimenti di accorpamento degli uffici, si è riusciti ad assicurare un appena adeguato servizio delle cancellerie, mentre restano in sofferenza alcuni servizi non direttamente posti a supporto della giurisdizione, che necessitano peraltro di personale particolarmente specializzato e formato, quali quelli del recupero crediti e spese di giustizia.
Si deve , infine, rimarcare che, sempre con riguardo al personale amministrativo, l'indice di scopertura complessivo - forse simile ad altri uffici del distretto di maggiori dimensioni - si riverbera in modo più che proporzionale - come è noto secondo i più basilari principi organizzativi - su un Ufficio di piccole dimensioni qual è il Tribunale di Rovereto, attesi i ridotti margini di manovra disponibili per le ottimizzazioni, dovuti alla pluralità di funzioni amministrative da svolgere, del tutto analoghe a quelle di Tribunali di maggiori dimensioni, in presenza di rilevante esiguità numerica del personale in termini assoluti e della sostanziale impossibilità di dar luogo ad accorpamenti che non siano già stati, ad oggi, abbondantemente effettuati.
Conclusivamente, con riferimento alla situazione degli organici del personale amministrativo, si deve evidenziare che, l'immissione in servizio di alcune nuove risorse a tempo determinato e indeterminato ha consentito soltanto di gestire in emergenza i servizi posti a diretto sostegno della giurisdizione e non ha consentito di superare le severe criticità inerenti alla gestione di ulteriori servizi.
Si rappresenta, inoltre, che anche per le cancellerie l'equilibrio è tuttora del tutto precario, atteso che l'assenza temporanea significativa, per malattia o altra ragione, anche di un solo dipendente può porre in estrema difficoltà il settore di riferimento , attesa la esiguità numerica dei presenti.
Le unità di personale assegnate (con i limiti sopra evidenziati), risultano comunque insufficienti a colmare il deficit organizzativo venutosi a determinare in ragione del pensionamento negli ultimi anni di ben 5 funzionari, peraltro tutti dotati di notevole esperienza due dei quali in organico al delicatissimo settore delle spese di giustizia e recupero crediti e come tali non adeguatamente sostituibili da personale non sufficientemente qualificato, soprattutto in un contesto che ha visto lievitare significativamente i procedimenti sopravvenuti in tutti i settori.

Appare opportuno, inoltre, rimarcare che, in linea generale, il personale comandato o assunto (a tempo determinato) è risultato del tutto privo di qualsiasi competenza e nozione riferibile ai servizi giudiziari con la conseguenza che, da un lato, esso non è stato in grado di sviluppare immediatamente un'attività di efficacia pari a quella del personale specificamente competente nella materia e, dall'altra, che il personale in servizio ha dovuto sostenere un notevole aggravio di lavoro per assicurare, quanto meno, una minima formazione ai nuovi arrivati per renderli appena operativi, garantendo nel contempo lo svolgimento di un'adeguata mole di attività a sostegno del trend ordinario di carico di lavoro.
Si evidenzia, inoltre, che l'età media del personale in servizio si mantiene sopra i 54 anni di età, sicché permane urgente la necessità di procedere alla stabilizzazione del personale neoassunto (anche al fine di non vanificare l'investimento in formazione effettuato e la conseguente esperienza acquisita) e, dall'altro continuare nella programmazione dell'indizione di concorsi per il reclutamento di operatori e funzionari ed assistenti con specifica e idonea formazione e competenza.
Permane inoltre la opportunità di provvedere all'assunzione di nuove figure professionali che possano svolgere mansioni oggi non previste eppure indispensabili per il funzionamento di un Ufficio giudiziario moderno e al passo con le novità organizzative e normative.
In tale settore si è dimostrata di particolare utilità la assunzione da parte del Ministero della Giustizia di 9 funzionari dell'UPP, assegnati al Tribunale di Rovereto. Si è potuto per tal via costituire un Ufficio Trasversale a supporto della generale organizzazione dell'Ufficio, struttura indispensabile nell'ambito di una gestione moderna ed efficiente del servizio di giustizia, ed idonea a supportare la pianificazione delle attività, rispondendo alle sfide attuali che vedono gli Uffici giudiziari di primo grado sollecitati a fornire ai più disparati interlocutori (Corte di Appello, Procura Generale presso la Corte di Appello, Ministero della Giustizia, Consiglio Superiore della magistratura, Autorità indipendenti varie, Commissioni parlamentari etc.) servizi di informazione e programmazione nelle materie più disparate.
Dai movimenti civili SICID risulta che a fronte di 2.858 nuove iscrizioni sono stati definiti 3.076 procedimenti, e che in tutte le specialità del settore civile si registrano definizioni superiori alle iscrizioni.
I dati al 30.9.2023 consentono, in definitiva, di rilevare quanto alla materia civile contemplata dal SICID una riduzione del 10% delle pendenze nel 2023.
Debbono poi essere valorizzati anche i procedimenti risultanti dal SIECIC, inerenti ai procedimenti di esecuzione e relativi alle insolvenze.
Anche in questo caso, a fronte di 1.026 sopravvenuti di cui 1004 iscritti, sono stati definiti n. 1122 procedimenti con un trend di riduzione delle pendenze sempre pari al 10%.
Le difficoltà organizzative relative al personale, presenti anche in questo settore, sono attenuate dall'efficace ed esteso utilizzo del processo civile telematico.
Non può dirsi che il risultato, peraltro, sia allo stato dovuto anche all'acquisizione dei nuovi funzionari UPP assunti dal Ministero, i quali – per il ruolo di cerniera tra giudicante e cancellerie - avendo preso servizio nel novembre 2022 ed avendo ricevuto gli strumenti di lavoro soltanto a febbraio 2023, soltanto nell'ultimo trimestre del 2023 sono stati in grado di fornire un apporto apprezzabile in termini di produttività.

Si intende, poi rimarcare che le statistiche ministeriali inviate dalla Corte di appello per la predisposizione di questa relazione non comprendono, per espressa indicazione in esse contenute, i dati relativi alle ATP e alla materia del giudice tutelare.
Con riferimento al primo istituto occorre, in particolare, evidenziare che presso il Tribunale di Rovereto ad esso viene intenzionalmente e strategicamente consentito ampio accesso, al fine di favorire lo sviluppo delle iniziative conciliative proposte all'esito dei procedimenti intentati ai sensi dell'art. 696 bis c.p.c. sulla scorta di una interpretazione larga dei presupposti di ammissibilità di detto istituto, il tutto in funzione deflattiva del contenzioso civile ordinario, con la finalità di ridurre significativamente il numero delle iscrizioni dei procedimenti contenziosi. L'assenza dalle statistiche del dato sui procedimenti ex art. 696 e 696 bis c.p.c. è, quindi, circostanza, con riferimento alla specifica situazione organizzativa del Tribunale di Rovereto, che non consente di apprezzare adeguatamente il complessivo sforzo definitorio dell'Ufficio. Si intende, quindi, integrare le statistiche ministeriali su tale punto evidenziando che nel periodo di riferimento sono stati iscritti n. 11 procedimenti per ATP e 696 bis c.p.c., con n. 21 definizioni, le quali hanno ridotto in misura corrispondente (circa il 5%) il carico dei procedimenti civili contenziosi diversi da quelli in materia di famiglia, lavoro, esecuzioni e fallimenti che affluiscono alla fase contenziosa.
Quanto al settore della volontaria giurisdizione, occorre rimarcare che esso ha visto un significativo recupero di efficienza grazie ad una migliore organizzazione delle risorse giudiziarie, in particolare dei GOP, e l'adozione diffusa del PCT, oltre che l'incremento del personale di cancelleria dedicato, assicurando ora, agli utenti, una risposta in termini estremamente contenuti. È in corso inoltre, a cura dell'Ufficio UPP trasversale, nonostante il Tribunale di Rovereto non sia incluso nel programma di digitalizzazione dei fascicoli ministeriale e non riceva quindi per tale attività alcun supporto in termini di personale e mezzi (come invece avviene per gli uffici inclusi), una attività di graduale digitalizzazione dei fascicoli iscritti anteriormente alla entrata in vigore del PCT , al fine di ottimizzare l'accesso alle relative informazioni a beneficio di utenti e servizio giudiziario.

Indicazioni di eventuali protocolli/ convenzioni intervenuti con enti esterni

- È stata stipulata una nuova convenzione con l'Università di Firenze per stagisti curriculari (ex. art.18 L.196/1997);
- è stata riattivata la convenzione con l'Università degli studi di Trento avente ad oggetto i tirocini curriculari (per la quale è stata approvata la graduatoria per n. 40 studenti);
- è stata riattivata la convenzione con l'Università degli studi di Trento avente ad oggetto i tirocini ex art. 73;

- è attivo a seguito del protocollo con il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Rovereto, il gruppo di lavoro misto Tribunale/COA sui temi della innovazione dei servizi giudiziari;
- è attiva la convenzione con il Comune di Rovereto per ottenere buoni pasto da destinare ai tirocinanti ex art. 73 DL 69/2013, includendovi anche l'accesso ai servizi culturali offerti dal Comune;

- è attivo il Protocollo con l'UEPE per l'esecuzione della sospensione del procedimento con messa alla prova l. 67/2014;
- sono state attivate numerosissime Convenzioni con Comuni ed enti vari per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità;
- è stato pianificato in dettaglio e realizzato in cooperazione con la RTAA un intervento inteso a riorganizzare alcuni spazi di competenza del Tribunale nell'ambito del Palazzo di Giustizia di Rovereto, con annessa predisposizione delle postazioni, al fine di consentire di ospitare i funzionari addetti all'ufficio del Processo di prossima, auspicata, acquisizione;
- è stato concluso un protocollo di intesa organizzativo con la Procura della Repubblica inteso al più diffuso e coordinato utilizzo del PCT tra gli Uffici in materia di famiglia e stato delle persone, al fine di velocizzare le relative procedure;
- è stata rinnovata la convenzione con la associazione ANEAD per la concessione di spazi al personale di supporto dei delegati alle vendite;
- è stata rinnovata la convenzione con Comune Rovereto per assicurare i buoni pasto per i tirocinanti art.73 e infracurricolari.

Situazione relativa agli stagisti.

Travagli Gioia	10/10/2022	10/04/2024
Intermesoli Irene	07/11/2022	07/05/2024
Torre Nicola Danile	14/09/2023	13/03/2025
Scarabotto roberta	23/10/2023	23/04/2025
Rotolo Roberta	19/10/2023	19/04/2025

Art. 73

Gli stagisti ex art. 73 DL 69/2013 attualmente ammessi alla formazione sono in numero di 5 (dott.ssa Intermesoli, dott.ssa Travagli, dott. Torre, dott.ssa Roberta Scarabotto e dott.ssa Roberta Rotolo)

Nel corso dell'anno ne sono stati presenti mediamente cinque assegnati part time all'ufficio del Gip ed inseriti nell'Ufficio del Processo per i decreti penali, e n. 2 assegnati part time ai magistrati che si occupano del settore civile, nonché n. 1 assegnato al magistrato del settore fallimentare.

Contemporaneamente si è continuato a dare impulso alle procedure per l'acquisizione di tirocinanti ex art.18 L.196/1997 che nel 2022/2023 hanno portato alla presenza di n 60 tirocinanti infra curricolari e n. 1 tirocinanti della S.S.P.L.ex art 37 D.L. 97/2011 (nessuno).

In tale contesto può dirsi che le iniziative assunte da questa Presidenza per attrarre al Tribunale un maggior numero di tirocinanti rispetto agli anni precedenti hanno avuto pieno successo.

Si consideri che nel 2017 e nel 2018 si registrava la presenza di appena n. 1 tirocinante ex art. 73 e nessuno ex art.18 L.196/1997 e della S.S.P.L.

V'è da rilevare che i concorsi per funzionari UPP, andando ad incidere sul medesimo bacino di utenza dei tirocinanti, e la stessa modifica del procedimento concorsuale in magistratura, riportato

a procedimento di primo grado, hanno inciso negativamente sulla possibilità di reclutare in numero significativo nuovi tirocinanti ex art. 73.
Anche l'apporto dei tirocinanti, comunque, nel quadro descritto, è stato utile, nel contesto degli organici sopra rappresentato, al fine di raggiungere i positivi risultati quantitativi sopra indicati, oltre ad un incremento della qualità della giurisdizione attestato dal ridotto indice di impugnazione dei provvedimenti adottati dal Tribunale.
Sull'aumento del numero dei tirocinanti che hanno scelto il Tribunale di Rovereto come sede di formazione hanno certamente influito sia le facilitazioni offerte da una convenzione stipulata con il comune di Rovereto per l'erogazione di buoni pasto e l'accesso ai servizi culturali del Comune, sia lo sviluppo dato ai tirocini infra curriculari, che hanno consentito ai laureandi di valutare positivamente l'esperienza maturata presso i giudici di questo Ufficio e confermarla poi anche da laureati, quali tirocinanti ex art. 73.
Si tratta di un risultato rimarchevole, tenuto conto che la sostanziale gratuità del tirocinio non lo rende di regola attraente nel contesto di un territorio ricco di offerte lavorative e di proposte formative remunerate.

2.2. LA GIUSTIZIA PENALE

2.2.1. La Corte d'appello

Nell'anno di riferimento sono stati definiti con sentenza n 336 procedimenti riguardanti la sezione ordinaria e la Corte di Assise, esclusa la sezione minorenni, numero ragguardevole, sia rispetto all'anno precedente (311), che rispetto a quelli pervenuti (365).
Rileva, inoltre, la definizione di tutti e quattro i processi pervenuti davanti alla Corte di Assise d'Appello e la celere trattazione, anche entro pochi mesi dall'iscrizione nei registri dell'appello dei procedimenti ex articolo 132 bis c.p.p., in particolare quelli riguardanti la violenza domestica e in generale nei confronti dei soggetti vulnerabili, così come previsto anche dalla delibera del CSM del 9 maggio 2018 ("risoluzione sulle linee guida in tema di organizzazione e buone prassi per la trattazione dei procedimenti relativi a reati di violenza di genere e domestica"), nonché dei procedimenti con soggetti detenuti o sottoposti a misure cautelari (anche revocate o con effetti cessati) e, comunque, dei procedimenti relativi ai reati di maggior allarme sociale (vedi procedimenti davanti alla Corte di Assise di Appello, nonché un importante processo concernente un'ipotesi di partecipazione ad associazione per delinquere di tipo mafioso-camorristico, che ha avuto grande rilevanza sociale mediatica. Fermo restando che la definizione degli altri procedimenti nella quasi totalità entro un anno dalla iscrizione presso la Corte appare un risultato comunque ragguardevole.
Il mantenimento del positivo standard è stato possibile grazie all'impegno profuso da tutti i magistrati della sezione; quest'ultima, dal luglio 2022 al giugno 2023, ha potuto contare su un organico di soli tre Consiglieri, oltre il Presidente di Sezione il quale, alla fine del gennaio 2023 ha lasciato la Corte per assumere le funzioni di Presidente del Tribunale.
Va segnalato, altresì, che, nell'ottobre del 2023 l'organico si è ridotto ulteriormente per il pensionamento del Dott. Giancotti e che, fino ad oggi, non sono stati ancora ricoperti i posti

vacanti dei due Consiglieri, né è stato nominato il nuovo Presidente di Sezione; pertanto, attualmente la Sezione Penale della Corte di appello di Trento può contare su un organico di soli due Consiglieri e di un magistrato della pianta organica flessibile distrettuale.
Si evidenzia altresì come, nel periodo di riferimento, il Cons. Protomastro è stato applicato, in qualità di Presidente-relatore, presso la sezione distaccata di Bolzano, per la trattazione di un complesso procedimento a carico di 64 imputati.

Il Dott. Di Fazio è stato applicato presso la sezione Civile per la trattazione di un procedimento ed ha proceduto alla trattazione, in qualità di relatore, di un numero rilevante di procedimenti in materia di misure di prevenzione personali e reali, anche relativi ad ipotesi di partecipazione ad associazione per delinquere di stampo mafioso-camorristico.
Sia il Cons. Protomastro, che il Cons. Di Fazio sono stati, nel giugno 2023, applicati presso il Tribunale per i Minorenni di Trento per la trattazione di due procedimenti penali.
Si segnala, inoltre, che dal monitoraggio delle decisioni di annullamento da parte della Corte di Cassazione è emersa una tendenza positiva, considerati sia il numero dei ricorsi per Cassazione a fronte del numero complessivo delle sentenze emesse, sia il numero di decisioni di questa Corte percentualmente annullate, secondo il trend costante di questi ultimi anni.
Dal novembre 2022 l'Ufficio si è avvalso della collaborazione di cinque addetti all'Ufficio del Processo, ai quali sono stati demandati i compiti poi richiamati nel Progetto Organizzativo delle Attività degli addetti all'Ufficio per il processo (art. 12 comma 3 D.L. 80/2021, conv. nella L. 6 agosto 2021 n. 113).
Essi hanno: svolto i compiti del c.d. ufficio spoglio, secondo le direttive impartite dal Presidente di Sezione; collaborato con il Presidente di Sezione per la formazione dei ruoli di udienza e la predisposizione del calendario dei Collegi; affiancato ciascun Magistrato (presidente o consigliere) in funzione della composizione dei Collegi e secondo le ragioni di necessità e/o opportunità di volta in volta individuate; proceduto allo studio del fascicolo di primo grado e predisposto una sintetica scheda tecnica riassuntiva dell'iter processuale sino alla sentenza/provvedimento decisorio impugnato; proceduto allo studio del provvedimento impugnato, con riguardo alla parte dispositiva e alle essenziali ragioni della decisione riportate nel contesto della motivazione, con integrazione della scheda riassuntiva; esaminato l'atto di impugnazione con individuazione delle eventuali questioni preliminari o pregiudiziali, dei motivi di impugnazione e delle conclusioni; proceduto alla individuazione ed alla estrazione degli atti e dei documenti presenti nel fascicolo e richiamati nell'atto di impugnazione; segnalato al relatore eventuali richieste scritte avanzate dalla Procura Generale prima dell'udienza; preparato la relazione scritta illustrativa dei fatti processuali; proceduto alla predisposizione di una bozza del provvedimento decisorio (ordinanza, decreto, sentenza) completa del "fatto" e delle "ragioni della decisione" secondo le indicazioni del Magistrato relatore/estensore ed alla consegna della bozza per la revisione e l'ultimazione; segnalato la rilevanza delle questioni di diritto affrontate e da affrontare, in riferimento ai precedenti giurisprudenziali.

La collaborazione degli UPP si è rivelata preziosa per il mantenimento degli standard decisori in riferimento sia alla quantità che alla qualità del lavoro svolto.

Al 30 giugno 2022 i procedimenti ordinari pendenti erano 336 processi; definiti nella misura di 336 sono divenuti 365 in quanto i sopravvenuti sono stati 365: ciò evidenzia che l'impegno costante nella definizione dei procedimenti ha consentito di mantenere il flusso di lavoro nella media come risulta anche dagli indici di ricambio e di smaltimento.
Per il periodo successivo (I luglio 2023 – 31 dicembre 2024), qualora – auspicabilmente – vengano definite le procedure di assegnazione del posto di Presidente di Sezione e di Consigliere, si auspica un incremento del numero di definizione dei procedimenti, comunque condizionato dalla perdurante carenza di organico (mancherebbe quantomeno un Consigliere), dal numero dei magistrati addetti alla Sezione (comunque non superiore a quattro) e dal carico effettivo dell'Ufficio non comparabile con quello relativo alla media nazionale.
L'INDICE DI RICAMBIO (dato dal rapporto tra procedimenti definiti ed iscritti, laddove, se il valore è maggiore di 1, ovvero del 100% vuol dire che l'ufficio riesce a smaltire più procedimenti di quanti ne vengono iscritti; se minore di 1 o inferiore al 100%significa che l'ufficio ne smaltisce meno rispetto ai dati indicati dal Ministero) è stato di 0,92 per la sezione ordinaria e 1 per la Corte di Assise
L'INDICE DI SMALTIMENTO (dato dal rapporto tra i processi definiti nell'anno e la somma di quelli iniziali e sopravvenuti nell'anno medesimo, laddove se esso è pari ad 1 o al 100% vuol dire che la pendenza finale è inesistente; se invece esso è inferiore ad 1 significa c'è residuo di pendenza a fine anno) rispetto ai dati indicati dal Ministero è stato di 0,48 per la sezione ordinaria e 1 per l'Assise.
Rapportando i risultati di gestione dell'ultimo anno ai parametri e criteri sopra specificati, risulta che:

- Le sentenze emesse sono state 336
- Le ordinanze e i decreti emessi sono stati complessivamente 150
  e pertanto i provvedimenti complessivamente emessi sono stati 486
- La produttività individuale dei Magistrati della Sezione Penale è stata così espressa:
  - Dott. SPINA n. 51 provvedimenti complessivi di cui n. 36 sentenze e n. 15 ordinanze, decreti e provvedimenti in materia internazionale
  - Dott. PROTOMASTRO n. 146 provvedimenti complessivi di cui n. 109 sentenze e n. 37 ordinanze, decreti e provvedimenti in materia internazionale
  - Dott. DI FAZIO n. 149 provvedimenti complessivi di cui 92 sentenze e n. 57 ordinanze, decreti e provvedimenti in materia internazionale
  - Dott. GIANCOTTI n. 134 provvedimenti complessivi di cui 93 sentenze e n. 41 ordinanze, decreti e provvedimenti in materia internazionale

L'analisi di tali valori porta ad evidenziare che il numero complessivo delle sentenze emesse dalla sezione (336) è stato in linea alla media della esigibilità complessiva, fissata nel programma di gestione per lo scorso anno, compresa tra 290 e 391 sentenze.

La realistica previsione programmatica per il prossimo anno, nel corso del quale la Sezione, come detto, non potrà operare a pieno organico, quanto meno fino alla metà del primo semestre del 2024, quando presumibilmente prenderà possesso il nuovo Consigliere già nominato dal CSM e

auspicabilmente sarà nominato il nuovo Presidente di Sezione, e pertanto quella di poter mantenere continuità produttiva nella media, seppur ai livelli che risultano dallo scostamento del 15% inferiore, sia rispetto alle sentenze complessive della sezione 332, sia rispetto ai provvedimenti complessivi pro capite secondo gli obiettivi fissati dal programma di gestione dell'anno precedente.
Per quanto riguarda le pendenze, si segnala come i processi ancora da fissare ad oggi dicembre 2023 siano complessivamente 260 e tutti iscritti nell'anno 2023.
Quattro sono i procedimenti sospesi (due del 2013, uno del 2019 ed uno del 2023).
L'idea organizzativa di fondo rimane in ogni caso, quella di proseguire nella scelta di dedicare maggior tempo ai casi di più elevato impegno (per sé stessi impeditivi della fissazione di altri processi nella stessa udienza), contemperandola ovviamente con la necessità di esitare anche la casistica minore, sì da bilanciare qualità e quantità, senza particolare scapito né per l'una né per l'altra, in modo da garantire un soddisfacente livello produttivo e di tempestiva risposta alla domanda di giustizia, considerato che al momento la celebrazione dei processi più impegnativi avviene entro un periodo inferiore ad un anno dalla loro iscrizione a ruolo.

La Sezione distaccata di Bolzano

Nel settore penale le pendenze sono state contenute entro tempi fisiologici, con fissazione delle udienze a date ravvicinate per tutti i procedimenti di appello sopravvenuti, dando la precedenza ai procedimenti riguardanti detenuti, fasce deboli e fatti-reato prossimi alla prescrizione. Il tempo medio di definizione dei procedimenti penali è stato di 5 mesi rispetto ai 7 mesi del periodo precedente, nel dettaglio per la sez. ordinaria 4 mesi (rispetto ai 5 mesi del periodo precedente), per la sez. assise 5 mesi (rispetto ai 12 mesi del periodo precedente), per la sez. minorenni 6 mesi (rispetto ai 4 mesi del periodo precedente).

I dati trasmessi dal CSM sono i seguenti:

Appello ordinario: 161 iscritti; n. 184 definiti; n. 42 finali (variazione percentuale dall'anno precedente: -16,6% iscritti, -1,6% definiti, -35,4% finali);

Appello Assise: n. 2 iscritti, n. 1 definito, n. 1 finale (variazione percentuale dall'anno precedente: 100,0% iscritti, -66,7% definiti, n.c. finali);

Appello minorenni: n. 2 iscritti, n. 8 definiti, n. 0 finali (variazione percentuale dall'anno precedente: -83,3% iscritti, -11,1% definiti, -100,0% finali).

Sez. Ord.: Nel periodo in esame (01.07.2022-30.06.2023) sono sopravvenuti n. 161 procedimenti (n. 158 + n. 3 revisioni) e sono stati definiti n. 184 (181 + n. 3 revisioni), risultando alla data del 30.06.2023 n. 42 procedimenti pendenti, mentre nel periodo precedente (01.07.2021-30.06.2022), a fronte di n. 193 procedimenti ordinari sopravvenuti ne sono stati definiti n. 187, con una pendenza finale di n. 65 alla data del 30.06.2022.

Sez. Ass.: Nel periodo in esame (01.07.2022-30.06.2023) sono sopravvenuti n. 2 procedimenti e ne è stato definito n. 1, risultando alla data del 30.06.2023 n. 1 procedimento pendente, mentre nel periodo precedente (01.07.2021-30.06.2022), a fronte di n. 1 sopravvenuto ne sono stati definiti n. 3, con una pendenza finale di n. 0 alla data del 30.06.2022.

Sez. Min.: Nel periodo in esame (01.07.2022-30.06.2023) sono sopravvenuti n. 2 procedimenti e ne sono stati definiti n. 8, risultando alla data del 30.06.2023 n. 0 procedimenti pendenti, mentre nel periodo precedente (01.07.2021-30.06.2022), a fronte di n. 12 sopravvenuti ne sono stati definiti n. 9, con una pendenza finale di n. 6 alla data del 30.06.2022.
In riferimento al periodo in esame si segnala una lieve diminuzione dei procedimenti assegnati dalla Suprema Corte di Cassazione a questa Sezione distaccata a seguito di annullamento con rinvio: n. 10 rispetto a n. 12 del periodo precedente in relazione a procedimenti trattati dalla Corte di Appello di Trento, sede centrale, che comprendono le sentenze pronunciate sia dal Tribunale di Trento che dal Tribunale di Rovereto.
I procedimenti definiti con sentenza dichiarativa della prescrizione sono stati n. 9 (rispetto a n. 5 del periodo precedente), mentre la prescrizione parziale è stata dichiarata con n. 7 sentenze di condanna (rispetto a n. 1 di cui alla relazione precedente).
L'istituto del concordato in appello ai sensi dell'art. 599-bis c.p.p. e la disciplina prevista dall'art. 131-bis c.p., modificato dal decreto legislativo n. 150/22, non hanno comportato più celere definizione dei procedimenti penali in appello, non essendosi registrato largo ricorso a tali istituti. Nello specifico, con il concordato in appello le parti mirano generalmente ad un accoglimento dei motivi relativi alla quantificazione della pena, ma sulla chiesta rideterminazione non sempre vi è l'accordo della Procura Generale; con riguardo alla pronuncia di assoluzione ai sensi dell'art. 131-bis c.p. si rileva che i fatti-reato di minore gravità beneficiano generalmente già in primo grado dell'applicazione di detto istituto ovvero di altri, portando ad una definizione del procedimento (remissione della querela, condotte riparatorie, messa alla prova), mentre in appello le impugnazioni riguardano solitamente reati per i quali difettano i presupposti della norma. Nel periodo 01.07.2022-30.06.2023 i procedimenti definiti ai sensi dell'art. 599-bis c.p.p. sono stati n. 11 (rispetto ai n. 13 del periodo precedente) di cui n. 1 per la sezione assise e n. 2 per la sezione minorenni. La disciplina di cui all'art. 131-bis c.p. nel periodo in esame è stata applicata in n. 9 procedimenti (n. 7 nel periodo precedente).
Per quanto riguarda la trattazione "*cartolare*" del giudizio di appello si segnalano i seguenti dati: per la sezione ordinaria n. 81 impugnazioni, mentre n. 96 sono state le richieste di discussione orale e di partecipazione in presenza; per la sezione Assise n. 1 in presenza; per la sezione Minorenni n. 2 impugnazioni, mentre n. 5 in presenza.
Quanto all'esito dei procedimenti in appello durante il periodo di riferimento (01.07.2022-30.06.2023) per la sezione ordinaria la percentuale di conferma delle sentenze impugnate è stata del 40,2% (rispetto al 48,7% del periodo precedente) e di riforma del 59,8% (51,3% nel periodo precedente), per la sezione assise la percentuale di conferma delle sentenze impugnate è stata dello 0% (rispetto al 66,6% del periodo precedente) e di riforma del 100% (33,3% nel periodo precedente), per la sezione minorenni la percentuale di conferma delle sentenze impugnate è stata del 50% (rispetto al 55,6% del periodo precedente) e di riforma del 50% (44,4% nel periodo precedente).

Affari penali speciali

Per quanto riguarda gli *affari speciali penali*, sono stati rilevati i seguenti dati:

a) incidenti di esecuzione: n. 30, in diminuzione rispetto ai n. 53 del periodo precedente, ivi incluse le correzioni di errore materiale;
b) estradizioni: n. 1, nessuna variazione rispetto al precedente periodo;
c) mandati di arresto europeo: n. 6, in diminuzione rispetto ai n. 10 del periodo precedente;
d) ricusazioni: n. 2, in diminuzione rispetto ai n. 6 del periodo precedente;
e) riconoscimenti provvedimenti stranieri: n. 191 nel periodo in esame, in notevole aumento rispetto ai n. 105 del periodo precedente;
f) ingiuste detenzioni: n. 1, in diminuzione rispetto alle n. 5 del periodo precedente;
g) riconoscimenti sentenze italiane: n. 0 rispetto a n. 1 del periodo precedente.

Per gli incidenti di esecuzione di cui al punto a) il tempo medio di definizione risulta di 2 mesi rispetto ai 5 mesi del periodo precedente, mentre gli affari penali speciali di cui ai punti b)-c)-d) sono stati definiti di regola entro 2 mesi (dato invariato).

I riconoscimenti dei provvedimenti stranieri di cui al punto e) sono stati definiti entro 3 mesi (rispetto ai n. 6 mesi del periodo precedente), mentre le ingiuste detenzioni di cui al punto f) entro 4 mesi (rispetto ai 10 mesi del periodo precedente).

In materia di misure di prevenzione personali o reali si segnalano n. 0 pronunce rispetto alle n. 3 del periodo precedente.

Sono n. 16 i procedimenti relativi al patrocinio a spese dello Stato, in notevole aumento rispetto ai n. 9 nel periodo precedente.

Nell'aula di udienza da giugno 2021 è operativo il sistema di *MVC (multi-videoconferenza)* installato dal Ministero, che consente l'esame protetto con canali riservati, messo a disposizione non solo degli uffici del distretto in sinergia con Trento ma di tutti gli uffici giudiziari sul territorio che ne hanno già potuto usufruire (Tribunale di Vibo Valentia, Tribunale di Reggio Calabria, Tribunale di Palermo).

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 37 di attuazione della decisione quadro 2005/214/GAI del 24 febbraio 2005 sull'applicazione degli Stati membri dell'Unione Europea del principio del reciproco riconoscimento alle sanzioni pecuniarie continua la trasmissione da parte dei paesi dell'Unione di numerose richieste di riconoscimento di multe inflitte soprattutto per violazione al *Codice della Strada* non pagate: nel periodo in esame sono pervenuti n. 191 procedimenti, mentre ne sono stati definiti n. 184, in notevole aumento rispetto ai n. 105 definiti nel periodo precedente. Per contemperare l'esigenza di dare puntuale adempimento alla richiesta di riconoscimento proveniente da uno Stato membro e la necessità di organizzare il lavoro in modo da impiegare al meglio risorse umane e contenere i costi nonché in modo da non pregiudicare il carico dei ruoli di udienza ed i criteri di priorità, è stata instaurata presso questo Ufficio la prassi di inviare un sollecito in lingua italiana ed in lingua tedesca all'interessato, destinatario della sanzione, contenente l'indicazione del fatto contestato, dell'importo, delle modalità di pagamento, con allegato il provvedimento dell'autorità estera ed il termine per provvedere al pagamento, in modo che l'udienza e la nomina di un difensore d'ufficio, che comporta anche verifica delle richieste di liquidazione del compenso, avvengano solo in caso di mancato adempimento, provvedendo in tal caso la Corte nel contraddittorio tra le parti al riconoscimento del provvedimento dell'autorità estera per

l'esecuzione in Italia. La prassi adottata ha permesso di ottenere nella maggioranza dei casi il pagamento prima della sentenza di riconoscimento, dovendosi procedere ad esecuzione in Italia solo in forma residuale.
Per quanto concerne i reati in materia di violenza di genere sono stati trattati n. 18 procedimenti (in diminuzione rispetto ai n. 23 del periodo precedente), dei quali n. 16 per la sezione ordinaria, n. 1 per quella di assise e n. 1 per la sezione minorenni.
Continua il controllo sui fascicoli ai fini di cui alla legge 28 marzo 2019, n. 26 recante disposizioni urgenti in materia di *reddito di cittadinanza* e di pensioni - al quale subentrerà a decorrere dal 01.01.2024 l'*assegno di inclusione* istituito con decreto-legge 4 maggio 2023 n. 48, convertito nella legge 3 luglio 2023, n. 85 - per garantire la puntuale osservanza di tali adempimenti ai fini della determinazione del reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato: la Cancelleria del giudice che emette un provvedimento di sospensione deve comunicarlo nei 15 giorni successivi per mezzo di *pec* all'indirizzo della sede INPS territorialmente competente.
L'avvio nel corso del 2020 dell'*AGI - Assistenza Giudiziaria Internazionale* - ha comportato l'introduzione informatizzata dei registri nel settore della cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale con successiva dismissione del registro cartaceo mod. 6. Nel periodo in esame risultano effettuate n. 11 iscrizioni nel nuovo registro informatico rispetto alle n. 10 del periodo precedente. Nel periodo in esame sono stati definiti n. 7 procedimenti.

2.2.2. Il Tribunale Ordinario di Trento

Settore dibattimentale: i dati statistici

Iscrizioni e definizioni

	Iscritti	Definiti
Dibattimento collegiale	53	50
Dibattimento monocratico	1.085	1.300
Appello Giudice di Pace	13	6
Sezione assise	2	0
Sezione GIP/GUP – NOTI	4.152	3.053

Procedimenti penali definiti con modalità di sentenza – Cancelleria Dibattimento

Definiti con sentenza monocratica	
Rito	
Giudizio ordinario	652
Giudizio direttissimo	20
Applicazione pena su richiesta	157

Giudizio immediato	16
Giudizio abbreviato	124
Giudizio di opposizione a decreto penale	96
TOTALE DEFINITI CON SENTENZA	1.065
% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza	38,8%

Definiti con sentenza collegiale	
Rito	
Giudizio ordinario	21
Giudizio direttissimo	0
Applicazione pena su richiesta	3
Giudizio immediato	14
Giudizio abbreviato	0
Giudizio di opposizione a decreto penale	6
TOTALE DEFINITI CON SENTENZA	44
% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza	52,3%

Le pendenze e le definizioni

Alla fine del periodo di rilevazione (01/07/2022 – 30/06/2023), sono risultati pendenti, complessivamente, n. 1.690 procedimenti, dei quali:

- 1.584 monocratici,
- 3 assise
- 14 appello GdP

Nel periodo in questione risultano essere sopravvenuti, complessivamente, n. 1.153 procedimenti.

Risultano altresì esauriti complessivamente, n. 1356 procedimenti,

- 1.300 monocratici
- 50 collegiali
- 6 appelli GdP

  dei quali:

  n. 1.155 con sentenze monocratiche,

  n. 46 definiti con sentenze collegiali

  e n. 5 definiti con sentenze di appello

Il tempo medio di definizione è pari a:

Rito collegiale
n. 13 procedimenti entro 6 mesi (pari al 26%)
n. 7 procedimenti tra 6 mesi e un anno (pari al 14%)
n. 13 procedimenti tra un anno e due anni (pari al 26%)
n. 17 procedimenti oltre i due anni (pari al 34%)
Rito monocratico
n. 351 procedimenti entro 6 mesi (pari al 27%)
n. 244 procedimenti tra 6 mesi e un anno (pari al 18,8%)
n. 395 procedimenti tra un anno e due anni (pari al 30,4%)
n. 310 procedimenti oltre i due anni (pari al 23,8%)

Risulta evidente come la stragrande maggioranza dei procedimenti (66 % nel rito collegiale e 76,2 % nel rito monocratico) venga definita entro i due anni dall'instaurazione presso l'Ufficio.

Da evidenziare che su n. 1.206 sentenze complessivamente emesse, solo 12 risultano di NDP per prescrizione.

Il dato ancora ancora abbastanza contenuto delle "pendenze", assume rilievo positivo, ove si raffronti, da un lato, il dato numerico relativo alle sopravvenienze con quello riferibile alle definizioni.

Va tenuto conto che nello scorso anno la Sezione ha operato in una situazione di scopertura di organico (mancanza Presidente di sezione ed un magistrato in maternità) nel periodo considerato, di un magistrato, oltre al personale amministrativo, anch'esso gravemente carente ed insufficiente, ma con l'apporto degli UPP, in ordine alla necessità di dover assicurare assistenza in udienza per cinque giorni su sei, fatte salve le eventuali convalide-direttissime al sabato.

Va considerata poi per gli anni precedenti la situazione di grave scopertura, con formazione di numerosi casi di incompatibilità dovuti all'impiego dei magistrati in numero ridotto al Tribunale del Riesame (e con l' avvenuto scambio di funzioni tra un magistrato del Gip ed uno del dibattimento), con formazione di un nucleo di procedimenti collegiali da definire di particolare impegno, tenuto conto che nel numero delle definizioni sono comprese le sentenze ex art. 420 quater, e l'apporto degli UPP.

I tempi di definizione

Nel periodo di riferimento, si è cercato d'implementare, ulteriormente, le metodiche definitorie più accelerate e del ricorso alla M.A.P., oltre che sulla concreta applicazione dell'art. 131 bis c.p. e dell'art. 162 ter c.p., prevedendo una corsia di priorità ai reati indicati nel c.d. "codice rosso", sulla base anche dei rinvii a giudizio disposti dalla Procura.

Tribunale del Riesame

Nel periodo di riferimento, dal 01/07/2022 — 30/06/2023, si sono registrate 285 definizioni di ricorsi, tra cui in nuova iscrizione 112 misure cautelari personali, e 49 reali.

Misure di prevenzione

Nel periodo di riferimento si sono registrate 18 definizioni di misure di prevenzione, tra cui 8 in nuova iscrizione.

Esecuzioni
Nel periodo di riferimento si sono registrate 138 nuove iscrizioni e 130 definizioni.

Monitoraggio delle attività della Sezione
Permane un monitoraggio, almeno semestrale, delle attività della Sezione con interpello della Cancelleria del dibattimento, dei Magistrati e degli altri Uffici con rilevanza esterna (Dibattimento, Spese di Giustizia, Esecuzione), rivelatosi utile per ridurre le pendenze e razionalizzare le attività, anche nell'ottica della ragionevole durata del processo, nonché, per il doveroso controllo sulle liquidazioni dei periti e degli ausiliari.

Rapporti con la Procura della Repubblica
Come, peraltro, già segnalato, con la Procura della Repubblica di Trento si è provveduto al:
- mantenimento di un collegamento "in rete", con condivisione dei provvedimenti (collegamento interno PM/GIP/TRIB),
- implementazione del sistema informatico SICP- Sistema informativo della cognizione penale,
- implementazione del sistema informatico TIAP (Trattamento Informatico Atti Processuali),
- mantenimento con il Procuratore della Repubblica, che con il Presidente della Sezione Penale della Corte di Appello un canale di confronto "aperto" sulle tematiche d'interesse comune.

Pendenze
Il settore penale, come sopra accennato, ha presentato negli ultimi anni criticità in ambito di arretrato a causa della perdurante carenza nell'organico di magistratura (ad esempio nell' ultimo anno su di un organico ristretto (5 magistrati) risultava infatti vacante il posto di Presidente di Sezione, l'assenza di un giudice per congedo di maternità e parentale, ed inoltre, come Tribunale distrettuale, gravando sulla sezione il corrispondente carico, con creazione di situazioni di incompatibilità a causa del ridotto numero di magistrati presenti, nonché nella difficoltà di reperire ulteriori spazi per la celebrazione delle udienze.
Va evidenziato il notevolissimo impegno profuso dai magistrati, ridotti numericamente e/o impegnati su procedimenti urgenti o di particolare complessità, per reati contestati e numero di imputati, tra i quali il processo per associazione per delinquere di stampo mafioso che è scaturito dalla indagine della Procura denominata "Perfido", nel quale sono stati impiegati nelle diverse fasi processuali tutti i magistrati dell'ufficio, compresi quelli del settore civile, con la necessità di dover ottenere l'applicazione di magistrati di altri tribunale del distretto, in particolare quelli del Tribunale di Bolzano – ai quali va il sincero ringraziamento per la disponibilità manifestata - per poter celebrare alcuni dei filoni in cui il processo si è suddiviso a causa delle diverse richieste di rito definitorio da parte degli imputati.

Il settore, infatti, ha presentato i seguenti indici:

	Indice di ricambio	Indice di smaltimento
GIP/GUP	0,74	0,46
Dibattimento Collegiale	0,94	0,33

Dibattimento Monocratico	1,2	0,45

L'indice di ricambio rappresenta una buona capacità di assorbimento dei procedimenti sopravvenuti, tenuto conto però per il settore monocratico dell'avvenuto apporto degli UPP e per il settore collegiale (e monocratico) delle definizioni con sentenze ex art. 420 quater.
L'indice di smaltimento risente conseguentemente della formazione, negli ultimi anni, dell'arretrato precedente.

Settore GIP/GUP
All'Ufficio GIP-GUP sono assegnati tre magistrati. Ciò consente di evitare, nella grande maggioranza dei casi, ipotesi di incompatibilità (che residuano per alcuni processi tornati dalla Cassazione o per alcuni procedimenti complessi in cui è capitato l'esercizio di funzioni gip da parte di più di un magistrato nel corso delle indagini; alcune incompatibilità si sono altresì verificate in procedimenti coinvolgenti molti imputati a seguito di stralci e singole definizioni concorrenti.

Procedimenti penali definiti con modalità – Ufficio Gip/Gup

Definiti secondo le principali modalità di definizione	
Modalità	
Decreti di archiviazione	1.547
Sentenze di rito alternativo	513
Decreti penali di condanna	210
Decreti che dispongono il giudizio	333
TOTALE	2.603

Nel periodo di interesse, 01/07/2022 - 30/06/2023, i processi sopravvenuti si quantificano in n. 4.152 unità; i definiti nel periodo si quantificano in n. 3.053 unità, risultando pendenti a fine periodo n. 3.568 procedimenti.

I procedimenti archiviati sono stati complessivamente n. 1.614.
Sono state emesse n. 663 sentenze di rito alternativo e n. 183 decreti che dispongono il giudizio.
In ordine alla durata dei procedimenti si possono evidenziare:
n. 1.563 procedimenti entro 6 mesi (pari al 51,2%)
n. 643 procedimenti tra 6 mesi e un anno (pari al 21,1%)
n. 554 procedimenti tra un anno e due anni (pari al 18,1%)
n. 293 procedimenti oltre i due anni (pari al 9,6%)

Risulta evidente come la stragrande maggioranza dei procedimenti (81,4%) venga definita entro i due anni dall'instaurazione presso l'Ufficio, così come il 72,3% entro un anno.

Da evidenziare che nel periodo di riferimento sono state emesse solo 7 sentenze di NDP per prescrizione.
L'oggetto dei procedimenti in trattazione è largamente rappresentato, quanto alle misure cautelari, da maltrattamenti in famiglia e atti persecutori, con conseguente adozione di un rilevante numero di misure non custodiali, quali l'allontanamento dalla casa familiare e il divieto di avvicinamento; seguono i reati in materia di stupefacenti, che in alcuni casi coinvolgono una pluralità di indagati, e i reati contro il patrimonio, principalmente truffe e furti; si segnala l'intensificarsi dei reati informatici.

Deve essere infine segnalato che particolare impegno del personale amministrativo e dei magistrati hanno alcune misure cautelari emesse nei confronti di una molteplicità di indagati, molti dei quali stranieri, altresì con necessità di ricorrere ad interpreti.

Per quanto riguarda gli interventi normativi di riforma che sono divenuti operativi nel corso del 2023, si riportano le seguenti osservazioni.

a) Operatività degli istituti sostanziali di deflazione processuale
Le ipotesi deflattive già in vigore (es 162 ter c.p.p., sospensione del procedimento con ammissione alla MAP e improcedibilità per mancanza di querela, 131 bis c.p.p.) si sono sensibilmente incrementate dopo l'entrata in vigore della Riforma Cartabia, alla luce delle modifiche dalla stessa introdotte in punto procedibilità a querela e di ampliamento delle ipotesi ex art. 550, c. 2 c.p.p. che danno accesso alla MAP; inoltre a notevole effetto deflattivo, che in concreto ha consentito di chiudere (seppure allo stato) diversi procedimenti è risultata la sentenza ex art. 420 quater c.p.p.
Nello stesso segno si colloca la riduzione degli importi economici in sede di emissione dei decreti penali di condanna, che sta determinando sia un incremento degli adempimenti spontanei sia, soprattutto nei cd. reati stradali, un marcato ricorso agli LPU.

b) Verifiche sull'applicazione da parte del pubblico ministero della nuova regola processuale che impone la richiesta di archiviazione quando gli elementi acquisiti nelle indagini non consentono una ragionevole previsione di condanna
La nuova regola risulta in concreto applicata in numerosi procedimenti, sia contro noti che contro ignoti (nei quali si procede alla richiesta di archiviazione senza ulteriori approfondimenti istruttori) come risulta dal numero più elevato di archiviazioni fondate sulla nuova regola processuale.
Il sensibile aumento delle archiviazioni (soprattutto contro ignoti) sta comportando un proporzionale aumento delle opposizioni all'archiviazione con necessaria fissazione di udienza camerale, mentre non si registra un incremento delle "archiviazioni non accolte".
La corrispondente regola di giudizio sta comportando nel ruolo dei tre GUP un aumento delle sentenze ex art. 425 c.p.p.

c) Gli incentivi alla rinuncia all'impugnazione nelle ipotesi del giudizio abbreviato e di giudizio per decreto

Allo stato, con riferimento alle sentenze di giudizio abbreviato, non sono percepibili effettive differenze rispetto alla situazione pre-riforma, soprattutto per il particolare sviluppo che sta avendo la richiesta e la concessione delle pene sostitutive. I tempi che ha l'ufficio per la dichiarazione di irrevocabilità non hanno consentito, allo stato, di avere un apprezzabile numero di provvedimenti di riduzione della pena per mancata impugnazione.
Al contrario, per i decreti penali, risulta efficace il criterio premiale di riduzione dell'importo della pena pecuniaria in caso di pagamento nel termine, come segnalato dalla cancelleria GIP, con conseguente riduzione sia degli atti di opposizione che delle dichiarazioni di esecutività dei decreti penali

d) I riti semplificati
Sui riti semplificati, le virtuose prassi del Foro e dell'ufficio GIP/GUP in ordine al frequente ricorso ai riti alternativi, non consente allo stato di apprezzare un ulteriore aumento di accesso a tali riti, che costituivano già lo strumento più frequente in tutti i procedimenti che coinvolgono l'ufficio (rito richiesto in udienza preliminare o a séguito di giudizio immediato, di decreto penale, di avviso ex art. 415-bis c.p.p. e, più raramente, ex art. 447 c.p.p.), con conseguente riduzione di fascicoli da trasmettere all'ufficio dibattimento.
L'aumento del novero dei reati per i quali è consentita la MAP sta comportando un ulteriore continuo accesso a tale istituto processuale, con tempi di definizione del fascicolo (richiesta; emissione del programma UEPE; emissione dell'ordinanza; tempo di svolgimento degli LPU; udienza con estinzione) piuttosto contenuto, soprattutto per particolari tipologie di reato tra i quali i reati stradali.

e) Le sanzioni sostitutive
Per le sanzioni sostitutive si registra un positivo accoglimento, con utilizzo generalizzato e sempre più frequente, soprattutto con riferimento agli LPU sostitutivi. In sede attuativa ed esecutiva occorrerà trovare schemi o forme di raccordo con l'UEPE per il dato numerico rilevante, al fine di evitare inutili passaggi.
Ritiene infine lo scrivente che per il futuro deve essere posta particolare attenzione alle forme di giustizia riparativa, secondo le indicazioni delle direttive internazionali riguardanti la giustizia minorile, in particolare la Direttiva 2012/29/UE del 25 ottobre 2012, che istituisce le norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che fa esplicito riferimento alle modalità attuative dei "servizi di giustizia riparativa" come strumento, non solo, di più rapida risoluzione del conflitto e di riduzione di vittimizzazione secondaria, ma anche di prevenzione della criminalità, sviluppo di sicurezza e promozione del benessere per tutte le parti coinvolte e che ora trova espresso riconoscimento negli articoli 42-67 del D.lgs. 150/2022, che hanno introdotto una disciplina organica della giustizia riparativa.

2.2.3. Il Tribunale di Bolzano
Il rinnovamento del settore penale ha riguardato molteplici profili: innanzitutto è stato affrontato il problema più urgente dell'arretrato nel **settore del dibattimento penale** che si era accumulato negli anni, sulla base di un piano di smaltimento elaborato in stretta collaborazione con i vertici

della Procura della Repubblica, e di una contestuale redistribuzione delle risorse fra settore civile e settore penale, avvenuta sulla base dei flussi (sopravvenienze, definizioni), delle pendenze e degli indici di ricambio forniti dal Ministero.

Allo stesso tempo, sempre nel settore del dibattimento penale, si sono elaborati protocolli d'intesa, al fine di garantire una proficua collaborazione con il foro e un efficiente e puntale servizio giustizia, fra cui si menzionano il protocollo d'intesa per la gestione delle udienze di comparizione predibattimentale a seguito di citazione diretta e la rielaborazione del protocollo d'intesa, risalente al 2017, per la liquidazione del patrocinio a spese dello Stato.

È stato altresì creato un sistema di monitoraggio per abbreviare i tempi di trasmissione dei fascicoli penali dal primo al secondo grado.

Inoltre è stata dedicata grande attenzione all'avvio della digitalizzazione **a)** attivando -con il prezioso supporto del Ministero- il sistema di assegnazione automatica dei fascicoli all'Ufficio GIP e al dibattimento (GIADA2), **b)** implementando il sistema informatico TIAP e **c)** sollecitando l'informatizzazione dei verbali d'udienza con il supporto di un gruppo di lavoro appositamente costituito per garantire uniformità e ausilio ai cancellieri d'udienza.

Nel **settore GIP-GUP** si è posta l'attenzione sulla riorganizzazione delle udienze, razionalizzandola secondo un criterio di trattazione per tipologia di procedimenti.

La sezione penale è stata oggetto di una massiccia riorganizzazione: il trasferimento di tre giudici dal settore civile a quello penale si è reso necessario per l'ingente arretrato accumulatosi negli anni, e "giacente" presso la Procura della Repubblica. Le criticità più volte sottolineate nel corso degli anni passati sia dal Consiglio giudiziario che dalla Commissione flussi ed infine, nel 2022, dalla relazione ministeriale in seguito ad ispezione, sono state affrontate immediatamente con un piano di riorganizzazione e smaltimento che prevedeva di esaurire l'arretrato entro il 2024. Il piano, costantemente monitorato durante l'anno con grande attenzione e regolare estrazione dei dati, è stato attuato dando ottimi risultati, tant' è che tutti i procedimenti (ca. 2400 giacenti in Procura in attesa di fissazione udienza) sono già stati calendarizzati entro la fine del 2024. Va peraltro segnalato, che, a causa della improvvisa ed imprevedibile scopertura di magistrati presso la Procura della Repubblica, sarà necessario diminuire il numero di udienze per garantire la presenza e la partecipazione alle udienze dei Sostituti procuratori. A tal fine è stato anche stipulato un Protocollo d'intesa fra Tribunale e Procura della Repubblica con cui sono stati determinati criteri di priorità nella trattazione dei procedimenti (… *L'esigenza urgente di elaborare il* ***presente protocollo****, che ha per* ***oggetto una riorganizzazione delle udienze già fissate in sede di dibattimento e ancora da fissare in sede predibattimentale, nonché la definizione di criteri di priorità e di postergazione nella trattazione di determinati procedimenti****, nasce dall'attuale sopravvenuta ed imprevedibile* ***scopertura di magistrati presso la Procura della Repubblica****, a fronte di un* ***programma di smaltimento redatto dal Presidente del Tribunale per l'anno 2023 e 2024****, in piena condivisione con la Procura stessa. Fino all'anno 2022 era stato accumulato un*

significativo ritardo nella gestione delle citazioni a giudizio, tale da determinare un'attesa media di circa tre anni dalla data della citazione alla prima udienza….).

RAFFRONTO DATI AG 22-23 con AG 21-22

Tav. 2.2 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Tribunale nell'A.G. 2022/2023. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentual

Tribunale e relative sezioni distaccate	Materia	A.G. 2022/2023			A.G. 2021/2022			Variazione percentuale A.G. 2022/2023 vs. A.G. 2021/2022		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
BOLZANO		7.571	6.758	5.665	7.941	7.044	4.881	-4,7	-4,1	16,1
	Dibattimento collegiale	55	55	108	42	41	90	31,0	34,1	20,0
	Dibattimento monocratico	2.203	2.075	2.712	1.905	1.506	2.614	15,6	37,8	3,7
	Appello Giudice di Pace	12	4	16	6	1	8	100,0	300,0	100,0
	Sezione assise	0	2	0	2	1	2	-100,0	100,0	-100,0
	Sezione GIP/GUP - NOTI	5.301	4.622	2.829	5.986	5.495	2.167	-11,4	-15,9	30,5

Il piano di smaltimento avente ad oggetto i procedimenti a citazione diretta restituisce con evidenza immediata la ricaduta sull'aumento dei procedimenti fissati e di quelli definiti nel settore del dibattimento monocratico: +15,6% di procedimenti sopravvenuti, + 37,8 % di procedimenti definiti; lo stesso *trend* si registra nel dibattimento collegiale, mentre la fotografia dell'Ufficio GIP GUP restituisce una diminuzione di iscrizioni dell'11,4% ed una diminuzione dei definiti del 15,9%: tale ultimo dato è da ricondurre alla riduzione dei GIP-GUP da 4 a 3 unità (dovuta a trasferimenti) e tenuta inalterata per la contemporanea diminuzione di unità presso la Procura della Repubblica.

Tav. 2.5 Incidenza dei procedimenti definiti per PRESCRIZIONE sul totale dei procedimenti definiti nell'A.G. 2022/2023

Sede	Tribunale e relative sezioni			Gip presso il Tribunale	Procura presso il Tribunale
	Dibattimento collegiale	Dibattimento monocratico	Totale Dibattimento	Noti Gip Gup	Noti - reati ordinari
BOLZANO	5,5%	4,0%	4,0%	0,4%	0,2%

Tav. 2.5 Incidenza dei procedimenti definiti per PRESCRIZIONE sul totale dei procedimenti definiti nell'A.G. 2021/2022

Sede	Tribunale e relative sezioni			Gip presso il Tribunale	Procura presso il Tribunale
	Dibattimento collegiale	Dibattimento monocratico	Totale Dibattimento	Noti Gip Gup	Noti - reati ordinari
BOLZANO	0,0%	4,8%	4,7%	0,3%	0,3%

Sono in lieve calo i procedimenti definiti per prescrizione nel dibattimento monocratico: 4 % rispetto al 4,8% dell'anno precedente, mentre sono in aumento quelli nel dibattimento collegiale (+5,5%). Il dato nel settore gip/gup si mantiene stabile (0,4%).-

Tav. 2.6 - Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2022/2023.

	Definiti con sentenza monocratica

Rito	BOLZANO
Giudizio ordinario	1.209
Giudizio direttissimo	19
Applicazione pena su richiesta	232
Giudizio immediato	5
Giudizio abbreviato	46
Giudizio di opposizione a decreto penale	129
TOTALE DEFINITI CON SENTENZA	**1.640**
% definiti con rito alternativo sul totale definiti	**26,3%**

Definiti con sentenza collegiale

Rito	BOLZANO
Giudizio ordinario	31
Giudizio direttissimo	1
Applicazione pena su richiesta	6
Giudizio immediato	1
Giudizio abbreviato	0
Giudizio di opposizione a decreto penale	5
TOTALE DEFINITI CON SENTENZA	**44**
% definiti con rito alternativo sul totale definiti	**29,5%**

In lieve diminuzione sono i procedimenti definiti nell'AG 22-23 con rito alternativo nel dibattimento monocratico (26,3% rispetto al 30,4% dell'AG 21-22), in netto aumento, invece, sono i riti alternativi nel dibattimento collegiale sul totale definiti con sentenza (29,5% contro il 10,8% dell'anno precedente).

Tav. 2.7 - Procedimenti contro NOTI definiti presso l'Ufficio GIP/GUP per modalità di definizione nell'A.G. 2022/2023.

Definiti secondo le principali modalità di definizione

Modalità	BOLZANO
Decreti di archiviazione	2.919
Sentenze di rito alternativo	326
Decreti penali di condanna	632
Decreti che dispongono il giudizio	515
TOTALE	**4.392**

Presso l'ufficio GIP/GUP sono 326 le sentenze definite con rito alternativo (367 nell'AG 21-22), 515 i decreti che dispongono il giudizio (324 nell'anno precedente), 2919 i decreti di

archiviazione (contro i 3.901 dell'anno precedente); sostanzialmente invariati sono i decreti penali di condanna (rispettivamente 632 per il periodo di riferimento e 659 per l'anno precedente).

In netto calo i tempi di definizione sia dei procedimenti collegiali che di quelli monocratici, i quali vengono definiti nella misura del 27,3% rispettivamente 30,3% entro i primi 6 mesi; del 18 % rispettivamente 24% fra 6 mesi ed 1 anno; del 32,7% rispettivamente 23,1% fra 1 e 2 anni; del 21% rispettivamente 22% in oltre 2 anni.
In aumento le definizioni, con rito collegiale del 25% e con rito monocratico del 27%.

I procedimenti GIP/GUP vengono definiti nella misura del 77,8% entro 6 mesi, del 10,1 % fra 6 mesi ed 1 anno, del 9,6% fra 1 e 2 anni e del 2,5% oltre i 2 anni.

Sostanzialmente invariato è il dato dei procedimenti iscrittiti e definiti dal Tribunale del riesame aventi ad oggetto misure cautelari personali, in aumento per contro il riesame delle misure cautelari reali (+28%).

Tav. 2.15 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2022/2023 relativi al riesame di misure cautelari personali. Uffici completamente rispondenti. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali.

Tribunale	Misure cautelari personali	A.G. 2022/2023			A.G. 2021/2022			Variazione percentuale A.G. 2022/2023 vs. A.G. 2021/2022		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
BOLZANO		46	47	0	45	48	1	2,2	-2,1	-100,0
	Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)	29	29	0	25	29	0	16,0	0,0	n.c.
	Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)	0	0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.
	Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)	17	18	0	20	19	1	-15,0	-5,3	-100,0

L'uso degli applicativi ministeriali è stato implementato come prospettato nella relazione dell'anno scorso.
In effetti l'uso di TIAP è stato esteso, in collaborazione con la Procura, ai decreti penali aventi ad oggetto i reati di cui agli artt. 186 bis e 570 cp.
L'introduzione dell'applicativo GIADA2, che consente l'assegnazione automatica dei procedimenti da parte della Procura ai giudici del dibattimento (procedimenti con citazione diretta a giudizio), e dal Giudice per l'udienza predibattimentale al giudice del dibattimento, sulla base di criteri concordati e predeterminati di pesatura dei fascicoli, è stato oggetto di numerose riunioni con i rappresentanti di DGSIA, del Ministero e con i RID e Magrif.
Il protocollo, che prevede l'avvio del sistema di assegnazioni automatiche a partire da marzo 2024, sarà sottoscritto a giorni.

2.2.4. Il Tribunale di Rovereto

Ufficio del Gip/Gup.

Complessivamente per **l'intero settore penale**, nonostante la non operatività del processo telematico e la carenza di personale amministrativo specializzato si è registrata una percentuale di definizione del tutto congrua. Deve evidenziarsi che le statistiche danno conto della costanza delle definizioni nel 2023 la quale, unita alla riduzione delle iscrizioni, ha determinato una riduzione delle pendenze del 15%. È quindi stata mantenuta anche nell'anno di riferimento la costante progressione virtuosa di contenimento e riduzione delle pendenze.

Non può dirsi che il risultato, peraltro, sia allo stato dovuto anche all'acquisizione dei nuovi funzionari UPP assunti dal Ministero, i quali – per il ruolo di cerniera tra giudicante e cancellerie - avendo preso servizio nel novembre 2022 ed avendo ricevuto gli strumenti di lavoro soltanto a febbraio 2023 , soltanto nell'ultimo trimestre del 2023 sono stati in grado di fornire un apporto apprezzabile in termini di produttività.
Si segnala che nel settore delle opposizioni a decreto penale e delle esecuzioni penali, difficoltà sono ingenerate dalla particolare complessità delle procedure di inserimento telematiche (che richiedono tempi significativamente più lunghi che in passato per la gestione delle relative pratiche) le quali richiederebbero, per essere tempestivamente gestite, un indice di scopertura nell'organico decisamente inferiore a quello attuale e personale integralmente qualificato e specializzato. La carenza formativa è stata, peraltro, rilevata anche nella ispezione conclusasi nell'estate del 2020. A tale proposito si evidenzia che questa Presidenza, sul punto, ha inteso assumere plurime iniziative coordinandosi anche con la competente Direzione del Ministero della Giustizia, provvedendo ad organizzare in cooperazione con i Distretti di Brescia e Venezia, alcune specifiche sessioni formative per il personale in forza al Tribunale di Rovereto nei settori nei quali dette carenze determinano situazioni da sanare con assoluta urgenza, il tutto con il fine di limitare le ricadute negative della situazione in atto anche sul piano della congruità dei dati risultanti dai sistemi informatici. È necessario in ogni caso evidenziare che le difficoltà del settore penale sopra menzionate sono da ritenersi meritevoli di particolare attenzione perché incidenti su materia riguardante i diritti fondamentali dei cittadini e determinanti gravi inconvenienti sul piano delle attività di organizzazione dell'Ufficio e sulla stessa capacità di programmazione del Ministero della Giustizia.
Deve peraltro evidenziarsi che i funzionari UPP i quali - immessi in ruolo nel novembre 2022 e messi in grado di ricevere il materiale informatico per il lavoro solo a febbraio del 2023, effettuato un indispensabile periodo di tirocinio sul campo, stanno iniziando ora a fornire un prezioso contributo, da un lato, sono destinati a ridursi nel tempo già nel corso del rapporto a tempo determinato (a causa del fatto che gli stessi notoriamente partecipano a numerosi concorsi pubblici attinenti a posizioni più appetibili sia dal punto di vista professionale che della stabilità di rapporto) e, dall'altro, essendo stati assunti a tempo determinato ed in funzione degli obiettivi del PNRR, cesseranno comunque dal servizio entro il 2026.
Ne consegue che, come peraltro più volte precisato dallo stesso Ministero della Giustizia in numerose circolari, l'avvento dei funzionari UPP non può e non deve interrompere il programma assunzionale relativo al personale di ruolo a tempo indeterminato della amministrazione della giustizia ad opera della regione TAA, atteso che in tal caso dal 2026 gli uffici giudiziari si troveranno in insormontabili difficoltà.

Ufficio del dibattimento

Il raffronto dei flussi d'ingresso con il periodo precedente evidenzia una riduzione delle iscrizioni (-7%) e, contestualmente, **un aumento (+ 8%) delle definizioni.** Il tutto ha permesso di assicurare una riduzione delle pendenze di circa il 15%.
Permangono tuttora le criticità già evidenziate nella precedente relazione: anzitutto la grave carenza di organico amministrativo sopra menzionata, la quale ultima ha comunque comportato

un ritardo nei tempi di fissazione e nella celebrazione dei procedimenti a citazione diretta; in secondo luogo, l'elevato rapporto tra il numero di procedimenti che accedono al dibattimento e quelli tra di essi che sono definiti con assoluzione. L'elevato numero di procedimenti che accedono al dibattimento impone infatti all'Ufficio di impiegare, nella descritta scarsità di risorse, energie rilevanti nella gestione dei detti, più articolati, procedimenti dibattimentali, piuttosto che nei più agili procedimenti monitori o di anticipata definizione preprocessuale. Tanto, nel quadro di carenze sopra indicate, incide in modo significativo sulla produttività complessiva del settore penale e sulla adeguata tenuta dei relativi registri informatici.
Non può dirsi che il risultato, peraltro, sia allo stato dovuto anche all'acquisizione dei nuovi funzionari UPP assunti dal Ministero, i quali – per il ruolo di cerniera tra giudicante e cancellerie - avendo preso servizio nel novembre 2022 ed avendo ricevuto gli strumenti di lavoro soltanto a febbraio 2023, soltanto nell'ultimo trimestre del 2023 sono stati in grado di fornire un apporto apprezzabile in termini di produttività. Si stima che costoro a regime siano in grado di far superare la situazione di emergenza fornendo un prezioso contributo sebbene da un lato, sono destinati a ridursi nel tempo già nel corso del rapporto a tempo determinato (a causa del fatto che gli stessi notoriamente partecipano a numerosi concorsi pubblici attinenti a posizioni più appetibili sia dal punto di vista professionale che della stabilità di rapporto) e, dall'altro, essendo stati assunti a tempo determinato ed in funzione degli obiettivi del PNRR, cesseranno comunque dal servizio entro il 2026.
Ne consegue che, come peraltro più volte precisato dallo stesso Ministero della Giustizia in numerose circolari, l'avvento dei funzionari UPP non può e non deve interrompere il programma assunzionale relativo al personale di ruolo a tempo indeterminato della amministrazione della giustizia ad opera della regione TAA, atteso che in tal caso dal 2026 gli uffici giudiziari si troveranno in insormontabili difficoltà.

2.3. LA GIUSTIZIA MINORILE

2.3.1. Il Tribunale per i minorenni di Trento

La pianta organica del Tribunale

L'organico dei magistrati togati è attualmente costituito da due unità, più il Presidente .(insediatosi il 7 gennaio 2021). Tutti i magistrati in servizio (ivi Compreso il Presidente) svolgono funzioni promiscue, come prescritto dalla circolare in materia di tabelle organizzative.
L'organico dei giudici onorari è, come previsto, composto da 12 unità: n. 5 uomini; n. 7 donne.
Il **personale amministrativo dell'Ufficio** è costituito da 12 unità, a fronte di un organico previsto dalla pianta ministeriale pari a 14 unità, ed è composto come indicato nella sottostante tabella riassuntiva:

- Nr. 3 FUNZIONARI GIUDIZIARI, uno dei quali cesserà il servizio per quiescenza in data 31/12/2023;
- Nr. 3 CANCELLIERI ESPERTI, due dei quali a tempo parziale (30 e 32 ore);
- Nr. 2 ASSISTENTI GIUDIZIARI – uno dei quali, in part time verticale al
    - 50%, presta servizio da febbraio a luglio;
- Nr. 1 CONDUCENTE DI AUTOMEZZI;
    - Nr. 2 OPERATORI GIUDIZIARI, di cui uno di recente assunzione
    - (01/11/2023) e uno a tempo determinato fino al 30/04/2024;
- Nr. 1 AUSILIARIO.

Si segnala che un FUNZIONARIO GIUDIZIARIO, tutt'ora formalmente assegnato a questo Ufficio, presta servizio dal 20/01/2020, in posizione di comando, presso il Garante dei Minori.
Recentemente è stato disposto il trasferimento temporaneo (dal 27/11/2023 al 31/5/2024) di una funzionaria con rapporto di lavoro a tempo parziale (30 ore), proveniente dal Giudice di Pace di Trento.
È già stata segnalata, nella precedente relazione, l'esiguità dell'organico in dotazione dell'Ufficio, oggi maggiormente avvertita a causa dei sopravvenuti incombenti legati alla digitalizzazione dei processi civili e penali in atto. La situazione è peraltro destinata a peggiorare a causa del pensionamento, a far data dal 01/01/2024, di una funzionaria e della cessazione del contratto a tempo determinato sopra citato.

Settore civile

Nell'anno in corso il Ministero ha introdotto anche presso gli Uffici minorili il processo civile telematico, a far data dal 30/06/2023. La novità è stata recepita dall'Ufficio pur con difficoltà legate ad un preavviso pressoché nullo e alla pressoché totale assenza di adeguata preventiva formazione del personale addetto, che da un momento all'altro si è trovato a dover gestire la migrazione dei fascicoli da SIGMA Civile a SICID.

Il decreto legislativo 10 ottobre 2022 n 149 (cd. *Riforma Cartabia)* ha inoltre introdotto una procedura unificata per i procedimenti relativi allo stato delle persone, ai minorenni e alle famiglie, che ha comportato la loro iscrizione tra i procedimenti relativi al "contenzioso civile" (anziché "volontaria giurisdizione"). I soli procedimenti non toccati da tale riforma sono quelli concernenti le adozioni, le autorizzazioni al rilascio del permesso di soggiorno ai genitori di un minore straniero, qualora sussistano particolari esigenze di tutela, e le tutele dei minori stranieri non accompagnati. Particolare attenzione merita l'introduzione del nuovo art. 403 c.p.c. che impone termini perentori (non usuali al procedimento civile minorile), che comportano turni di reperibilità del personale di cancelleria finora non necessari.

Analizzando la situazione nel settore civile, risultante dalle statistiche pervenute dalla DGSIA, emerge quanto segue.

A.G. 2022/2023

Materia	Iscritti	Definiti	Finali
Adozione nazionale	206	182	694
Adozione internazionale	53	55	30
Volontaria giurisdizione	456	469	285
Totale			1009

Si sono registrate n. 715 sopravvenienze, in leggero aumento rispetto alle 633 del precedente periodo, mentre le definizioni sono 706, aumentate quindi rispetto alle 648 dell'A.G. 2021/2022. l pendenti risultano 1009.

Le procedure di adottabilità hanno registrato una diminuzione dei procedimenti sopravvenuti, 6 rispetto ai 9 del periodo precedente, mentre le definizioni diminuiscono da 8 a 2.
Le domande di adozione nazionale ed internazionale sopravvenute sono aumentate da 240 a 259; il numero di definizioni è invece diminuito da 378 a 237, per effetto della chiusura di numerose pratiche concluse nel periodo di riferimento. Le pendenze finali ammontano a 724.

Appare opportuno, anzi doveroso, segnalare a riguardo che i dati statistici relativi al "movimento dei procedimenti civili" e in particolar modo quelli relativi ai procedimenti "pendenti alla fine del periodo" sono palesemente alterati dalla presenza nella sommatoria delle domande di disponibilità all'adozione (art. 22 L. adoz.); questi fascicoli che peraltro incidono significativamente sulle statistiche (nella tabella riportata sono ben 694 i fascicoli che risultano pendenti alla fine del periodo) non sono suscettibili di una definizione ma costituiscono registro contenente il nominativo di coppie che hanno offerto la loro disponibilità all'adozione e i fascicoli in questione vengono poi "definiti" o "archiviati" solo alla scadenza della loro durata, ossia decorsi 3 anni dalla presentazione della domanda, salvo richiesta di rinnovo.
N.B. A parere dello scrivente, dunque, tali dati non dovrebbero essere considerati quale "pendenza" effettiva.

Il numero dei procedimenti sopravvenuti nelle procedure di c.d. volontaria giurisdizione è aumentato passando a 456 rispetto ai 393 precedenti; sono aumentati anche i definiti, 469 rispetto ai 270.
Trattasi dei procedimenti di maggiore delicatezza poiché, sebbene denominati di volontaria giurisdizione, spesso, rappresentano invece vere e proprie procedure contenziose, caratterizzate da una accesa conflittualità genitoriale e riguardanti vicende familiari estremamente delicate.

Tali procedimenti richiedono un'attività complessa del Tribunale, dei Servizi Sociali e, talvolta, anche di CTU, per fronteggiare e cercare di comporre situazioni pregiudizievoli ai minori,

sovente inseriti in vere e proprie patologie familiari; molto spesso si debbono emanare più volte provvedimenti provvisori per regolare temporaneamente le situazioni e verificare le reazioni dei vari soggetti coinvolti, allo scopo di individuare solo successivamente i provvedimenti definitivi più adeguati; in effetti, spesso gli interventi del Tribunale minorile si innestano su situazioni continuamente mutevoli e cangianti, che danno luogo a ulteriori ed inaspettate attività istruttorie.

l **procedimenti** c.d. **amministrativi,** ossia quelli riguardanti le richieste del PMM di applicazione di misure rieducative per condotte irregolari, hanno subito un aumento nei sopravvenuti, 6 rispetto ai 4 precedenti e ne sono stati definiti 5 (5 i precedenti).

Per quanto attiene ai **procedimenti finalizzati alla nomina di un tutore** per i minori stranieri non accompagnati, ai sensi della L. n. 47/2017, sono diminuiti a 100 (118 i precedenti) così come il numero di quelli definiti (31 a fronte dei
74 nell'anno precedente).

Trattasi di procedimenti che prevedono l'apertura di una tutela pubblica, ove il minore sia privo di riferimenti parentali in Italia, o di una tutela privata, ove il giovane trovi accoglienza presso un nucleo familiare, sovente intraparentale, del quale è tuttavia necessario accertare la disponibilità e l'adeguatezza al *munus* mediante verifiche effettuate con la collaborazione delle Forze dell'Ordine e dei Servizi Sociali territorialmente competenti. Lo scrivente avverte il dovere di evidenziare la enorme difficoltà di reperire tutori volontari che devono essere individuati e formati *ex lege* dal Garante regionale dei minori e non dal Tribunale.

Una specifica menzione meritano i procedimenti relativi alla richiesta di accesso alle origini da parte di persone adottate la cui madre biologica aveva scelto l'anonimato al momento del parto: anche in tale materia, al noto intervento della Corte Costituzionale, che ha dichiarato parzialmente illegittima la norma di riferimento, non ha fatto seguito un'apposita disciplina giuridica auspicata invece dalla Corte delle Leggi. Pertanto, le delicatissime questioni giuridiche ad essa connesse sono ancora una volta affrontate dalla magistratura minorile chiamata a sopperire (su espressa indicazione delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione) all'inerzia del Legislatore.
In tale delicatissimo settore si segnalano: sopravvenuti n. 6 definiti n. 2.

*
*
*

Settore penale

Nel periodo di riferimento, risultano definiti n. 262 procedimenti GIP rispetto ai 188 procedimenti conclusi nell'anno 2021/2022. Il numero dei procedimenti **G.I.P.** iscritti è sensibilmente aumentato, dai 190 dell'anno 2021/2022 ai 259 dell'anno 2022/2023; è rimasto

invariato il numero dei procedimenti pendenti alla fine del periodo (32 anno 2022/2023; 32 anno 2021/2022).
Nel periodo di riferimento (01/07/2022-30/06/2023) sono state emesse:

- n. 4 ordinanze di convalida dell'arresto;
- n. 1 ordinanza di permanenza in casa (art. 21 D.P.R. 22/9/88 n. 448);
- n. 7 ordinanze di collocamento in Comunità (art. 22 D.P.R. 22/9/88 n. 448);
- n. 4 ordinanze di custodia cautelare (art. 23 D.P.R. 22/9/88 n. 448).

Si è proceduto in n. 5 occasioni alla assunzione della prova nelle forme dell'incidente probatorio.

Per quanto riguarda il **GUP,** vi è stato un incremento dei procedimenti instaurati (229 rispetto ai 156 dell'anno 2021/2022); anche i definiti sono aumentati a 164 rispetto ai 115 del periodo precedente.

La **sezione dibattimentale** ha registrato un aumento dei procedimenti pendenti, posto che, a fronte di un decremento delle sopravvenienze (18 rispetto alle 25 dell'anno precedente), sono stati definiti 14 procedimenti contro i 32 dell'anno 2021/2022; si registra, in conclusione, un numero di procedimenti pendenti pari a 17 per il periodo 2022/2023, contro i 13 del periodo precedente.

Impatto della cd. "riforma cartabia" sul settore penale

Come il settore civile, anche quello penale, è stato interessato da importanti innovazioni normative. Si rilevano le seguenti ricadute della c.d. Riforma Cartabia (d.lgs. 150/2023) sulla attività giurisdizionale, per singoli punti:

a) EFFETTI DEGLI ISTITUTI SOSTANZIALI DI DEFLAZIONE PROCESSUALE:

- rinnovata disciplina del processo in assenza e introduzione della sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza della pendenza del processo da parte dell'imputato (art. 420 quater c.p.p.)
  in luogo alla previgente sospensione del processo (L. 67/2014)

In primo luogo, come noto, il d.lgs. 150/22 ha riformulato *l'art. 420-quater* c.p.p. nella ipotesi in cui non ricorrano i presupposti per procedere in assenza e le ulteriori ricerche dell'imputato disposte dal giudice abbiano dato esito negativo, introducendo la declaratoria da parte del giudice del non luogo a procedere per mancata conoscenza della pendenza del processo da parte dell'imputato.

La sopra indicata pronuncia presenta un contenuto peculiare e inedito in quanto, se da un lato definisce il procedimento, sia pure nel modo particolare che si è detto, presentando perciò le caratteristiche di una sentenza, al contempo dispone la prosecuzione delle ricerche della persona nei cui confronti è pronunciata fissandone il termine, e contiene altresì la *vocatio in iudicium* della stessa, a mezzo di una serie di avvertimenti rivolti al soggetto prosciolto che hanno lo scopo di renderlo edotto che vi è un processo pendente a suo carico e che questo sarà riaperto, nonché quello di informarlo del giorno e del luogo in cui si svolgerà l'udienza di prosecuzione.

Attraverso tale previsione il Legislatore ha perseguito sia lo scopo di deflazione, sia quello di recuperare efficienza al sistema dal momento che tale pronuncia definisce il procedimento, evitando che esso rimanga pendente e che il giudice ogni anno debba disporre nuove ricerche dell'imputato, come *ab origine* previsto dalla L. 67/2014.

In ottemperanza all'art. 89 disp. transitorie della riforma del processo e del sistema sanzionatorio penale (D.LGS. N. 150/2022), con le modifiche apportate in sede di conversione del d.l. n. 192/2022, entrato in vigore il 30.12.2022, in effetti, anche presso il nostro Ufficio, la nuova previsione normativa ha consentito la **CHIUSURA CON SENTENZA** di n. **13 procedimenti pendenti, alcuni dei quali anche datati (2014-16):**

NUMERO RGGUP	**N. SENTENZA DI NON DOVERSI PROCEDERE PER MANCATA CONOSCENZA DELLA PENDENZA DEL PROCESSO DA PARTE DELL'IMPUTATO**
50/2021 GUP	SENT. GUP N. 11/2023 (dd. e dep. 25.01.2023)
83/2021 GUP	SENT. GUP N. 20/2023 (dd. e dep. 01.03.2023)
91/2021 GUP	SENT. GUP N. 21/2023 (dd. e dep. 01.03.2023)
28/2022 GUP	SENT. GUP N. 22/2023 (dd. e dep. 01.03.2023)
34/2016 GUP	SENT. GUP N. 30/2023 (dd. e dep. 29.03.2023)

36/2016 GUP	SENT. GUP N. 31/2023 (dd. e dep. 29.03.2023)
75/20214 GUP	SENT. GUP N. 32/2023 (dd. e dep. 29.03.2023)
101/2022 GUP	SENT. GUP N. 39/2023 {dd. e dep. 05.04.2023) * Sentenza revocata a seguito di avvenuto
87/2020 GUP	SENT. GUP N. 43/2023 (dd. e dep. 12.04.2023)
32/2023	SENT. GUP 110/2023 {dd. e dep. 27.09.2023)
115/2023	SENT. GUP 115/2023 {dd. e dep. 11.10.2023)
31/21	SENT. GUP N. 120/2023 {dd. e dep. 18.10.2023)

- **ampliamento dell'ambito di operatività dei reati procedibili solo a querela**

Il D. Lgs 150/2022 ha altresì esteso la procedibilità a querela a specifici reati contro la persona o contro il patrimonio, individuati tra quelli puniti con pena edittale non superiore nel minimo a due anni. In conformità al criterio di delega, ai fini della determinazione della pena detentiva non si è tenuto conto delle circostanze e si è inoltre fatta salva la procedibilità d'ufficio nelle ipotesi in cui viene in rilievo una dimensione sovra-individuale dell'offesa (beni pubblici o a titolarità diffusa) o vi è una particolare esigenza di tutela delle vittime, che potrebbero essere condizionate e non libere nella scelta processuale di presentare una querela (es. perché incapaci per età giovane o avanzata) o per infermità (fisica o psichica).

Tra i reati sui quali la predetta modifica ha avuto maggiore impatto (quanto meno con riguardo al nostro Ufficio) va sicuramene annoverato il reato di furto (aggravato) per il quale il predetto intervento normativa ha ampliato le ipotesi di procedibilità a querela, conservando la procedibilità d'ufficio, rispetto all'ampio catalogo di circostanze previsto dall'art. 625 c.p., solo in relazione a quelle che connettono il maggior disvalore penale del fatto all'offesa al patrimonio pubblico e, comunque, a una dimensione pubblicistica dell'oggetto materiale della condotta. Il furto è, dunque, oggi procedibile d'ufficio se il fatto è commesso su cose esistenti in uffici o stabilimenti pubblici, o sottoposte a sequestro o a pignoramento o destinate a pubblico servizio o a pubblica utilità, difesa o reverenza (art. 625, n. 7 c.p.); ovvero se il fatto è commesso su l0componenti metalliche o altro materiale sottratto ad infrastrutture destinate all'erogazione di energia, di servizi di trasporto, di telecomunicazioni o di altri servizi pubblici e gestite da soggetti pubblici o da privati in regime di concessione pubblica (art. 625, n. 7 bis). La procedibilità d'ufficio è, in ogni

caso, esclusa nell'ipotesi (qui particolarmente frequente) della mera esposizione della *res* alla fede pubblica, da sola non integra la dimensione pubblicistica dell'oggetto materiale della condotta e dell'offesa patrimoniale.

L'art. 89 disp. transitorie della riforma del processo e del sistema sanzionatorio penale ha previsto che per i reati divenuti perseguibili a querela della persona offesa, commessi prima della data di entrata in vigore del d.lgs. 150/22, il termine per la presentazione della querela decorre dalla già menzionata data di entrata in vigore; se la persona offesa ha avuto in precedenza notizia del fatto costituente reato. Il termine è venuto dunque a spirare, per i procedimenti già incardinati prima della entrata in vigore del D.Lgs. 150/22, con la data del 30.03.2023.

Presso il nostro Ufficio, dalla entrata in vigore della c.d. Riforma Cartabia ad oggi sono:

- n. **16** i procedimenti definiti dal GUP per mancanza (anche sopravvenuta) della condizione di procedibilità;
- n. 6 i procedimenti definiti dal GIP con sentenza ex art. 129 c.p.p. per mancanza (anche sopravvenuta) della condizione di procedibilità;
- n. **55** i procedimenti definiti dal GIP con decreto di archiviazione per mancanza (anche sopravvenuta) della condizione di procedibilità.

- **Non punibilità per particolare tenuità del fatto**

La Riforma, che ha esteso l'ambito di applicazione dell'istituto, non ha inciso particolarmente sui procedimenti pendenti presso il nostro Ufficio in forza della già amplia applicazione dell'art. 27 D.P.R. 448/88.

- **estinzione del reato per buon esito della sospensione del procedimento**

La sospensione del processo per messa alla prova non soffre particolari limitazioni nel processo minorile. lnvero, l'art. 28 d.p.r. 448/1988 prevede genericamente che" il giudice, sentite le parti, può disporre con ordinanza la sospensione del processo quando ritiene di dover valutare la personalità del minorenne all'esito della prova disposta a norma del comma 2. Il processo è sospeso per un periodo non superiore a tre anni quando si procede per reati per i quali è prevista la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel massimo a dodici anni; negli altri casi, per un periodo non superiore a un anno. Durante tale periodo è sospeso il corso della prescrizione".

La Riforma, che ha esteso l'ambito di applicazione dell'istituto, non ha dunque inciso particolarmente sui procedimenti pendenti presso il nostro Ufficio.

- **estinzione del reato per condotte *latu sensu* riparatorie**

L'art. 152 cod. pen. è stato interessato da una modifica apportata dall'art. 1, comma 1, lett h), del d.lgs n. 150 del 2022, nella parte relativa alla individuazione delle ipotesi di remissione tacita della querela. In particolare, il legislatore delegato, in un'ottica marcatamente deflattiva, ha previsto che si ha remissione tacita, oltre che quando il querelante, senza giustificato motivo, non compare all'udienza alla quale è stato citato in qualità di testimone, anche quando il querelante abbia partecipato a un programma di giustizia riparativa concluso con un esito riparativo.

In ogni caso, quando l'esito riparativo comporta l'assunzione da parte dell'imputato di impegni comportamentali, la querela si intende rimessa solo nel caso in cui tali impegni siano stati rispettati: sarà quindi il giudice, cui è trasmessa la relazione contenente gli esiti, redatta dai mediatori, a dover valutare se gli impegni sono stati rispettati e per fare ciò potrà attenersi alla
relazione trasmessa (sempre che in essa sia espressamente chiarito questo aspetto) o potrà citare il mediatore per avere contezza del rispetto degli impegni, chiedendogli sul punto di confermare o negare il dato (modalità con la quale non è violato il diritto alla riservatezza e al segreto).

La norma in oggetto va letta in uno alle modifiche apportate agli artt. *90-bis* e 90.bis.1 cod. proc. pen. in punto di diritto di informazione riconosciuto alla persona offesa e alla vittima del reato.
Sono n. 4 i procedimenti penali definiti in sede di udienza preliminare per intervenute condotte riparatorie:

NUMERO RG GUP	N. SENTENZA
81/2022 GUP	SENT. GUP N. 44/2023
84/2021 GUP	SENT. GUP N. 81/2023
150/2022 GUP	SENT. GUP N. 82/2023
156/2022 GUP	SENT. GUP N. 83/2023

b) EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DA PARTE DEL PUBBLICO MINISTERO DELLA NORMA CHE IMPONE LA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE QUANDO GLI ELEMENTI RACCOLTI IN CORSO DELLE INDAGINI NON CONSENTONO UNA RAGIONEVOLE PREVISIONE DI CONDANNA-

[nonché MODIFICA ART. 425 C.P.P. NELLA PARTE IN CUI OGGI PREVEDE CHE "il giudice pronuncia sentenza di non luogo a procedere

anche quando gli elementi acquisiti non consentono di formulare una ragionevole previsione di condanna"]

In base alle previgenti disposizioni (art. 408 cod. proc. pen. e 125 disp. att. cod. proc. pen.), il pubblico ministero presentava al giudice la richiesta di archiviazione nel caso di infondatezza della notizia di reato perché gli elementi acquisiti nelle indagini preliminari non erano idonei a sostenere l'accusa in giudizio. Secondo la nuova prospettiva del legislatore delegato, viene a mutare la regola di giudizio per la presentazione della richiesta di archiviazione in quanto il pubblico ministero è tenuto a richiedere l'archiviazione *«quando gli elementi acquisiti nelle indagini preliminari non consentono una ragionevole previsione di condanna* o *di applicazione di una misura di sicurezza diversa dalla confisca».*

La ratio della riforma è quella di rendere *«più rigoroso il filtro all'esito delle indagini preliminari, per evitare che procedimenti male istruiti* o *poco istruiti in fase d'indagine possano essere avviati alla fase processuale, con inutile dispendio di tempo ed energie e, naturalmente, con danni per le persone sottoposte ad indagini, che sopportano "la pena del processo".*

Presso il nostro Ufficio, dalla entrata in vigore della c.d. Riforma Cartabia ad oggi sono:

- **n. 90 i procedimenti definiti con decreto di archiviazione dal GIP** perché gli elementi acquisiti nelle indagini preliminari non consentono una ragionevole previsione di condanna.

Occorre dare atto altresì che, in conformità con quanto sopra previsto, con la **modifica dell'art. 425 cod. proc. pen.,** si è creata un'inedita regola di giudizio secondo la quale *"il giudice pronuncia sentenza di non luogo a procedere anche quando gli elementi acquisiti non consentono di formulare una ragionevole previsione di condanna".* Si è disposta contestualmente l'abrogazione della parte relativa alla *"inidoneità* a *sostenere l'accusa in giudizio"* e alle più specifiche ipotesi di *"insufficienza"* e *"contraddittorietà"* degli elementi raccolti.
N. 1 procedimento è stato definito dal GUP perché gli elementi raccolti nel corso delle indagini non consentivano una ragionevole previsione di condanna (art. 425 co. 3 **c.p.p.).**

NUMERO RG GUP	N. SENTENZA
148/2022 GUP	SENT. GUP N. 42/2023

c) EFFETTI DEGLI INCENTIVI ALLA RINUNCIA ALLA IMPUGNAZIONE

nelle ipotesi di giudizio abbreviato [e di giudizio per decreto]

L'art. 442 cod. proc. pen. è stato modificato mediante l'introduzione del comma *2-bis,* per effetto dell'art. 24, lett. c), d.lgs. n. 150 del 2022, ed ora prevede:

<<quando né l'imputato, né il suo difensore hanno proposto impugnazione contro la sentenza di condanna, la pena inflitta è ulteriormente ridotta di un sesto dal giudice dell'esecuzione».

Per effetto della modifica introdotta all'art. **676, comma 1, cod. proc. pen. dall'art. 39, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 150 del 2022,** la procedura da seguire da parte del giudice dell'esecuzione è quella *"de plano"* ai sensi dell'art. 667, comma 4, cod. proc. pen. cui può seguire l'eventuale opposizione davanti allo stesso giudice che procede nelle forme dell'art. 127 cod. proc. pen. È necessario, quindi, ai fini della riduzione della pena in esame, l'instaurazione di un *sub procedimento esecutivo* che, in base ai principi generali ed in assenza di previsioni in senso contrario, potessere introdotto anche dal pubblico ministero riguardando l'applicazione dello schema legale del trattamento sanzionatorio.

La disposizione normativa ha già trovato una prima applicazione in relazione alla SENT. 111/23 GUP.

SITUAZIONE CARCERARIA DEL DISTRETTO

Per quanto concerne **notizie sulla situazione carceraria del distretto,** si rappresenta quanto segue.

Nel Distretto di Trento non è presente un Istituto Penitenziario Minorile né una comunità ministeriale e né un centro di prima accoglienza. Anche in Triveneto e sull'intero territorio nazionale la situazione è critica.

Ciò comporta sovente ritardi (anche temporalmente significativi) nella esecuzione delle misure cautelari, per la mancanza di comunità disponibili ad accogliere i minori destinatari di provvedimenti restrittivi. Anche una volta rinvenuta la Comunità, i minori sono spesso costretti a percorrere centinaia di chilometri per presenziare alle udienze e perdono ogni contatto diretto con i relativi nuclei familiari. Alla distanza territoriale del collocamento dei minori si è cercato di sopperire con il ricorso ai collegamenti da remoto (tanto nelle

udienze innanzi al Collegio che avanti ai GG.OO. o con i Servizi Sociali), molto spesso non agevoli e, ad ogni buon conto, non in grado di sostituire appieno i risvolti positivi di un contatto *vis-à-vis* con il minore.

Le medesime problematiche si ripresentano con riguardo alle comunità terapeutiche, le cui procedure per il rinvenimento e l'accesso sono molto spesso lunghe e si scontrano con la necessità di aggancio immediato del minore.

STATO DELLE RISORSE MATERIALI E DEGLI STRUMENTI INFORMATICI

Per quanto concerne lo stato delle risorse materiali e degli strumenti informatici, si dà atto che con l'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, del Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, recante attuazione della delega al Governo per l'efficienza del processo penale nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari e del Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 151, recante norme sull'ufficio per il processo in attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206 e della legge 27 settembre 2021, n. 134 è stato portato a compimento un disegno di riforma organico della giustizia, teso a rilanciarne l'efficienza.

Le riforme perseguono tra i principali obiettivi la modernizzazione del procedimento penale, attraverso la valorizzazione delle tecnologie ed il massiccio utilizzo degli strumenti che l'informatica offre.

Sull'onda dei processi di cambiamento digitale prodotti dalla pandemia da Covid-19, invero, il d.lgs. n. 150/2022 ha posto le premesse per una generale razionalizzazione della disciplina penale digitale, nel segno di un procedimento più moderno, in grado di sfruttare i significativi vantaggi in termini di efficienza garantiti dall'innovazione tecnologica.

Nella medesima ottica si è peraltro mossa anche la riforma civile (d.lgs. 149/2022) che ha introdotto, a far data dal 30/06/2023, il processo civile telematico, sia presso gli uffici del Giudice di Pace che del Tribunale per i Minorenni.

A tal riguardo, occorre dare atto che, nel corso dell'anno 2023, la Regione Trentina Alto Adige ha provveduto alla sostituzione dei PC più vetusti in uso presso l'ufficio ed in dotazione del personale e dei magistrati. Si è provveduto altresì alla sostituzione dei PC presso le aule udienza, ivi comprese quelle dei giudici onorari. È stato inoltre consegnato PC portatile per le udienze in aula protetta.

L'Ufficio è stato fornito di un videoregistratore portatile, originariamente condiviso con la PPM, per le finalità di cui all'art. 473 *bis* c.p.c.

È divenuta ormai una consuetudine l'utilizzo dell'applicativo Teams per collegamenti da remoto (sia nelle udienze civili che in quelle penali).

In aula udienze è stato installato il PC fornito dal Ministero per la videoregistrazione delle audizioni dei testimoni e dei periti, secondo le indicazioni di cui all'art. 510 co. 2 *bis* c.p.p., oggi implementato anche da telecamera Cleyver Visio 360, anch'essa fornita nel settembre 2023 dalla Regione. Le dotazioni informatiche hanno integrato la dotazione già in essere data dal sistema di videocamere, TV e riproduzione dell'audio (per lo più oggi utilizzato per le udienze da remoto).

Le audizioni dei testimoni, ove si è verificata la necessità, sono state svolte pertanto in conformità alle previsioni di legge e secondo le indicazioni di cui all'art. 510 co. 2 *bis* c.p.p.. a mezzo dell'utilizzo del PC installato e dei dispositivi mobili di audio/video registrazione forniti e per il tramite degli strumenti di collaborazione Teams **(canale TRENTO_VDR)** indicati, atti ad abilitare la videoregistrazione con relativo riversamento su un "Repository" dedicato per la gestione delle riproduzioni stesse.
Si segnalano tuttavia alcune criticità: il sistema SIGMA non consente la generazione automatica del codice ID (diversamente dal SICP in uso presso i Tribunali Ordinari). Ciò impone la generazione "manuale" del Codice ID del procedimento e della singola udienza.

Inoltre, ad oggi non risulta possibile riprodurre la registrazione effettuata. Una volta effettuata l'audizione, è precluso pertanto, in altri termini, al personale ed alla A.G. accedere al canale VDR per rivedere la stessa (o per eventualmente estrarre copia alla Difesa). Si rilevano inoltre frequenti incongruità nella "trascrizione" automatica offerta da Teams, le quali richiedono una rilettura e correzione della stessa da parte del personale amministrativo.

Quanto ai programmi in uso, il SIGMA non pare essere aggiornato alle recenti riforme e novità normative (si veda tra le altre cose revoca sentenza *ex* art. 420- *quater* cpp in caso di rintraccio minore; MAP in fase di indagine introdotta dal decreto Caivano) né consente il dialogo-trasmissione dei fascicoli con il giudice dell'impugnazione.

Il Programma Tiap-document@ è stato solo in parte implementato dall'Ufficio. Non vi è stata alcuna migrazione dei fascicoli da TIAP al nuovo applicativo "APP". Non vi è, ad oggi, certezza temporale di quando ciò avverrà.

Il SICID civile (mutuato dal Processo Civile Telematica Ordinario) presenta ancora problematiche di coordinamento con la procedura minorile e con il SIAMM.

Tra i punti critici occorre fare, infine, **menzione della mancanza di personale da adibire alla informatizzazione e della carenza di formazione specifica.**

Si rileva a tal riguardo che il Ministero della Giustizia, proprio al fine di dare attuazione al processo di digitalizzazione intrapreso con le c.d. riforme Cartabia, ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° aprile 2022, n. 26 n. 2 bandi di concorso deliberati dalla Commissione RIPAM, e precisamente: un concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato (36 mesi) di settecentocinquanta (750) unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale seconda, fascia economica F2, e di tremila (3.000) unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale seconda, fascia economica F1, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia a) con il profilo di tecnico IT junior, area seconda, fascia economica F2, b) con il profilo di tecnico di contabilità junior, area seconda, fascia economica F2; c) con il profilo di tecnico di edilizia junior, area seconda, fascia economica F2, d) con il profilo di operatore di data entry, area seconda, fascia economica F1;
nonché un concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 1.660 unità di personale non dirigenziale dell'Area funzionale terza, Fascia economica F1, da inquadrare tra il personale del Ministero della giustizia.

L'attività principale *dell'operatore data entry,* previsto in ogni pianta organica degli Uffici del distretto, è quella di inserire dati per digitalizzare i processi e i procedimenti all'interno degli Uffici giudiziari. Essi svolgono, in buona sostanza, attività a contenuto specialistico, tra le quali rientrano: la digitalizzazione e l'inserimento di dati di diversa natura nei sistemi informatici dell'amministrazione mediante utilizzo di software specifici, gestione e trattamento dei dati, trasferimento dei dati supporto informatico, organizzazione di basi di dati, attività, anche su atti e documenti cartacei, correlate con la digitalizzazione e la gestione dei dati, nell'ambito dell'attività amministrativa di attuazione del PNRR.

L'immissione in servizio di tale personale è avvenuta nel resto d'Italia già a far data dal 21 novembre 2022.

Nessuna di queste unità è stata destinata al Distretto di Trento/Bolzano, presumibilmente (come accaduto per l'Ufficio del Processo, per il quale si è dovuto attendere un concorso *ad hoc* - espletatosi a mesi di distanza rispetto a quello nazionale) in ragione della Delega alla Regione di cui al Decreto Legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentine-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari".

Il processo di transizione verso il digitale è pertanto destinato a gravare interamente sul personale in servizio, con un enorme aggravio di lavoro che, ad oggi, non è in grado di garantire di fronteggiare.

[Seguono considerazioni personali del Presidente del Tribunale per i Minorenni di Trento]:

Nel perseguire l'intento di unificare i riti, la riforma ha ecceduto nel ricondurre a uno stesso paradigma processuale - ritagliato sulla conflittualità familiare - anche la giurisdizione minorile, intendendo per tale quella in cui si esprime la funzione costituzionale dello Stato di proteggere l'infanzia e l'adolescenza e di provvedere "nei casi di incapacità dei genitori" a che siano assolti i loro compiti (art. 30 Cost.).

L'oggetto proprio della giurisdizione minorile- cioè l'esistenza di un pregiudizio a carico di un bambino riconducibile alla responsabilità dei genitori – richiede infatti per sua natura (si pensi anche soltanto all'inosservanza dell'obbligo scolastico) tempi di intervento più rapidi di quelli generali previsti dall'art. 473 bis.14, in base al quale la prima udienza non può tenersi prima di due-tre mesi: questo lungo lasso di tempo - che nei casi di conflittualità familiare consente alle parti di formulare sotto pena di decadenza le proprie contrapposte richieste, istruttorie e di merito, entro i quattro termini normativamente indicati che precedono l'udienza - non svolge invece alcuna funzione nei procedimenti oggetto della giurisdizione minorile, ai quali non si applica alcuna decadenza, non vertendosi in materia lasciata alla disponibilità delle parti (art. 473 bis.19). Più in generale, la riforma, che si è sforzata di introdurre norme a tutela dei figli minorenni nell'ambito della conflittualità familiare, appare invece sottovalutare l'importanza e la specificità dell'intervento dello Stato a tutela dei minori nei casi in cui non vi sia un conflitto fra i genitori, àmbito che tende ad assimilare in modo semplicistico alla regolazione dei conflitti familiari.

Tutto ciò è preoccupante soprattutto se - con l'abolizione del Tribunale per i Minorenni e l'istituzione di un nuovo Tribunale unico 'per le persone, i minorenni e le famiglie' - si dovesse attuare in futuro la riforma ordinamentale così come prevista, senza apportare le necessarie modifiche.

Un intervento ordinamentale di questa portata non tiene conto, in particolare, della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza nel nostro paese che, nel disinteresse diffuso, si è notevolmente aggravata negli ultimi venti anni in ragione di una pluralità di fattori:

a) la crisi economica dei primi due decenni degli anni 2000 ha colpito in misura maggiore le famiglie con più figli, tanto che nel 2021, a fronte di una media del 9,4% di persone in povertà assoluta, la quota per le persone di minore età era del 14,2 % (ultimi dati ISTAT disponibili);

b) nonostante i ripetuti richiami del Comitato Onu sui diritti dell'Infanzia, lo Stato ha omesso di attivare forme di coordinamento centrale dei servizi a tutela dell'infanzia, omettendo anche di introdurre parametri di riferimento comuni nel territorio nazionale, avendo esercitato soltanto nel settore sanitario, e non anche in quello sociale, la potestà legislativa in materia di "determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale" (art. 117, c.2, lett. m, nella versione riformata del testo costituzionale);

c) negli ultimi venti anni lo Stato ha progressivamente sottratto risorse economiche agli enti locali, erodendo così indirettamente e sensibilmente senza troppi clamori - le risorse disponibili per la tutela dei bambini e degli adolescenti (anche in questo caso è il Comitato ONU ad avere periodicamente denunciato l'allocazione delle risorse economiche, esprimendo nelle osservazioni del 2012 e ribadendo nelle ultime delle osservazioni del

2019 la preoccupazione che le misure di austerità continuino a "minare l'effettiva protezione dei diritti dei minorenni");
d) la situazione pandemica, con la sospensione delle attività scolastiche e l'introduzione per lungo tempo di forme di didattica a distanza, ha pesantemente penalizzato, sotto il profilo psicologico e sociale, soprattutto i bambini e gli adolescenti, specialmente quelli già in condizione di disagio e provenienti da contesti familiari più carenti e problematici, tanto che negli anni successivi si è registrato un aumento della criminalità minorile.

In questo contesto, è accaduto che quando finalmente, dopo la pandemia, si è avuta la possibilità di attingere a disponibilità economiche significative - da impiegare attraverso un piano ispirato suggestivamente alla next generation - il legislatore ha trovato il modo di costruire una riforma ordinamentale "a costo zero" che prevede la soppressione del Tribunale per i Minorenni e l'istituzione di un Tribunale unico, quella riforma di cui si parlava da almeno quarant'anni e che non si era potuta realizzare proprio per i costi che avrebbe comportato.
È dunque molto probabile che "costo zero" significherà, nei fatti, che il prezzo sarà pagato dal 'destinatario finale del servizio', che cioè **uno degli effetti occulti della riforma ordinamentale sarà una sensibile riduzione della tutela dei bambini e degli adolescenti.**
In un contesto di così gravi inadempienze dello Stato sul versante dei servizi, quello che più preoccupa è la previsione, sul fronte giurisdizionale, del giudizio monocratico per i procedimenti de potestate, che determinerebbe un drastico ridimensionamento delle due funzioni fondamentali, quella istruttoria e quella decisoria, oggi esercitate dai Tribunali per i Minorenni.

Ci si chiede, in particolare, come sarà possibile per un giudice monocratico, che opererà nelle singole sezioni circondariali, sostenere le migliaia di udienze istruttorie che ogni giorno vengono svolte in Italia dai giudici onorari nei tribunali minorili e come sarà possibile per un giudice monocratico assumere in modo appropriato, portandone da solo il carico di responsabilità, la decisione forse più difficile e gravida di conseguenze che in sede giudiziaria si possa essere chiamati ad adottare, qual è quella di allontanare o meno un figlio dai genitori. Sul punto, la stessa relazione illustrativa al decreto legislativo n.149 del 2022 di attuazione della riforma, nel commentare l'art. 50.4 o.g., ha fatto riferimento all'ordine del giorno approvato in Parlamento con cui si è impegnato il Governo a prevedere la composizione collegiale nella materia dei procedimenti de potestate previsti dagli articoli 330 e seguenti del codice civile, e ha espressamente auspicato un intervento normativo sul punto, confidando che venga posto in essere prima dell'entrata in vigore della riforma ordinamentale. È dunque urgente, per evitare che la riforma si risolva in un passo indietro nella tutela dei minori, che prima della sua entrata in vigore vengano apportate le necessarie modifiche in materia di collegialità e di potenziamento dell'attività istruttoria delle istituende sezioni circondariali, e che siano inoltre risolti gli aspetti logistici di edilizia giudiziaria legati alla istituzione dei nuovi uffici, nonché la questione del necessario adeguamento degli organici, con un incremento non solo dei giudici, ma anche dei pubblici ministeri (ai quali deve potersi assicurare, in linea con lo spirito della riforma, la concreta possibilità di partecipare alle udienze).

2.3.2. Il Tribunale per i minorenni di Bolzano

Indicazioni sulla realizzazione e sugli effetti delle riforme più recenti

Riforma Catarbia artt. 473.bis c.p.c.

Il 28 febbraio 2023 sono entrate in vigore le nuove norme del processo civile di cui agli artt. 473.bis c.p.c.
La riforma ha esaltato le caratteristiche contenziose dei procedimenti introducendo ampi termini a comparire e a dedurre (art. 473-bis.14 c.p.c.): questi sono palesemente incompatibili con la necessaria celerità degli interventi di tutela per i minori più fragili.
Per ovviare si è spesso fatto ricorso ai provvedimenti indifferibili previsti dall'art. 473-bis.15 c.p.c., con stravolgimento della programmazione delle udienze in quanto il contraddittorio differito deve essere integrato tramite l'audizione delle parti entro 15 giorni. Nel solo periodo dal primo marzo al 30 giugno 2023 sono stati emessi 24 provvedimenti *inaudita altera parte*, ai quali si aggiungono altri 8 procedimenti nei quali sono stati collocati in sicurezza i minori ai sensi della nuova procedura di tutela disciplinata dall'art. 403 c.c. in vigore dal 22.6.2022. Pertanto nei primi quattro mesi di introduzione della nuova procedura (marzo- giugno 2023) sui 111 procedimenti contenziosi iscritti è stato necessario ricorrere a provvedimenti di tutela accelerata in 32 casi, ovvero nel 35 %.
Questo dato evidenzia l'urgenza di estendere la possibilità di dimezzare i termini di comparizioni prevista per i soli casi di violenza intrafamiliare (art. 473-bis.42 c.p.c.). Se si considera che generalmente in queste situazioni soccorre anche la tutela cautelativa assai più efficace in quanto supportata dalla possibilità di aggravare il divieto di avvicinamento con la custodia cautelare in carcere, mentre nelle altre situazioni di pregiudizio grave ed imminente per i minori non sussiste uno strumento analogo, appare davvero paradossale che non sia possibile.
La già menzionata riforma ha imposto enormi cambiamenti organizzativi. Appena quattro mesi dopo è stata introdotta una versione sperimentale del processo civile telematico per i procedimenti minorili, mutuato paradossalmente non dal PCT collaudato in oltre un decennio per i procedimenti civili presso il tribunale ordinario, ma dal procedimento tutelare. Ciò è tanto più assurdo se si pensa che la riforma Cartabia appena entrata in vigore aveva introdotto il rito unico in materia familiare e minorile, per cui sarebbe stato indispensabile dotare gli uffici minorili della stessa consolle della sezione famiglia del tribunale ordinario. Le disfunzioni lieviteranno ulteriormente quando verrà istituito il tribunale unico per la famiglia, la persona e i minori.
Si sono determinate disfunzioni enormi, tuttora non superate, basti pensare che tuttora non è prevista la voce dei minori che devono essere registrati come "interessati", in spregio all'ormai acquisita posizione di parte sostanziale del minore nel processo minorile.

Curatore speciale per il minore 473-bis.8 c.p.c. (già 378 c.p.c.)

L'art. 1 comma 27 della L. 26 novembre 2021, n. 206, entrato in vigore il 22.6.2022, ha previsto la nomina obbligatoria del curatore speciale per i minorenni (nuovo art. 78 c.p.c.).
Con la riforma Cartabia le disposizioni quasi identiche sono state trasferite nel nuovo art. 473-bis.8 c.p.c.
Le ipotesi di nomina riguardano i procedimenti di convalida ai sensi dell'art. 430 cc sopra descritti, i frequentissimi ricorsi volti al collocamento etero-familiare di minori, situazioni di conflittualità esacerbate fra genitori e comunque se ne dovesse emergere l'opportunità.
Come è stato evidenziato nella relazione del massimario della Corte di Cassazione sulla riforma Cartabia, la nomina di un curatore speciale per il minore non è una norma neutra che si limita ad aggiungere una garanzia per il minore, ma costituisce una limitazione della responsabilità genitoriale: infatti di per sé il minore è sempre rappresentato dal genitore. Pertanto la privazione del potere di rappresentanza processuale dei genitori è giustificata solo nelle ipotesi tassativamente indicate dalla legge che non devono essere interpretate in maniera eccessivamente estensiva come in passato sostenuto in varie pronunce della suprema corte: se la condotta dei genitori appare adeguata non sussiste alcun conflitto d'interessi tout court.
Per questi motivi il Tribunale per i minorenni di Bolzano provvede alla nomina del curatore speciale solo nelle ipotesi in cui si configura concretamente o almeno potenzialmente l'incapacità o l'inopportunità che siano i genitori a rappresentare i figli. Anche nelle ipotesi in cui la famiglia aderisce alle misure di sostegno proposte dai servizi sociosanitari (e di conseguenza il ricorso al TM non sarebbe di per sé necessario, ma viene fatto per fornire una cornice giuridica chiara ai progetti di sostegno), non si procede alla limitazione della responsabilità genitoriale sul piano processuale.
Così delimitate le ipotesi di nomina del curatore speciale, sin dalla pubblicazione della L. 206-2021 ho preso contatti con l'Ordine degli Avvocati per organizzare un corso di formazione per avvocati interessati a rivestire tale ruolo. All'esito del percorso formativo, giusto in tempo per l'entrata in vigore del 22.6.22, il consiglio dell'ordine ha inviato un elenco di legali formati ed interessati a rivestire il ruolo di curatore speciale, al quale il tribunale per i minorenni ricorre seguendo i principi di rotazione e di contiguità territoriale per l'individuazione dei curatori speciali.
Quindi ho promosso ulteriori incontri con il consiglio dell'ordine e l'avvocatura specializzata, coinvolgendo il tribunale ordinario, al fine di elaborare un protocollo d'intesa per stabilire i compiti dei curatori speciali e la liquidazione delle spese processuali. Il protocollo è stato siglato nel mese di settembre 2023 fra tribunale ordinario, tribunale per i minorenni, consiglio dell'ordine degli avvocati e le associazioni specializzate.

Giustizia riparativa nel settore penale (D.Lgs 150 /2022)

La giustizia minorile è da sempre impegnata sul versante della mediazione. Le recenti incentivazioni della riforma Cartabia nel settore penale sono cadute su un terreno fertile.
Nella logica minorile la composizione del conflitto interpersonale sottostante ai delitti non comporta l'automatica improcedibilità dell'azione penale in quanto si predilige non una formale rimessione della querela, ma un'azione rieducativa complessiva in cui la mediazione autore-vittima costituisce un tassello importante ma non esclusivo. Perciò la partecipazione

dell'imputato al confronto con la vittima viene ricompreso e valorizzato all'interno dei percorsi di messa alla prova.
L'introduzione nei decreti di fissazione dell'udienza preliminare, a partire da gennaio 2023, dell'avviso sulla mediazione ai sensi dell'art. 419 co. 3 bis c.p.p. ha favorito l'accesso al centro di giustizia riparativa del circondario di Bolzano (gestito dal privato sociale e finanziato dalla provincia di Bolzano): quasi la metà degli imputati in udienza preliminare vengono inseriti in un percorso di mediazione. Se (come spesso accade) la vittima non vuole partecipare, le sue istanze vengono rappresentate da esponenti istituzionali (p.e. per i reati di resistenza a pubblico ufficiale) o dagli stessi mediatori, al fine di far comprendere agli autori dei delitti il dolore e le conseguenze provate dalle persone offese, favorendo l'empatia e la responsabilizzazione.

Improcedibilità nel settore penale (D.Lgs 150 /2022)

Nel periodo di riferimento sono state pronunciate 3 sentenze per improcedibilità: il basso numero si spiega con il fatto che nella giustizia minorile la partecipazione personale dell'autore al processo è obbligatoria, per cui viene sempre ricercato sin dalle prime fasi delle indagini e, se necessario, accompagnato in udienza.
L'istituto della non punibilità per tenuità del fatto per gli adulti è mutuato da quello analogo ma strutturalmente diverso per i minorenni, per cui non ha avuto ricadute nel settore minorile.

Art. 442 co. 2 bis c.p.p.: diminuzione del sesto della pena nella condanna ad esito del giudizio abbreviato se non viene presentata impugnazione

La recente introduzione del premio di desistenza, ovvero della riduzione della pena finale di un sesto se l'imputato rinuncia all'impugnazione, è stato ripetutamente applicato. Anche se i numeri delle impugnazioni sono ridotti, dal raffronto del numero di impugnazioni di sentenze di condanna emesse all'esito dei giudizi abbreviati nel corso degli anni pare potersi cogliere un effetto deflattivo:

Giudizi abbreviati	01.07.18 30.06.19	01.07.19 30.06.20	01.07.20 30.06.21	01.07.21 30.06.22	01.07.22 30.06.23
Sentenze condanna	10	6	25	9	8
di cui impugnate	6	0	8	5	1

1. Indicazioni sulle misure adottate per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, in particolare sulla riduzione della durata dei procedimenti, al funzionamento dell'Ufficio per il processo e alle attività svolte dagli addetti dell'UPP.

I Tribunali per i Minorenni non sono stati compresi nel PNRR, per cui non sono stati dotati di qualsivoglia risorsa aggiuntiva per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR.
Visto che le scoperture di organico dell'apparato amministrativo del tribunale per i minorenni di Bolzano sono sempre più ingenti (5 collaboratori amministrativi su 14 previsti in pianta organica), che non è possibile attingere alle risorse del PNRR, e che i Giudici Onorari non sono disponibili ad attività ulteriori rispetto alla mera partecipazione alle udienze e alle camere di consiglio, non è possibile e tanto meno utile istituire un Ufficio per il Processo.
Ciò nondimeno questo ufficio è riuscito a non accumulare ritardi sostanziali nella trattazione degli affari, per cui non vengono formalizzate misure per la riduzione della durata dei procedimenti.

Notizie sulla situazione carceraria e sull'applicazione delle misure alternative alla detenzione

Su 159 procedimenti GUP definiti nel periodo di riferimento, sono state emesse 8 sentenze di condanna a pena detentiva.
Due sentenze di condanna hanno previsto la conversione della pena detentiva nella misura sostitutiva della libertà controllata.
L'attività rieducativa esperita in sede di udienza preliminare si esplica principalmente tramite progetti di messa alla prova. Nel periodo di riferimento sono state disposte 68 messe alla prova ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 448/1988. In 7 casi l'ammissione alla messa alla prova è stata revocata.
Si evidenzia che l'Ufficio Servizi Sociali Minorili, che deve proporre e seguire questi percorsi, continua a versare in gravissima carenza di assistenti sociali. Solo grazie all'impegno straordinario della direttrice e alla cooperazione con il privato sociale è stato possibile conseguire questi risultati operativi; a tal fine sono in vigore convenzioni e riunioni operative con diversi servizi ai minori alle quali periodicamente partecipa anche il presidente del TM.
Il processo penale minorile è improntato alla rieducazione piuttosto che alla punizione, per cui l'inserimento dei minori negli istituti di pena minorili costituisce l'estrema *ratio*.
L'Istituto di Pena Minorile più vicino è situato a Treviso, dove è collocato anche il Centro di Prima Accoglienza (l'attività del CPA di Trento è sospesa dall'anno 2016 a causa dello scarsissimo afflusso). Nel corso del periodo di riferimento l'IPM era inagibile, per cui eventuali arrestati dovevano essere trasferiti in IPM molto lontani, e diversi detenuti ristretti in esecuzione di ordini di carcerazione della giustizia minorile di Bolzano sono stati distribuiti sul territorio nazionale, interrompendo programmi rieducativi in atto.
Si auspica che i lavori di ripristino delle strutture procedano molto più celermente, anche perché spesso si tratta di danni lievi causati durante piccole rivolte dei detenuti. Queste rivolte sono anche conseguenza del fatto che negli IPM a seguito della riforma dell'anno 2018 sono accolti detenuti fino all'età di 25 anni, per cui la gestione delle diverse fasce di età è molto complessa (nel frattempo è intervenuto il decreto Caiano che almeno su questo fronte ha introdotto dei margini di manovra per i direttori degli IPM).
L'istituto minorile femminile è situato nella lontana Pontremoli: ciò rende estremamente difficili i contatti con i familiari delle detenute (fortunatamente assai rare).

Le udienze di convalida e gli interrogatori di garanzia vengono svolti, ove possibile, prima della traduzione degli indagati all'IPM: in questo modo si evitano i disagi e gli aggravi delle traduzioni.
Nel periodo di riferimento è stato convalidato un arresto in flagranza nei confronti di un indagato. Sono state emesse 2 ordinanza di custodia cautelare in IPM e 2 ordinanze di collocamento in comunità ai sensi dell'art. 22 DPR 448/88.
Il tribunale per i minorenni in funzione di tribunale di sorveglianza ha concesso a 2 condannati la pena alternativa della detenzione domiciliare, 1 richiesta è state rigettata.
Un condannato ha beneficiato della pena alternativa dell'affidamento in prova ai servizi sociali.
È stato necessario revocare 1 misura alternativa alla detenzione a causa di gravi violazioni.
I Magistrati dell'Ufficio di sorveglianza presso il Tribunale per i Minorenni di Bolzano nel periodo di riferimento sopraintendevano complessivamente a n. 6 esecuzioni, di cui 3 misure alternative e 3 misure sostitutive della libertà controllata. Alcune esecuzioni riguardano provvedimenti disposti da altro tribunale di sorveglianza minorile ma eseguiti nella giurisdizione di questo TM.

Precisazioni circa la copertura delle piante organiche dei magistrati e del personale amministrativo e lo stato delle risorse materiali e degli strumenti informatici, prassi organizzative e arretrato

Personale amministrativo

Permangono gravi le carenze di organico del personale amministrativo: sono coperti solo 5 posti su 14 in organico.
Una funzionaria è stata distaccata provvisoriamente dalla provincia di Bolzano, ma su sua richiesta è stata collocata in aspettativa per motivi familiari e ha già presentato domanda di revoca del distacco che terminerà a dicembre 2023 (nel frattempo è stata destinata all'intendenza scolastica dove prenderà servizio quando cesserà l'aspettativa).
Le 5 unità che prestano servizio presso il Tribunale per i Minorenni di Bolzano sono assunte stabilmente di cui:

- 1 funzionario di area C;
- 1 assistente giudiziario B3;
- 2 operatori, di cui una dipendente in regime di part-time (32 ore settimanali)
- 1 ausiliario (dipendente sordo-muta in servizio part-time al 66,6 %)

Rispetto al sottodimensionamento dell'organico amministrativo la scopertura più preoccupante per l'ufficio riguarda il direttore amministrativo e di due funzionari di terza area.

Risorse materiali e informatiche

Tutte le postazioni di lavoro sono munite di personal computer. L'ufficio dispone di due apparecchi multifunzione (solo i magistrati e l'ufficio spese dispongono di stampanti personali in ufficio, indispensabili per stampare subito e far leggere al pubblico le dichiarazioni rese in udienza).

La lentezza del funzionamento della rete intranet e le frequenti interruzioni di collegamento alla stessa nel periodo di riferimento erano esasperanti; per settimane non vi era accesso alle cartelle condivise e gli applicativi ministeriali erano fuori uso. L'attività delle cancellerie è gravemente compromessa dall' insufficienza di rete, con esasperante frequenza, presenta blocchi di funzionamento dei programmi di gestione dei registri e delle cartelle condivise. Ripetute sono state le segnalazioni al D.G.S.I.A, perché trovi una soluzione al problema, non è tollerabile che la lentezza del funzionamento dei programmi provochi un rallentamento delle attività.

Prassi organizzative

Nel corso dell'anno giudiziario in esame sono state adottate le prassi organizzative implementate negli ultimi anni, volte alla diminuzione degli accessi alle cancellerie da parte dell'utenza. Si è riusciti a rendere misura standard l'utilizzo della posta elettronica e del sistema PagoPa per la richiesta, il pagamento e l'invio delle copie degli atti ai difensori. Nell'autunno 2023 finalmente i difensori hanno iniziato a poter visionare gli atti nel PCT, anche se permangono molteplici difficoltà. La visibilità comporta una notevole riduzione degli accessi in cancelleria e delle incombenze relative alle copie atti. Tuttavia presso il tribunale per i minorenni spesso i genitori non si costituiscono e chiedono copia delle relazioni sociali, incombente che rimane a carico della cancelleria.

Non funziona invece tuttora l'invio delle relazioni dei servizi sociosanitari tramite il portale REGINDE. D'altronde finora non è prevista alcuna possibilità tecnica per il giudice di occultare relazioni sociali che contengono indizi di reato, che devono rimanere coperte dal segreto istruttorio. Pertanto parallelamente alla funzionalità del sistema REGINDE dovranno essere installati nel PCT e nella console del magistrato funzioni che permettono di tutelare le notizie che non devono essere svelate.

Riduzione dell'arretrato

Nonostante la drammatica situazione dell'organico amministrativo, l'insufficiente supporto informatico, l'assenza e poi l'avvio caotico del PCT, e la preclusione delle risorse PNRR- UPP, il notevole impegno del personale amministrativo e dei magistrati ha potuto assicurare la regolarità dei flussi di lavoro. Va segnalato altresì che le limitate pendenze ultrabiennali nel settore civile sono dovute anche qui a situazioni familiari in una tale evoluzione che diventa difficile individuare una soluzione che abbia connotati di definitività; in tutti questi procedimenti sono stati emesse decreti interlocutori.

Processo civile e penale telematico

Fino al 01.07.2023 gli Uffici Giudiziari Minorili erano esclusi dal processo civile telematico.
Nel capitolo 1.1 ho preso posizione sul caotico avvio del PCT nel settore minorile dall'1.7. 2023.
Nel settore penale il processo telematico non è in vigore.

Notizie sull' uso di applicativi e di sistemi informatici per la gestione dell'emergenza da Covid-19

L’uso delle videoconferenze per le udienze, utilizzato molto nei periodi pandemici più intensi, si è notevolmente ridotto nel settore civile e del tutto in quello penale. Residuano comunque degli spazi di utilità. Inoltre le videoconferenze sono utilizzate per alcuni incontri formativi ed istituzionali, anche se l’impatto e l’utilità diminuisce molto, per cui i rappresentanti di molte organizzazioni preferiscono venire di persona.

I procedimenti

Settore penale

Materia	A.G. 2022/2023			A.G. 2021/2022			Variazione percentuale A.G. 2022/2023 vs. A.G. 2021/2022		
	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Sezione dibattimento	1	0	1	4	7	0	-75,0	-100,0	n.c.
Sezione GIP	297	296	33	291	275	32	2,1	7,6	3,1
Sezione GUP	190	160	132	152	158	101	25,0	1,3	30,7

Procedimenti penali GIP

Anno	01/07/16 30/06/17	01/07/17 30/06/18	01/07/18 30/06/19	01/07/19 - 30/06/20	01/07/20 30/06/21	01/07/21 30/06/22	01/07/22 30/06/23
Pendenti inizio periodo	17	26	19	18	22	16	32
Iscritti	466	327	290	280	288	291	297
Definiti	457	334	291	276	294	275	296
Pendenti fine periodo	26	19	18	22	16	32	33

Procedimenti penali GUP

Anno	01/07/16 30/06/17	01/07/17 30/06/18	01/07/18 30/06/19	01/07/19 30/06/20	01/07/20 30/06/21	01/07/21 30/06/22	01/07/22 30/06/23
Pendenti	121	150	133	122	188	107	101

Inizio periodo							
Iscritti	275	191	209	229	171	152	190
Definiti	246	208	220	163	252	158	159
Pendenti	150	133	122	188	107	101	132

I procedimenti penali totali iscritti da luglio 2022 a giugno 2023 sono stati 488, in aumento del 9,2% rispetto ai 447 del periodo precedente.
I procedimenti GUP iscritti nel periodo in esame sono pari a 190 unita, in aumento rispetto ai 152 del periodo luglio 2021 – giugno 2022, il dato si sta avvicinando alla media di ben duecento procedimenti GUP annui del periodo pre-Covid.
In relazione ai delitti più frequentemente commessi da minorenni si evidenzia che nell'ambito dei procedimenti GUP si registrano le seguenti tipologie:

- sono aumentati i reati di furto da 32 a **43** (+ 34,37 %) nonché i reati di rapina da 11 a **18** (+ 63,63 %) , di ricettazione da 6 a **18** (+ 200 %), nonché le imputazioni di danneggiamento da 12 a **17** (+ 41,66 %)
- sono aumentati i delitti legati alle sostanze stupefacenti da 19 a **32** (+68,42 %) e di lesioni personali da 29 a **40** (+ 37,93 %)

Nel periodo di riferimento è stata presentata una sola impugnazione.

Settore civile

Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2022/2023

Materia	A.G. 2022/2023		
	Iscritti	Definiti	Finali
Adozione nazionale	126	148	452
Adozione internazionale	15	14	11
Volontaria giurisdizione	261	335	57
Registro Contenzioso *(introdotto dal 28.2.2023: procedimenti iscritti da marzo a giugno 2023- dati estratti dalla cancelleria)*	111	14	97

I dati forniti dal Ministero non comprendono le tutele e le procedure di adottabilità che si riportano:

Procedimenti di tutela

01.07.18 - 30.06.19	43
	45

01.07.19 - 30.06.20	
01.07.20 - 30.06.21	60
01.07.21 - 30.06.22	184
01.07.22 - 30.06.23	129

Procedimenti di adottabilità

01.07.21 - 30.06.22	11
01.07.22 - 30.06.23	11

Pertanto il numero complessivo di procedimenti civili trattati è significativamente più elevato:

Totale procedimenti civili (inclusi tutele e minori segnalati)

Anno	01.07.18 30.06.19	01.07.19 30.06.20	01.07.20 30.06.21	01.07.21 30.06.22	01.07.22 30.06.23
Pendenti Inizio periodo	650	679	723	675	745
Iscritti	575	594	657	728	653
Definiti	546	550	705	658	631
Pendenti fine periodo	679	723	675	745	767

di cui procedimenti de potestate

Anno	01.07.17 30.06.18	01.07.18 30.06.19	01.07.19 30.06.20	01.07.20 30.06.21	01.07.21 30.06.22	01.07.22 30.06.23
Pendenti inizio periodo	91	111	125	167	137	132
Iscritti	300	313	370	389	356	369

Definiti	280	299	328	419	361	347
Pendenti Fine periodo	111	125	167	137	132	154

Dalle statistiche emerge un leggero calo dei procedimenti civili complessivi che sono passati da 728 (luglio 2021- giugno 2022) a 658 (luglio 2022- giugno 2023).
La riduzione delle iscrizioni complessive è dovuta essenzialmente al numero decrescente dei procedimenti di tutela a favore dei minori stranieri giunti in Italia senza genitori da 184 (periodo luglio 2021- giugno 2022) a 129 procedimenti di tutela nel periodo di interesse.
21 procedimenti sono relativi a richiesta di proroga delle misure di accoglienza oltre la maggiore età ai sensi (art. 13 L. 47/2017).
I procedimenti ai sensi dell'art. 31 co. 3 D.L.vo 286/98 (richieste di autorizzazione a permanere nello Stato da parte di stranieri privi di permesso di soggiorno per assistere figli minorenni) sono aumentati del 26,3 % (da 38 a 48) rispetto al periodo precedente.
Le procedure di adottabilità sono rimaste invariate (pari a 11).
Nel ruolo della volontaria giurisdizione sono stati iscritti 198 procedimenti ai quali vanno aggiunti i 111 procedimenti iscritti nel ruolo del contenzioso civile a seguito dell'introduzione del rito unico del settore civile.

impugnazioni avverso provvedimenti civili

Anno	Appelli	Reclami	Totale
01.07.17 - 30.06.18	1	3	4
01.07.18 - 30.06.19	0	17	17
01.07.19 - 30.06.20	1	16	17
01.07.20 - 30.06.21	3	8	11
01.07.21 - 30.06.22	1	14	15
01.07.22 - 30.06.23	1	12	13

Il numero delle impugnazioni è diminuito di 2 unità da 15 a 13. La maggior parte dei reclami riguarda dinieghi delle autorizzazioni richieste ai sensi all'art. 31 co. 3 D.Lgs. 286/1998.

7. 3. collaborazione con i servizi sociosanitari e scolastici

Il Tribunale per i Minorenni ripone molta attenzione alla cura dei rapporti con i servizi sociali e sanitari per i minorenni, sia tramite il dialogo quotidiano, sia tramite iniziative di formazione.
L'introduzione della riforma Cartabia ha richiesto un intenso sforzo informativo e formativo da parte del Presidente del tribunale per i minorenni che ha organizzato diverse sessioni in videoconferenza che hanno visto la partecipazione di un centinaio di assistenti sociali, pedagogisti e altri operatori sociosanitari.
In tale funzione partecipo a molteplici occasioni formative e di scambio con il mondo della scuola, con i servizi e consultori psicologici, con gli *streetworker*, con vari attori del sociale. Particolarmente rilevanti sono le collaborazioni con la dirigente dell'USSM per la prevenzione e per la predisposizione di messe alla prova (art. 28 DPR 448/1988) arricchite con iniziative riparative, rieducative e stimolanti per la crescita personale.

2.4. UFFICI E TRIBUNALI DI SORVEGLIANZA

2.4.1. Uffici e Tribunale di Sorveglianza di Trento

Personale di magistratura

La pianta organica del personale di magistratura presso il Tribunale e l'Ufficio di Sorveglianza di Trento (che prevede 1 posto di Presidente e 2 posti di Magistrato di Sorveglianza) risulta interamente coperta alla data attuale.

Peraltro dall'1.7.2022 al 26.9.2022 la presenza effettiva di magistrati è risultata significativamente ridotta a seguito della perdurante assenza di un magistrato per congedo di maternità con conseguente **"***scopertura"* nella misura del 50 % dei posti di magistrato di Sorveglianza, corrispondenti al 33% dell'intera pianta organica del Tribunale di Sorveglianza di Trento.

Particolarmente drammatica è risultata, invece, fino all'1.1.2023 la situazione di scopertura del personale di magistratura onoraria. Gli Esperti del Tribunale di Sorveglianza, previsti dalla pianta organica nella misura di 6, si sono ridotti come presenza effettiva a 3 unità a seguito di dimissioni volontarie (due Esperti) o di congedo per maternità (un Esperto) e non sono stati sostituiti dal CSM per mancanza di altri candidati, la situazione è migliorata solo alla presa di possesso (ad inizio 2023) dei nuovi esperti nominati per il successivo triennio.
Tale grave scopertura ha comportato rilevanti difficoltà nella costituzione dei collegi e ha richiesto agli Esperti in servizio un particolare impegno.
Nel secondo semestre del periodo in valutazione la situazione è tornata alla normalità e tutti i posti di Esperto del Tribunale di Sorveglianza risultano allo stato coperti.

Alla data del 30.6.2023:

Tabella 1: **pianta organica**

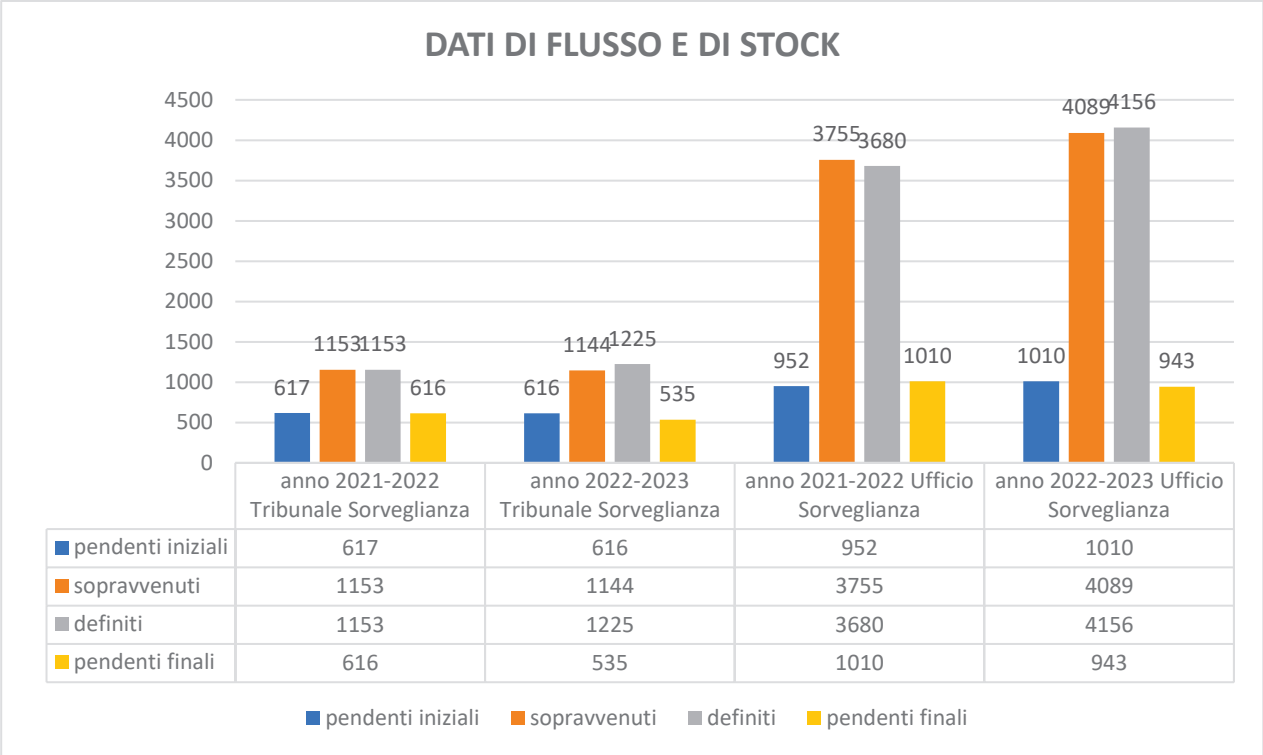
Trento	Tribunale di Sorveglianza			Ufficio di sorveglianza
pianta organica	Presidente 1	Esperti 6		Magistrati di Sorveglianza 2
posti vacanti	0	0		0

Personale amministrativo

Con riguardo al personale amministrativo, la pianta organica prevede 13 unità suddivise nelle varie figure professionali; alla data attuale risultano scoperti due posti di assistente giudiziario e un posto di operatore/autista (quest'ultimo dal 18.7.2023). In soprannumero è, invece, presente un funzionario giudiziario (già cancelliere B4 presso questo ufficio giudiziario e passato alla qualifica superiore durante il 2022).
È prevedibile, peraltro, nel corso del 2024 il pensionamento di altro personale, in particolare nei ruoli di funzionario giudiziario.
Perdura, inoltre, il comando di una unità, appartenente alla Polizia Penitenziaria con scadenza del comando prevista per il 15.2.2024.

Due unità di personale amministrativo fruiscono di orario di lavoro part-time.

Raffronto dei flussi di ingresso e delle pendenze finali con il precedente periodo
Dati di flusso e di stock



I **procedimenti**

Procedimenti Pendenti a inizio periodo	Procedimenti sopravvenuti	Procedimenti Definiti	Di cui: accolti	rigettati	NLP e inammissibili	Procedimenti Pendenti a fine periodo
616 (invariato)*	**1144** (- 0,7%)*	**1225** (+ 6,2%)	**635**	**212**	**353**	**535**
Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti				Corrispondenti a Soggetti
373	**817** (+2,5%)*	**866** (+ 9,3%)				**324 (-13,13%)**

*variazione percentuale rispetto al periodo precedente (1.7.2021-30.6.2022)

I procedimenti pendenti a inizio periodo (1/7/2022) erano 616 (corrispondenti a 373 persone fisiche[1], quelli pervenuti sono 1144 (corrispondenti a 817 persone fisiche), quelli pendenti a

[1] I numeri di iscrizione SIUS (fascicoli) corrispondono a soggetti persone fisiche (che normalmente presentano più istanze contemporaneamente).

fine periodo (30/6/2023) sono 535 (corrispondenti a 324 persone fisiche) e i procedimenti definiti sono risultati 1225 (corrispondenti a 866 persone fisiche).

I dati sopraesposti evidenziano una sostanziale stabilità del numero dei procedimenti con assenza di variazioni significative con riguardo ai dati di flusso mentre è registrata una variazione di rilievo con riguardo al numero dei definiti, sia in termini di procedimenti che di soggetti, con conseguente diminuzione delle pendenze finali.

Dati distinti per **oggetto:**

Procedimenti per APPLICAZIONE di MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE

Quanto ai soli procedimenti di competenza **del Tribunale di Sorveglianza** aventi ad oggetto la ***concessione di misura alternativa alla detenzione*** si evidenzia quanto segue.

I procedimenti relativi a concessione di misure alternative pendenti ad inizio periodo erano 452 (corrispondenti a 373 persone fisiche), quelli sopravvenuti 645 (corrispondenti a 343 persone fisiche) , quelli definiti 702 (corrispondenti a 361 persone fisiche), quelli pendenti a fine periodo 407 (corrispondenti a 204 persone fisiche).

Procedimenti PENDENTI a INIZIO periodo	Procedimenti SOPRAVVENUTI	Procedimenti DEFINITI	**Accolti** con Concessione Misura alternativa	Di cui **dalla libertà**	Di cui **dalla detenzione**	Procedimenti PENDENTI a FINE periodo
452 (- 4,03 %*)	**645** (- 8,11%*)	**702** (+ 13,22%*)	**276** (-0,36*)	**214**	**62**	407 (- 10,15 %*)
Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti	Corrispondenti a Soggetti	
373	**343** (214 detenuti e 62 liberi)	**361**	**276 (76,45 % dei definiti)**	**214 (77,5% degli accoglimenti**	**62 (22,5% degli accoglimenti)**	

Tabella 4: procedimenti per **concessione di misura alternativa**

*variazione percentuale rispetto al periodo precedente (1.7.2021-30.6.2022)

Nel periodo in esame si è registrata una diminuzione delle pendenze inziali, delle sopravvenienze e, in modo significativo, delle pendenze finali, grazie anche ad un aumento dell'oltre 13 % delle definizioni.
Il positivo risultato è stato raggiunto malgrado la "*scopertura*" dei posti di Magistrato di Sorveglianza (pari al 50 % dei posti dell'Ufficio di Sorveglianza e al 33 % del Tribunale di Sorveglianza nel suo complesso) per un quarto del periodo temporale considerato (a causa dell'assenza per congedo per maternità di uno dei Magistrati di Sorveglianza).

Quanto all'accoglimento delle istanze di misura alternativa, premesso che è molto frequente la richiesta contemporanea di più misure alternative da parte di un unico condannato, si rileva che la concessione di una misura alternativa (eventualmente diversa da quella richiesta in principalità) ha riguardato **276** soggetti cioè il **76,45 %** dei soggetti che erano parti nei procedimenti definiti; di questi, 214 soggetti erano in stato di libertà e 62 soggetti erano detenuti al momento della definizione.

Il dato percentuale relativo alla concessione di una misura alternativa, raffrontato con quello del periodo precedente, **evidenzia una insignificante diminuzione percentuale delle concessioni di misura alternativa (- 0,36 %)**.

- I procedimenti aventi ad oggetto la ***revoca per andamento negativo della misura alternativa*** sono risultati **31**; la misura è stata in concreto revocata in **29** casi, pari al **5.6%** di tutte le misure alternative (547) in esecuzione presso l'Ufficio di Sorveglianza di Trento.
  Tale dato, considerato che i condannati seguiti dall'Ufficio di Sorveglianza di Trento per esecuzione di una misura alternativa, eventualmente anche concessa da altro Tribunale di Sorveglianza, sono stati nel periodo considerato 547 (+ 7% rispetto al periodo precedente), è superiore in termini numerici assoluti a quello del periodo precedente (in cui erano stati disposte 23 revoche di misure alternative) e leggermente superiore anche in termini di percentuale rispetto all'anno precedente (in cui le revoche erano state pari al 4,5 %).
  L'aumento, peraltro molto contenuto, delle revoche di misura alternativa non pare significativo ma rientrante della normale e fisiologica oscillazione annuale.

  Permane l'impossibilità di raffrontare il dato locale relativo alla percentuale delle revoche di misura alternativa con il corrispondente dato nazionale stante il mancato aggiornamento delle statistiche ministeriali che non risultano più redatte con riguardo alle revoche di misura alternativa dall'anno 2018 (ultimo dato nazionale disponibile: 3,41% riferito all'anno 2018 primo semestre (*Fonte: Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità - Direzione generale dell'esecuzione penale esterna - Osservatorio delle misure alternative)*.

- I procedimenti relativi a ***reclami/opposizioni*** pendenti ad inizio periodo erano 13, quelli sopravvenuti sono 67, quelli pendenti a fine periodo 12 e quelli definiti 68, con discreto aumento delle sopravvenienze cui è corrisposto un aumento delle definizioni, con finale lieve aumento delle pendenze finali rispetto l'anno precedente.

- I procedimenti relativi a ***riabilitazioni*** pendenti ad inizio periodo erano 37, quelli sopravvenuti 102, quelli pendenti a fine periodo 37 e quelli definiti 102.
  I dati risultano sostanzialmente stabili rispetto l'anno precedente, con una definizione di procedimenti numericamente pari al numero delle sopravvenienze.

- I procedimenti relativi a ***differimento della pena*** pendenti ad inizio periodo erano 11, quelli sopravvenuti 16, quelli pendenti a fine periodo 3 e quelli definiti 24. Si registra una lieve diminuzione delle sopravvenienze e un aumento significativo delle definizioni con riduzione delle pendenze finali; considerati, peraltro, i contenuti valori assoluti, le oscillazioni rispetto l'anno precedente non appaiono significative ma rientranti nella normale fisiologia dei flussi.

- I procedimenti relativi a ***patrocinio a spese dello stato*** *(solo per ammissione e liquidazione del compenso al difensore*) pendenti ad inizio periodo erano 29, quelli sopravvenuti 115, quelli pendenti a fine periodo 15 e quelli definiti 129. Si registra un lieve aumento delle sopravvenienze (+4,5%) e un aumento delle definizioni (+ 8,4%) che ha determinato una diminuzione delle pendenze finali (- 48,27%). Il numero dei procedimenti in termini assoluti è peraltro contenuto.

Ufficio di Sorveglianza:

1.1.1 Dati aggregati relativi a **Tutti i procedimenti:**

Tabella 5: **Tutti i procedimenti**

Procedimenti Pendenti a inizio periodo	Procedimenti sopravvenuti	Procedimenti Definiti	Di cui: accolti	rigettati	NLP e inammissibili	Procedimenti Pendenti a fine periodo
1010	**4089**	**4156**	**2628**	**425**	**335**	**943**
+ 5,6 %*	+8,89%*	+12,9%*				-8%*

*variazione percentuale rispetto al periodo precedente (1.7.2021-30.6.2022)

L'attività dell'Ufficio di Sorveglianza di Trento ha evidenziato, nel periodo considerato e raffrontato con quello immediatamente precedente: procedimenti pendenti iniziali 1010, procedimenti pervenuti 4089 (+ 8,89%), procedimenti definiti 4156 (+ 12,9%), **procedimenti pendenti finali 943 (-8%).**

Si è, dunque, registrato **un moderato aumento delle sopravvenienze** (trend di aumento delle sopravvenienze già annotato anche nel periodo precedente) cui è corrisposto un aumento delle definizioni con l'ottimo risultato finale della **diminuzione delle pendenze finali. Tale risultato è particolarmente positivo tenuto conto** dell'assenza di un magistrato di sorveglianza per un quarto del periodo in valutazione (come esposto al punto 1.1).

2.2.2 Dati distinti per **oggetto:**

- procedimenti relativi **all'esecuzione delle misure alternative** alla detenzione

Misure alternative **in esecuzione** (dato complessivo)	**Affidamenti in prova**	Di cui: Affidamenti ordinari	Di cui: Affidamenti in casi particolari	**Detenzioni Domiciliari e Arresti Domiciliari Esecutivi**	**Semilibertà**	**Esecuzione pena presso il domicilio**	**Liberazione condizionale**
547 **(+ 7%)***	**383** **(+18,57%)***	326 **(+18,5%)***	57 (+18,75%)*	**126** (-17,6%)*	**6 (+100%)***	**29** **(-9,3%)***	**1**

Tabella 6: **esecuzione misure alternative**
* variazione percentuale rispetto al periodo precedente 1.7.2021-30.6.2022

Le misure alternative in esecuzione presso l'Ufficio di Sorveglianza di Trento (seguite dal Magistrato di Sorveglianza e dall'Uepe di Trento) sono state 547 (+ 7% rispetto il periodo precedente)**,** suddivise in : 383 **affidamenti in prova**[2] pari al **70%** delle misure alternative, 155 **detenzioni domiciliari**[3] (dato complessivo di detenzione domiciliare, arresti domiciliari esecutivi e esecuzione pena presso il domicilio), pari al **28,33%** delle misure alternative e 6 **semilibertà** pari allo **1%** delle misure alternative in esecuzione.
Rispetto al periodo precedente si è registrato, dunque, un modesto aumento del numero complessivo dei soggetti in misura alternativa pari al + 7 %.

- procedimenti relativi a concessione **misure alternative provvisorie** (affidamento, detenzione domiciliare, semilibertà) applicate dal Magistrato di Sorveglianza:

[2] di cui: 326 affidamenti in prova ordinari, anche provvisori; 57 affidamenti in prova in casi particolari, anche provvisori;
[3] di cui: 110 detenzioni domiciliari, anche provvisorie; 33 arresti domiciliari esecutivi e 32 esecuzioni pena presso il domicilio;

pendenti al 1.7.2022	Pervenuti	definiti	accolti	rigettati	inammissibili	NLD	Pendenti a fine periodo
8	90 **(-5,2%)***	88 **(-4,3%)***	8 (9%) **(- 44,4%)***	58 (56,8%) **(+16%)***	10 (11,3%) **(+25%)***	4 (4,5%) **(-66%)***	10

Tabella 7: misure alternative provvisorie

* variazione percentuale rispetto al periodo precedente 1.7.2021-30.6.2022

I dati mostrano una leggera diminuzione delle sopravvenienze cui corrisponde una diminuzione delle definizioni; i dati percentuali anche in questo caso non appaiono significativi stante il ridotto numero assoluto dei procedimenti.

- procedimenti relativi ad **esecuzione presso il domicilio della pena detentiva:**

Tabella 8: **esecuzione pena presso domicilio**

* rispetto al periodo precedente 1.7.2021-30.6.2022

pendenti iniziali	pervenuti	definiti	Accolti	rigettati	inammissibili	NLD	Pendenti a fine periodo
8	54 **(+31,7%)***	52 **(+37,41%)***	18 (34,61%) **(+38,4%)***	17(32,6%) **(+30,7%)***	12(23%) **(+20%)***	3	10

I dati evidenziano una inversione di tendenza rispetto al precedente periodo con un significativo aumento delle sopravvenienze cui è corrisposto un pari aumento delle definizioni, degli accoglimenti e dei rigetti. Considerati i contenuti numeri assoluti, peraltro, la variazione percentuale non pare significativa e rientrante comunque nelle normali oscillazioni dei flussi.

- I procedimenti relativi a ***permessi*** (permesso *premio* in massima parte e permesso *di necessità* in via residuale) pendenti ad inizio periodo erano 4 e quelli sopravvenuti 213 (+73,1% rispetto il periodo precedente); sono state accolte le istanze in 75 casi (34,5%). I rigetti sono risultati pari a 103 (47,4%) e 21 le istanze dichiarate inammissibili/non luogo a deliberare; non sono state registrate evasioni dai permessi. I dati delle sopravvenienze riflettono il costante aumento delle istanze da parte della popolazione detenuta senza peraltro una significativa variazione percentuale delle concessioni.

- I procedimenti relativi ad ***espulsioni ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 286/98*** sono stati 59 di cui pendenti ad inizio periodo erano 38, sopravvenuti 21 (-74,3%), definiti 53 e pendenti finali 6. Sono state disposte le espulsioni in **14** casi (pari al 23,7%) e il dato percentuale risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Permane rilevante il numero dei casi di inammissibilità/non luogo a deliberare (26) che, considerati anche i casi di rigetto (11), è di gran lunga superiore al numero delle espulsioni disposte, a conferma della frequente presenza di cause ostative all'applicazione della misura. Deve essere segnalata la notevole diminuzione percentuale dei procedimenti pervenuti e la significativa difficoltà di esecuzione delle espulsioni disposte; non è raro che trascorrano svariati mesi prima dell'esecuzione dell'espulsione.

- i procedimenti per ***ammissione al lavoro all'esterno*** pendenti ad inizio periodo erano 0, sopravvenuti 13; sono state accolte le proposte in 11 casi; il dato non si discosta sostanzialmente da quello del periodo precedente.

- i procedimenti per ***liberazione anticipata*** pendenti ad inizio periodo erano 121 e quelli sopravvenuti 732 (+8,6%), quelli definiti 712 (+6,5%) di cui 508 (pari al 71,34% dei procedimenti definiti) riferibili ad accoglimenti mentre le pendenze finali sono 141 (+ 15,5%). A fronte di un dato di flusso in costante aumento (+ 8,6%), si è registrato anche un aumento percentuale delle definizioni e delle concessioni rispetto l'anno precedente (+ 2,93 %) e un contenuto aumento percentuale delle pendenze finali. La registrata variazione dei flussi pare riferibile all'intervenuto aumento del numero complessivo dei condannati definitivi seguiti dall'ufficio giudiziario, siano essi detenuti per espiazione della pena (v. sub 5.1) o in misura alternativa (v. sub 2.2.2.).

- i procedimenti relativi alle ***misure di sicurezza:***
  misure di sicurezza in **esecuzione** pendenti ad inizio periodo erano 34 e sopravvenute 18 (+ 38,4%) nella maggior parte riferibili a libertà vigilate (pari complessivamente a 37) mentre i ricoveri in REMS (5) permangono numericamente ridotti); nel periodo sono state definiti 9 procedimenti e i pendenti finali sono risultati 42 (dato riferibile a tutte le misure di sicurezza ancora in esecuzione alla data finale del periodo considerato).
  I procedimenti relativi a **esame/riesame** della pericolosità sociale per applicazione di misura di sicurezza pendenti ad inizio periodo erano 37, sopravvenuti 82; è stata applicata la misura di sicurezza in 53 casi (pendenti a fine periodo 48).
  Rispetto al periodo precedente i dati sono indicativi di un aumento delle misure di sicurezza in esecuzione (+15,5%) e di una lieve diminuzione dei procedimenti di esame/riesame della pericolosità sociale (-12,7%), dato quest'ultimo in controtendenza

rispetto l'anno precedente. In conclusione rimane significativo il numero dei procedimenti relativi a misura di sicurezza.

- I procedimenti relativi alle pene pecuniarie sono risultati: procedimenti per ***conversione pena pecuniaria in libertà controllata*** pendenti a inizio periodo erano 260, quelli sopravvenuti nel periodo in considerazione sono stati 139 (+10,3%), definiti 218 e pendenti a fine periodo: 181. I procedimenti per ***rateizzazione della pena pecuniaria*** pendenti a inizio periodo erano 23, quelli sopravvenuti nel periodo in considerazione sono stati 47 (- 22,9%), definiti 57 e pendenti a fine periodo: 13.
  Considerati i dati complessivi registrati nelle precedenti annualità (dall'1.7.2018 al 30.6.2019 i procedimenti di conversione/rateizzazione pervenuti erano risultati 1379, dall'1.7.2019 al 30.6.2020 i procedimenti di conversione/rateizzazione pervenuti erano risultati 595, dall'1.7.2020 al 30.6.2021erano stati 448, dall'1.7.2021 al 30.6.2022 erano stati 190, dall'1.7.2022 al 30.6.2023 sono risultati 186), è confermato il trend di diminuzione costante delle sopravvenienze ma il fenomeno appare peraltro oramai stabilizzato.
  Positiva risulta l'ulteriore riduzione delle pendenze finali (- 68% rispetto all'ultimo anno).

2. Segnalazione dell'andamento dei vari settori con indicazione delle eventuali criticità emerse e degli obiettivi di smaltimento raggiunti, anche con riguardo ai tempi di definizione

Premesso che gli indici di produttività dell'ufficio giudiziario sono stati positivi negli ultimi 6 anni e che *l'arretrato* è sempre stato riconducibile solo ad una situazione fisiologica legata al tempo necessario per l'istruttoria dei procedimenti, sulla base dei dati statistici ricavati dai registri informatici nel periodo considerato (1.7.2022 – 30.6.2023), confrontati con quelli del periodo immediatamente precedente, va evidenziato un **ulteriore miglioramento della produttività dell'ufficio giudiziario** il cui "arretrato" non è da considerarsi *patologico* ma, come poco sopra chiarito, ***fisiologico***, potendosi ritenere le pendenze finali dipendenti dal tempo necessario per il completamento dell'istruttoria.

Il risultato è da ritenersi particolarmente positivo in considerazione della circostanza sopra riferita (sub 1.1) della "*scopertura"* nella misura del 33% della pianta organica dei magistrati per un terzo circa del periodo in valutazione.

3.1 La **produttività del Tribunale di Sorveglianza**

Tenuto conto dei procedimenti pendenti a inizio periodo (616 (- 0,16%)), dei procedimenti sopravvenuti (1143 (- 0,78 %)), dei procedimenti pendenti a fine periodo (534) e dei

procedimenti definiti (1225) , la produttività del Tribunale di Sorveglianza è rappresentata dai seguenti indici:

- L'indice di variazione percentuale delle pendenze è quindi risultato pari a **– 13,31 %** [4], cioè con una diminuzione delle pendenze pari al 13,31 % .
- L'indice di smaltimento [5] è risultato pari a **69,64%.**
- l'indice di ricambio dei sopravvenuti[6] è risultato pari a **107,17%**
- L'indice della durata media dei procedimenti[7], indicativo dei tempi di definizione dei procedimenti, è risultato pari a **177** giorni.

3.2 La **produttività dell'Ufficio di Sorveglianza**

Con riguardo all'attività dell'**Ufficio di Sorveglianza,** tenuto conto dei procedimenti pendenti a inizio periodo (1014), dei procedimenti sopravvenuti (4088 (+ 8,93%)), dei procedimenti pendenti a fine periodo (943) e dei procedimenti definiti (4159), la produttività dell'Ufficio di Sorveglianza è rappresentata dai seguenti indici:

- L'indice di variazione percentuale delle pendenze è quindi risultato pari a **- 7%**, cioè con una diminuzione delle pendenze pari al **7 %** .
- L'indice di smaltimento è risultato pari a **81,52.**
- l'indice di ricambio dei sopravvenuti è risultato pari a **101,74%**
- L'indice della durata media dei procedimenti, indicativo dei tempi di definizione dei procedimenti, è risultato pari a **86,61** (giorni).

L'analisi dei dato statistici del Tribunale di Sorveglianza e dell'Ufficio di Sorveglianza di Trento, tenuto conto dell'*arretrato fisiologico* cioè delle pendenze connesse ai necessari tempi di istruttoria dei procedimenti, riflette il buon andamento dell'ufficio giudiziario nel suo complesso, malgrado le sopra segnalate assenze di personale di Magistratura e amministrativo e gli indici di produttività del Tribunale di Sorveglianza e dell'Ufficio di Sorveglianza risultano ulteriormente migliorati con riduzione delle pendenze e della durata media dei procedimenti.

[4] INDICE DELLA VARIAZIONE PERCENTUALE DELLE PENDENZE: indica la variazione percentuale delle pendenze dei procedimenti, al fine di monitorare l'evoluzione temporale della così detta domanda di Giustizia inevasa. Tale variazione è calcolata come segue: (pendenti finali – pendenti iniziali // pendenti iniziali x 100); valori minori di zero indicano diminuzioni delle pendenze, mentre valori maggiori di zero indicano un aumento delle pendenze stesse.

[5] INDICE DI SMALTIMENTO DEI PROCEDIMENTI esprime il numero di procedimenti esauriti negli uffici giudiziari nel corso dell'anno per ogni 100 procedimento presenti nelle cancellerie (comprensivi cioè dei procedimenti pendenti e sopravvenuti) ed è calcolato come segue: (pendenti definiti // procedimenti sopravvenuti + pendenti iniziali x 100). Valori alti sono indicativi di buona produttività dell'ufficio.

[6] INDICE DI RICAMBIO DEI SOPRAVVENUTI è il rapporto percentuale tra il numero dei procedimenti definiti e il numero dei procedimenti sopravvenuti ed è calcolato come segue: (procedimenti definiti // procedimenti sopravvenuti x 100) Valori superiori a 100 indicano gli uffici più produttivi mentre valori inferiori a 100 indicano uffici meno produttivi per non essere riusciti a smaltire le sopravvenienze.

[7] INDICE DELLA DURATA MEDIA DEI PROCEDIMENTI calcolata in giorni utilizzando la formula ISTAT:
Giacenza media in giorni = (pendenti iniziali + pendenti finali)//(Sopravvenuti + Definiti) x 365

In conclusione, i dati raccolti confermano la perdurante efficienza dell'ufficio giudiziario nel suo complesso, pur in presenza di una significativa "scopertura" del personale di Magistratura per quasi un quarto del periodo in valutazione.

3. Indicazioni sulla realizzazione e sugli effetti delle riforme più recenti, soprattutto in materia processuale

Si premette che con la presente nota si intende relazionare esclusivamente in merito agli effetti delle riforme processuali e sostanziali più recenti aventi rilevanza e diretta applicazione nel settore penale di competenza della Magistratura di Sorveglianza.

4.1. Le pene sostitutive

La più rilevante e recente riforma sostanziale e processuale, la riforma Cartabia, ha riguardato in via prioritaria l'attività del giudice della cognizione e solo marginalmente la Magistratura di Sorveglianza.
Con riguardo alle nuove pene sostitutive delle pene detentive brevi introdotte con il D. Lgs n. 150/2022 è stato ampliato il novero delle risposte sanzionatorie dell'ordinamento alle violazioni della legge penale con la finalità di assicurare una risposta sanzionatoria più individualizzata, più rispondente alla funzione rieducativa della pena, più efficace e più tempestiva e contemporaneamente realizzare un effetto deflattivo dei giudizi di appello e dei procedimenti di sorveglianza (le misure alternative di competenza della Magistratura di Sorveglianza sono di fatto anticipate alla fase di cognizione con l'applicazione delle pene sostitutive) e una diminuzione del sovraffollamento carcerario.
Le nuove pene sostitutive (pena pecuniaria sostitutiva, lavoro di pubblica utilità sostitutivo, detenzione domiciliare sostitutiva e semilibertà sostitutiva) sono state mutuate dalle misure alternative ma la loro applicazione rientra nella competenza del giudice della cognizione; alla Magistratura di Sorveglianza compete esclusivamente la fase esecutiva delle pene sostitutive della pena pecuniaria sostitutiva, detenzione domiciliare sostitutiva e semilibertà sostitutiva mentre anche la fase esecutiva del lavoro di pubblica utilità sostitutivo è rimasta di competenza dello stesso giudice che lo ha applicato.

Quanto alle pene pecuniarie (principali o sostitutive) le novità introdotte dalla riforma riguardano soprattutto la fase della cognizione con la modifica dei presupposti di applicazione, la determinazione dell'ammontare sulla base del *valore giornaliero* al quale può essere assoggettato l'imputato e il numero delle rate; anche in tale caso la modifica rientra nella fase della cognizione mentre la Magistratura di Sorveglianza rimane competente solo per la fase eventuale della conversione per mancato pagamento. Nel caso di mancato pagamento della pena pecuniaria o della pena pecuniaria sostitutiva sono state introdotte modifiche in relazione alla conversione che è sempre disposta in una pena sostitutiva (anziché in libertà controllata o lavoro sostitutivo) e alla possibilità per il condannato di chiedere un nuovo pagamento rateale.

Nel periodo in esame (dall'1.7.2022 al 30.6.2023) è pervenuto all'Ufficio di Sorveglianza di Trento un numero estremamente esiguo di procedimenti per l'esecuzione delle pene sostitutive di cui sopra.
Solo 3 sono stati i procedimenti aperti aventi ad oggetto la conferma/modifica delle modalità di esecuzione (mentre altri 2 sono stati iscritti pochi giorni dopo la scadenza del periodo sopraindicato) e nessun procedimento è stato iscritto per l'esecuzione della pena sostitutiva.
L'unica ordinanza di conferma/modifica delle prescrizioni esecutive con conseguente inizio dell'esecuzione della pena sostitutiva è stata emessa poco dopo la scadenza del periodo in valutazione.
Si segnala, peraltro, che il registro informatico SIUS in uso alla Sorveglianza non è stato ancora aggiornato con le necessarie previsioni; in attesa di tale opportuna modifica la registrazione al SIUS viene eseguita utilizzando una diversa ma simile tipologia di procedimento ("*applicazione sanzioni sostitutive*" del registro in uso all'Ufficio di Sorveglianza. Per opportunità è stato anche istituito provvisoriamente un registro di comodo a cura della Cancelleria dell'Ufficio di Sorveglianza di Trento.
Non risultano pervenuti procedimenti per conversione di pene pecuniarie sostitutive.

Si può quindi concludere che la recente riforma non ha ancora prodotto effetti significativi nella fase esecutiva di competenza della Magistratura di Sorveglianza ma è prevedibile che già nel corso dell'anno 2024 aumenteranno progressivamente i procedimenti di esecuzione delle pene sostitutive.

4.2 Altre riforme sostanziali e processuali rilevanti nel settore penale della Sorveglianza.

Alla data attuale sono superate le novità processuali (e in parte sostanziali) introdotte per affrontare l'emergenza pandemica da Covid-19 i cui effetti sono cessati con la chiusura della fase emergenziale; è, invece, ormai a regime la più risalente modifica processuale dell'art. 678 c.p.p. con l'introduzione, in particolare, del cosiddetto Nuovo Rito di cui al comma 1 ter.

- Quanto al **cd. Nuovo Rito Semplificato** disciplinato dall'art. 678 comma 1 ter CPP, norma introdotta con il decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 123, l'esame dei dati di flusso e di stock ha evidenziato una diminuzione dei procedimenti collegiali sopravvenuti aventi per oggetto la concessione di una misura alternativa ai condannati liberi sospesi con pene detentive brevi (che devono espiare cioè una pena residua non superiore ad un anno e sei mesi di reclusione) e una diminuzione anche delle concessioni cui è corrisposto un aumento della restituzione degli atti al Tribunale di Sorveglianza, come esposto nella tabella 1.

Si deve nuovamente evidenziare che malgrado il tempo trascorso dalla modifica normativa, il registro informatico SIUS in uso alla Sorveglianza non è stato ancora aggiornato con le necessarie previsioni e la rilevazione statistica di tali procedimenti (qui di seguito esposta) è stata possibile solo grazie alla consultazione dei registri di comodo istituiti dalla Cancelleria del Tribunale di Sorveglianza di Trento.

Tabella 9: **procedimenti ex art. 678 co 1 ter cpp**

Pendenti iniziali	Pervenuti assegnati a mag	Definiti	Di cui: Restituiti al Tribunale Sorveglianza senza concessione provvisoria	Di cui: Concessione Misura (in totale)	Opposizioni	Ratifiche	Pendenti Fine periodo
23	99 (- 29,7%)	97 (13,39%)	48 (+ 26,31%)	49 (- 33,78%)	6 (+100%)	49	15 (-34,78%)

Concessione Misura (in totale)	di cui affidamento ordinario	di cui aff.to art. 94 dpr 309/90	di cui detenzione domiciliare
49	25	0	24

La concessione della misura alternativa, quella richiesta in via principale o eventualmente quella subordinata, è stata disposta nel **50,51 %** dei casi mentre nel **49,48** % dei casi gli atti sono stati restituiti al Tribunale di Sorveglianza per la ritenuta non concedibilità in via provvisoria di alcuna misura alternativa.

Analizzando le concessioni di misure alternative a soggetti condannati ammessi alla misura dallo stato di libertà (complessivamente pari a 276) risulta che per **227** soggetti (**82,24 %**) la concessione è stata disposta con il rito ordinario e che per **49** (**17,75 %**) è stata disposta con il nuovo rito.

La percentuale delle ratifiche da parte del Tribunale di Sorveglianza è stata del **100 %** mentre il numero delle opposizioni al Tribunale di Sorveglianza è risultato estremamente contenuto, avendo interessato solo il **12,24%** dei procedimenti definiti.

L'esame dei procedimenti trattati con il nuovo rito conferma quanto già riscontrato in precedenza circa la possibilità di un risparmio processuale (di tempo e attività) che si realizza peraltro quasi esclusivamente nel caso di concessione provvisoria della misura alternativa più ampia (affidamento in prova). In caso, infatti, di concessione provvisoria della detenzione domiciliare in luogo dell'affidamento richiesto dal condannato, si è registrata la sistematica presentazione di opposizione al Tribunale di Sorveglianza. Ciò ha determinato, di fatto, una duplicazione delle attività non solo per il Magistrato (chiamato ad un doppio esame del medesimo procedimento)

ma anche per le cancellerie chiamate ad effettuare doppie registrazioni di procedimenti nel registro elettronico informatico, con considerevole aggravio e perdita di tempo.
Rimangono valide le considerazioni già espresse in passato circa l'efficacia dell'istituto che può contribuire allo smaltimento dell'arretrato relativo ai procedimenti per applicazione delle misure alternative ai condannati in stato di libertà (tipologia di procedimenti che spesso risultano pendenti da tempo in quanto trattati senza urgenza stante lo stato di libertà del condannato) solo nei Tribunali di Sorveglianza di grandi dimensioni mentre nel caso del Tribunale di Sorveglianza di Trento, ufficio giudiziario di piccole dimensioni presso il quale non sussiste un *arretrato* con riguardo ai procedimenti relativi ai condannati liberi sospesi né un significativo ritardo nella loro trattazione, il cd. nuovo rito non ha potuto produrre effetti sullo smaltimento dell*'arretrato*.

- Con riguardo agli **interventi legislativi emanati nell'ottica di ridurre il sovraffollamento carcerario, in particolare la L. 10/2014 , la L. 199/2010 e l'art. 123 D.L. n. 18/2020 convertito con L. 27/2020**, si rileva quanto alla prima che i relativi effetti sono praticamente cessati mentre la misura dell'esecuzione della pena presso il domicilio prevista dalla L. 199/2010 (e, durante l'emergenza pandemica, anche dall'art. 123 D.L. 18/2020 convertito con Legge n. 27/2020) trova ancora ampia applicazione ma in diminuzione numerica rispetto all'anno precedente.

  Presso l'Ufficio di Sorveglianza, giudice competente in via prioritaria alla loro trattazione, i procedimenti di esecuzione della pena presso il domicilio pervenuti sono stati 54 a fronte di 41 procedimenti l'anno precedente (**+ 31 %)** mentre presso il Tribunale di Sorveglianza (giudice con competenza residuale in relazione a detti procedimenti) il numero è in diminuzione: 18 a fronte di 57 procedimenti l'anno precedente, di cui 4 riferibili a reclami avverso mancate concessioni **(- 31,57 %**).

- Le **comunicazioni e le notificazioni** relative agli avvisi e ai provvedimenti adottati nei procedimenti di sorveglianza sono state effettuate attraverso il **sistema SNT** mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata di sistema del difensore di fiducia/d'ufficio del condannato; la modifica ha consentito la sollecita comunicazione di tutti i provvedimenti adottati nel corso della fase più delicata della situazione emergenziale.

- Sono funzionanti, inoltre, le caselle di posta elettronica riservate al **deposito degli atti penali**, come previsto dall'art. 24 co. 4 del D.L. 137/2020 convertito con L. n. 176/2020 e tale modalità è tuttora ampiamente in uso da parte dei difensori.

- Con riguardo agli effetti della **modifica della procedura di conversione delle pene pecuniarie non pagate** introdotta dall'art. 1, comma 473, L. 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018 mediante la previsione dell'art. 238 bis T.U. spese di giustizia (D.P.R. 115/2002), si è riscontrato un lieve aumento nella misura del **10,3 %** del numero dei procedimenti *pervenuti* rispetto all'anno precedente (nel quale si era registrata una diminuzione del 31,18%), compensato peraltro dalla diminuzione delle

richieste di rateizzazione della pena pecuniaria. Il dato conferma l'intervenuto progressivo superamento dell'imponente impatto iniziale della modifica normativa (dall'1.7.2018 al 30.6.2019 i procedimenti di conversione/rateizzazione pervenuti erano risultati 1379 pari al + 362%) e l'attuale stabilizzazione delle sopravvenienze.

Tabella 10: **procedimenti per conversione pene pecuniarie**

Procedimenti per conversione pene pecuniarie			
Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti finali
260	139 (+ 10,3%)	218	181 (- 69,3%)
Procedimenti per rateizzazione pene pecuniarie			
Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti finali
23	47 (- 22,9%)	57	13 (- 43,4%)

Il periodo attualmente in valutazione è risultato interessato, per un periodo rilevante, dalla scopertura del personale di magistratura togata ed onoraria e la situazione è migliorata complessivamente solo a partire da gennaio 2023.

Tutto il personale, peraltro, ha adempiuto ai compiti con particolare impegno e grande spirito di collaborazione, assicurando un tempestivo servizio giustizia ed evitando la formazione di arretrato. Merita di essere segnalata anche la disponibilità degli Esperti che hanno accettato la proposta di collaborare con la Magistratura nello studio e relazione in udienza di alcuni procedimenti e nella successiva stesura delle ordinanze e della tirocinante ex art. 73 D.L. 69/2013 conv. con L. 98/2013 presso il Tribunale di Sorveglianza di Trento che, per il periodo in cui è rimasta presso l'ufficio giudiziario, ha operato con elevato impegno e ottime capacità.

I rinvii dei procedimenti sono stati determinati esclusivamente dalla necessità di completare le indispensabili attività istruttorie da parte degli altri uffici/organi coinvolti nell'attività istruttoria.

Quanto sopra esposto consente di confermare anche per il periodo 2022-2023 l'elevata produttività del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Trento.

2.4.2. Il Tribunale di Sorveglianza di Bolzano

Ricognizione degli organici (di magistratura e di personale amministrativo), con indicazione delle variazioni registrate nel 2023 rispetto al 2022.

Per lungo tempo è perdurata la grave carenza di personale amministrativo presso questo Tribunale: risultavano coperti solo 4 dei 13 posti previsti dall'organico.
Ciò ha avuto per conseguenza che Bolzano è stato l'Ufficio di Sorveglianza con maggior scopertura a livello nazionale.

La situazione della popolazione carceraria in tutti gli istituti penitenziari registra da molto tempo un crescente sovraffollamento, che rende evidente la necessità di provvedere con sollecitudine alle istanze formulate ai vari Uffici, sia in ordine ai reclami ex art.35 ter O.P., in costante aumento, che relativamente alle richieste di varia natura e spesso con efficacia talora liberatoria, ove si tratti di richieste di liberazione anticipata o di applicazione di misure alternative che, se concedibili, portano senz'altro ad alleggerire la pressione sugli istituti di pena.
Non può essere sottaciuto il dato che tutta la materia trattata dalla Magistratura di Sorveglianza inerisce la libertà personale e questo rende evidente la necessità di adempiere con la massima tempestività, anche per evitare di incorrere nelle sanzioni che già ha rilevato la CEDU nella nota pronuncia dell'8.1.2013.
Le pressanti esigenze di tutti gli Uffici e gli imponenti carichi di lavoro, sia in relazione al numero della popolazione carceraria che all'aumento esponenziale delle istanze, tenuto conto anche delle recenti normative succedutesi a partire dall'anno 2013, determinano la pressante esigenza di provvedimenti giudiziari solerti.
Ciò postula l'indispensabile contributo del personale amministrativo, che deve fronteggiare il regolare adempimento delle funzioni necessarie perché la risposta di giustizia possa essere tempestiva e, dunque, reale.
La situazione è, fortunatamente, migliorata, negli ultimi tempi.
Hanno infatti avuto luogo l'applicazione della dott. Barbara Erschbaumer (dalla Regione) e i comandi della Sig. Bruna Pantone (optante per lo Stato e inizialmente incardinata a Verona). Questa ultima è stata poi definitivamente inquadrata nei ruoli regionali.

A fronte del pensionamento della Sig. Doris Elsbeth Riesenbuerger, la Regione, con lodevole celerità e solerzia, ha inviato presso l'Ufficio di Sorveglianza, nel maggio 2021, il Sig. Stefano Masera Riccadonna e la Sig.ra Anna Grigoletti. Gli stessi hanno attualmente acquisito le necessarie competenze.
Nel corso del 2022 la Regione ha destinato inoltre in servizio presso questo Ufficio nel mese di gennaio il sig. Michele Nicoletti, e nel mese di marzo la sig.ra Isabella Amicarelli.

L'Ufficio, allo stato, dispone dunque di otto unità su tredici in organico, senza variazioni rispetto allo scorso anno. A breve però avrà luogo il pensionamento della dott. Barbara Erschbaumer, che peraltro, secondo interlocuzioni recenti con la Regione, dovrebbe essere a breve rimpiazzata.

Grazie all'impegno ed all'abnegazione del personale in servizio è stato sinora possibile garantire un efficiente servizio di cancelleria sia presso il Tribunale sia presso l'Ufficio di Sorveglianza.

Si segnala al riguardo, conclusivamente, quanto prospettato dal Coordinamento Nazionale dei Magistrati Di Sorveglianza in data 18 dicembre 2020, sempre di attualità:
"Nel corso dell'audizione del 27 novembre 2020 dei Presidenti dei Tribunali di sorveglianza da parte della VII Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura è emersa la gravità delle scoperture degli organici del personale amministrativo non solo per le oggettive elevate percentuali, che si collocano generalmente tra il 20 e il 50 %, ma anche per le ridotte dimensioni

dei singoli uffici con conseguente sproporzione tra le piante organiche del personale amministrativo e quelle dei magistrati, già di per sé non adeguate all'aumento di competenze in materia di esecuzione penale che si è registrato a partire dal 2013 e fino ad oggi.
Quanto alle carenze materiali, si segnalano: l'inadeguatezza strutturale ed edilizia di molte sedi; la mancata previsione, salvo rare eccezioni, di aule di udienza assegnate o coassegnate agli Uffici ed ai Tribunali di sorveglianza; l'assenza per lo più di sistemi di videoconferenza specificamente assegnati a detti uffici (ove la trattazione dei procedimenti con detenuti è la regola e non l'eccezione); la mancata dotazione di un parco macchine adeguato (aspetto rilevante per assicurare la presenza dei magistrati negli istituti penitenziari e il continuo trasferimento di fascicoli dagli Uffici periferici a quello distrettuale ove si celebrano le udienze collegiali).".

Come già evidenziato in passato, in data17 marzo 2020, il dott. DAVICO Valerio Giorgio ha assunto le funzioni di Magistrato di sorveglianza, giusta delibera del plenum del CSM di data 05 febbraio 2020, pubblicata nel bollettino del 16 marzo 2020. Si è quindi finalmente raggiunta la situazione di pieno organico.
Per quanto riguarda il flusso delle pendenze, si sottolinea il fatto che la ripartizione dei carichi di lavoro adottata ha garantito un'equa distribuzione fra i magistrati presenti ed **evitato il formarsi di un arretrato**. **Infatti, non si sono mai registrati ritardi nel deposito dei provvedimenti, e la trattazione degli affari, della più svariata natura, è sempre stata tempestiva. Anche nei momenti più critici si è accuratamente ovviato al rischio di formazione di arretrato.**
È stato dunque possibile risolvere in via definitiva la questione legata all'eventuale paralisi dell'Ufficio e del Tribunale nell'ipotesi in cui abbia luogo una situazione di malattia perdurante di uno dei due magistrati, situazione che si è verificata nell'aprile – maggio 2013, con enormi difficoltà organizzative. Al contrario, si è potuto prestare ausilio al Tribunale di Sorveglianza di Trento in un momento di difficoltà nelle ultime due settimane di maggio 2022.

Per quanto riguarda il flusso delle pendenze, si sottolinea il fatto che la ripartizione dei carichi di lavoro adottata ha garantito un'equa distribuzione fra i magistrati presenti ed **evitato il formarsi di un arretrato**. Infatti, lo si ribadisce, **non si sono mai registrati ritardi nel deposito dei provvedimenti,** e la trattazione degli affari, della più svariata natura, è sempre stata tempestiva. Anche nei momenti più critici si è accuratamente ovviato al rischio di formazione di arretrato.

Segnalazione delle questioni giuridiche più rilevanti affrontate nel corso del 2022, sia nel settore penale che in quello civile e, ovviamente, nell'ambito della giustizia minorile e in quello della magistratura di sorveglianza;
Sono sempre in grande auge i reclami ai sensi dell'art. 35 ter Ord. Pen. (complessivamente pendenti a inizio periodo 24, pervenuti 111 di cui 89 accoglimenti, 3 rigetti, 4 inammissibilità, 0 non luogo a provvedere, 0 incompetenza, 3 iscritto per errore, 0 fascicoli unificati, 0 cancellato, 0 altro e 36 pendenze a fine periodo). Le istanze presentate ai sensi dell'art. 35-ter Ord. Pen. (introdotto dall'art. 1, co. 1 D.L. n. 92/2014), tendenti ad ottenere rimedi risarcitori per periodi di detenzione trascorsi in condizioni degradanti, riguardano spesso permanenze presso altri istituti penitenziari. Ciò crea gravi difficoltà in sede di espletamento della relativa istruttoria, con la necessità di continui e laboriosi solleciti.

Numerosissimi sono sempre anche i procedimenti di conversione di pene pecuniarie non riscosse comminate con sentenze del Giudice di pace, dopoché la Suprema Corte ha decretato la competenza della Magistratura di Sorveglianza.
Le richieste vengono formulate ai sensi dell'art. 238 bis D.P.R. 115/2002, norma appunto introdotta al fine di disciplinare la conversione di pene pecuniarie non riscosse.
Sono entrate in vigore le modifiche normative che gravano ulteriormente la Sorveglianza.
Ci si riferisce al decreto legislativo 10.10.2022, n. 150 (riforma Cartabia)
In conseguenza della riforma Cartabia, infatti l'Art. 20 bis Legge 24.11.1981, n. 689 ha introdotto le "Pene sostitutive delle pene detentive brevi": - la semilibertà sostitutiva, per pene non superiori a quattro anni - la detenzione domiciliare sostitutiva, per pene non superiori a quattro anni.
Gli Artt. 71 e 102 Legge 24.11.1981, n. 689 dettano la disciplina applicabile in caso di mancato pagamento della pena pecuniaria, sia principale, che sostitutiva. Viene meno la Libertà controllata.
Tali modifiche normative stanno assumendo graduale concretezza, gravando l'Ufficio di ulteriori adempimenti.
I relativi risvolti saranno tempestivamente comunicati.
Si segnala al riguardo che le rilevanti attività normative, vale a dire le modifiche del sistema sanzionatorio penale sono state nuovamente analizzate in occasione del recentissimo Convegno del Conams (Coordinamento Nazionale dei Magistrati Di Sorveglianza) 27 - 28 ottobre 2023, che ha avuto luogo presso la Scuola Superiore dell'Esecuzione penale "*Piersanti Mattarella*" a Roma e al quale il sottoscritto ha partecipato.
Tutti i Colleghi hanno concordato nel ritenere che le rilevanti novità normative hanno un sicuro impatto nel comparto della Sorveglianza, che necessariamente dovrà essere rafforzato in termini di personale e risorse. Sono al vaglio le iniziative da adottare anche in sede ministeriale.

Notizie sull'applicazione delle misure alternative alla detenzione.

Per quanto riguarda la concessione delle misure alternative alla detenzione in carcere il rapporto fra il numero delle richieste e quello delle concessioni è stato buono: nella maggioranza dei casi è stata comunque concessa una misura, anche se talvolta una più restrittiva di quella richiesta in via principale; i rigetti sono dovuti in gran parte al fatto che il condannato (specie se straniero) non aveva a disposizione un domicilio idoneo o che lo stesso si era completamente disinteressato agli adempimenti istruttori a suo carico (contatti con l'UEPE ecc.).

Non vi sono problemi particolari da segnalare in ordine alla esecuzione delle misure alternative che in buona parte hanno avuto un andamento positivo come si può desumere dal tutto sommato limitato (e inevitabile) numero delle revoche, peraltro fisiologiche, considerata la insita difficoltà gestionale, soprattutto in presenza di programmi terapeutici ambulatoriali.

Come in passato, sta avendo un risultato molto positivo la prescrizione imposta agli affidati in prova al servizio sociale di adoperarsi in favore della collettività.

Non si segnalano inconvenienti in relazione ai permessi premio; 49 permessi concessi (di fronte a 65 richieste). Nel periodo in oggetto non vi sono stati episodi di evasione.
Si rimanda infine alle allegate tabelle statistiche per quanto riguarda l'attività svolta.

2.5. GLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

INTRODUZIONE

In virtù della competenza rivestita in materia di giustizia di pace di cui al decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 - cui si è aggiunta, con il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16, la delega di funzioni **riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, la** Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol è impegnata, da tempo, a sostenere il servizio giustizia per garantirne l'efficienza e la qualità.

UFFICI DEL GIUDICE DI PACE

Dal 29 aprile 2014, grazie all'intervento dell'Amministrazione regionale che facendosi carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia ha consentito il mantenimento di n. 13 uffici non circondariali altrimenti destinati alla soppressione secondo il decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156, gli attuali uffici del giudice di pace sono complessivamente 16 (sedici), dislocati nei tre circondari di Trento, Bolzano e Rovereto e precisamente nelle sedi di:

- Borgo Valsugana, Cavalese, Cles, Mezzolombardo, Pergine Valsugana, Tione di Trento e Trento nel Circondario di Trento;
- Riva del Garda e Rovereto nel Circondario di Rovereto;
- Bolzano, Bressanone, Brunico, Egna, Merano, Silandro e Vipiteno nel Circondario di Bolzano.

GIUDICI ONORARI DI PACE PRESSO GLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE

Attualmente risultano in servizio presso gli uffici del giudice di pace del distretto solamente n. 10 giudici onorari di pace di cui n. 5 distribuiti sui 9 uffici nella provincia di Trento e n. 5 distribuiti sui 7 uffici nella provincia di Bolzano.
Per far fronte alla evidente carenza di giudici onorari di pace nel circondario di Trento con appositi decreti del Presidente del Tribunale sono stati destinati in supplenza presso le quattro sedi vacanti del giudice di pace (Cavalese, Cles, Mezzolombardo e Pergine Valsugana) due giudici onorari di tribunale mentre altri tre giudici onorari di tribunale sono stati applicati all'ufficio del giudice di pace di Trento, dove altrimenti sarebbe in servizio un solo giudice onorario di pace.

Ciò nonostante permane la situazione di criticità, dovuta alla carenza di organico, che neppure la nomina dei nuovi giudici onorari di pace (4 per l'ufficio del giudice di pace di Trento e n. 3 per l'ufficio del giudice di pace di Bolzano) può al momento attenuare poiché le disposizioni della riforma della magistratura onoraria prevedono che tali giudici, nominati a seguito della conclusione della procedura concorsuale, siano assegnati per due anni all'ufficio del processo prima di essere adibiti all'esercizio della giurisdizione presso gli uffici del giudice di pace.
Nel frattempo è stata avviata nell'aprile scorso una ulteriore procedura di selezione per l'ammissione al tirocinio ai fini della nomina a giudice onorario di pace onorario. (GU n. 28 del 11-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 1) per la copertura di complessivi n. 20 posti così distribuiti:

- Ufficio del giudice di pace di Rovereto - un posto;
- Ufficio del giudice di pace di Cavalese - un posto;
- Ufficio del giudice di pace di Cles - un posto;
- Ufficio del giudice di pace di Mezzolombardo - un posto;
- Ufficio del giudice di pace di Pergine Valsugana - un posto;
- Ufficio del giudice di pace di Bolzano - nove posti;
- Ufficio del giudice di pace di Bressanone/Brixen - un posto;
- Ufficio del giudice di pace di Merano/Meran - tre posti;
- Ufficio del giudice di pace di Silandro/Schlanders - un posto;
- Ufficio del giudice di pace di Vipiteno/Sterzing - un posto.

FORMAZIONE DELLA MAGISTRATURA ONORARIA E INIZIATIVE

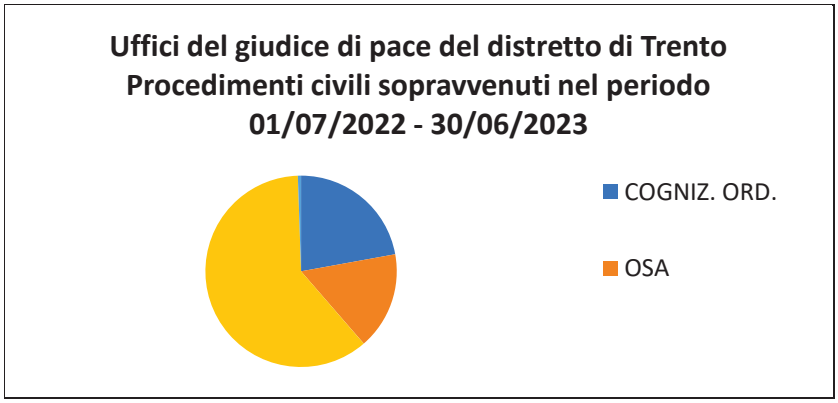
Come previsto dall'art. 7 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e s. m., la Regione organizza sistematicamente, tenendo conto delle linee programmatiche del Consiglio Superiore della Magistratura e del Ministero della Giustizia nonché delle attività didattiche della Scuola Superiore della Magistratura, la formazione, sia iniziale che permanente, della magistratura onoraria addetta agli uffici del giudice di pace e promuove, in tale ambito, iniziative di studio, ricerca e documentazione, anche con la collaborazione della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento ed in sintonia con la struttura territoriale della Scuola Superiore della Magistratura.
Da diversi anni ai giudici onorari di pace in servizio vengono così garantiti annualmente sette incontri di studio e un incontro di approfondimento di durata giornaliera in stile convegnistico, su temi attinenti la loro giurisdizione. La partecipazione a tali eventi è stata allargata anche ai nuovi giudici onorari di pace di recente nomina, attualmente assegnati all'ufficio del processo, in vista dell'auspicata ed effettiva assegnazione agli uffici del giudice di pace.
Prosegue inoltre da oltre un decennio l'attività di analisi, catalogazione e massimazione della giurisprudenza dei giudici di pace, pubblicata in apposita banca dati informatica (www.giurisprudenzadipace.regione.taa.it), utilizzabile facilmente dagli operatori del diritto e da tutti i cittadini, nonché funzionale alla formazione dei giudici di pace.

DATI STATISTICI

SETTORE CIVILE

Per quanto riguarda il settore civile, nel periodo **01/07/2022-30/06/2023** sono pervenuti agli uffici del giudice di pace:

- n. **2640** procedimenti ordinari, di cui **1513** di cognizione ordinaria, **1126** opposizioni a sanzioni amministrative e **1** di previdenza;
- n. **4156** procedimenti speciali;
- n. **37** richieste di conciliazione non contenziosa

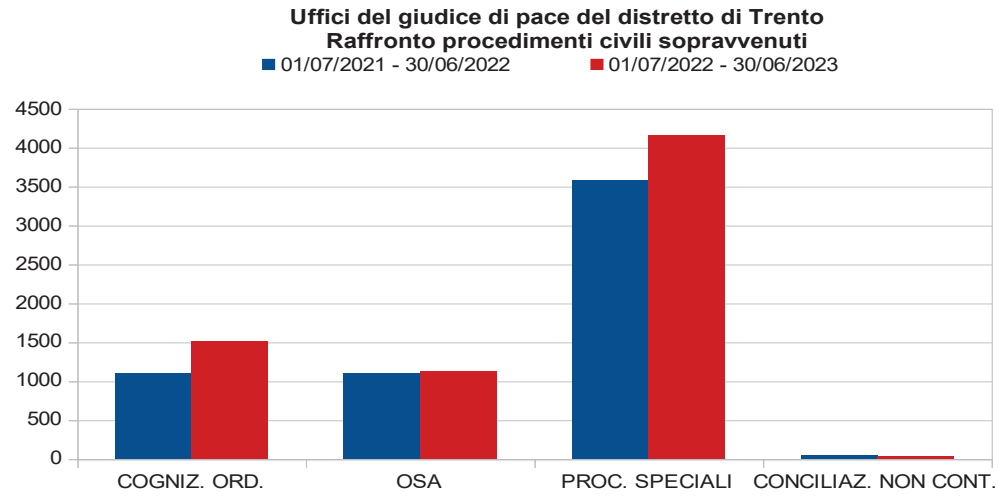


L'attività civile del giudice di pace è quindi rappresentata da:
- cause ordinarie per circa il 22%;
- opposizioni a sanzioni amministrative per circa il 16%;
- procedimenti speciali fra cui i decreti ingiuntivi per circa il 61%;
- conciliazioni in sede stragiudiziale per meno dell'1%.

Nel precedente periodo **01/07/2021-30/06/2022** erano pervenuti:
- n. **2184** procedimenti ordinari, di cui **1092** di cognizione ordinaria e **1092** opposizioni a sanzioni amministrative;
- n. **3578** procedimenti speciali;
- n. **41** richieste di conciliazione non contenziosa.

A ciò vanno aggiunti i procedimenti relativi a ricorsi e convalide in materia di immigrazione.

Graficamente il raffronto fra i due periodi viene così rappresentato:



Nell'ultimo anno il numero dei procedimenti di cognizione ordinaria sopravvenuti è aumentato come pure quello relativi ai procedimenti speciali anche per effetto dell'incremento della competenza per valore del giudice di pace intervenuto con il decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149 a decorrere dal 28 febbraio 2023.
Risultano altresì incrementati i procedimenti relativi alle opposizioni a sanzioni amministrative. Tale aumento potrebbe essere stato determinato almeno in parte dalle ultime sanzioni emanate in materia di Covid 19, in particolare per la violazione sulle norme relative alla vaccinazione obbligatoria prevista.

SETTORE PENALE

Per quanto riguarda il settore penale nel periodo in esame - **01/07/2022-30/06/2023 -** sono pervenuti agli uffici del giudice di pace, ai fini dibattimentali, n. **1079** procedimenti.

Nel precedente periodo **01/07/2021-30/06/2022** erano invece pervenuti n. **728** procedimenti.

A questi vanno aggiunti i procedimenti destinati ai giudici delle sedi circondariali che svolgono le funzioni del giudice delle indagini preliminari.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Gli uffici del giudice di pace contribuiscono in maniera determinante allo svolgimento del servizio relativo alle asseverazioni e agli atti notori nel distretto di Trento.
Nel periodo dal **01/07/2022** al **30/06/2023** sono state asseverate n**. 14.780** perizie/traduzioni e sono stati redatti n. **102** atti notori.
È da evidenziare che gli uffici del giudice di pace del distretto fanno fronte alle esigenze di asseverazione di perizie e traduzioni del territorio ed anche a parecchie richieste provenienti da fuori regione.

Con riferimento alle disposizioni previste dall'art. 20-ter del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego", così come modificate dal decreto legislativo 29 aprile 2015, n. 75, nel corso del periodo **01/07/2022-30/06/2023** sono state ricevute dagli uffici del giudice di pace della provincia di Bolzano:
- n. **4250** dichiarazioni di appartenenza o aggregazione a gruppo linguistico;
- n. **11** richieste di modifica della dichiarazione presentata;
- n. **2002** richieste di certificazione.

Il mantenimento sul territorio degli uffici del giudice di pace, unici presidi di giurisdizione a seguito della soppressione delle sezioni distaccate di Tribunale, si è rilevata negli anni di notevole utilità specialmente per i cittadini delle zone più decentrate e disagiate.

NUOVE COMPETENZE

L'entrata in vigore delle recenti riforme dei processi civile e penale di cui ai decreti legislativi 10 ottobre 2022, n. 149 e 150, hanno influito anche sulla competenza del giudice di pace, in particolare nel settore civile. Già dal 28 febbraio 2023, è intervenuto infatti un aumento della competenza per valore da 5 a 10 mila euro per le cause relative a beni mobili e da 20 a 25 mila euro per le cause di risarcimento danni da circolazione di veicoli e natanti.

Il susseguirsi di norme in ordine alla competenza del giudice di pace e da ultime le disposizioni introdotte con decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149, in attuazione delle direttive fissate nella legge delega n. 206/2021, con le quali secondo l'articolo 1, 7° comma, lett. b), veniva chiesto al Governo di "*provvedere a una rideterminazione della competenza del giudice di pace in materia civile, anche modificando la previsione di cui all'art 27 del decreto legislativo 13 luglio 2017 n. 116*", hanno introdotto una situazione di incertezza nell'ambito della disciplina della competenza del giudice di pace in quanto a fronte dell'aumento di competenza per valore prevista dalla Riforma Cartabia non è stato abrogato l'art 27 del decreto legislativo n. 116/2017 né tantomeno l'art. 32, 3° comma, dello medesimo decreto, che prevede che le disposizioni previste all'art. 27 debbano entrare in vigore il 31 ottobre 2025.

Per i giudici di pace del Trentino-Alto Adige a partire dal 31 ottobre 2025 è altresì prevista l'entrata in vigore della nuova competenza in materia tavolare, di cui all'art. 28 del decreto legislativo 116/2017.

INFORMATIZZAZIONE

Per quanto riguarda l'informatizzazione, gli uffici del giudice di pace si avvalgono attualmente della rete regionale che garantisce il collegamento ai sistemi informatici ministeriali tramite SPC per tutte le sedici sedi esistenti.

Nell'ultimo anno il processo di digitalizzazione dei procedimenti degli uffici del giudice di pace ha interessato principalmente la preparazione dell'avvento del processo civile telematico, previsto a decorrere dal 30 giugno 2023, che unitamente alle altre nuove norme della Riforma Cartabia ha sostanzialmente innovato le procedure riguardanti il processo civile.
Ulteriori procedure innovative dal punto di vista telematico, in parte già peraltro introdotte in via sperimentale, sono attese per l'attuazione del processo penale telematico.
Si evidenzia come per gli uffici del giudice di pace della provincia di Bolzano, che devono far fronte alle esigenze del bilinguismo, sarebbe utile che i sistemi informativi prevedessero, già dall'origine, come già nelle più moderne tecnologie, la possibilità di scegliere e impostare a priori una determinata lingua, nel caso specifico italiano e/o tedesco.
Si sottolinea altresì che la progressiva digitalizzazione dei procedimenti degli uffici giudiziari e quindi, anche degli uffici del giudice di pace, non può essere disgiunta da una costante ed adeguata formazione sia del personale amministrativo sia del personale di magistratura.

GIUSTIZIA RIPARATIVA

La recente riforma del processo penale di cui al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150 ha introdotto una disciplina organica della giustizia riparativa. Tale disciplina consente, fra l'altro, di adempiere alla Direttiva 2012/29/UE e di dare impulso alla costituzione di centri di giustizia riparativa sul territorio contribuendo nel contempo a individuare lo standard di formazione degli operatori di giustizia riparativa e di erogazione dei programmi di giustizia riparativa. In base alle previsioni normative, sono chiamate a erogare i programmi di giustizia riparativa strutture pubbliche facenti capo agli enti locali e convenzionate con il Ministero della Giustizia, una almeno per ogni distretto di Corte d'Appello. Con lungimiranza la Regione ha istituito, già nel 2004, il Centro di mediazione penale, ora Centro per la giustizia riparativa, con una sede a Trento ed una a Bolzano alle quali sono assegnate esperte mediatrici che da tempo operano in vari ambiti: quello dei giudici di pace, minorile, sociale, della messa alla prova e dell'esecuzione penale. Si auspica che venga riservato, anche a seguito dell'applicazione dei decreti ministeriali del 9 giugno 2023, il dovuto riconoscimento al Centro per la giustizia riparativa della Regione e alle mediatrici, che vantano un bagaglio formativo ed esperienziale pluriennale, cosicché da dare agevole attuazione alle nuove norme introdotte e consolidare sul territorio il servizio reso dal Centro medesimo.
A titolo informativo si fa presente che il 25 ottobre 2023 si è tenuta la prima Conferenza nazionale per la giustizia riparativa, presieduta dal Ministro della Giustizia, avente lo scopo di coordinare e monitorare i servizi, programmare le risorse e stabilire i livelli essenziali delle prestazioni relative a questo nuovo ambito. Successivamente verranno convocate le Conferenze locali per la giustizia riparativa, le quali, previa ricognizione delle esperienze di giustizia riparativa in atto, individueranno con protocollo d'intesa, in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, uno o più enti locali cui affidare l'istituzione e la gestione dei Centri per la giustizia riparativa.
La Regione dal canto suo ha già previsto attraverso la legge regionale 25 luglio 2023, n. 5 la messa a disposizione del proprio Centro per le determinazioni della Conferenza locale per la giustizia riparativa di cui al decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150.

ATTIVITA' DEL CENTRO PER LA DI GIUSTIZIA RIPARATIVA

Il Centro per la di giustizia riparativa svolge sin dal 2004 la sua attività a supporto dei Giudici di pace presenti sul territorio regionale, nell'ambito della loro competenza penale. Grazie ad ulteriori protocolli di collaborazione con il Ministero della Giustizia e i suoi dipartimenti, nel 2005 ha esteso la propria attività al procedimento penale minorile e successivamente agli ambiti della esecuzione della pena e della messa alla prova per soggetti adulti (2016). Il Centro offre anche percorsi di mediazione sociale sulla base del protocollo di collaborazione con la Questura di Trento del 2011. Da sempre è inoltre attiva e proficua la collaborazione con l'Università che si è articolata in una serie di interventi sul tema della giustizia riparativa nell'ambito di corsi universitari e nella partecipazione a progetti di sensibilizzazione e formazione rivolti a studenti di scuole secondarie superiori.
Nel 2018, a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con la Procura Generale della Repubblica di Trento, unitamente alle Procure della Repubblica del distretto, è stata introdotta la possibilità per i cittadini che intendano presentare o abbiano presentato querela per reati di competenza del Giudice di Pace, di avvalersi dei servizi di mediazione offerti dal Centro. E' questa un'opportunità che, in linea con le direttive europee, permette alle vittime di reato l'accesso diretto alla giustizia riparativa.
Il 28 luglio 2020 è stato inoltre formalizzato il Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol e il Ministero della Giustizia "per il reinserimento sociale, per promuovere la salute e il benessere dei detenuti e per l'attuazione di misure volte all'umanizzazione della pena e al reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute e in esecuzione penale esterna, anche minori di età, dei dimittendi nel momento del reingresso nella società, delle persone sottoposte alle misure di sicurezza e per promuovere lo sviluppo di percorsi di mediazione penale e di giustizia riparativa, anche in fase esecutiva", il quale, tra le altre cose, ha portato alla costituzione di un gruppo tecnico operativo sulla giustizia riparativa e la mediazione penale, a cui partecipano operatori del carcere, di Uepe e di Ussm. Con il coordinamento del Centro, tale GTO sta programmando e attuando interventi di sensibilizzazione e informazione sia all'interno che all'esterno della casa circondariale di Trento e, a seguito del proficuo confronto con la magistratura di sorveglianza, favorisce l'implementazione di programmi di giustizia riparativa nella fase dell'esecuzione della pena. Nel corso dell'anno 2022, grazie al lavoro del GTO, è stato avviato presso la casa circondariale di Trento lo sportello di giustizia riparativa che opera due volte al mese per offrire alle persone detenute la possibilità di ricevere informazioni e, se del caso, di avviare un percorso di giustizia riparativa. L'informazione e la sensibilizzazione sono state inoltre promosse attraverso il corso di "giustizia riparativa" svolto nell'ambito della scuola estiva interna al carcere. Anche presso la casa circondariale di Bolzano sono state intraprese azioni, attivate in collaborazione con Uepe e con la direzione della casa circondariale stessa, volte a offrire opportunità di riflessione e di conoscenza della giustizia riparativa.
Negli anni 2020-2021, è stato realizzato il progetto "Giustizia riparativa nelle comunità: dalle riflessioni all'azione sul territorio", finanziato dalla Cassa delle Ammende e cofinanziato dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol, che ha permesso in cinque comunità territoriali della

Regione di accrescere la conoscenza, la sensibilizzazione e la consapevolezza sul tema della giustizia riparativa e sulla gestione non violenta dei conflitti attraverso tavoli di lavoro, servizi e azioni per la cittadinanza. Ciò ha consentito di sviluppare, specie nelle comunità più attive e propositive, l'interesse verso gli strumenti della giustizia riparativa in un'ottica di prevenzione della commissione di reati e della gestione dei conflitti sociali: ne è esempio la sperimentazione del modello di "scuola riparativa" che è stato implementato in due scuole nei territori del Burgraviato e della Val di Fassa e, che utilizza l'approccio riparativo come strumento di soluzione dei conflitti e delle violazioni delle norme dentro la scuola.
Nell'ambito della sensibilizzazione, a partire da dicembre 2020, il Centro ha avviato i "Dialoghi sulla giustizia riparativa", eventi pubblici periodici (online e in presenza), che hanno visto la presenza di relatori e testimoni particolarmente significativi (tra i quali Marta Cartabia, Adolfo Ceretti, Marco Bouchard) e la partecipazione di un pubblico numeroso e qualificato (tra i quali magistrati e operatori della giustizia a vario livello).

NORMA DI ATTUAZIONE IN MATERIA DI GIUDICI DI PACE

L'intervenuta riforma della magistratura onoraria prevede che siano adottate con norma di attuazione ulteriori disposizioni per l'armonizzazione di tale riforma con l'ordinamento regionale che da un lato è caratterizzato dalla competenza in materia di magistratura di pace e dal peculiare assetto organizzativo e dall'altro dalla delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari.
Anche nell'anno oggetto d'esame è continuato il dibattito istituzionale sulla norma di attuazione in materia di giudici di pace e si prospetta a breve l'approvazione della stessa.

2.6. SITUAZIONE CARCERARIA

Nel territorio di competenza del Tribunale di Sorveglianza di Trento (riferibile alla Provincia di Trento) hanno sede la CASA CIRCONDARIALE DI TRENTO in Spini di Gardolo (TN) e la REMS (Residenza per l'Esecuzione delle misure di sicurezza in Pergine Valsugana (TN)

Casa Circondariale di Spini di Gardolo

La **Casa Circ.le di Trento** ha una capienza regolamentare di 418 posti e una capienza tollerabile di 439 detenuti[8]. Ha registrato, con riferimento al periodo preso in esame, **una presenza media di 336 detenuti (+ 9 %);** alla data iniziale del periodo (1.7.2022) la presenza era di **319** detenuti (+ 2,2 %) (di cui 31 donne e 288 uomini tra cui 91 protetti) mentre alla data finale (30.6.2023) erano presenti **353** detenuti **(+ 11 %)** (di cui 35 donne e 318 uomini comprensivi di 90 protetti); il numero massimo di detenuti presenti è stato di **358** .

[8] Tale capienza effettiva risulta, peraltro, superiore al limite massimo (240 detenuti) concordato, tra la Provincia Autonoma di Trento (ente che ha messo a disposizione l'immobile) e l'Amministrazione della Giustizia – DAP, al tempo della consegna della struttura detentiva all'amministrazione penitenziaria .

- POSIZIONE GIURIDICA

Considerando la **posizione giuridica**, alla data del 30.6.2023, dei detenuti presenti (353) risultavano: n. 57 soggetti in attesa di primo giudizio, n. 14 appellanti, n. 6 ricorrenti ; complessivamente i 77 imputati in custodia cautelare costituivano il **22 %** della popolazione detenuta e n. 276 condannati definitivi che costituivano il **78 %** della popolazione detenuta. Si è registrata, dunque, una diminuzione dei detenuti in custodia cautelare pari al 4,7 % rispetto al precedente periodo e un aumento dei detenuti definitivi pari al 17,9 % rispetto al precedente periodo).

- DETENUTI STRANIERI

I detenuti stranieri sono risultati 202 (di cui 14 donne) pari al **58 %** della popolazione detenuta, con un aumento percentuale pari al 19,5%.

In conclusione, rispetto al periodo precedente di valutazione (dall'1.7.2021 al 30.6.2022[9]) e prendendo a riferimento il giorno finale del periodo (30.6.2023)**, si è registrata una variazione rilevante in aumento, pari all' 11 %, del dato relativo alla popolazione detenuta nel suo complesso, riferibile a tutte le sottocategorie della popolazione detentiva: uomini, donne e stranieri e, in particolare, ai detenuti con condanna definitiva; l'aumento più significativo, pari al 19,5%,** è stato registrato per **i detenuti stranieri.**
In controtendenza solo il numero dei detenuti in custodia cautelare che ha registrato, come sopra esposto, una diminuzione del 4,7 %.

- CONDIZIONE CARCERARIA

Con riferimento alla condizione carceraria dei ristretti, premesso che l'istituto di pena è di recente e moderna costruzione, si evidenzia che le camere detentive hanno una superficie (bagno escluso) di 18,27 m² (circa) ed ospitano mediamente 3 detenuti.
Nel corso del periodo il Magistrato di Sorveglianza ha accertato, in un unico caso, che lo spazio individuale per singolo detenuto in camera detentiva multipla è stato inferiore ai 3 m² (limite sotto il quale sussiste una forte presunzione di violazione dell'art. 3 CEDU), in relazione ad alcune camerere detentive (5) e per il caso di occupazione da parte di almeno 4 persone detenute; di conseguenza è stato accolto il reclamo ai sensi dell'art. 35 ter OP con riferimento alla detenzione presso l'istituto di pena di Trento.
La media dei detenuti ospitati nelle camere di pernottamento e' di 2/3 detenuti per camera.
Nel periodo in esame non si sono verificati suicidi.

[9] "Ha registrato, con riferimento al periodo preso in esame, una presenza media di 308 detenuti; alla data iniziale del periodo (1.7.2021) la presenza era di 312 detenuti (di cui 18 donne e 294 uomini (di cui 89 protetti) mentre alla data finale (30-6-2022) erano presenti 318 detenuti (di cui 31 donne e 287 uomini (di cui 90 protetti); il numero massimo di detenuti presenti è stato di 324 mentre il numero minimo è stato di 295 detenuti ."

Sin dall'inizio della fase emergenziale per pandemia da COVID-19, l'istituto di pena di Trento si è dotato della necessaria strumentazione per consentire il videocollegamento da remoto tramite la piattaforma TEAMS.
Con tale modalità vengono effettuati, nei casi in cui è previsto, il videocollegamento tra il condannato detenuto e la Magistratura di Sorveglianza, in occasione di udienze collegiali e monocratiche e di colloqui con il Magistrato di Sorveglianza.
Con analoga modalità sono previsti anche, in parte, i colloqui dei detenuti con i familiari; superata la fase emergenziale sono, infatti, ripresi i colloqui con i familiari in presenza (nelle apposite aree situate sia all'interno dell'istituto di pena che all'esterno nelle cosiddette Aree Verdi) ma sono proseguiti quelli in videocollegamento utilizzando l'applicativo Whatsapp. Il numero dei colloqui è aumentato in maniera esponenziale dalla cessazione della fase emergenziale e attualmente si attesta a 1800 colloqui al mese (+ 25/30% circa).

- REGIME DETENTIVO

Quanto al **regime detentivo**, da aprile 2014 e fino a settembre 2022 la quasi totalità dei detenuti è stata sottoposta al cd. "regime aperto" con possibilità di uscire dalla camera detentiva per più di 8 ore al giorno e di usufruire liberamente degli spazi del corridoio della sezione, della saletta socialità, della lavanderia di sezione e del locale per le telefonate oltre che dei cortili passeggi secondo gli orari prestabiliti.
La nuova circolare sulla media sicurezza (Circ. 2693/6143 del 18.7.2022 DAP) è stata applicata a partire dal mese di settembre inizialmente alle 2 sezioni femminili e alle 2 sezioni cd. Protetti promiscui. Entrambi i settori prevedono n.1 sezione a trattamento ordinario (apertura delle camere per 8 ore al giorno per partecipare ad attività trattamentali e/o per la permanenza all'aperto) ma senza possibilità di sostare nei corridoi) e n. 1 sezione a trattamento intensificato (apertura delle camere per 10 ore al giorno con possibilità di sostare nei corridoi). Alla data attuale è in corso l'applicazione alle restanti sezioni detentive maschili.

- ASSISTENZA SANITARIA

Quanto **all'assistenza sanitaria**, dopo un limitato periodo di difficoltà nella copertura di tutte le figure professionali previste, è attualmente assicurata: la presenza giornaliera H24 di personale medico e la presenza 5 giorni alla settimana di dirigente sanitario, di specialista tossicologo e di specialista psichiatra; altri medici specialisti sono presenti con frequenza minore o a chiamata o con referto da remoto (il cardiologo). La presenza infermieristica è assicurata ogni giorno dalle ore 7:00 alle ore 22:00.

- ATTIVITA' TRATTAMENTALI

Le **attività trattamentali** prevedono un polo scolastico/formativo su tre livelli (alfabetizzazione, scuola media, biennio superiore liceo scienze umane) oltre al polo universitario; la formazione

professionale (scuola alberghiera tradizionale e percorsi di panificazione e pizzeria); progetti di formazione finanziati FSE per assemblaggio e per lavanderia; progetto "*Seminare oggi per raccogliere domani 2*" finanziato della Cassa delle Ammende e alla seconda edizione; corso di teatro.
Quanto all'attività lavorativa intramuraria, sono previsti 90 posti, part-time e a rotazione, alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria, 13 posti (2 donne e 11 uomini)presso la lavanderia e 15 posti per detenuti uomini presso l'assemblaggio. Sono presenti, inoltre, i cd. Laboratori del benessere: gruppi di auto mutuo aiuto, redazione di giornalino, club alcologico, psicoterapia per detenuti *sex offenders*.
Quanto all'attività sportiva, sono funzionanti le palestre nelle sezioni maschili e femminili oltre a progetti di basket, calcio a cinque, pallavolo.
Nelle sezioni detentive maschili e femminili sono operative le biblioteche e le cappelle per la celebrazione della S. Messa mentre al maschile è prevista anche una *sala culto* per fedi diverse.
Sono consentite per i detenuti richiedenti attività di *bricolage* all'interno della camera detentiva.

- **PERSONALE dell'Amministrazione Penitenziaria**
  (POLIZIA PENITENZIARIA E PERSONALE AMMINISTRATIVO)

Permane, inoltre, una situazione di forte sofferenza per il personale dell'Amministrazione Penitenziaria.
L'organico di Polizia Penitenziaria, previsto nel numero di 227 unità, presenta una scopertura di 60 unità, l'organico dei funzionari giuridici pedagogici, previsto nel numero di 8 unità, presenta una scopertura pari a 6 e l'organico dei contabili, previsto nel numero di 5 unità, presenta una scopertura pari a 3; in relazione a tali ultime due scoperture è stata disposta rispettivamente l'applicazione di n.1 unità per un giorno a settimana.
La scopertura dei posti di Polizia Penitenziaria ha avuto significative conseguenze anche sulle traduzioni dei detenuti in udienza, causando ritardi o necessità di ricorrere a videocollegamenti (previo consenso dei detenuti) per impossibilità di effettuare la traduzione da parte del Nucleo Traduzioni.

LA REMS DI PERGINE VALSUGANA

La REMS - Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza con sede in Pergine Valsugana (Trento) è operativa dal luglio 2015 ed è diretta dall'Unità Operativa di Psichiatria-Distretto Est dell'APSS di Trento. Alla data del 30.6.2023 i posti disponibili ed effettivamente occupati sono 10; nel periodo in esame sono stati seguiti 18 pazienti (17 uomini e 1 donna), di cui 10 in quota Trento e 8 in quota Bolzano; quanto alla posizione giuridica, 13 erano i soggetti destinatari di applicazione provvisoria di misura di sicurezza detentiva (pari al 72.2 %) e 5 i soggetti sottoposti a misura di sicurezza detentiva applicata in via definitiva (pari al 27.8 %).
8 sono stati gli ingressi (di cui 6 per applicazione provvisoria) e 8 le dimissioni.
La presenza media giornaliera è stata di 10 pazienti.
Non sono state segnalate criticità o problemi per quanto riguarda le risorse, il personale e gli spazi a disposizione.

Pare opportuno segnalare **l'elevato numero di soggetti internati per applicazione provvisoria della misura di sicurezza detentiva** e la presenza di soggetti in lista di attesa per l'ingresso in REMS.

Altri Enti di stretta collaborazione: **l'Uepe di Trento.**

L'Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna (Uepe), deputato a seguire l'esecuzione penale esterna su incarico/richiesta dell'autorità giudiziaria, ha confermato il significativo carico di lavoro (2593 complessivamente, + 10,8 % rispetto al periodo precedente) quanto agli interventi pervenuti e gestiti, imputabile in massima parte all'istituto della messa alla prova (complessivamente 1378 interventi (+ 13,93% rispetto al periodo precedente) di cui 959 per indagini socio-familiari per la concessione della messa alla prova pari al 36,9% dell'attività complessiva e 611 per esecuzioni di MAP, pari al 23,5 %) che attualmente, a differenza del passato, costituisce il dato più rilevante e significativo per l'attività complessiva dell'Ufficio.

Quanto specificamente agli interventi dell'Uepe riconducibili alla collaborazione istituzionale con il Tribunale/Ufficio di Sorveglianza in materia di esecuzione pena i casi gestiti risultano complessivamente 990 (+ 7,7 % rispetto il periodo precedente).
Con riguardo alle indagini socio-familiari, 271 (10,4 %) sono state le indagini socio-familiari per concessione di misure alternative alla detenzione relative a condannati liberi e 248 (9,5 %) le osservazioni di soggetti detenuti.
Tale dato ricomprende anche quello relativo ai procedimenti per l'applicazione ed esecuzione delle pene sostitutive di pene detentive brevi che sono stimate nel numero di 30. Tra questi mentre il numero delle indagini è costante, viene segnalato l'aumento del dato relativo alle esecuzioni di Lavoro di Pubblica Utilità sostitutivo.
Con riferimento alle misure alternative sono stati seguiti nel periodo in esame 426 soggetti in misura alternativa (+ 4,4% rispetto il periodo precedente) di cui: 299 (70 %) affidamenti in prova, 120 (28,1 %) detenzioni domiciliari, 7 semilibertà (1,6 %); sono state eseguite , inoltre, 45 indagini relative alla misura di sicurezza della libertà vigilata .

L'istituto della sospensione del procedimento per messa alla prova (MAP pari al 60,4% dell'attività totale) ha, quindi, superato statisticamente l'attività dell'Uepe relativa alle esecuzioni penali esterne, come già riscontrato nel periodo precedente.
Le osservazioni intramurarie e in generale gli interventi in favore delle persone detenute sono in lieve aumento mentre permangono casi di utenti seguiti per doppio incarico (esecuzione di MAP e esecuzione di misura alternativa alla detenzione).
Nel periodo sono stati avviati e/o realizzati vari progetti (in parte finanziati dal DGMC o dalla Cassa delle Ammende o dal fondo Sociale Europeo o da Enti del territorio):

- area giustizia riparativa e volontariato: Progetto "RI.RE." in collaborazione con il Centro di Giustizia riparativa; il progetto "KAIROS" per percorsi di riflessione e di responsabilizzazione in merito ai comportamenti antisociali posti in essere e rivolto ad autori di reati in materia di stupefacenti;

- area formazione/inclusione lavorativa: progetti OPUS3, Fondi sociali europei (FSE) con il Consorzio Consolida, in corso; il progetto Seminare Oggi , finanziato dalla cassa delle Ammende, riproposto per un ulteriore triennio;
- educazione alla legalità nelle scuole: l'Uepe è partner nel progetto "Legalità e cittadinanza attiva" di cui è capofila il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Trento; è stata conclusa la seconda annualità ed è in programma la terza edizione;
- area reinserimento sociale: Progetto "Lo sport abbatte i Muri", gestito in collaborazione con CSI, in corso di programmazione per la terza edizione; il progetto "Everybody Needs Somebasket" con l'Associazione Aquila Basket.

Perdura l'attivazione dello "Sportello Diritti", finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento, la cui gestione è in capo all'Associazione APAS di Trento e, nella progettazione interna all'Ufficio ULEPE, nel corso del 2022 è stata attivata la terza edizione del Progetto Logos, percorso di educazione alla cultura del linguaggio per gruppi di utenti e il nuovo progetto "Occhio per Occhio", percorso psicologico di riflessione sugli agiti devianti, di cui è già in programma la seconda edizione, finanziata dal DGMC. Sono stati avviati, inoltre, incontri di informazione e sensibilizzazione sull'istituto della MAP rivolti ad imputati che ne facciano richiesta.

In relazione alla dotazione di funzionari di servizio sociale dell'Uepe (profilo problematico negli ultimi anni) permane ancora una forte criticità, come evidenziato dalla persistente scopertura di 9 posti sui 16 previsti); sono 7 i funzionari di servizio sociale presenti ma due funzionari usufruiscono di una riduzione del carico di lavoro per part-time o ruolo di responsabile di Area assegnato; 1 Funzionario amministrativo; 2 gli Assistenti Amministrativi mentre l'Area Sicurezza è garantita dalla presenza di 3 agenti di Polizia Penitenziaria di cui peraltro 2 assenti giustificati fino a marzo 2023. A tale personale di Polizia Penitenziaria è stato affidato l'incarico relativo all'accertametno di domicilio ex L. 199/2010 mentre gli altri incarichi di verifica sulle esecuzioni penali esterne non sono ancora stati assegnati dal Provveditore Regionale del DAP.

Sono, inoltre, presenti in servizio 4 unità di personale in convenzione ex art. 80 O.P. di cui 2 Esperti in Servizio Sociale e 2 Esperti psicologi, con orario part-time e un Esperto pedagogista, con orario part-time, è rimasto in servizio fino al 31.12.2021; un operatore dello Sportello diritti e 2 addetti amministrativo (a tempo determinato nell'ambito di una co-progettazione con la Provincia Autonoma di Trento e l'Associazione APAS di Trento).

Sono segnalate le enormi difficoltà a gestire con puntualità le innumerevoli scadenze legate all'elevato numero di procedimenti in capo ad ogni Funzionario (**in media 180 casi pro-capite**, + 38,4 % rispetto il periodo precedente) che vengono assegnati anche tenendo conto dell'organizzazione territoriale (territorio montano con diverse valli) e delle indicazioni dipartimentali che hanno previsto l'istituzione di 3 settori operativi: Probation giudiziale, Probation penitenziaria e Antenna Operativa. La situazione è aggravata dalla contemporanea carenza di personale in area amministrativa, con conseguente necessità per gli operatori presenti di provvedere all'occorrenza alle funzioni di entrambe le aree.

Indicazione di protocolli e/o convenzioni intervenuti con enti esterni

In data 28.22.2022 è stato sottoscritto il Protocollo Operativo tra il Tribunale di Sorveglianza di Trento e l'Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Trento Prot. N. 11566/2022 U, avente ad oggetto le prassi relative all'attività di indagine socio-familiare e all'esecuzione delle misure alternative utili ad rendere più efficace l'accesso dei condannati alle misure alternative.

In data 30.11.2022 è stato sottoscritto il Protocollo Operativo tra il Tribunale di Sorveglianza di Trento e la Casa Circondariale di Trento Prot. 1589/2022 U, destinato a regolare l'attività di collaborazione e la trasmissione degli atti di osservazione dei condannati detenuti durante il periodo di imponente scopertura del personale appartenente all'organico dei funzionari giuridico-pedagogici della Casa Circondariale di Trento (v. sub 5.1) e finalizzato a garantire la tempestiva redazione degli atti di osservazione per tutti i condannati detenuti che abbiano presentato una istanza, ammissibile, di benefici penitenziari.

Per quanto riguarda la situazione nel territorio di competenza del Tribunale di Sorveglianza di Bolzano, il sovraffollamento dell'istituto carcerario di Bolzano nel corso dell'anno è sempre stato critico.
Alla data del 4 agosto 2023, infatti, erano presenti n. 108 detenuti. Di questi 108 detenuti n. 15 sono in attesa di primo giudizio, n. 3 appellanti, n. 1 ricorrenti, n. 1 in posizione giuridica mista con definitivo e n. 88 definitivi. Dei detenuti presenti solo 38 sono italiani, 70 (vale a dire circa il 65%!) sono stranieri, in gran parte di origine africana (n. 45 di cui 18 marocchini, 10 tunisini, 3 nigeriani, 4 algerini, 6 provenienti dal Gambia, 1 senegalesi, 1 libici, 2 ghanesi)
Permane comunque inalterato, come già evidenziato più volte in passato, il grave problema della vetustà dell'immobile, ripetutamente segnalato (anche in tempi recenti) e quindi ben noto al Ministero di Giustizia.
La costruzione di una nuova struttura forma oggetto di un accordo stipulato tempo fa fra il Ministero e la Provincia Autonoma di Bolzano; il completamento dell'istituto peraltro, originariamente previsto per la fine dell'anno 2016, pare tutt'altro che imminente, a causa di varie difficoltà di natura burocratica che tardano a sbloccarsi.

La situazione è nota al Ministero di Giustizia ed è stata di recente ulteriormente segnalata (in data 2 novembre 2022) al nuovo Ministro dott. Carlo Nordio con richiesta di interventi urgenti presso la Casa Circondariale di Bolzano.
In sintesi, si è evidenziato quanto segue.
Successivamente al collocamento fuori ruolo della Direttrice di Bolzano, dott.ssa Francesca Gioieni, la Direttrice della Casa Circondariale di Trento dott.ssa Anna Rita Nuzzaci ha assunto ad interim la dirigenza della Casa Circondariale di Bolzano. La stessa, nei primi mesi del 2022, è stata poi sostituita, per un solo giorno alla settimana, dalla dott.ssa Mariagrazia Bregoli, in servizio a Verona. La presenza limitata a un solo giorno alla settimana costituisce fonte di grande preoccupazione nella popolazione carceraria, la quale sta mostrando significativi segni di sempre maggiore irrequietezza.

Anche la presenza di un solo Educatore in Istituto porta con sé notevoli problematiche per l'attività della Magistratura di Sorveglianza e per i detenuti stessi; in particolare, la predisposizione di relazioni comportamentali ovvero di sintesi, requisito imprescindibile per accedere ai benefici di cui all'Ordinamento Penitenziario, è fortemente rallentata dalla mole di lavoro che grava su di un'unica persona chiamata a occuparsi dell'intera popolazione carceraria. Inoltre, in caso di assenza dell'Educatore, l'Area Educativa si trova in una situazione di stasi, risolta in parte mediante l'intervento dell'Ufficio Matricola il cui Personale mostra particolare sensibilità verso le esigenze dei detenuti. Si rileva come, sino ad un paio di anni or sono, fossero presenti due Educatori, in servizio da un considerevole arco di tempo; successivamente al loro pensionamento, sono subentrati due Educatori di nuova nomina, una dei quali ha ottenuto pressoché immediatamente il trasferimento ad altro Istituto e non è stata ancora sostituita.
Nella missiva al Ministro si rappresentava che degli interventi urgenti nell'attuale struttura sono assolutamente indifferibili.
Si auspicava quindi l'adozione di qualunque provvedimento volto a rimuovere le notevoli criticità sopra esposte.

Nel mese di dicembre 2022 ha avuto luogo la visita del Capo Gabinetto dott. Alberto Rizzo

Ciò ha portato alla programmazione ed esecuzione di lavori all'interno della Casa Circondariale, come la creazione di una nuova area educativa e altri interventi di implementazione della sicurezza.

La dott.ssa Maria Milano Franco D'Aragona, Direttore del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Veneto, Trentino - Alto Adige e Friuli - Venezia Giulia, in data 10 agosto 2023, ha relazionato sullo stato dei lavori effettuati:

INTERVENTI DI EDILIZIA PENITENZIARIA:

- Lavori di manutenzione straordinaria per riparazione cancello di ingresso istituto – Autorizzazione ai lavori e Copertura finanziaria (in istruttoria);
- Impianto di videosorveglianza sul tratto di cinta muraria prospicente all'area verde pubblica del lungo fiume, luogo dove avvengono spesso manifestazioni – Autorizzazione ai lavori e Copertura finanziaria (lavoro completato)
- Lavori presso alloggio demaniale riservato ad uso istituzionale e cambio di destinazione d'uso da civile abitazione ad aule destinate alle attività trattamenti dei detenuti – Autorizzazione ai lavori e Copertura finanziaria (lavoro completato)
- Alloggi collettivi di servizio ex art. 12 cc.3 e 4 DPR 314/2006 (caserma) – agibilità (in istruttoria a seguito di primo finanziamento a cura del DAP);
- Interventi di riparazione della condotta acque nere – Autorizzazione ai lavori e copertura finanziaria (lavoro completato)
- Risanamento delle facciate e della copertura dell'Istituto a cura delle opere pubbliche – Copertura finanziaria DAP, è curato dalle Opere pubbliche che al momento ha redatto il progetto ed è in attesa del parere della Sovrintendenza;

- Restauro camere detentive prima accoglienza (lavoro completato).

Va in ogni caso ribadito ancora una volta e con fermezza che i problemi della struttura penitenziaria bolzanina sono noti da tantissimi anni: un edificio fatiscente e sovraffollato con carenza cronica di personale, spazi ristretti, servizi igienici malfunzionanti, e un cortile inadeguato.
Aggiungo da ultimo che a breve dovrebbe arrivare a Bolzano il nuovo Direttore dell'Istituto, come informalmente segnalato dai vertici del DAP.

2.7. Relazione della Struttura Territoriale sull'attività formativa 2023

Nel corso del 2023 la Formazione Territoriale per il distretto di Trento della Scuola Superiore della Magistratura, coordinata dai magistrati formatori Silvia Rosà, Cristina Longhi e Federica Iovene, ha portato avanti i compiti affidati dalla Scuola Superiore della Magistratura nell'ambito del distretto, prestando costante attenzione alle molteplici novità legislative e giurisprudenziali ed organizzando svariati seminari ed eventi formativi.
La Struttura della Formazione ha curato l'aggiornamento dei colleghi del distretto attraverso la periodica comunicazione tramite *mailing list* delle novità legislative e giurisprudenziali nei settori penale, civile e del diritto dell'Unione Europea.
Inoltre, grande impegno è stato dedicato nell'organizzazione di seminari ed eventi formativi, destinati a tutti i magistrati del Distretto, togati, onorari ed in tirocinio, nonché agli stagisti ex art. 73 L. 98/2013.
Più nel dettaglio, nel settore della formazione civile, coordinato dalla dott.ssa Longhi, sono stati organizzati i seguenti incontri: *"La nuova riforma del processo civile (d.lgs. n. 149 del 10.10.2022, adottato in attuazione della l. n. 206 del 26.11.2021): - Il nuovo rito ordinario di cognizione; - Il rinvio pregiudiziale in Cassazione"* (19.1.2023 - coorganizzato con la dott.ssa Rosà); *"Introduzione all'utilizzo della Consolle del magistrato per giudici onorari con funzioni civili: funzioni di base, gestione del ruolo e redazione dei modelli" (3.3.2023);* "*La nuova riforma del processo civile (d.lgs. n. 149 del 10.10.2022, adottato in attuazione della l. n. 206 del 26.11.2021): - Il procedimento semplificato di cognizione; - La (nuova) introduzione e trattazione della causa nel processo di prime cure e i poteri lato sensu conciliativi del giudice: un innesto possibile?"* (6.3.2023); "*La riforma del processo civile (d.lgs. 149/2022, adottato in attuazione della l. 206/2021): - Le novità in materia di esecuzioni; - Il rito in materia di persone, minori e famiglie e le prime questioni applicative" (20.4.2023), "Gli strumenti della giustizia complementare: la buona prassi conciliativa e i nuovi modelli organizzativi"* (15.5.2023) e *"Laboratorio Pratico di mediazione"* (7.11.2023),
Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione in materia di mediazione civile con l'organizzazione dei due corsi sopra menzionati, anche alla luce dei recenti interventi normativi (art. 5quinquies D.Lgs. 28/2010), che pongono in capo al magistrato l'obbligo di curare la propria formazione ed il proprio aggiornamento in materia di mediazione, nonché in ragione dell'adesione del Tribunale di Bolzano al progetto *"La banca dati digitale conciliativa (BDDC)"*.

La Struttura Territoriale ha poi collaborato anche per l'anno 2023 con l'Università di Trento, le Camere civili dei fori di Trento e Rovereto, e i Consigli Notarili di Trento e Rovereto nell'organizzazione del ciclo di seminari *"Dialoghi di Diritto Civile".* In tale ambito sono stati coorganizzati dalla dott.ssa Longhi i Dialoghi sui temi *"Colpa vs. Causalità nel giudizio di responsabilità medica"* (10.2.2023); *"La regolamentazione del diritto d'uso esclusivo delle parti comuni tra norme e prassi giurisprudenziale* (10.3.2023); *"La L. 26 novembre 2021, n. 206 e la sua attuazione: ripercussioni nei rapporti familiari e minorili"* (27.10.2023); *"La rilevabilità d'ufficio della nullità di protezione nel giudizio di esecuzione"* (24.11.2023), in cui sono intervenuti come relatori consiglieri della Suprema Corte di Cassazione, professori e avvocati.

Per quanto riguarda il settore penale, curato dalla dott.ssa Iovene, la Struttura Territoriale ha collaborato anche nel 2023 con l'Università di Trento e la Camera Penale di Trento nell'organizzazione del ciclo di seminari *"Dialoghi di Diritto e Procedura Penale".* In tale ambito sono stati coorganizzati dalla dott.ssa Iovene i Dialoghi sui temi *"Notizia di reato e tempi dell'indagine nella riforma Cartabia"* (4.5.2023), *"Responsabilità da reato degli enti e validazione dei modelli organizzativi"* (19.4.2023), *"Riforma Cartabia: processo in assenza e notificazioni"* (17.5.2023), *"Quesiti e risposte interpretative in tema di recidiva"* (7.6.2023)*",* in cui pure sono intervenuti come relatori colleghi magistrati, professori e avvocati.

Nel settore europeo e internazionale, curato dalla dott.ssa Rosà, la Struttura Territoriale ha organizzato due eventi formativi online di diritto comparato in lingua inglese, che hanno visto come relatori due giudici federali statunitensi di primo grado e di corte d'appello sui temi *"Being a judge in the U.S.A.: appointment, career, removal – A conversation with Kai Scott, judge of the United States District Court for the Eastern District of Pennsylvania"* (15.3.2023) e *"Being a judge in the U.S.A.: federal and appellate jurisdiction – A conversation with L. Felipe Restrepo, judge of the United States Court of Appeals for the Third Circuit "* (25.9.2023).

Sul tema del diritto civile europeo la Struttura Territoriale ha organizzato un seminario, coordinato dalla dott.ssa Rosà, dal titolo *"Le Sezioni Unite 9479/2023 sul giudizio monitorio: diritto eurounitario e tutela del consumatore"* (20.6.2023) sui nuovi poteri-doveri del giudice nel giudizio monitorio in materia consumeristica.

In tutti i corsi sopra menzionati la Formazione Decentrata ha coinvolto anche i magistrati onorari e in tirocinio del distretto e gli stagisti ex art. 73 L. 98/2013.

Sono stati inoltre organizzati stage formativi destinati ai magistrati ordinari in tirocinio (MOT) su temi individuati dalla struttura centrale della Scuola Superiore della Magistratura e su temi concordati direttamente con i MOT. Ciò è stato possibile grazie alla collaborazione dei colleghi del distretto che hanno tenuto relazioni destinate ai giovani colleghi, contribuendo così al loro percorso formativo.

Per quanto riguarda la formazione dei magistrati onorari, la Struttura territoriale, con il coordinamento della dott.ssa Iovene, ha portato avanti la collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza di Trento e la Regione Trentino Alto Adige, che ha competenza specifica in materia, per la formazione dei Giudici di pace del distretto, organizzando specifici seminari a loro destinati che tenessero conto delle peculiarità del rito davanti al giudice di pace e delle materie di competenza, ed un convegno annuale dal titolo *"Il Giudice di Pace nel quadro delle riforme".*

Infine, anche nel 2023 hanno avuto luogo nel distretto gli scambi internazionali fra autorità giudiziarie curati dalla Formazione Territoriale, sotto il coordinamento della dott.ssa Rosà,

nell'ambito della Rete Europea di Formazione Giudiziaria *(European Judicial Training Network*): il distretto ha ospitato, nella settimana dal 16 al 20 ottobre, 5 magistrati stranieri con funzioni giudicanti, provenienti da Germania, Francia, Romania e Lituania, che hanno svolto lo scambio presso gli Uffici del Tribunale di Bolzano (in lingua tedesca e in lingua inglese). Il programma è stato inaugurato in un incontro con la Presidente del Tribunale di Bolzano e, nel corso della settimana, i magistrati stranieri hanno partecipato alle udienze civili e penali del Tribunale ordinario, a quelle del Tribunale dei minori e del Tribunale di sorveglianza. Hanno altresì assistito alle relazioni tenute dai magistrati del distretto sui temi dell'autogoverno e dell'indipendenza della magistratura in Italia, della protezione internazionale, del processo bilingue dinnanzi agli uffici giudiziari del circondario di Bolzano e degli strumenti di cooperazione giudiziaria. Hanno inoltre visitato gli uffici della Corte d'Appello di Trento e la casa circondariale di Spini di Gardolo. Lo scambio ha rappresentato un momento di condivisione di esperienze fra magistrati di diversa provenienza, particolarmente proficuo grazie all'ampia disponibilità dei colleghi del distretto ad accogliere ed affiancare i colleghi stranieri.
Non da ultimo va segnalata la collaborazione prestata dal personale amministrativo, in particolare dal funzionario della Corte d'Appello dott. Augusto Gardumi, nell'adempimento dei compiti amministrativi della Struttura Territoriale della formazione, fra cui quelli inerenti l'utilizzo e la rendicontazione delle risorse finanziarie ad essa assegnate.
Per il 2024 la Formazione intende proseguire nell'aggiornamento legislativo e giurisprudenziale attraverso la periodica diffusione via *mailing list,* e nell'organizzazione di eventi formativi. Proseguirà inoltre la collaborazione della Struttura Territoriale con l'Università di Trento e con gli ordini professionali nell'organizzazione dei Dialoghi Civili e Penali, nella formazione della magistratura onoraria e in altri incontri di studio. Continuerà inoltre l'attenzione dedicata al diritto dell'Unione Europea nei settori civile e penale e alla comparazione fra diversi ordinamenti giuridici. Infine, anche per il 2024 la Struttura Territoriale ha offerto la propria disponibilità ad accogliere i colleghi stranieri nell'ambito dei programmi di scambio fra autorità giudiziarie dello *European Judicial Training Network.*

2.8. Informatizzazione nel distretto

Per quanto riguarda il settore civile, il processo telematico può dirsi pienamente attuato e si registra anche un'implementazione del suo utilizzo, nel limite del possibile, anche nel settore della volontaria giurisdizione.
Presso la Corte e presso i Tribunali ordinari tutti i magistrati e il personale di cancelleria utilizzano , pressoché esclusivamente, la consolle : tutti gli atti di parte sono depositati in PCT con esclusione degli ormai limitati casi in cui particolari documenti siano insuscettibili di buona resa informatica.
Si conferma particolarmente apprezzabile la possibilità di consultazione in consolle del fascicolo di primo grado da parte dei magistrati della Corte, e l'applicativo che consente ai Pubblico Ministero l'accesso agli atti civili e anche il deposito di documenti.
L'utilizzo del cartaceo è quindi ormai del tutto residuale.

Presso la sezione distaccata di Bolzano anche i verbali di udienza sono predisposti e depositati in via telematica.
Rilevante anche l'utilizzo della trasmissione telematica dei certificati e delle formule esecutive per l'effetto positivo della minore frequentazione dello sportello delle cancellerie, particolarmente importante negli uffici che soffrono di carenza di personale .
Per quanto riguarda le recenti riforme presenta ancora problematiche l'aggiornamento SICID per la gestione della trattazione scritta dei procedimenti, in relazione alla registrazione degli eventi successivi alla riserva che segue il deposito delle note di udienza da parte dei avvocati.
E' rimasto costante ed assiduo presso ogni Ufficio del distretto il diffuso utilizzo, in ogni caso consentito, della piattaforma Teams, le cui licenze sono state messe a disposizione dal DGSIA nel momento del verificarsi dell'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda il settore penale prosegue il processo di realizzazione del processo telematico non senza criticità.
Presso il Tribunale di Bolzano è stato attivato il sistema di assegnazione automatica dei fascicoli, Giada 2, all'ufficio Gip e all'ufficio dibattimento, è stato implementato il sistema TIAP e formato un gruppo di lavoro per dare supporto ai cancellieri di udienza per l'introduzione della informatizzazione dei verbali di udienza.
Diversamente dal Tribunale di Bolzano, presso il Tribunale di Trento non è installato il sistema Giada e, per carenza del personale necessario per procedere all'operazione, non è stato implementato il programma Tiap.
Sono state installate in quasi tutte le aule penali degli Uffici del distretto le torrette per la videoregistrazione, ma non è ancora possibile verificare il corretto salvataggio dei file per indisponibilità del portale ministeriale. Tutte le rimanenti aule sono comunque provviste di sistema MVC che risulta idoneo alla registrazione.
Si profilano problemi anche per l'applicativo ministeriale App, che dovrà essere installato per quanto riguarda l'attività del GIP e del Tribunale del riesame. Sono, infatti, segnalate rilevanti difficoltà, quali l'impossibilità di sottoscrizione non digitale di atti urgentissimi e non procrastinabili. Preoccupa inoltre il brevissimo periodo a disposizione fino all'obbligatorio utilizzo del sistema per la formazione di personale e magistrati.
In tutti gli Uffici del distretto è pienamente operativo il sistema dell'inoltro degli atti penali agli indirizzi PEC assegnati dal Ministero.
Funzionano regolarmente e sono frequentemente utilizzate le aule MVC per le udienze con i detenuti , installate nel 2022 e rinnovate, anche per adeguarle alla riforma Cartabia, nel corso dello scorso anno.
Permane ancora non del tutto risolto il problema che contraddistingue il nostro distretto relativo all'accesso ai registri informatici da parte del personale amministrativo transitato nei ruoli regionali per petto del ricordato decreto legislativo 16 del 2017: in esito alle serrate interlocuzioni intrattenute, è stata invero siglata una convenzione tra Ministero e Regione Trentino Alto Adige, ma le firme digitali vengono rilasciate con il sistema della *cosiddette CMG sostitutive* che presentano però significativi limiti di accesso ai sistemi nel caso di espletamento dell'attività lavorativa da remoto .

Le dotazioni hardware degli Uffici del distretto sono adeguate, non si sono presentate criticità nella risposta alle richieste di intervento (di manutenzione o riparazione da parte dei tecnici), che sono evase tempestivamente. Dal 1 ottobre 2022 sono state attivate nuove modalità di richiesta di intervento al servizio assistenza (denominato help desk), per facilitarne l'accesso e migliorarne la qualità.

Nell'intero distretto è presente un solo assistente informatico, transitato nei ruoli regionali, ed assegnato all'UDI, e va ribadita la necessità di una ulteriore unità quanto meno per garantire i fabbisogni di Bolzano.

Nel corso dell'anno 2021 è stato istituito un tavolo tecnico per l'informatica che vede la partecipazione dei RID, dei Magrif, dell'UDI, dei tecnici della Regione TAA e della Vice segreteria della Giunta Regionale al fine di consentire una efficace programmazione degli interventi; nel corso dell'anno trascorso è stato dato impulso all'attività del tavolo stesso, particolarmente utile per l'esatta definizione, nel singolo caso concreto, delle competenze e degli ambiti di intervento fra RTAA, Ministero ed Ente proprietario dell'immobile.

Si ritiene utile allegare alcune parti della relazione del RID civile dott. Werner Mussner:

"*Qualità del dato statistico*

In ordine alla qualità del dato statistico gli Uffici Giudiziari assieme ai MAGRIF procedono alle ***bonifiche periodiche*** *dei registri informatici come da circolare del CSM.*

L'unico Ufficio (Tribunale di Trento), ove a fine 2021 erano emerse alcune cosiddette false pendenze degne di nota, ha reagito immediatamente ed efficacemente, per cui si ritiene che i dati statistici ad oggi rispecchino correttamente la realtà degli uffici giudiziari.

Gli Uffici del Distretto sono di dimensioni minori e normalmente le cancellerie hanno presente lo stato dei fascicoli. Ogni anno emergono delle situazioni dovute a novità normative, nella specie la riforma Cartabia, che fa sì che i registri non sono perfettamente adattati alle nuove realtà normative, per cui non sempre si riesce a iscrivere i fascicoli o singoli eventi come si dovrebbe, perché appunto manca la voce, l'evento o un codice d'iscrizione.

Tale problematica però ha radici sistemici e quindi si presentano sull'intero territorio nazionale. Ciò posto non falsificano il dato statistico in modo rilevante.

In sostanza, comunque, i controlli regolari hanno fatto sì che la qualità del dato statistico sia molto affidabile, soprattutto nei registri rilevanti ai fini del calcolo di disposition time e di altri parametri in base ai quali viene analizzato il rendimento dell'Ufficio o di una Sezione dello stesso.

Le anomalie che emergono riguardano normalmente pochi fascicoli che quindi non sono in grado di falsificare il dato statistico. Tali anomalie vengono regolarmente risolte con l'ausilio dei tecnici e del personale di cancelleria.

Innovazioni

Quanto alle innovazioni portate a termine, si può sostenere che il PCT è standard assoluto negli uffici giudiziari, come pure l'utilizzo di tecnologie come MS Teams e, comunque, il processo a trattazione scritta.

La registrazione video prevista in materia di famiglia per l'ascolto dei minori non è ancora partita, posto che mancano specifiche tecniche ministeriali.

Il progetto di lungo termine dello scrivente, di implementare tramite finanziamento da parte della Regione TAA un moderno software di traduzione per gli uffici di traduzione del

Distretto, ha fatto importanti passi in avanti. Il software è stato acquistato, al momento sussistono problemi tecnici che sono in procinto di essere risolti. La velocizzazione della traduzione incide direttamente sulla durata del processo e quindi sulle statistiche giudiziarie, non solo dei Tribunali ma anche delle Corti d'Appello, dato che in caso di ricorso per Cassazione di un procedimento svoltosi in lingua tedesca atti e documenti vanno tradotti a cura dell'ufficio traduzioni. In caso di necessità di traduzione rapida i Magistrati potranno chiedere la traduzione provvisoria computerizzata, ottenendo immediatamente una bozza che andrà solo perfezionata a cura degli stessi.

È in fase di valutazione l'utilità dell'utilizzo di un software di calcolo dei danni per le cause risarcitorie. L'utilizzo di tale programma potrebbe velocizzare la redazione di un determinato tipo di sentenza.

La Regione si dovrebbe far carico delle relative spese, ma il progetto è ancora in fase di valutazione in ordine alla fattibilità tecnica, posto che i sistemi informatici ministeriali non consentono un libero utilizzo di software alternativi alla cosiddetta pila software preinstallata. "

***Nell'ambito del Tavolo Tecnico Cisia/UDI/segreteria Tecnica/Regione TAA** si è cercato di volta in volta di chiarire i concreti ambiti di competenza in materia informatica tra Regione TAA e Stato. Anche se in linea di principio vi è un accordo, nei casi concreti l'applicazione del quadro normativo esistente non è agevole.*

Nell'ambito di tale formato comunque è stato possibile risolvere alcuni problemi di natura tecnica, come p.e. il rilascio delle cosiddette CMG sostitutive, applicativo tramite il quale i funzionari regionali accedono ai sistemi ministeriali.

Si è cercato poi di promuovere la stipula di un accordo tra Ministero e Regione per cui in ambito informatico sia possibile che il Ministero prefinanzi l'acquisto di dotazioni informatiche la cui uniformità ai sistemi informatici ministeriale è essenziale con successivo rimborso da parte della Regione TAA.

È stata stilata una bozza di convenzione che adesso si trova in fase di approvazione.

Dotazioni informatiche:

Lo stato dell'informatizzazione degli Uffici del Distretto è buono perché è regolare. Non si rilevano criticità nell'evasione dei tickets (richieste di intervento da parte dei tecnici informatici per la manutenzione o riparazione) che risulta tempestiva.

La cooperazione e il coordinamento tra Regione e Ministero funzionano, sia le cancellerie che i Magistrati, togati e non togati, dispongono di dotazioni informatiche soddisfacenti. I disfunzionamenti della rete verificatesi nel corso dell'anno sono stati risolti celermente grazie sempre all'intervento tempestivo delle due amministrazioni coinvolte.

Dal 1° ottobre 2022 sono state introdotte nuove modalità di contatto del servizio assistenza (help Desk) che mirano a migliorare la qualità del servizio e facilitando l'accesso attraverso tre canali alternativi (1.Portale; 2.Numero Verde; 3.E-mail).

I sistemi SIECIC e SICID, oltre al software CONSOLLE, vengono aggiornati ed evoluti regolarmente.

Così al momento anche la Procura può a tutti gli effetti intervenire tramite tali piattaforme nei processi telematici, al pari di qualsiasi parte processuale.

Non diffusa è l'assegnazione automatica dei fascicoli ai magistrati. Un tanto è dovuto al riordino parziale dei codici di assegnazione. L'assegnazione automatica, poi, presenta dei vantaggi soprattutto per gli uffici giudiziari di dimensioni rilevanti, plurisezionali, con sottosezioni, laddove nel Distretto l'unico UG con più di una Sezione civile è il Tribunale di Bolzano, che ne conta due. E' comunque previsto, in futuro, l'implementazione di tale sistema. "

2.9. Indicazioni di spesa

Come in molteplici precedenti occasioni rammentato, a seguito dell'entrata in vigore della delega, di cui al D.lgs. 7 febbraio 2017, n. 16, dal Ministero della Giustizia alla Regione TAA delle funzioni di supporto all'amministrazione della giustizia nel distretto, a carico dello Stato permangono le Spese di Giustizia e i debiti inerenti ai decreti di condanna pronunciati da questa Corte a mente della legge n. 89/2001.
A tale ultimo titolo nell'anno 2023 sono stati liquidati n. 134 decreti di condanna emessi dalla Corte di Appello di Trento.
Per i suddetti pagamenti l'ufficio contabilità ha emesso, sul capitolo di spesa 1264, nr. 303 ordinativi e nr. 71 buoni di versamento (ritenute d'acconto avvocati e bolli di quietanza) per un importo complessivo di € 1.089.782,35.
Il debito residuo è ad oggi di € 934.425,70 esclusi interessi.
Quanto alla seconda voce di spesa – rammentando che nel periodo 1° luglio 2021-30 giugno 2022 si era arrivati ad una totale di spesa di € 5.351.416,25, di cui € 4.007.379,35 per Patrocinio a spese dello Stato (segno evidente della ripresa dell'attività giudiziaria in modo pieno dopo le limitazioni legate al periodo della pandemia), nel periodo 1° luglio 2022-30 giugno 2023 i dati riguardanti le spese di giustizia indicano un totale di spesa pari a € 4.061.213,00=, di cui € 3.153.702,54= inerente al Patrocinio a spese dello Stato.
Di interesse, anche quest'anno, offrire una specificazione in ordine all'incidenza delle spese di Giustizia all'interno del distretto: sul sopra riferito totale di € 3.153.702,54= delle spese di Patrocinio, € 2.441.530,73 = riguardano gli uffici aventi sede in territorio trentino, quanto a dire i circondari di Trento e Rovereto, ed € 712.171.81= quelli della Provincia di Bolzano.

INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO 2024

STATISTICHE

Fonte: Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

LEGENDA - PROCEDIMENTI CIVILI

Tav. 1	Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo presso gli uffici del Distretto di Trento nell'A.G. 2022/2023.
Tav. 2	Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo presso gli uffici del Giudice di pace nell'A.G. 2022/2023. Principali materie.
Tav. 3	Tribunale per i minorenni di Bolzano/Bozen: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2022/2023.
Tav. 4	Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2022/2023.
Tav. 5	Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2022/2023.
Tav. 6	Movimento dei Procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2022/2023.
Tav. 7	Movimento dei procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2022/2023.
Tav. 8	Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per oggetto - Anno Giudiziario 2022/2023.
Tav. 9	Dettaglio dei Procedimenti Civili per Equa Riparazione (compresa in Volontaria Giurisdizione) - Anno Giudiziario 2022/2023.
Tav. 10	Movimento dei Procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per oggetto - Anno Giudiziario 2022/2023.
Tav. 11	Dettaglio dei Procedimenti Civili per Separazioni e Divorzi (compresi in Affari civili Contenziosi) - Anno Giudiziario 2022/2023.
Tav. 12	Dettaglio oggetti esclusi dal Movimento dei Procedimenti - Anno Giudiziario 2022/2023.
Tav. 13	Dettaglio dei Procedimenti Civili per Protezione internazionale (compresa in Affari Civili Contenziosi) - Anno Giudiziario 2022/2023.
Tav. 14	Stratigrafia delle pendenze Settore Civile - Area SICID al netto dell'attività del Giudice tutelare, dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di previdenza e della verbalizzazione di dichiarazione giurata, pendenti al 30/06/2023.
Tav. 15	Movimento dei procedimenti civili del registro SIECIC presso i Tribunali ordinari - Anno giudiziario 2022/2023.
Tav. 16	Stratigrafia delle pendenze Settore Civile - Area SIECIC pendenti al 30/06/2023.

Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo presso gli uffici del Distretto di Trento nell'A.G. 2022/2023.

Corte d'Appello

Ufficio	Sopravvenuti	Totale definiti	Pendenti al 30/06/23
Corte d'Appello di Trento	390	311	379
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	371	363	454
Totale Corte di Appello	**761**	**674**	**833**

Tribunale dei Minorenni

Ufficio	Sopravvenuti	Totale definiti	Pendenti al 30/06/23
Tribunale dei minorenni di Trento	715	706	1.009
Tribunale dei Minorenni di Bolzano	489	533	705
Totale Tribunale dei Minorenni	**1.204**	**1.239**	**1.714**

Tribunale Ordinario *

Ufficio	Sopravvenuti	Totale definiti	Pendenti al 30/06/23
Tribunale di Bolzano	10.628	10.737	3.471
Tribunale di Rovereto	3.312	3.572	1.266
Tribunale di Trento	10.057	11.338	6.096
Totale Tribunale Ordinario	**23.997**	**25.647**	**10.833**

(*) Sono esclusi i dati del Giudice tutelare e dei procedimenti di ATP

Giudice di Pace

Ufficio del Giudice di Pace	Sopravvenuti	Totale definiti	Pendenti al 30/06/23
Circondario di Bolzano			
Bolzano	1.936	1.734	742
Bressanone	201	119	175
Brunico	312	335	165
Egna	605	616	48
Merano	471	441	217
Silandro	76	79	32
Vipiteno	96	105	36
Totale Giudici di Pace Circondario Bolzano	**3.697**	**3.429**	**1.415**
Cicondario di Rovereto			
Riva del Garda	222	227	56
Rovereto	482	427	162
Totale Giudici di Pace Circondario Rovereto	**704**	**654**	**218**
Circondario di Trento			
Borgo Valsugana	128	116	69
Cavalese	103	99	118
Cles	129	165	33
Mezzolombardo	96	111	55
Pergine Valsugana	103	142	50
Tione di Trento	114	130	51
Trento	1.670	1.716	618
Totale Giudici di Pace Circondario Trento	**2.343**	**2.479**	**994**
Totale Giudici di Pace Distretto di Trento	**6.744**	**6.562**	**2.627**

(**) Bessanone - ufficio non rispondente per il secondo trimestre 2023

Dati da rilevazione aggiornata a ottore 2023

Fonte: Ministero della Giustizia -Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo presso gli uffici del Giudice di pace nell'A.G. 2022/2023. Principali materie.

Distretto di Trento

			Cognizione Ordinaria			di cui: Cause relative ai beni mobili			di cui: Risarcimento danni circolazione			Opposizioni alle sanzioni amministrative		
	Circondario	Ufficio	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti finali	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti finali	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti finali	Sopravvenuti	Definiti	Pendenti finali
Giudice di pace	BOLZANO/BOZEN	BOLZANO/BOZEN	572	404	471	490	323	367	48	43	56	203	187	190
		BRESSANONE/BRIXEN*	34	24	60	19	11	18	11	11	29	59	35	105
		BRUNICO/BRUNECK	37	51	73	22	26	38	11	17	18	61	75	84
		EGNA/NEUMARKT	36	20	31	15	10	8	11	4	11	17	34	15
		MERANO/MERAN	132	114	149	91	82	81	23	22	36	59	58	53
		SILANDRO/SCHLANDERS	36	37	19	20	22	7	15	12	12	11	9	13
		VIPITENO/STERZING	14	20	16	8	9	10	5	8	6	24	24	20
	BOLZANO/BOZEN Totale		**861**	**670**	**759**	**665**	**483**	**511**	**124**	**117**	**139**	**434**	**422**	**375**
	ROVERETO	RIVA DEL GARDA	29	33	22	17	10	13	7	12	3	56	60	29
		ROVERETO	108	83	84	76	59	51	19	9	19	103	68	71
	ROVERETO Totale		**137**	**116**	**106**	**93**	**69**	**64**	**26**	**21**	**22**	**159**	**128**	**100**
	TRENTO	BORGO VALSUGANA	14	14	18	6	4	5	5	8	9	38	25	49
		CAVALESE	15	18	47	8	11	16	4	4	20	26	16	70
		CLES	17	32	14	6	16	6	7	8	5	34	46	16
		MEZZOLOMBARDO	21	31	29	13	14	11	6	12	11	23	25	26
		PERGINE VALSUGANA	19	33	15	17	24	8	1	5	5	26	53	32
		TIONE DI TRENTO	19	21	38	0	4	10	5	11	8	10	24	13
		TRENTO	403	343	339	343	279	221	27	34	55	358	362	215
	TRENTO Totale		**508**	**492**	**500**	**393**	**352**	**277**	**55**	**82**	**113**	**515**	**551**	**421**
Giudice di pace Totale			**1.506**	**1.278**	**1.365**	**1.151**	**904**	**852**	**205**	**220**	**274**	**1.108**	**1.101**	**896**

Dati da rilevazione aggiornata a ottobre 2023

Fonte: Ministero della Giustizia -Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

(*) Bessanone - ufficio non rispondente per il secondo trimestre 2023

Tribunale per i minorenni di Bolzano/Bozen: procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2022/2023.

Materia	A.G. 2022/2023		
	Iscritti	Definiti	Finali
Adozione nazionale	126	148	452
Adozione internazionale	15	14	11
Volontaria giurisdizione	348	371	242
Totale	**489**	**533**	**705**

Tribunale per i minorenni di Trento procedimenti civili iscritti, definiti e pendenti a fine periodo nell'A.G. 2022/2023.

Materia	A.G. 2022/2023		
	Iscritti	Definiti	Finali
Adozione nazionale	206	182	694
Adozione internazionale	53	55	30
Volontaria giurisdizione	456	469	285
Totale	**715**	**706**	**1.009**

Dati da rilevazione aggiornata a ottobre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia -Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi organizzativa

Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2022/2023

Ufficio	Macromateria	SOPRAVVENUTI	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	PENDENTI FINE
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	209	156	*135*	231
Corte d'Appello di Trento	LAVORO	52	31	*26*	89
Corte d'Appello di Trento	PREVIDENZA	13	18	*17*	9
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	116	106	*5*	50
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	219	230	*188*	372
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO	48	32	*27*	47
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	PREVIDENZA	19	14	*9*	21
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	85	87	*3*	14
	Somma:	**761**	**674**	***410***	**833**

Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2022/23

Ufficio	Ruolo+	Materia++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Agraria	2	2	*2*	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	2		*0*	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali di competenza di CdA primo grado	4	8	*5*	3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali in genere	8		*0*	9
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	10	3	*3*	10
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	3	5	*4*	3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Contratti Bancari	1	2	*2*	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Controversie di diritto amministrativo	6	3	*3*	6
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni	12	17	*16*	24
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	3	1	*1*	3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	6	6	*6*	6
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)	1		*0*	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Fallimento e procedure concorsuali	4	4	*4*	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Famiglia	12	5	*4*	12
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	7	7	*6*	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam (Sequestro)	1		*0*	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Procedimenti cautelari davanti alla Corte di Appello	2	3	*0*	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	1		*0*	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Procedimento di ing. ante causam	1		*0*	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Responsabilita extracontrattuale	30	26	*23*	34
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Sez. specializzata dell'Impresa	4	1	*0*	6
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Societa di persone	3	2	*2*	3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Stato della persona e diritti della personalita	4	6	*3*	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Successioni	4	5	*5*	13
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie	56	33	*30*	58
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	5	7	*7*	6
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	15	10	*9*	15
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Diritto societario - procedimenti soggetti al rito sommario ex d.l.vo n. 5/2003	1		*0*	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Persone giuridiche e diritto societario (Persone giuridiche)	1		*0*	1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Lavoro dipendente da privato	25	8	*7*	70
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Procedimenti cautelari ante causam	3	1	*1*	2
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Procedimenti speciali	13	10	*8*	8
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Rapporto di lavoro parasubordinato		2	*2*	1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Assistenza obbligatoria	3	5	*4*	1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Opposizione ordinanza ingiunzione	2		*0*	2
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	8	13	*13*	6
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego +	Pubblico impiego	8	8	*6*	7
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego +	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia,validita o interpret.	3	2	*2*	1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri istituti e leggi speciali	11	17	*1*	8
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri istituti e leggi speciali di competenza CdA in primo grado	42	40	*1*	6
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri procedimenti camerali	2		*0*	2

Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Autorizzazioni processuali	1	1	*0*	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Cause in materia minorile	17	14	*1*	10
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Fallimento e procedure concorsuali	3	5	*1*	1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Famiglia	34	24	*1*	21
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Giudice tutelare	6	5	*0*	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cpc)	1	2	*2*	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali di competenza di CdA primo grado	7	3	*1*	13
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali in genere	2	3	*3*	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	5	3	*2*	13
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diritti)	3	4	*2*	7
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Contratti Bancari	7	5	*3*	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Controversie di diritto amministrativo	6	10	*7*	11
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni	15	25	*20*	44
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro)	6	4	*4*	10
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Possesso/Divisione)	5	5	*4*	11
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)	2		*0*	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Fallimento e procedure concorsuali	8	9	*7*	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Famiglia	11	9	*9*	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Locazione e comodato di immobile urbano - affitto di azienda	8	4	*2*	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Responsabilita extracontrattuale	40	43	*38*	62
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Sez. specializzata dell'Impresa	2	2	*2*	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Societa di persone			*0*	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Stato della persona e diritti della personalita		1	*1*	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Successioni	2	6	*5*	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie	67	53	*45*	106
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipici)	11	19	*16*	16
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'opera)	11	15	*10*	17
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro II)		2	*2*	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Diritto industriale - vecchio rito		3	*3*	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Lavoro dipendente da privato	25	14	*11*	23
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Procedimenti speciali	3	3	*2*	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altri	Rapporto di lavoro parasubordinato		1	*1*	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Assistenza obbligatoria		1	*0*	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Opposizione ordinanza ingiunzione		1	*1*	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	19	12	*8*	20
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego +	Pubblico impiego	17	13	*12*	18
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego +	Pubblico impiego con pregiudiziale in materia di efficacia,validita o interpret.	3	1	*1*	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri istituti e leggi speciali	5	5	*0*	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri istituti e leggi speciali di competenza CdA in primo grado	41	36	*0*	6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri procedimenti camerali	2	2	*0*	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Cause in materia minorile	12	14	*0*	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Famiglia	21	26	*3*	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Giudice tutelare	3	3	*0*	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Successioni	1	1	*0*	0
			Somma:	**761**	**674**	***410***	**833**

Movimento dei Procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2022/2023

Nota: sono esclusi i dati del Giudice tutelare, dell'ATP in materia di previdenza e le verbalizzazioni di dichiarazione giurata

Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano

Macromateria	SOPRAVVENUTI	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	PENDENTI FINE
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	1979	2145	*994*	1.902
LAVORO	607	596	*95*	214
PREVIDENZA	181	158	*96*	95
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	2431	2467	*3*	228
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	4037	3996	*22*	475
Somma:	**9235**	**9362**	***1.210***	**2.914**

Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto

Macromateria	SOPRAVVENUTI	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	PENDENTI FINE
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	596	730	*343*	445
LAVORO	153	187	*47*	31
PREVIDENZA	16	21	*17*	8
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	509	530	*0*	77
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	1584	1619	*8*	461
Somma:	**2858**	**3087**	***415***	**1.022**

Circondario di Tribunale Ordinario di Trento

Macromateria	SOPRAVVENUTI	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	PENDENTI FINE
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	2046	2543	*895*	2.942
LAVORO	425	480	*99*	205
PREVIDENZA	101	78	*53*	114
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	1460	1493	*1*	279
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	4999	5536	*21*	1.434
Somma:	**9031**	**10130**	***1.069***	**4.974**

Movimento dei Procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per materia - Anno Giudiziario 2022/2023

Nota: sono esclusi i dati del Giudice tutelare, dell'ATP in materia di previdenza e le verbalizzazioni di dichiarazione giurata

Circondario	Ruolo++	Materia+++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Agraria	1	3	*2*	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cp	22	26	*2*	6
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali in genere	20	28	*8*	17
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	52	39	*23*	33
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diri	5	11	*5*	9
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Cause in materia minorile	9	10	*9*	9
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Contratti Bancari	28	17	*12*	33
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Controversie di diritto amministrativo	67	77	*41*	44
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni	83	102	*53*	160
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro	16	12	*1*	29
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Poss	49	52	*23*	86
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutel	2	2	*1*	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Fallimento e procedure concorsuali	2	12	*6*	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Famiglia	803	838	*417*	311
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Locazione e comodato di immobile urbar	83	86	*37*	68
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Responsabilita extracontrattuale	177	206	*92*	398
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Sez. specializzata dell'Impresa	17	15	*5*	14
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Societa di persone	2	3	*3*	4
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Stato della persona e diritti della persona	15	9	*5*	12
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Successioni	44	35	*6*	80
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie	330	373	*161*	411
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipi	62	75	*34*	69
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'op	83	105	*43*	94
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro	3	2	*1*	4
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Diritto industriale - vecchio rito	2	5	*3*	3
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003		2	*1*	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Diritto societario - procedimenti soggetti a	1		*0*	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Persone giuridiche e diritto societario (Pe	1		*0*	1
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro privato+	Lavoro dipendente da privato	200	215	*60*	116
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro privato+	Rapporto di lavoro parasubordinato	5	3	*1*	6
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Assistenza obbligatoria	10	14	*11*	6
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Opposizione ordinanza ingiunzione	8	8	*3*	2

	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	163	136	*82*	87
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali lavoro	Procedimenti cautelari ante causam	6	10	*3*	1
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali lavoro	Procedimenti speciali	276	279	*9*	11
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego +	Pubblico impiego	100	65	*18*	72
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego +	Pubblico impiego con pregiudiziale in ma	20	24	*4*	8
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Famiglia - Provvedimenti materia manter	6	11	*0*	0
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam (Azi	37	43	*1*	7
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam dav	5	6	*0*	4
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam (Istr	115	146	*0*	97
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam (Sec	9	18	*0*	2
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	8	7	*0*	2
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti possessori	59	57	*1*	26
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimento di ing. ante causam	1840	1834	*0*	46
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimento per convalida di sfratto	352	345	*1*	44
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri istituti e leggi speciali	162	163	*3*	80
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri procedimenti camerali		1	*0*	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Autorizzazioni processuali	264	264	*0*	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Famiglia	407	403	*19*	154
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Giudice del Registro delle Imprese	2	2	*0*	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Sez. specializzata delle Imprese	9	8	*0*	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Societa di persone	1	1	*0*	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Successioni	3192	3154	*0*	238
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano			**Somma:**	**9235**	**9362**	***1.210***	**2.914**

Circondario	Ruolo++	Materia+++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cp	3	4	*0*	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali in genere	9	10	*2*	7
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	13	29	*16*	6
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diri	1	3	*1*	0
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Cause in materia minorile	2		*0*	4
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Contratti Bancari	5	5	*4*	6
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Controversie di diritto amministrativo	3	5	*2*	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni	15	19	*13*	24
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro	5	4	*1*	7
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Poss	30	34	*12*	41
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)		1	*0*	0
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Fallimento e procedure concorsuali	2	2	*0*	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Famiglia	316	405	*209*	137
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Locazione e comodato di immobile urbar	30	29	*12*	13
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Responsabilita extracontrattuale	37	41	*21*	52
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Sez. specializzata dell'Impresa	1		*0*	1

	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Societa di persone	2	1	*1*	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Stato della persona e diritti della persona	3	2	*2*	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Successioni	9	12	*3*	21
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie	71	81	*30*	82
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipi	10	18	*11*	10
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'op	27	23	*3*	26
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro	2	2	*0*	0
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro privato+	Lavoro dipendente da privato	38	56	*35*	19
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro privato+	Rapporto di lavoro parasubordinato	2	3	*2*	1
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Assistenza obbligatoria	3	4	*3*	0
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Opposizione ordinanza ingiunzione	3	6	*6*	2
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	10	11	*8*	6
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali lavoro	Procedimenti cautelari ante causam	1	1	*0*	0
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali lavoro	Procedimenti speciali	108	118	*6*	9
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego +	Pubblico impiego	1	4	*4*	1
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego +	Pubblico impiego con pregiudiziale in ma	3	5	*0*	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam (Azi	8	9	*0*	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam dava	1		*0*	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam (Istr	11	18	*0*	10
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam (Sec	6	6	*0*	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	5	8	*0*	0
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari innanzi al Tribuna	1	2	*0*	0
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti possessori	11	21	*0*	2
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimento di ing. ante causam	346	346	*0*	47
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimento per convalida di sfratto	120	120	*0*	15
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri istituti e leggi speciali	51	49	*0*	101
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri procedimenti camerali	4	4	*0*	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Autorizzazioni processuali	120	126	*0*	6
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Famiglia	104	119	*8*	40
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Societa di persone	1	1	*0*	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Successioni	1304	1320	*0*	314
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto			**Somma:**	**2858**	**3087**	***415***	**1.022**

Circondario	Ruolo++	Materia+++	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Agraria	8	4	*3*	6
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Altri istituti cp	18	16	*2*	12
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali in genere	49	72	*5*	55
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Libro III cpc)	53	49	*23*	73
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Altri istituti e leggi speciali (Tutela dei diri	10	9	*4*	20
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Cause in materia minorile	1	4	*4*	5
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Contratti Bancari	17	19	*9*	23

	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Controversie di diritto amministrativo	45	32	*27*	54
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni	62	65	*25*	178
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Altro	7	10	*4*	19
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Poss	116	127	*45*	224
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Diritti reali - possesso - trascrizioni (Tutela diritti)		2	*1*	1
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Fallimento e procedure concorsuali	16	20	*5*	17
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Famiglia	813	931	*437*	389
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Locazione e comodato di immobile urbar	45	63	*37*	68
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Responsabilita extracontrattuale	138	126	*66*	364
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Sez. specializzata dell'Impresa	10	8	*2*	22
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Societa di persone		2	*1*	2
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Stato della persona e diritti della persona	269	529	*2*	563
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri	Successioni	41	31	*10*	121
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie	211	269	*122*	486
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. atipi	28	35	*17*	74
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. d'op	84	105	*35*	138
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Contratti e obbligazioni varie (Contr. libro	2	3	*2*	6
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Diritto industriale - vecchio rito			*0*	3
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Diritto societario - procedimenti ante d.l.vo n. 5/2003		6	*5*	14
	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso commerciale	Persone giuridiche e diritto societario (Pe	3	6	*2*	5
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro privato+	Lavoro dipendente da privato	111	138	*52*	124
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Lavoro privato+	Rapporto di lavoro parasubordinato	11	9	*5*	15
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Assistenza obbligatoria	12	14	*11*	8
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Opposizione ordinanza ingiunzione	33	18	*11*	50
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Previdenza e Assistenza	Previdenza obbligatoria (Prestazione)	56	46	*31*	56
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali lavoro	Procedimenti cautelari ante causam	5	10	*0*	5
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Procedimenti speciali lavoro	Procedimenti speciali	259	262	*8*	23
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego +	Pubblico impiego	31	39	*22*	31
	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Pubblico impiego +	Pubblico impiego con pregiudiziale in ma	8	22	*12*	7
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Cautelari A.C. di dir. soc.,di intermed. fin	1		*0*	1
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam (Azi	38	46	*0*	13
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam dava	17	9	*0*	14
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam (Istr	83	84	*0*	111
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari ante causam (Sec	9	7	*0*	4
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari davanti alla Corte di Appello		1	*0*	0
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari in genere (Altri)	8	11	*1*	2
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti cautelari innanzi al Tribunale Superiore delle A		1	*0*	0
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimenti possessori	49	65	*0*	35
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimento di ing. ante causam	1005	1026	*0*	44
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri	Procedimento per convalida di sfratto	250	243	*0*	55

	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri istituti e leggi speciali	189	219	*1*	664
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Altri procedimenti camerali	3	3	*0*	2
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Autorizzazioni processuali	275	293	*0*	4
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Cause in materia minorile		14	*0*	4
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Famiglia	205	334	*20*	104
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Giudice del Registro delle Imprese	15	15	*0*	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Sez. specializzata delle Imprese	10	9	*0*	1
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Societa di persone		1	*0*	0
	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri	Successioni	4302	4648	*0*	655
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento			**Somma:**	**9031**	**10130**	***1.069***	**4.974**
			Somma:	**21124**	**22579**	**2.694**	**8.910**

Movimento dei Procedimenti Civili in Corte d'Appello - Dettaglio per oggetto

Ufficio	Ruolo+	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Affitto di azienda	2	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Agenzia	2		2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di diritto amministrativo	3	2	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre ipotesi di responsabilita Extracontrattuale non ricomprese nelle altre mat	9	9	9
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti atipici	3	6	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti d'opera	1	3	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti del diritto delle locazioni	1	2	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto agrario	1	2	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto di famiglia (es. mantenimento figli naturali e legitt	2	1	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali	8		9
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti in materia di diritti reali possesso e trascrizioni	3	1	3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle persone giuridiche	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle successioni	3		5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi allo stato della persona ed ai diritti della personalita	1	6	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri procedimenti cautelari	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	altri rapporti condominiali	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto: altre ipotesi ex art. 1655 e ss. cc (ivi compresa l'azione ex 1669cc)	9	7	9
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto di opere pubbliche	5	1	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arricchimento senza causa	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione contro i danni		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione sulla vita		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione di condanna al rilascio del fondo per altri motivi	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria fallimentare (artt. 67 e ss.)	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria ordinaria ex art. 2901 c.c.	3	5	3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)	6	2	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di impugnazione dei testamenti e di riduzione per lesione di legittima	1	4	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di respons. vs gli amministratori delle societa di persone	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di respons. vs gli organi amministrativi e di controllo,etc - Sez. Spec. Impresa	4	1	6
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari - societa di persone	2	1	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause relative alla validita o efficacia del contratto o di singole clausole	1		2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso diverso	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione di azienda	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comunione e Condominio, impugnazione di delibera assembleare - spese condom.	3	2	11

Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti bancari(deposito bancario, etc)	1	2	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti della cittadinanza	2		2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti della personalita` (anche della persona giuridica)	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni caduti in successione		1	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni non caduti in successione	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio - Cessazione effetti civili	5	1	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Espropriazione	1	5	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fideiussione - Polizza fideiussoria	4	2	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione di lodi nazionali (art. 828 c.p.c.)	3	3	3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Indebito soggettivo - Indebito oggettivo	5	1	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Istanza sospensione dell'esecuzione ex art. 373 c.p.c.	2	3	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Leasing	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	lesione personale	9	9	10
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione di beni mobili	2	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mediazione		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Morte	3	1	3
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutuo			2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) immobiliare		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione alla sentenza dichiarativa di fallimento (art. 18)	3	4	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) immobiliare	2	1	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) mobiliare	2	1	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss., L689/1981 relative a sa	3	1	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione a precetto (art. 615, I' comma c.p.c.)	6		6
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagam.danaro in materia di negozi,dirit inerenti,etc. ex DL 5/2003 (SOMMARIO)	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento del corrispettivo - Indennita di avviamento - Ripetizione di indebito	1	2	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pegno - Ipoteca - Trascrizione e pubblicita di beni immobili e mobili	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Prestazione d'opera intellettuale	10	4	10
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Procedimento di ingiunzione ante causam (prestazione d'opera intellettuale)	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Promessa di pagamento - Ricognizione di debito	1	2	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Proprieta	4	9	6
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Regime Patrimoniale: della famiglia ex artt. 159 e ss. c.c.		1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita civile dei magistrati (cause di cui alla legge n. 117/1988)	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita dei genitori, dei tutori e dei maestri (art. 2048 c.c.)	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.	5	3	8
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita professionale	4	3	4
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Revocazione della sentenza ex artt. 395 e ss. c.p.c.	2		2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso abitativo	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale	5	2	5

Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c.	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Servitu	3	5	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	solo danni a cose	2	2	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Somministrazione	2	1	2
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Spedizione-Trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo..)	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Transazione	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione	5	5	5
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usufrutto	1		1
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose immobili	9	7	10
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose mobili	8	5	9
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di assistenza obbligatoria	3	5	1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di lavoro parasubordinato		1	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di previdenza obbligatoria	5	5	4
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	altre ipotesi	6	5	3
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre ipotesi	7	5	5
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Art. 28 fase di opposizione	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giusta causa	4	5	2
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo soggettivo	2		3
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	mansione e jus variandi	1		1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Obbligo contributivo del datore di lavoro	1		1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss. L689/1981, lavoro/prev.	2		2
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: malattia		1	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: pensione - assegno di invalidita INPS - Inpdai - Enpals, etc.	2	6	1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di agenzia e altri rapporti di collaborazione ex art. 409, n. 3 c.p.c.		1	1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Reclamo ex art. 1, comma 58, L. 92/2012	9	5	7
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	retribuzione	16	5	40
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ripetizione di indebito		1	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni:altre ipotesi	3	2	23
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da dequalificazione	1		1
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da infortunio	2		2
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	sanzione disciplinare conservativa		1	0
Corte d'Appello di Trento	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	trasferimento di azienda			1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Affidamento minori	5	5	1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti camerali e di volontaria giurisdizione	8	14	5
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di competenza del giudice tutelare		1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di competenza della Corte di Appello in 1^ grado	1	1	1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di fallimento	2	3	1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di famiglia	25	22	13

Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti	5	6	3
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerali	2		2
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Apertura amministrazione di sostegno (artt. 404 e segg., c.c.)	6	4	2
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Attribuzione di quota di pensione e di indennita di fine rapporto lavorativo	1		1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Attuaz. sent/provved. stranieri,autorizz. assunzioni rogat. (art 67,69 L218/95)	2		2
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo (L89/2001) - nuovo rito	38	38	3
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo (L89/2001) - vecchio rito	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Esecutorieta sentenza Sacra Rota nullita di matrimonio - domanda congiunta	1		1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Istanza e ricorso per la dichiarazione di fallimento e relativo reclamo		1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Matrimonio (pubbl.ni matrimoniali ex artt. 93 e ss. cc, nulla osta al matrim.)		1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di divorzio	6	1	5
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di separazione	1		1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Procedimenti per la dichiarazione di adottabilita (artt. 8, 9, 11 e 12 L184/83)	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Reclamo avverso la chiusura del fallimento (artt. 118 e 119 L.F.)	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Regolamentazione della potesta` fra genitori (art. 317 bis)	4	2	4
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Regolamentazione visite	2		2
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Revoca di amministratore di comunione o condominio (artt. 1105, 1129 3^com cc)		2	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso avverso il decreto di espulsione del prefetto (art. 13 c.8)	1		1
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso per la liquidazione degli onorari e dei diritti dell'avvocato (L794/42)	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rilascio seconda copia esecutiva (art. 476 cpc)	1	1	0
Corte d'Appello di Trento	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato civile)	1		2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Abitazione Uso		2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Accertamento dei requisiti sentenza straniera di divorzio (art. 67 L. 218/95)	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Affitto di azienda	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Agenzia	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Alimenti	1	1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di competenza della Sez. Spec. dell'Impresa in materia societaria			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di diritto amministrativo	1	4	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre ipotesi di responsabilita Extracontrattuale non ricomprese nelle altre mat	22	16	36
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti atipici	9	16	12
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti bancari e controversie tra banche, etc	3	1	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti d'opera	5	5	8
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti del diritto delle locazioni			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto di famiglia (es. mantenimento figli naturali e legitt	1	1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto fallimentare	2	1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali	2	3	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti in materia di diritti reali possesso e trascrizioni	6	4	10
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle successioni		1	1

Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	altri rapporti condominiali	2		3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto: altre ipotesi ex art. 1655 e ss. cc (ivi compresa l'azione ex 1669cc)	15	15	20
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto di opere pubbliche	2	3	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arricchimento senza causa	1	1	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione contro i danni	2	3	6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione sulla vita	1	2	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria fallimentare (artt. 67 e ss.)	5	2	8
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria ordinaria ex art. 2901 c.c.	3	4	7
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)	5	3	6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Brevetto Europeo		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di impugnazione dei testamenti e di riduzione per lesione di legittima		4	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di respons. vs gli amministratori delle societa di persone			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di respons. vs gli organi amministrativi e di controllo,etc - Sez. Spec. Impresa		1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari - Sez. Spec. Impresa	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di trasferimento di partecipazioni sociali etc. - Sez. Spec. imprese	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di trasferimento di partecipazioni sociali etc. - societa di persone			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause relative alla validita o efficacia del contratto o di singole clausole	2	1	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione dei crediti	1		2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comodato di immobile urbano	2	1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comunione e Condominio, impugnazione di delibera assembleare - spese condom.	3	8	6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso di diritto tributario e doganale			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso di diritto valutario		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti bancari(deposito bancario, etc)	4	2	6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternita/maternita naturale di persona maggiorenne - merito	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti di elettorato attivo e passivo		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto di autore		3	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto di prelazione - diritto di riscatto del conduttore (L 392/1978 431/1998)	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni caduti in successione	2	1	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio - Cessazione effetti civili		2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio - Scioglimento matrimonio		4	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Donazione		2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Enfiteusi	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Espropriazione	4	2	10
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fideiussione - Polizza fideiussoria	1	2	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Filiazione legittima	1	1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione delle delibere di assemblea - societa di persone			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione di lodi nazionali (art. 828 c.p.c.)	2	1	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugn. delle deliber. dell'assem. e del CdA,etc. - Sez. Spec. Impresa			1

Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Indebito soggettivo - Indebito oggettivo	12	4	15
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione finanziaria (S.I.M.) - Contratti di Borsa			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione mobiliare(fondi di invest., gestione risparmio, etc)		2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Leasing	1	3	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	lesione personale	6	12	10
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione di beni mobili	2		3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mandato	1	5	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mediazione		2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Morte	1	2	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutuo	4	4	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Noleggio	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Occupazione senza titolo di immobile			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) mobiliare		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione alla esecutorieta dei lodi arbitrali stranieri (art. 840 c.p.c.)	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione alla sentenza dichiarativa di fallimento (art. 18)	1	6	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) mobiliare	2		4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss., L689/1981 relative a sa	5	4	6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione a precetto (art. 615, I' comma c.p.c.)	3	2	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione di terzo ex artt. 404 e ss. c.p.c.		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento del corrispettivo - Indennita di avviamento - Ripetizione di indebito	1	1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pegno - Ipoteca - Trascrizione e pubblicita di beni immobili e mobili	2		2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Prestazione d'opera intellettuale	2	5	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Promessa di pagamento - Ricognizione di debito	3		3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Proprieta	4	12	19
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Querela di falso			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita dei genitori, dei tutori e dei maestri (art. 2048 c.c.)	2	1	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.	7	10	9
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita professionale	4	5	6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Revocazione della sentenza ex artt. 395 e ss. c.p.c.	1	1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risarcimento danni da provvedimento illegittimo della P-A.		1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso abitativo		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso diverso	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale	6		6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Servitu	5	3	15
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	solo danni a cose	2	2	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Somministrazione	2	1	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Spedizione-Trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo..)	2		6
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Titoli di credito	1		2

Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Transazione	1	1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione	5	4	11
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione - 1159 bis		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose immobili	2	1	8
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose mobili	8	6	12
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di assistenza obbligatoria			1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di previdenza obbligatoria	11	10	13
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	altre ipotesi	1	1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre ipotesi	21	9	21
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assegno - pensione		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	categoria e qualifica	1	1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di previdenza obbligatoria	1	1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giusta causa	2	2	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo soggettivo		2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Obbligo contributivo del datore di lavoro	5	2	4
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss. L689/1981, lavoro/prev.		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: pensione - assegno di invalidita INPS - Inpdai - Enpals, etc.	3		3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	qualificazione	1	3	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di agenzia e altri rapporti di collaborazione ex art. 409, n. 3 c.p.c.		1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Reclamo ex art. 1, comma 58, L. 92/2012	1	1	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	retribuzione	18	7	19
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni:altre ipotesi	2	2	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da infortunio		2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Affidamento minori	4	7	1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti camerali e di volontaria giurisdizione	5	5	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di competenza della Corte di Appello in 1^ grado	36	35	5
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di famiglia	13	14	2
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di successioni	1	1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti	8	7	3
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerali	2	2	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Apertura amministrazione di sostegno (artt. 404 e segg., c.c.)	3	3	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Attribuzione di quota di pensione e di indennita di fine rapporto lavorativo	1		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Attuaz. sent/provved. stranieri,autorizz. assunzioni rogat. (art 67,69 L218/95)	1	1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo (L89/2001) - nuovo rito	4		1
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di divorzio	4	6	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di separazione	3	6	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Opposizioni a dichiarazioni di adottabilita (art.17 L. n. 184/1983)			1
		Somma:	**761**	**674**	**833**

Dettaglio dei Procedimenti Civili per Equa Riparazione (compresa in Volontaria Giurisdizione) - Anno Giudiziario 2022/2023

Ufficio	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Corte d'Appello di Trento	Equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo (L89/2001) - nuovo rito	38	38	3
Corte d'Appello di Trento	Equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo (L89/2001) - vecchio rito	1	1	0
Corte d'Appello di Trento - Sezione distaccata di Bolzano	Equa riparazione per violazione del termine ragionevole del processo (L89/2001) - nuovo rito	4		1
	Somma:	**43**	**39**	**4**

Movimento dei Procedimenti Civili SICID presso i Tribunali ordinari - Dettaglio per oggetto

Nota: sono esclusi i dati del Giudice tutelare, dell'ATP in materia di previdenza e le verbalizzazioni di dichiarazione giurata

Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano

Ruolo++	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Abitazione Uso	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Accertamento dell'obbligo del terzo ex art. 548 c.p.c.		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Affitto di azienda	3	2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Agenzia		4	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Alimenti	1	3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre contr. di comp. della Sez. Spec. dell'Impresa in mat. di propr. Industriale e dir. d'autore	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di competenza della Sez. Spec. dell'Impresa in materia societaria	3	3	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di diritto amministrativo	15	20	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie in materia di societa di persone	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre ipotesi di responsabilita Extracontrattuale non ricomprese nelle altre mat	54	73	119
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti atipici	40	54	46
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti bancari e controversie tra banche, etc	3	6	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti d'opera	33	40	43
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie		3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti del diritto delle locazioni	24	16	29
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto agrario	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto di famiglia (es. mantenimento figli naturali e legitt	4	4	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto societario		1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali	20	28	17

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti in materia di diritti reali possesso e trascrizioni	16	12	29
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle persone giuridiche	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle successioni	15	10	20
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi allo stato della persona ed ai diritti della personalita			2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	altri rapporti condominiali	2	3	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalti pubblici sopra soglia di rilevanza comunitaria	1	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto: altre ipotesi ex art. 1655 e ss. cc (ivi compresa l'azione ex 1669cc)	64	87	89
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto di opere pubbliche	7	11	12
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arricchimento senza causa	7	7	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione contro i danni	20	26	27
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione sulla vita	2	3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione di condanna al rilascio del fondo per scadenza del contratto		3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	azione di inefficacia ex art. 44		1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria fallimentare (artt. 67 e ss.)		8	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria ordinaria ex art. 2901 c.c.	4	10	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione surrogatoria ex art. 2900 c.c.	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azioni di competenza del Giudice di Pace in materia di risarcimento danno			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)	12	12	11
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Brevetto di invenzione		2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di impugnazione dei testamenti e di riduzione per lesione di legittima	15	15	26
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di respons. vs gli amministratori delle societa di persone			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di respons. vs gli organi amministrativi e di controllo,etc - Sez. Spec. Impresa		2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di offerte pubbliche etc. - Sez. Spec. Impresa	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari - Sez. Spec. Impresa	4	2	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari - societa di persone	1	2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di trasferimento di partecipazioni sociali etc. - Sez. Spec. imprese	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di trasferimento di partecipazioni sociali etc. - societa di persone		1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause relative alla validita o efficacia del contratto o di singole clausole	3	3	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso abitativo	9	11	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso diverso		1	0

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione dei crediti	3	9	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione di azienda		3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comodato di immobile urbano	5	4	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comunione e Condominio, impugnazione di delibera assembleare - spese condom.	19	26	23
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Concorrenza sleale	2	3	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Concorrenza sleale interferente	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso di diritto tributario e doganale	4	4	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso relativo a beni demaniali	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti bancari(deposito bancario, etc)	4	9	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Deposito	2	2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternita/maternita naturale di minorenne - merito (269cpc)	3	4	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternita/maternita naturale di persona maggiorenne - merito	5	6	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti della personalita` (anche della persona giuridica)		1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti ed obblighi del possessore non riconducibili alle azioni di reintegraz.			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti relativi al trattamento dei dati personali (artt. 13 e 29 L675/1996)	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritto di prelazione - diritto di riscatto del conduttore (L 392/1978 431/1998)	3	2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Disconoscimento di figlio naturale (art. 250, 233, 244 c.c.)	4	3	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Distribuzione		3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Ditta - Insegna - Denominazione sociale - Ragione sociale		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni caduti in successione	14	10	34
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni non caduti in successione	15	12	30
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio - Cessazione effetti civili	44	62	28
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili	91	99	17
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio congiunto - Scioglimento matrimonio	118	122	21
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio - Scioglimento matrimonio	95	94	59
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Donazione	3	2	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Factoring		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fideiussione - Polizza fideiussoria	3	5	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Filiazione naturale			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione ex art. 35 D.Lvo 25/2008	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugn. delle deliber. dell'assem. e del CdA,etc. - Sez. Spec. Impresa	5	4	2

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Inabilitazione (COLLEGIO)	6	3	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Indebito soggettivo - Indebito oggettivo	18	14	15
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Interdizione (COLLEGIO)	6	4	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione finanziaria (S.I.M.) - Contratti di Borsa	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione mobiliare(fondi di invest., gestione risparmio, etc)	21	2	22
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Leasing	5	5	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	lesione personale	65	66	134
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione di beni mobili	6	4	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mandato	5	11	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Marchio			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Matrimonio (promessa di matrimonio ex artt. 79-81 c.c. - opposizione al matrim.)			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mediazione	9	7	14
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Modifica condizioni regolamentaz. esercizio responsabilita' genitoriale (contenzioso)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Modifica delle condizioni di separazione (contenzioso)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Morte	7	2	23
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutamento di sesso	9	4	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutuo	18	22	22
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Noleggio	15	8	16
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Occupazione senza titolo di immobile	9	8	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opp. all'ord. di ingiunzione ex artt. 22 e ss. L.689/81 (escluse sanzioni per em		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) immobiliare	2	2	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) mobiliare	3	2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) immobiliare	4	1	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) mobiliare	6	5	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss., L689/1981 relative a sa	31	34	24
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione allo stato passivo (art. 98)	2	3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione a precetto (art. 615, I' comma c.p.c.)	37	28	18
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione del terzo (art. 619 c.p.c.) immobiliare			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione di terzo ex artt. 404 e ss. c.p.c.		2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione ord. ingiunzione ex artt. 22 L689/1981 ((violazione codice strada)	16	17	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagam. danaro in materia di rapporti societ. etc. ex DL 5/2003 (RITO SOMMARIO)	1		1

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento del corrispettivo - Indennita di avviamento - Ripetizione di indebito	6	7	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento somma di denaro, etc.			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pegno - Ipoteca - Trascrizione e pubblicita di beni immobili e mobili	2	2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Prestazione d'opera intellettuale	36	41	31
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Promessa di pagamento - Ricognizione di debito	10	11	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Proprieta	47	54	90
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Querela di falso	5	2	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Recesso dal contratto del Conduttore uso abitativo		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Recesso dal contratto del Conduttore uso diverso	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Regime Patrimoniale: della famiglia ex artt. 159 e ss. c.c.	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Regolamentazione dell'esercizio della responsabilita' genitoriale (contenzioso)	2		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Regolamentazione dell'esercizio della responsabilita' genitoriale (ricorso congiunto)	2		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita dei genitori, dei tutori e dei maestri (art. 2048 c.c.)	1	6	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita del produttore			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.	29	37	75
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita per l'esercizio di attivita pericolose (art. 2050 c.c.)	6	1	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita professionale	14	24	20
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Riconoscimento di figlio naturale (art. 250 c.c.)	2	3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risarcimento danni da provvedimento illegittimo della P-A.		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso abitativo	14	21	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso diverso	6	10	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Rogatorie civili	17	22	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione consensuale	236	264	34
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione consensuale e divorzio congiunto (Cessazione effetti civili)	5		5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione consensuale e divorzio congiunto (Scioglimento matrimonio)	6		6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale	173	180	102
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale e divorzio (Cessazione effetti civili)	3		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale e divorzio (Scioglimento matrimonio)	6		6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Servitu	13	18	41
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	solo danni a cose	15	21	31
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Somministrazione	16	10	15

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Spedizione-Trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo..)	17	21	24
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Subfomitura	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Superficie			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Titoli di credito	5	4	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Transazione	1	5	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione	33	36	53
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione - 1159 bis	1	4	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usufrutto	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose immobili	33	22	38
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose mobili	72	73	93
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di assistenza obbligatoria	10	13	6
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di lavoro parasubordinato	1	2	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di previdenza obbligatoria	151	117	82
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	altre ipotesi	16	24	6
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre ipotesi	95	70	58
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Art. 28 fase di opposizione			1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Art. 28 fase sommaria	2	2	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	art. 700 per altre ragioni	5	5	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assegno - pensione		1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	categoria e qualifica	4	3	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	contratto a termine e di formazione e lavoro	2	2	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Dimissioni		1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di lavoro	167	166	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di previdenza obbligatoria	79	79	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale del dirigente	4	1	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giusta causa	26	32	8
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo oggettivo	7	10	4
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo soggettivo	1	1	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	mansione e jus variandi		1	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Obbligo contributivo del datore di lavoro	5	7	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss. L689/1981, lavoro/prev.	8	8	2

LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione L. 92/2012 cd. Legge Fornero	2	2	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	patto di prova	3	4	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: indennita - rendita vitalizia INAIL o equivalente - altre ipotesi	4	8	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: malattia	1		1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: pensione - assegno di invalidita INPS - Inpdai - Enpals, etc.	1	3	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	qualificazione	24	13	19
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di agenzia e altri rapporti di collaborazione ex art. 409, n. 3 c.p.c.	4	1	5
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	retribuzione	132	134	80
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ricorso art. 1 comma 47 e seg. - L.92/2012 (cd. Fornero)	11	11	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ripetizione di indebito	1	1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni:altre ipotesi	10	13	9
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da infortunio	8	10	4
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	sanzione disciplinare conservativa	3	8	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	trasferimento del lavoratore	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Accertamento tecnico preventivo/Prova testimoniale	48	63	42
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Accertamento tecnico preventivo/prova testimoniale (art. 696 c.p.c.) - Sez. Spec. Imprese		1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri procedimenti cautelari	8	7	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Azione di manutenzione nel possesso (artt. 703 c.p.c. e 1170 c.c.)	13	12	5
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Azione di reintegrazione nel possesso (artt. 703 c.p.c., 1168 - 1169 c.c.)	46	45	21
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva a fini conciliativi (art. 696-bis) - Sez. Spec. Impresa			1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis cpc) - altre ipotesi	45	54	36
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis cpc.) - responsabilita sanitaria L. 24/2017	22	28	19
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Denuncia di nuova opera o di danno temuto (art. 688 c.p.c.)	1	3	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Inibitoria (art. 131 c.p.i.)	1	1	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso abitativo)	74	81	5
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso diverso)	8	7	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di sfratto per morosita` (Art.658 C.P.C.)- uso diverso	63	57	11
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di sfratto per morosita` (uso abitativo)	207	200	27
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Ispezione preventiva		1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Mantenimento figli naturali o legittimi (istanza ex art. 148 c.c.)	6	11	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ing. ante causam (diritto societario non di competenza della Sez. Spec. Imprese)	1	1	0

PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (affitto di azienda)	8	7	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altre ipotesi)	235	235	5
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri contratti d'opera)	49	46	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri contratti tipici)	159	158	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri rapporti con la pubblica amministrazione)	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (appalto)	78	79	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (associazioni, comitati, consorzi e fondazioni)	8	8	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (diritti reali e condominio)	73	75	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (factoring)	3	3	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (fideiussione e altre garanzie)	10	9	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (intermediazione finanziaria)	48	51	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (leasing)	17	16	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (locazione di immobili)	203	207	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (prestazione d'opera intellettuale)	36	37	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti bancari)	236	219	21
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti con societa finanziarie)	17	18	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti familiari)	3	3	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (somministrazione)	16	16	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (titoli di credito)	16	15	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (vendita)	623	630	8
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c	36	40	6
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c. - Sez. Spec. Impresa	3	3	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro (art. 129 c.p.i.)		1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c.	9	14	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro giudiziario ex art. 670 c.p.c.		4	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro giudiziario ex art. 670 c.p.c. - Sez. Spec. Impresa	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Accettazione eredita con beneficio di inventario (art. 484 cc)	167	165	3
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Accettazione Esecutore Testamentario	9	12	3
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Adozione di maggiorenni	12	8	6
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altre materie soggette al procedimento camerale - societa di persone	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti camerali e di volontaria giurisdizione	38	27	19

VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di famiglia	298	303	102
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di successioni	2580	2545	150
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerali		1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ammortamento titoli	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Apertura forzata di cassetta di sicurezza (art. 1841 c.c.)	5	6	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Attribuzione di quota di pensione e di indennita di fine rapporto lavorativo	3	4	3
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Attuazione dei provvedimenti sull'affidamento	17	5	12
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazione del Tribunale ex art. 375 e 397 c.c. (COLLEGIO)	7	11	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Decreto di accertamento dello scioglimento della societa (art. 2485 c.c.)	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione di assenza o di morte presunta (COLLEGIO)	4	2	4
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione di esecutivita del lodo arbitrale (art. 825 c.p.c.)	4	5	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Disposizioni in materia di riabilitazione civile del debitore protestato (art. 1	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fissazione termini in materia successoria (artt. 749 c.p.c., 481 e 496 c.c.)	12	19	5
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fondo patrimoniale (artt. 167 e ss. c.c.)	3	3	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Iscrizione Albo consulenti	22		41
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Iscrizione Registro Stampa	2	24	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Matrimonio (pubbl.ni matrimoniali ex artt. 93 e ss. cc, nulla osta al matrim.)	3	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Misure di protezione contro gli abusi familiari (art. 473bis 71 cpc)	4	3	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Misure protettive e cautelari (risanamento aziendale)	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di divorzio	58	62	27
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di separazione	7	10	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina degli arbitri (art. 810 c.p.c.)	5	5	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina del curatore dell'eredita giacente (art. 528 c.c.)	27	20	71
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina dell'ufficiale che procede all'inventario ex art. 769 c.p.c.	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di amministratore della comunione (art. 1105 c.c.) (COLLEGIO)	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di amministratore di condominio (art. 1 1 29, 1 ' comma c.c.)	3	3	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di esperto (artt. 2343, 2440, 2498, 2501 quinquies,2504 novies c.c., etc)	8	8	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina interprete per sordomuti (artt. 56 e 57 L. 16.2.1913 n. 89)	3	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Notificazione per i pubblici proclami (art.150 cpc)	6	7	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Proced. ammissione patrocinio a spese dello Stato (civile)-art 126 TU 115/2002	2	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Revoca di amministratore di comunione o condominio (artt. 1105, 1129 3^com cc)	2	4	1

VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricerca con modalita telematiche dei beni da pignorare - Art. 492 bis.	248	247	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso al giudice del Registro ex art. 2189 c.c.	1	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso al giudice del Registro ex art. 2190 e 2191 c.c.	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso avverso decreto di liquidazione compensi agli ausiliari del magistrato	7	9	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rilascio seconda copia esecutiva (art. 476 cpc)	10	10	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rinuncia Esecutore Testamentario	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rinunzia all'eredita (art. 519 cc)	389	384	6
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Sequestro dei beni del coniuge separato (art. 156 c.c.)	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato civile)	52	55	11
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Vendita beni ereditari immobili ante accettazione exa art. 460 cc	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Vendita beni ereditari mobili ante accettazione exa art. 460 cc	3	4	0
	Somma:	**9235**	**9362**	**2.914**

Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto

Ruolo++	Oggetto	Sopravven	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Accertamento dell'obbligo del terzo ex art. 548 c.p.c.		2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Affitto di azienda	1	2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di competenza della Sez. Spec. dell'Impresa in materia societaria	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di diritto amministrativo		2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre ipotesi di responsabilita Extracontrattuale non ricomprese nelle altre mat	5	13	12
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti atipici	8	14	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti bancari e controversie tra banche, etc		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti d'opera	5	7	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie		4	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti del diritto delle locazioni	9	8	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto di famiglia (es. mantenimento figli naturali e legitt	2	3	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto fallimentare		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali	9	10	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti in materia di diritti reali possesso e trascrizioni	5	4	7

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle successioni	1	1	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi allo stato della persona ed ai diritti della personalita	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	altri rapporti condominiali	1	3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto: altre ipotesi ex art. 1655 e ss. cc (ivi compresa l'azione ex 1669cc)	14	15	22
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto di opere pubbliche	2	1	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione contro i danni	3	2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione sulla vita	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria fallimentare (artt. 67 e ss.)			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria ordinaria ex art. 2901 c.c.	1	3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azioni di competenza del Giudice di Pace in materia di risarcimento danno	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)	4	5	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di impugnazione dei testamenti e di riduzione per lesione di legittima	3	3	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari - societa di persone	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause relative alla validita o efficacia del contratto o di singole clausole	1		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso abitativo	3	2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso diverso		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione dei crediti		1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione di azienda	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comodato di immobile urbano	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comunione e Condominio, impugnazione di delibera assembleare - spese condom.	5	2	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti bancari(deposito bancario, etc)	4	4	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Deposito	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternita/maternita naturale di minorenne - merito (269cpc)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Disconoscimento di figlio naturale (art. 250, 233, 244 c.c.)	1		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni caduti in successione	5	8	11
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni non caduti in successione	3	6	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio - Cessazione effetti civili	30	41	24
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili	60	68	19
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio congiunto - Scioglimento matrimonio	24	42	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio - Scioglimento matrimonio	31	33	23
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Donazione	2	2	0

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fideiussione - Polizza fideiussoria	6	4	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Filiazione legittima	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Filiazione naturale	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Inabilitazione (COLLEGIO)	2	2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Indebito soggettivo - Indebito oggettivo	3	3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione finanziaria (S.I.M.) - Contratti di Borsa		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	lesione personale	10	15	14
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Licenza d'uso	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione di beni mobili			2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Matrimonio (promessa di matrimonio ex artt. 79-81 c.c. - opposizione al matrim.)			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mediazione	4	3	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Morte	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutamento di sesso	4	4	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutuo	6	3	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Occupazione senza titolo di immobile	2	3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) immobiliare	1		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) mobiliare		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) immobiliare	1	6	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) mobiliare	4	3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss., L689/1981 relative a sa	2	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione allo stato passivo (art. 98)	2	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione a precetto (art. 615, I' comma c.p.c.)	7	16	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione del terzo (art. 619 c.p.c.) immobiliare		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione di terzo ex artt. 404 e ss. c.p.c.	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione ord. ingiunzione ex artt. 22 L689/1981 ((violazione codice strada)	1	2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento del corrispettivo - Indennita di avviamento - Ripetizione di indebito	5	3	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento somma di denaro, etc.	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pegno - Ipoteca - Trascrizione e pubblicita di beni immobili e mobili		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Prestazione d'opera intellettuale	18	11	15
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Promessa di pagamento - Ricognizione di debito	2	5	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Proprieta	5	9	6

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Querela di falso	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Recesso dal contratto del Conduttore uso abitativo		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita dei genitori, dei tutori e dei maestri (art. 2048 c.c.)			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.	10	6	13
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita per l'esercizio di attivita pericolose (art. 2050 c.c.)			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita professionale	4	5	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Riconoscimento di figlio naturale (art. 250 c.c.)			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso abitativo	3	3	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso diverso	5	5	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Rogatorie civili	1	4	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Rovina di edificio (art. 2053c.c.)		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione consensuale	112	141	17
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione consensuale e divorzio congiunto (Cessazione effetti civili)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione consensuale e divorzio congiunto (Scioglimento matrimonio)	2		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale	46	71	39
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale e divorzio (Cessazione effetti civili)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Servitu	4	4	11
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	solo danni a cose	10	5	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Somministrazione	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Spedizione-Trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo..)	2	1	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Subfomitura		2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Superficie		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Transazione	2		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione	24	15	32
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione - 1159 bis	3	13	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose immobili	7	10	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose mobili	12	22	17
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di assistenza obbligatoria	3	4	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di previdenza obbligatoria	7	7	4
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	altre ipotesi	5	3	5
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre ipotesi	5	6	3

LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Art. 28 fase di opposizione		1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	art. 700 per altre ragioni	1	1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	categoria e qualifica	2	4	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	contratto a termine e di formazione e lavoro	1		1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di lavoro	53	61	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di previdenza obbligatoria	42	42	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale del dirigente		1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giusta causa	2	4	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo oggettivo	1	2	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo soggettivo	4	3	4
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss. L689/1981, lavoro/prev.	3	6	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione L. 92/2012 cd. Legge Fornero	4	5	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: indennita - rendita vitalizia INAIL o equivalente - altre ipotesi		1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: pensione - assegno di invalidita INPS - Inpdai - Enpals, etc.	3	2	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	qualificazione		1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di agenzia e altri rapporti di collaborazione ex art. 409, n. 3 c.p.c.	2	3	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	retribuzione	23	35	10
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ricorso art. 1 comma 47 e seg. - L.92/2012 (cd. Fornero)	4	6	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ripetizione di indebito		1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni:altre ipotesi	1	4	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da dequalificazione	1	1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da infortunio	1	2	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	sanzione disciplinare conservativa	1	2	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Accertamento tecnico preventivo/Prova testimoniale	5	9	5
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri procedimenti cautelari	6	10	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Azione di manutenzione nel possesso (artt. 703 c.p.c. e 1170 c.c.)	1	3	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Azione di reintegrazione nel possesso (artt. 703 c.p.c., 1168 - 1169 c.c.)	10	18	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva a fini conciliativi (art. 696-bis) - Sez. Spec. Impresa	1		1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis cpc) - altre ipotesi	4	8	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis cpc.) - responsabilita sanitaria L. 24/2017	2	1	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Denuncia di nuova opera o di danno temuto (art. 688 c.p.c.)	2	2	1

PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per cessaz. del rapp. di locazione d'opera	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso abitativo)	27	26	4
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso diverso)	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di sfratto per morosita` (Art.658 C.P.C.)- uso diverso	35	34	5
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di sfratto per morosita` (uso abitativo)	56	58	6
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam		8	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (affitto di azienda)	3	3	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altre ipotesi)	37	34	6
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri contratti d'opera)	5	5	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri contratti tipici)	14	13	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (appalto)	10	12	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (assicurazione)	2	1	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (diritti reali e condominio)	10	10	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (factoring)		1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (fideiussione e altre garanzie)	2	2	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (intermed. finanziaria, bancari e cred.)		1	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (intermediazione finanziaria)	17	18	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (locazione di immobili)	16	16	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (prestazione d'opera intellettuale)	13	13	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti bancari)	101	89	25
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti con societa finanziarie)	3	4	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam - Sez. Spec. Impresa	2	2	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (somministrazione)	2	3	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (titoli di credito)	4	5	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (vendita)	105	106	5
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c	6	7	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c.	6	5	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro giudiziario ex art. 670 c.p.c.		1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Accettazione eredita con beneficio di inventario (art. 484 cc)	75	73	28
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Accettazione Esecutore Testamentario	3	3	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Adozione di maggiorenni	4	3	1

VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti camerali e di volontaria giurisdizione	15	14	7
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di famiglia	71	86	30
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di successioni	1018	1044	191
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerali	4	4	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ammortamento titoli	1	1	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Apertura forzata di cassetta di sicurezza (art. 1841 c.c.)	5	5	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Attribuzione di quota di pensione e di indennita di fine rapporto lavorativo	2	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazione del Tribunale ex art. 375 e 397 c.c. (COLLEGIO)	6	6	4
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Disposizioni in materia di riabilitazione civile del debitore protestato (art. 1	3	3	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fissazione termini in materia successoria (artt. 749 c.p.c., 481 e 496 c.c.)	7	4	6
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Iscrizione Albo consulenti	3		77
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Iscrizione Registro Stampa	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Misure di protezione contro gli abusi familiari (art. 473bis 71 cpc)	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di divorzio	22	23	6
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di separazione	3	2	3
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina degli arbitri (art. 810 c.p.c.)	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina del curatore dell'eredita giacente (art. 528 c.c.)	6	8	37
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina dell'ufficiale che procede all'inventario ex art. 769 c.p.c.	11	6	10
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di amministratore della comunione (art. 1105 c.c.) (COLLEGIO)		1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di amministratore di condominio (art. 1 1 29, 1 ' comma c.c.)	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di liquidatore (artt. 2309 c.c.; art. 2315 c.c.)	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina interprete per sordomuti (artt. 56 e 57 L. 16.2.1913 n. 89)	3	3	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina professionista in luogo dell'OCC			2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Notificazione per i pubblici proclami (art.150 cpc)	7	7	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Reclamo avverso il rifiuto del conservatore di procedere alla cancellazione ipot	3	4	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Revoca di amministratore di comunione o condominio (artt. 1105, 1129 3^com cc)	2	1	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricerca con modalita telematiche dei beni da pignorare - Art. 492 bis.	112	117	3
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rilascio seconda copia esecutiva (art. 476 cpc)	1	2	3
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rinuncia Esecutore Testamentario	4	4	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rinunzia all'eredita (art. 519 cc)	179	177	39
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Sequestro dei beni del coniuge separato (art. 156 c.c.)	1	1	0

VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato civile)	6	7	5
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Vendita beni ereditari immobili ante accettazione exa art. 460 cc	1	1	0
	Somma:	**2858**	**3087**	**1.022**

Circondario di Tribunale Ordinario di Trento

Ruolo++	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Abitazione Uso	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Affitto di azienda	2	6	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Agenzia	3	3	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Alimenti		3	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di competenza della Sez. Spec. dell'Impresa in materia societaria		2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre controversie di diritto amministrativo	18	13	19
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altre ipotesi di responsabilita Extracontrattuale non ricomprese nelle altre mat	62	45	116
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti atipici	22	26	59
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti bancari e controversie tra banche, etc	1	2	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti d'opera	23	28	36
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri contratti tipici ed obbligazioni non rientranti nelle altre materie		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti del diritto delle locazioni	8	15	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto agrario	5	2	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto di famiglia (es. mantenimento figli naturali e legitt	19	5	19
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto fallimentare		2	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti di diritto societario		3	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti e leggi speciali	49	72	55
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti in materia di diritti reali possesso e trascrizioni	7	10	19
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle persone giuridiche	2	2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi alle successioni	11	7	29
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Altri istituti relativi allo stato della persona ed ai diritti della personalita	7	5	9
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	altri rapporti condominiali	2	9	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalti pubblici sopra soglia di rilevanza comunitaria			2

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto: altre ipotesi ex art. 1655 e ss. cc (ivi compresa l'azione ex 1669cc)	35	46	99
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Appalto di opere pubbliche	12	17	22
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Arricchimento senza causa	1	10	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione contro i danni	9	9	26
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Assicurazione sulla vita	2	2	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Associazione - Comitato		2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione di condanna al pagamento di somme dovute per legge o per contratto	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione di condanna al rilascio del fondo per altri motivi	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria fallimentare (artt. 67 e ss.)	5	6	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione revocatoria ordinaria ex art. 2901 c.c.	9	7	18
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azione surrogatoria ex art. 2900 c.c.	1	2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Azioni di competenza del Giudice di Pace in materia di risarcimento danno	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Bancari (deposito bancario, cassetta di sicurezza, apertura di credito bancario)	13	16	20
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di impugnazione dei testamenti e di riduzione per lesione di legittima	12	13	34
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di omologazione di concordato fallimentare (artt. 124 e ss.)	1	1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di responsabilita contro gli organi amministrativi e di controllo, etc.		2	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause di respons. vs gli organi amministrativi e di controllo,etc - Sez. Spec. Impresa	3	1	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari			2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di rapporti societari - Sez. Spec. Impresa	1	3	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause in materia di trasferimento di partecipazioni sociali etc. - Sez. Spec. imprese	1		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cause relative alla validita o efficacia del contratto o di singole clausole	3	4	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso abitativo	4	2	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessazione del contratto di locazione alla scadenza, uso diverso		1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione dei crediti	3	5	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Cessione di azienda	1	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comodato di immobile urbano	2	3	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Comunione e Condominio, impugnazione di delibera assembleare - spese condom.	23	13	56
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Concorrenza sleale			2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Consorzio	1	2	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contenzioso relativo a beni demaniali	2		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contestazione avverso il rendiconto del curatore (art. 116)	1	1	0

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Contratti bancari(deposito bancario, etc)	10	13	15
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Controversie in materia di intese e abuso di posizione dominante per violazione antitrust nazionale	1		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Convalida del provvedimento del questore di accompagnamento immediato alla frontiera	2	2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Deposito	1	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternita/maternita naturale di minorenne - merito (269cpc)		2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Dich. Giudiziale di paternita/maternita naturale di persona maggiorenne - merito	1	1	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti della cittadinanza	37	13	28
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti della personalita` (anche della persona giuridica)	2	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Diritti ed obblighi del possessore non riconducibili alle azioni di reintegraz.	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Disconoscimento di figlio naturale (art. 250, 233, 244 c.c.)		1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Distribuzione	1	2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni caduti in successione	18	11	58
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divisione di beni non caduti in successione	15	11	39
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio - Cessazione effetti civili	59	73	49
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio congiunto - Cessazione effetti civili	126	160	26
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio congiunto - Scioglimento matrimonio	89	94	27
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Divorzio - Scioglimento matrimonio	77	88	63
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Donazione	2	3	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Fideiussione - Polizza fideiussoria	14	21	28
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Filiazione legittima		2	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Filiazione naturale	1	1	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione avverso diniego/revoca di rilascio/rinnovo permesso di soggiorno	25	10	34
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione dei crediti ammessi (art. 100)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione delle deliberazioni dell'assemblea e del CdA		1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione delle delibere di assemblea - societa di persone		2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione diniego protezione umanitaria da parte del Questore	2		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione diniego visto per motivi di ricongiungimento familiare da parte dell'autorita consolare	1	2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione ex art. 35 D.Lvo 25/2008	110	390	397
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazione provvedimento di allontanamento ex art. 20 e 21 D.Lgs 30/2007	1		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugnazioni Unita' Dublino UE 604/2013	74	87	71
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Impugn. delle deliber. dell'assem. e del CdA,etc. - Sez. Spec. Impresa	2	2	5

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Indebito soggettivo - Indebito oggettivo	11	10	43
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Interdizione (COLLEGIO)	3	3	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione finanziaria (S.I.M.) - Contratti di Borsa		2	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Intermediazione mobiliare(fondi di invest., gestione risparmio, etc)		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Leasing	2	3	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	lesione personale	32	35	110
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Locazione di beni mobili	1	4	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mandato	2	7	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Marchio	2		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mediazione	4	2	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Modifica delle condizioni di divorzio (contenzioso)	2		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Modifica delle condizioni di divorzio (ricorso congiunto)	2		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Morte	4	2	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutamento di sesso	8	6	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Mutuo	12	16	21
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Noleggio	1		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Occupazione senza titolo di immobile	4	5	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) immobiliare	5	2	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) mobiliare	5	11	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) immobiliare	5	5	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'esecuzione (art. 615, 2' comma c.p.c.) mobiliare	10	7	13
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss., L689/1981 relative a sa	19	11	23
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione allo stato passivo (art. 98)	8	10	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione a precetto (art. 615, I' comma c.p.c.)	28	24	38
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione del terzo (art. 619 c.p.c.) mobiliare			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione di terzo ex artt. 404 e ss. c.p.c.	1		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Opposizione ord. ingiunzione ex artt. 22 L689/1981 ((violazione codice strada)	6	8	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento del corrispettivo - Indennita di avviamento - Ripetizione di indebito	10	7	19
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pagamento somma di denaro, etc.	6	3	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Pegno - Ipoteca - Trascrizione e pubblicita di beni immobili e mobili		2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Prestazione d'opera intellettuale	45	45	59

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Promessa di pagamento - Ricognizione di debito	5	4	10
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Proprieta	17	24	60
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Querela di falso	3	3	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Recesso dal contratto del Conduttore uso abitativo	1	2	1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Regolamentazione dell'esercizio della responsabilita' genitoriale (ricorso congiunto)	1		1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita civile dei magistrati (cause di cui alla legge n. 117/1988)	2	8	7
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita dei genitori, dei tutori e dei maestri (art. 2048 c.c.)	1	3	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita del produttore			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita ex artt. 2049 - 2051 - 2052 c.c.	23	17	76
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita per l'esercizio di attivita pericolose (art. 2050 c.c.)	1	1	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Responsabilita professionale	16	32	43
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Revocazione della sentenza ex artt. 395 e ss. c.p.c.	1		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Ricongiungimento familiare (art.30)	5	16	11
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Riconoscimento dello stato di apolidia			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Riconoscimento di figlio naturale (art. 250 c.c.)	1	1	2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risarcimento danni da provvedimento illegittimo della P-A.			2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso abitativo	6	10	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Risoluzione del contratto di locazione per inadempimento uso diverso	5	8	8
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Rogatorie civili	13	13	4
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Rovina di edificio (art. 2053c.c.)		1	0
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione consensuale	251	292	53
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione consensuale e divorzio congiunto (Cessazione effetti civili)	5		5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione consensuale e divorzio congiunto (Scioglimento matrimonio)	3		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale	164	206	124
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Separazione giudiziale e divorzio (Scioglimento matrimonio)	3		3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Servitu	19	19	53
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	solo danni a cose	12	13	30
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Somministrazione	30	21	48
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Spedizione-Trasporto (nazionale, internazionale, terrestre, aereo, marittimo..)	3	2	5
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato civile)	2		2
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Subfomitura	1	1	2

AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	tabelle millesimali			1
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Titoli di credito	1	1	6
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Transazione	3	3	3
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione	53	62	117
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Usucapione - 1159 bis	47	53	67
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose immobili	14	16	49
AFFARI CIVILI CONTENZIOSI	Vendita di cose mobili	32	52	62
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di assistenza obbligatoria	12	13	7
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di lavoro parasubordinato		1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre controversie in materia di previdenza obbligatoria	37	35	30
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	altre ipotesi	9	5	12
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Altre ipotesi	39	35	32
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	apprendistato		1	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Art. 28 fase sommaria	3	2	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	art. 700 per altre ragioni	3	6	4
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	art. 700 per dequalificazione	1	4	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Assegno - pensione		1	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	categoria e qualifica	6	7	5
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	contratto a termine e di formazione e lavoro	2	4	6
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Dimissioni			1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di assistenza obbligatoria	1	1	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di lavoro	91	90	4
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ingiunzione in materia di previdenza obbligatoria	144	142	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento collettivo e mobilita	19	11	8
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale del dirigente	2	1	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giusta causa	10	14	7
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo oggettivo	6	10	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Licenziamento individuale per giust. motivo soggettivo	1	2	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	mansione e jus variandi	1	2	0
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Obbligo contributivo del datore di lavoro	8	3	16
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione all'ordinanza-ingiunzione ex artt. 22 e ss. L689/1981, lavoro/prev.	33	18	50

LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Opposizione L. 92/2012 cd. Legge Fornero	4	7	1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	patto di prova	2	2	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: indennita - rendita vitalizia INAIL o equivalente - altre ipotesi	4	2	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: malattia	1		1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Prestazione: pensione - assegno di invalidita INPS - Inpdai - Enpals, etc.	5	6	5
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	qualificazione	3	2	3
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Rapporto di agenzia e altri rapporti di collaborazione ex art. 409, n. 3 c.p.c.	11	8	15
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	retribuzione	42	88	56
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ricorso art. 1 comma 47 e seg. - L.92/2012 (cd. Fornero)	8	15	4
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Ripetizione di indebito	1		1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni:altre ipotesi	3	4	6
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da dequalificazione	1	3	2
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	Risarcimento danni da infortunio	5	4	12
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	sanzione disciplinare conservativa	3	5	8
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	trasferimento del lavoratore	1		1
LAVORO, PREV., ASSIST. OBBLIG.	trasferimento di azienda	4	4	5
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Accertamento tecnico preventivo/Prova testimoniale	28	39	38
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Accertamento tecnico preventivo/prova testimoniale (art. 696 c.p.c.) - Sez. Spec. Imprese	6	2	5
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri procedimenti cautelari	8	12	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Altri procedimenti cautelari - Sez. Spec. Impresa	1		1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Azione di manutenzione nel possesso (artt. 703 c.p.c. e 1170 c.c.)	2	3	5
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Azione di reintegrazione nel possesso (artt. 703 c.p.c., 1168 - 1169 c.c.)	47	62	30
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva a fini conciliativi (art. 696-bis) - Sez. Spec. Impresa	3	2	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 128 c.p.i.)	1		1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis cpc) - altre ipotesi	35	31	36
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Consulenza tecnica preventiva (art. 696-bis cpc.) - responsabilita sanitaria L. 24/2017	20	14	37
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Denuncia di nuova opera o di danno temuto (art. 688 c.p.c.)	4	7	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Descrizione (art. 129 c.p.i.)	2	1	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Descrizione (art. 161 L.633/1941 - Legge Autore)	1	2	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Inibitoria (art. 131 c.p.i.)	3	2	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso abitativo)	50	43	11

PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di licenza o di sfratto per finita locazione (uso diverso)	5	7	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di sfratto per morosita` (Art.658 C.P.C.)- uso diverso	51	53	9
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Intimazione di sfratto per morosita` (uso abitativo)	144	140	35
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Istanza sospensione dell'esecuzione ex art. 373 c.p.c.		1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (affitto di azienda)	3	3	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altre ipotesi)	96	104	4
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri contratti d'opera)	29	31	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri contratti tipici)	43	43	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (altri rapporti con la pubblica amministrazione)	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (appalto)	54	52	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (appalto di opere pubbliche sottosoglia UE)	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (assicurazione)	4	4	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (diritti reali e condominio)	39	42	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (factoring)		1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (fideiussione e altre garanzie)	9	9	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (intermediazione finanziaria)	28	33	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (leasing)	16	15	2
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (locazione di immobili)	43	43	3
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (prestazione d'opera intellettuale)	30	30	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti bancari)	235	235	15
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti con societa finanziarie)	9	8	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (rapporti familiari)	5	5	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam - Sez. Spec. Impresa	1	1	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (somministrazione)	152	154	1
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (titoli di credito)	6	6	0
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Procedimento di ingiunzione ante causam (vendita)	201	205	10
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c	35	39	11
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro conservativo ex art. 671 c.p.c.	7	5	4
PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	Sequestro giudiziario ex art. 670 c.p.c.	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Accettazione eredita con beneficio di inventario (art. 484 cc)	160	160	5
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Accettazione Esecutore Testamentario	12	12	0

VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Adozione di maggiorenni	6	9	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Affidamento minori		2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti camerali e di volontaria giurisdizione	14	14	28
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di famiglia	139	233	62
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri istituti di V.G. e procedimenti camerali in materia di successioni	3573	3923	512
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Altri procedimenti camerali	3	3	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ammortamento titoli	4	3	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Apertura forzata di cassetta di sicurezza (art. 1841 c.c.)	14	14	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Apposizione e rimozione sigilli in materia successoria (artt. 752-762 e ss. cpc)	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Attribuzione di quota di pensione e di indennita di fine rapporto lavorativo	3	4	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Autorizzazione del Tribunale ex art. 375 e 397 c.c. (COLLEGIO)	21	24	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Decreto di accertamento dello scioglimento della societa (art. 2485 c.c.)	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione di assenza o di morte presunta (COLLEGIO)	3	1	5
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Dichiarazione di esecutivita del lodo arbitrale (art. 825 c.p.c.)	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Disposizioni in materia di riabilitazione civile del debitore protestato (art. 1	8	8	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fissazione termini in materia successoria (artt. 749 c.p.c., 481 e 496 c.c.)	29	27	14
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Fondo patrimoniale (artt. 167 e ss. c.c.)	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Iscrizione Albo consulenti	35	36	18
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Iscrizione Registro Stampa	13	42	598
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Liquidazione delle spese e dell'onorario dell'arbitro (art. 814 c.p.c.)	1		1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Matrimonio (pubbl.ni matrimoniali ex artt. 93 e ss. cc, nulla osta al matrim.)	1	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Misure di protezione contro gli abusi familiari (art. 473bis 71 cpc)	5	6	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Misure protettive e cautelari (risanamento aziendale)	7	7	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di divorzio	41	64	32
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Modifica delle condizioni di separazione	7	12	5
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina degli arbitri (art. 810 c.p.c.)	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina del curatore dell'eredita giacente (art. 528 c.c.)	32	33	115
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina dell'ufficiale che procede all'inventario ex art. 769 c.p.c.	23	21	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di amministratore della comunione (art. 1105 c.c.) (COLLEGIO)	3	3	2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di esperto (artt. 2343, 2440, 2498, 2501 quinquies,2504 novies c.c., etc)	5	5	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di liquidatore (artt. 2309 c.c.; art. 2315 c.c.)		1	0

VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina di liquidatore - Sez. Spec. Impresa	4	4	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Nomina interprete per sordomuti (artt. 56 e 57 L. 16.2.1913 n. 89)	3	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Notificazione per i pubblici proclami (art.150 cpc)	18	19	3
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Reclamo avverso il rifiuto del conservatore di procedere alla cancellazione ipot	15	15	5
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Regolamentazione della potesta` fra genitori (art. 317 bis)		11	4
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Regolamentazione visite		1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Revoca di amministratore di comunione o condominio (artt. 1105, 1129 3^com cc)	2	2	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricerca con modalita telematiche dei beni da pignorare - Art. 492 bis.	241	257	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricongiungimento familiare (art. 30)		1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso al giudice del Registro ex art. 2189 c.c.	1	1	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso al giudice del Registro ex art. 2190 e 2191 c.c.	14	14	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Ricorso avverso decreto di liquidazione compensi agli ausiliari del magistrato	2		2
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rilascio seconda copia esecutiva (art. 476 cpc)	16	17	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rinuncia Esecutore Testamentario	4	4	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Rinunzia all'eredita (art. 519 cc)	468	468	5
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Sequestro dei beni del coniuge separato (art. 156 c.c.)	2	3	0
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Stato civile (rettifica del nome e altri atti dello Stato civile)	40	42	1
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	Vendita beni ereditari mobili ante accettazione exa art. 460 cc			1
	Somma:	**9031**	**10130**	**4.974**

Dettaglio dei Procedimenti Civili per Separazioni e Divorzi (compresi in Affari civili Contenziosi) - Anno Giudiziario 2022/2023

Circondario	OggettoSepDiv	Sopravvenuti	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	Separazione consensuale e divorzio congiunto	456	485	*225*	83
	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso	321	336	*179*	198
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	**Somma:**	**777**	**821**	***404***	**281**

Circondario	OggettoSepDiv	Sopravvenuti	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto	Separazione consensuale e divorzio congiunto	199	251	*118*	43
	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso	108	145	*84*	87
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto	**Somma:**	**307**	**396**	***202***	**130**

Circondario	OggettoSepDiv	Sopravvenuti	DEFINITI	*di cui: definiti con sentenza*	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Separazione consensuale e divorzio congiunto	474	546	*266*	114
	Separazione giudiziale e divorzio contenzioso	303	367	*160*	239
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	**Somma:**	**777**	**913**	***426***	**353**

	Somma:	**1861**	**2130**	**1.032**	**764**

Dettaglio oggetti esclusi dal Movimento dei Procedimenti -Anno Giudiziario 2022/2023

Circondario	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 445 bis c.p.c.	4	1	3
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	Ricevimento e verbalizzazione di dichiarazione giurata	109	111	0
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto	Ricevimento e verbalizzazione di dichiarazione giurata	25	24	8
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 445 bis c.p.c.	2	7	1

Circondario	Materia	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	Giudice tutelare	1235	1392	4.559
Circondario di Tribunale Ordinario di Rovereto	Giudice tutelare	539	420	1.804
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Giudice tutelare	972	746	4.098

Dettaglio dei Procedimenti Civili per protezione internazionale (già compresi in Affari civili contenziosi)

Ufficio	Oggetto	Sopravvenuti	DEFINITI	Pendenti Fine
Circondario di Tribunale Ordinario di Bolzano	Impugnazione ex art. 35 D.Lvo 25/2008	1		1
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Convalida del provvedimento del questore di accompagnamento immediato alla frontiera	2	2	0
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Impugnazione avverso diniego/revoca di rilascio/rinnovo permesso di soggiorno	25	10	34
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Impugnazione diniego protezione umanitaria da parte del Questore	2		3
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Impugnazione diniego visto per motivi di ricongiungimento familiare da parte dell'autorita consolare	1	2	2
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Impugnazione ex art. 35 D.Lvo 25/2008	110	390	397
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Impugnazione provvedimento di allontanamento ex art. 20 e 21 D.Lgs 30/2007	1		2
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Impugnazioni Unita' Dublino UE 604/2013	74	87	71
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Ricongiungimento familiare (art.30)	5	16	11
Circondario di Tribunale Ordinario di Trento	Riconoscimento dello stato di apolidia			1
	Somma:	**221**	**507**	**522**

Distretto di Trento

Stratigrafia delle pendenze

Settore CIVILE - Area SICID al netto dell'attività del Giudice tutelare, dell'Accertamento Tecnico Preventivo in materia di previdenza e della verbalizzazione di dichiarazione giurata

Pendenti al 30 giugno 2023

Ufficio	Ruolo	Fino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	30/06/2023	TOTALE
Corte d'Appello di Trento	AFFARI CONTENZIOSI	1	0	0	0	0	0	1	2	4	7	95	121	**231**
	LAVORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	64	25	**89**
	PREVIDENZA E ASSISTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	6	**9**
	AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	13	34	**50**
	TOTALE PENDENTI AREA SICID	***1***	***0***	***0***	***0***	***0***	***0***	***1***	***2***	***5***	***9***	***175***	***186***	***379***
	Incidenza percentuali delle classi	***0,3%***	***0,0%***	***0,0%***	***0,0%***	***0,0%***	***0,0%***	***0,3%***	***0,5%***	***1,3%***	***2,4%***	***46,2%***	***49,1%***	***100,0%***
Corte d'Appello di Bolzano	AFFARI CONTENZIOSI	0	0	0	0	1	0	1	3	11	64	172	120	**372**
	LAVORO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25	22	**47**
	PREVIDENZA E ASSISTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	11	9	**21**
	AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	11	**14**
	TOTALE PENDENTI AREA SICID	***0***	***0***	***0***	***0***	***1***	***0***	***1***	***3***	***12***	***64***	***211***	***162***	***454***
	Incidenza percentuali delle classi	***0,0%***	***0,0%***	***0,0%***	***0,0%***	***0,2%***	***0,0%***	***0,2%***	***0,7%***	***2,6%***	***14,1%***	***46,5%***	***35,7%***	***100,0%***
Tribunale Ordinario di Bolzano	AFFARI CONTENZIOSI	1	0	0	2	4	7	15	49	117	346	670	691	**1.902**
	LAVORO	0	0	0	0	0	0	0	0	2	6	71	135	**214**
	PREVIDENZA E ASSISTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	8	86	**95**
	AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	5	1	3	1	4	5	6	5	12	32	82	319	**475**
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	0	0	0	0	0	0	0	0	1	5	47	175	**228**
	TOTALE PENDENTI AREA SICID	***6***	***1***	***3***	***3***	***8***	***12***	***21***	***54***	***132***	***390***	***878***	***1.406***	***2.914***
	Incidenza percentuali delle classi	***0,2%***	***0,0%***	***0,1%***	***0,1%***	***0,3%***	***0,4%***	***0,7%***	***1,9%***	***4,5%***	***13,4%***	***30,1%***	***48,2%***	***100,0%***
Tribunale Ordinario di Rovereto	AFFARI CONTENZIOSI	0	0	1	1	1	1	1	5	18	70	157	190	**445**
	LAVORO	0	0	1	0	0	0	0	0	1	2	4	23	**31**
	PREVIDENZA E ASSISTENZA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	5	**8**
	AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	53	9	7	41	34	34	55	24	12	39	54	99	**461**
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	0	0	0	0	0	0	3	1	1	1	5	66	**77**
	TOTALE PENDENTI AREA SICID	***53***	***9***	***9***	***42***	***35***	***35***	***59***	***30***	***32***	***112***	***223***	***383***	***1.022***
	Incidenza percentuali delle classi	***5,2%***	***0,9%***	***0,9%***	***4,1%***	***3,4%***	***3,4%***	***5,8%***	***2,9%***	***3,1%***	***11,0%***	***21,8%***	***37,5%***	***100,0%***
Tribunale Ordinario di Trento	AFFARI CONTENZIOSI	11	1	15	2	5	9	52	267	336	615	798	831	**2.942**
	LAVORO	1	0	0	2	0	0	0	14	11	28	67	82	**205**
	PREVIDENZA E ASSISTENZA	0	0	0	0	0	0	0	2	1	8	67	36	**114**
	AFFARI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE	606	2	3	5	10	10	14	16	28	67	108	565	**1.434**
	PROCEDIMENTI SPECIALI SOMMARI	1	0	0	0	0	0	0	3	6	16	81	172	**279**
	TOTALE PENDENTI AREA SICID	***619***	***3***	***18***	***9***	***15***	***19***	***66***	***302***	***382***	***734***	***1.121***	***1.686***	***4.974***
	Incidenza percentuali delle classi	***12,4%***	***0,1%***	***0,4%***	***0,2%***	***0,3%***	***0,4%***	***1,3%***	***6,1%***	***7,7%***	***14,8%***	***22,5%***	***33,9%***	***100,0%***

Legenda SIECIC

DESCRIZIONE CAMPI:

Distretto	Distretto di riferimento
Ufficio	Sede di riferimento
Macromateria	Macromateria in base alla classificazione adottata dalla DG-Stat (11 voci)
Sopravvenuti	Procedimenti civili sopravvenuti nel periodo 01/07/2022-30/06/2023
Iscritti	Procedimenti civili iscritti nel periodo 01/07/2022-30/06/2023
Definiti	Totale dei procedimenti civili definiti nei periodi 01/07/2022-30/06/2023
Pendenti finali	Procedimenti civili pendenti alla fine del 30/06/2023

NOTE

A partire dall'anno 2022 sono state introdotte le seguenti nuove voci nella classificazione per tener conto del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insovenza (CCII - D.Lgs. n. 14/2019 e successive modifiche D.Lgs. 83/2022).
Tra le novità introdotte dal codice è prevista la distinzione tra fase dichiarativa ed esecutiva delle procedure concorsuali.

MATERIA	DESCRIZIONE
ISTANZE DI FALLIMENTO	Procedure concorsuali pre-riforma
FALLIMENTI	Procedure concorsuali pre-riforma
ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	Procedure concorsuali pre-riforma
FASE DICHIARATIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	ex istanza di fallimento della precedente normativa
FASE DICHIARATIVA - PROCEDURE DI CCS	procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento: concordato minore, liquidazione controllata, ristrutturazione debiti del consumatore
FASE DICHIARATIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	accordi di ristrutturazione; concordato preventivo /semplificato;liquidazione coatta amministrativa;piano di ristrutturazione;fissazione termine deposito proposta o accordi,….
FASE ESECUTIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	ex-fallimento della precedente normativa
FASE ESECUTIVA - PROCEDURE DI CCS	procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento: concordato minore, lquidazione controllata, ristrutturazione debiti del consumatore
FASE ESECUTIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	accordi di ristrutturazione; concordato preventivo /semplificato;liquidazione coatta amministrativa;piano di ristrutturazione;fissazione termine deposito proposta o accordi,….

Movimento dei procedimenti civili del registro SIECIC presso i Tribunali ordinari - Anno giudiziario 2022/2023

Data osservazione: 15/09/2023

Distretto di Trento

UFFICIO	MACROMATERIA	SOPRAVVENUTI	*di cui Iscritti*	DEFINITI	PENDENTI FINALI
Trento	ESECUZIONI MOBILIARI	786	*780*	793	277
	ESECUZIONI IMMOBILIARI	137	*121*	271	476
	ISTANZE DI FALLIMENTO	6	*6*	29	2
	FALLIMENTI	16	*16*	70	323
	ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	4	*4*	5	7
	FASE DICHIARATIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	32	*32*	25	7
	FASE DICHIARATIVA - PROCEDURE DI CCS	14	*14*	13	1
	FASE DICHIARATIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	5	*5*	2	3
	FASE ESECUTIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	15	*15*	0	15
	FASE ESECUTIVA - PROCEDURE DI CCS	11	*11*	0	11
Trento Totale		*1.026*	*1.004*	*1.208*	*1.122*
Bolzano	ESECUZIONI MOBILIARI	1.149	*1.143*	1.121	258
	ESECUZIONI IMMOBILIARI	141	*124*	138	131
	ISTANZE DI FALLIMENTO	7	*7*	14	0
	FALLIMENTI	4	*4*	47	109
	ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	2	*2*	9	15
	FASE DICHIARATIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	45	*45*	35	10
	FASE DICHIARATIVA - PROCEDURE DI CCS	3	*3*	3	0
	FASE DICHIARATIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	9	*9*	6	3
	FASE ESECUTIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	24	*24*	0	24
	FASE ESECUTIVA - PROCEDURE DI CCS	4	*4*	0	4
	FASE ESECUTIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	5	*5*	2	3
Bolzano Totale		*1.393*	*1.370*	*1.375*	*557*
Rovereto	ESECUZIONI MOBILIARI	363	*362*	360	61
	ESECUZIONI IMMOBILIARI	58	*52*	87	94
	ISTANZE DI FALLIMENTO	4	*4*	6	3
	FALLIMENTI	2	*2*	15	73
	ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	1	*1*	2	2
	FASE DICHIARATIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	17	*17*	13	4
	FASE DICHIARATIVA - PROCEDURE DI CCS	2	*2*	2	0
	FASE ESECUTIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	5	*5*	0	5
	FASE ESECUTIVA - PROCEDURE DI CCS	2	*2*	0	2
Rovereto Totale		*454*	*447*	*485*	*244*
Totale complessivo		**2.873**	***2.821***	**3.068**	**1.923**

I dati sono estratti dal sistema DWGC SIECIC, aggiornati al 15 settembre 2023.

Fonte:Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Distretto di Trento
Stratigrafia delle pendenze
Settore CIVILE - Area SIECIC
Pendenti al 30/06/2023

Ufficio	Macromateria	Fino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Trento	ESECUZIONI MOBILIARI	1	0	0	1	1	2	1	3	2	11	24	231	277
	ESECUZIONI IMMOBILIARI	13	6	16	18	31	30	46	43	68	77	73	55	476
	ISTANZE DI FALLIMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
	FALLIMENTARE	17	8	15	34	40	35	37	33	43	28	32	1	323
	ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	4	1	7
	FASE DICHIARATIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	5	7
	FASE DICHIARATIVA - PROCEDURE DI CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
	FASE DICHIARATIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3
	FASE ESECUTIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	12	15
	FASE ESECUTIVA - PROCEDURE DI CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	7	11
	FASE ESECUTIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale AREA SIECIC	**31**	**14**	**31**	**53**	**72**	**68**	**85**	**79**	**113**	**116**	**144**	**316**	**1.122**
	Incidenza percentuale delle classi	**3%**	**1%**	**3%**	**5%**	**6%**	**6%**	**8%**	**7%**	**10%**	**10%**	**13%**	**28%**	**100%**

Ufficio	Macromateria	Fino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Bolzano	ESECUZIONI MOBILIARI	0	0	0	1	0	0	0	1	1	1	31	223	258
	ESECUZIONI IMMOBILIARI	0	0	0	0	1	1	0	8	11	14	39	57	131
	ISTANZE DI FALLIMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	FALLIMENTARE	2	1	2	4	7	10	15	17	17	21	13	0	109
	ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	1	0	0	2	1	0	1	2	0	1	7	0	15
	FASE DICHIARATIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	9	10
	FASE DICHIARATIVA - PROCEDURE DI CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	FASE DICHIARATIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3
	FASE ESECUTIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	18	24
	FASE ESECUTIVA - PROCEDURE DI CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	4
	FASE ESECUTIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	3
	Totale AREA SIECIC	**3**	**1**	**2**	**7**	**9**	**11**	**16**	**28**	**29**	**37**	**98**	**316**	**557**
	Incidenza percentuale delle classi	**1%**	**0%**	**0%**	**1%**	**2%**	**2%**	**3%**	**5%**	**5%**	**7%**	**18%**	**57%**	**100%**

Ufficio	Macromateria	Fino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Rovereto	ESECUZIONI MOBILIARI	0	0	0	0	0	1	0	0	0	2	1	57	61
	ESECUZIONI IMMOBILIARI	0	0	0	2	5	1	3	2	15	11	31	24	94
	ISTANZE DI FALLIMENTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	3
	FALLIMENTARE	9	5	1	6	9	10	6	5	1	13	8	0	73
	ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2
	FASE DICHIARATIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	4
	FASE DICHIARATIVA - PROCEDURE DI CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	FASE DICHIARATIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	FASE ESECUTIVA - LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	5
	FASE ESECUTIVA - PROCEDURE DI CCS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2
	FASE ESECUTIVA - ALTRE PROCEDURE CONCORSUALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale AREA SIECIC	**9**	**5**	**2**	**8**	**14**	**12**	**9**	**7**	**16**	**27**	**44**	**91**	**244**
	Incidenza percentuale delle classi	**4%**	**2%**	**1%**	**3%**	**6%**	**5%**	**4%**	**3%**	**7%**	**11%**	**18%**	**37%**	**100%**

I dati sono estratti dal sistema DWGC SIECIC, aggiornati al 15 settembre 2023.

Fonte:Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

STATISTICHE MEDIAZIONE CIVILE - Periodo 1 luglio 2022 - 30 giugno 2023

Tav. 1.1	Procedimenti di Mediazione civile iscritti, definiti e pendenti, raggruppati per circondario e Organismo di Mediazione rispondente
Tav. 1.2	Procedimenti di Mediazione civile iscritti, raggruppati per natura della controversia
Tav. 1.3	Procedimenti di Mediazione civile, raggruppati per categoria della mediazione e circondario
Tav. 1.4.1	Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria
Tav. 1.4.2	Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria con accordo raggiunto
Tav. 1.5	Procedimenti di Mediazione civile relativi alle materie non obbligatorie con parti assistite da avvocato

Tav. 1.1 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, definiti e pendenti, raggruppati per circondario e Organismo di Mediazione rispondente.
Periodo: 1°Luglio 2022 - 30 Giugno 2023

Nel Distretto di Trento e della sezione di Bolzano al 30 giugno 2023, gli Organismi di Mediazione registrati con sede legale nel territorio di competenza sono 8, di cui 6 completamente rispondenti nel periodo considerato. I dati riportati in tabella sono riconducibili agli Organismi che hanno la sede legale nel distretto considerato e sono comprensivi anche dei procedimenti lavorati presso le eventuali sedi operative (con sede nel distretto o in altri distretti) di ciascun Organismo.

Anno giudiziario 2022/2023									
					Definiti				
Circondari (*)	Sede	Organismi di mediazione	Pendenti Iniziali	Iscritti	Mancata comparizione aderente	Aderente comparso Accordo raggiunto	Aderente comparso Accordo non raggiunto	Totale definiti	Pendenti finali
BOLZANO/BOZEN	Bolzano	CAMERA DI COMMERCIO	109	685	68	85	133	286	508
		ORDINE AVVOCATI	104	366	118	59	178	355	115
BOLZANO/BOZEN Totale			**213**	**1.051**	**186**	**144**	**311**	**641**	**623**
ROVERETO	Rovereto	ORDINE AVVOCATI	43	119	38	32	53	123	39
ROVERETO Totale			**43**	**119**	**38**	**32**	**53**	**123**	**39**
TRENTO	Trento	ALTRI ORDINI PROFESSIONALI	-	-	-	-	-	-	-
		CAMERA DI COMMERCIO	109	324	5	7	13	25	408
		ORDINE AVVOCATI	219	463	147	82	165	394	288
TRENTO Totale			**328**	**787**	**152**	**89**	**178**	**419**	**696**
Totale complessivo			**584**	**1.957**	**376**	**265**	**542**	**1.183**	**1.358**

%procedimenti definiti secondo le modalità di definizione	***31,8%***	***22,4%***	***45,8%***

Percentuale esiti con aderente comparso

% accordo raggiunto	265	*32,8%*
% accordo non raggiunto	542	*67,2%*
Totale Procedimenti con entrambe le Par	**807**	***100%***

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.D.S.C.- Direzione Generale di Statistica ed Analisi organizzativa

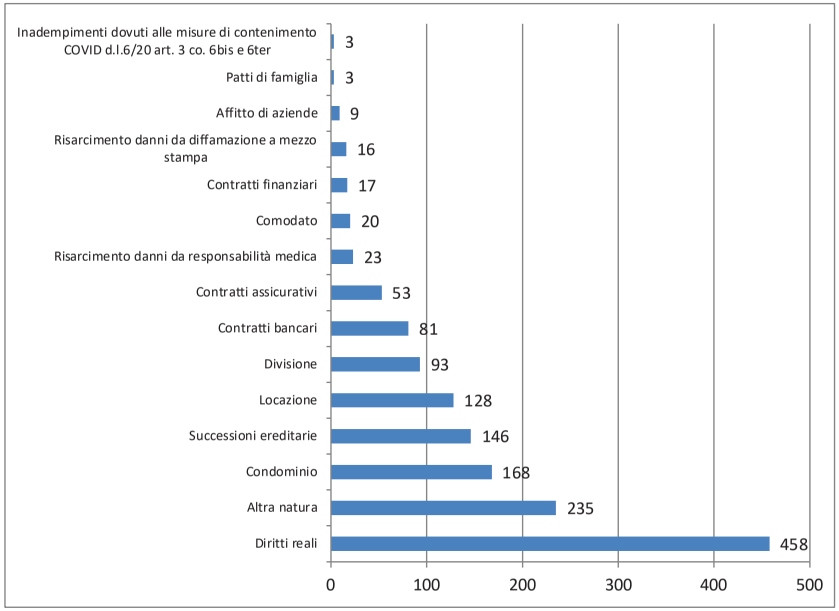
Dati da rilevazione aggiornata al 25 settembre 2023

Tav. 1.2 - Procedimenti di Mediazione civile iscritti, raggruppati per natura della controversia
Periodo: 1°Luglio 2022 - 30 Giugno 2023

Natura	Iscritti
Diritti reali	458
Altra natura	235
Condominio	168
Successioni ereditarie	146
Locazione	128
Divisione	93
Contratti bancari	81
Contratti assicurativi	53
Risarcimento danni da responsabilità medica	23
Comodato	20
Contratti finanziari	17
Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa	16
Affitto di aziende	9
Patti di famiglia	3
Inadempimenti dovuti alle misure di contenimento COVID d.l.6/20 art. 3 co. 6bis e 6ter	3

Fonte: Ministero Giustizia - D.D.S.C.- Direzione Generale di Statistica ed Analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 25 settembre 2023



Tav. 1.3 - Procedimenti di Mediazione civile, raggruppati per categoria della mediazione e circondario.
Periodo: 1°Luglio 2022 - 30 Giugno 2023

Rilevazione Campionaria

	Circondari (*)			
Categoria	**BOLZANO/BOZEN**	**ROVERETO**	**TRENTO**	**Incidenza Categoria**
Volontaria	8,1%	5,7%	6,5%	**7,3%**
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge	86,1%	80,5%	93,5%	**88,2%**
Obbligatoria in quanto prevista da clausola contrattuale	0,2%	0,0%	0,0%	**0,1%**
Demandata dal giudice per improcedibilità	4,1%	13,8%	0,0%	**3,6%**
Demandata dal giudice per le materie non obbligatorie	1,6%	0,0%	0,0%	**0,8%**
Incidenza circoscrizione	**54,2%**	**10,4%**	**35,4%**	**100,0%**

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.D.S.C.- Direzione Generale di Statistica ed Analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 25 settembre 2023

Tav. 1.4.1 - Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria
Periodo: 1°Luglio 2022 - 30 Giugno 2023

Rilevazione Campionaria

Categoria	**Durata Media in giorni nel Distretto**
Volontaria	103
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge	139
Obbligatoria in quanto prevista da clausola contrattuale	46
Demandata dal giudice per improcedibilità	81
Demandata dal giudice per le materie non obbligatorie	78

Fonte: Ministero Giustizia - D.D.S.C.- Direzione Generale di Statistica ed Analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 25 settembre 2023

Tav. 1.4.2- Durata media in giorni dei procedimenti di Mediazione civile raggruppati per categoria con ACCORDO RAGGIUNTO
Periodo: 1°Luglio 2022 - 30 Giugno 2023

Rilevazione Campionaria

Categoria	**Durata Media in giorni nel Distretto**
Volontaria	205
Obbligatoria in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge	259
Demandata dal giudice per improcedibilità	81
Demandata dal giudice per le materie non obbligatorie	102

Fonte: Ministero Giustizia - D.D.S.C.- Direzione Generale di Statistica ed Analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 25 settembre 2023

Tav. 1.5 - Procedimenti di Mediazione civile relativi alle materie non obbligatorie con parti assistite da avvocato
Periodo: 1°Luglio 2022 - 30 Giugno 2023

Rilevazione Campionaria

	Circondari (*)			
Parti assistite da avvocato	**BOLZANO/BOZEN**	**ROVERETO**	**TRENTO**	**Media Distretto**
% Procedimenti con proponenti assistiti da avvocato	68,6%	100,0%	77,4%	**73,1%**
% Procedimenti con aderenti assistiti da avvocato	90,3%	100,0%	100,0%	**100,0%**

(*) uno o più circondari possono mancare a causa dell'assenza di Organismi di mediazione in quel circondario oppure per la mancata comunicazione dei dati da parte degli stessi.

Fonte: Ministero Giustizia - D.D.S.C.- Direzione Generale di Statistica ed Analisi organizzativa

Dati da rilevazione aggiornata al 25 settembre 2023

Anno Giudiziario 2022/2023

Distretto di Corte di Appello di Trento

Dati dei procedimenti penali

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Indice

Tav.2.1	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2022/2023. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali
Tav.2.1bis	Rapporto percentuale tra procedimenti contro autori NOTI iscritti in Procura della Repubblica nel modello 21 e i procedimenti iscritti per Fatti non costituenti reato a modello 45
Tav.2.2	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Tribunale nell'A.G. 2022/2023
Tav.2.2bis	Procedimenti penali iscritti in Tribunale nell'A.G. 2022/2023 suddivisi in base al numero degli imputati
Tav. 2.3	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Procura delle Repubblica nell'A.G. 2022/2023
Tav.2.3 bis	Procedimenti penali iscritti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2022/2023 suddivisi in base al numero degli indagati
Tav. 2.4	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2022/2023. Sedi degli Uffici del Giudice di Pace completamente rispondenti
Tav.2.5	Incidenza dei procedimenti definiti per PRESCRIZIONE sul totale dei procedimenti definiti
Tav.2.5 bis	Procedimenti penali definiti per PRESCRIZIONE nell'A.G. 2022/2023. Valori assoluti per il calcolo della tabella 2.5
Tav.2.6	Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2022/2023
Tav.2.6 bis	Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2022/2023
Tav.2.7	Procedimenti contro NOTI definiti presso l'Ufficio GIP/GUP per modalità di definizione nell'A.G. 2022/2023
Tav.2.8	Procedimenti contro NOTI definiti presso la Procura della Repubblica per modalità di definizione nell'A.G. 2022/2023
Tavv.2.9 e 2.10	Procedimenti penali definiti distinti per sede, tipo rito e classe di durata nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2022/2023
Tav. 2.11	Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nei Tribunali ordinari - Sezione GIP GUP nell'A.G. 2022/2023
Tav.2.12	Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nelle Procure ordinarie nell'A.G. 2022/2023
Tav.2.13	Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2022 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio
Tav.2.14	Intercettazioni. Numero dei bersagli intercettati suddivisi per ufficio, sede e tipologia di bersaglio nell'A.G. 2022/2023
Tav. 2.15	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2022/2023 relativi al riesame di misure cautelari personali
Tav.2.15 bis	Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari personali, nell'A.G. 2022/2023
Tav.2.16	Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2022/2023 relativi al riesame di misure cautelari reali
Tav.2.16 bis	Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari reali, nell'A.G. 2022/2023

Tav. 2.1 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2022/2023. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali.

Tipologia Ufficio	Materia	A.G. 2022/2023			A.G. 2021/2022			Variazione percentuale A.G. 2022/2023 vs. A.G. 2021/2022		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Procura Generale										
TRENTO	Avocazioni	2	2	0	0	2	0	n.c.	0,0	n.c.
	Esecuzioni	52	60	165	51	50	173	2,0	20,0	-4,6
BOLZANO	Avocazioni	0	0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.
	Esecuzioni	40	22	43	34	30	25	17,6	-26,7	72,0
Corte di Appello		**547**	**548**	**421**	**607**	**522**	**424**	**-9,9**	**5,0**	**-0,7**
TRENTO	Appello ordinario	361	332	365	381	310	338	-5,2	7,1	8,0
	Appello assise	4	4	1	1	1	1	300,0	300,0	0,0
	Appello minorenni	17	19	12	19	12	14	-10,5	58,3	-14,3
BOLZANO	Appello ordinario	161	184	42	193	187	65	-16,6	-1,6	-35,4
	Appello assise	2	1	1	1	3	0	100,0	-66,7	n.c.
	Appello minorenni	2	8	0	12	9	6	-83,3	-11,1	-100,0
Tribunale per i Minorenni		**994**	**896**	**401**	**818**	**775**	**299**	**21,5**	**15,6**	**34,1**
TRENTO	Sezione dibattimento	18	14	17	25	32	13	-28,0	-56,3	30,8
	Sezione GIP	259	262	32	190	188	32	36,3	39,4	0,0
	Sezione GUP	229	164	186	156	115	121	46,8	42,6	53,7
BOLZANO	Sezione dibattimento	1	0	1	4	7	0	-75,0	-100,0	n.c.
	Sezione GIP	297	296	33	291	275	32	2,1	7,6	3,1
	Sezione GUP	190	160	132	152	158	101	25,0	1,3	30,7

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tipologia Ufficio	Materia	A.G. 2022/2023			A.G. 2021/2022			Variazione percentuale A.G. 2022/2023 vs. A.G. 2021/2022		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
Tribunale e relative sezioni		**14.450**	**12.881**	**12.096**	**15.206**	**13.021**	**10.943**	**-5,0**	**-1,1**	**10,5**
	Dibattimento collegiale	114	114	218	94	80	197	21,3	42,5	10,7
	Dibattimento monocratico	3.783	3.943	4.725	3.521	2.833	4.922	7,4	39,2	-4,0
	Appello Giudice di Pace	30	17	35	23	19	21	30,4	-10,5	66,7
	Sezione assise	2	2	3	4	4	3	-50,0	n.c.	0,0
	Sezione GIP/GUP - NOTI	10.521	8.805	7.115	11.564	10.085	5.800	-9,0	-12,7	22,7
Giudice di pace circondariali		**1.725**	**1.652**	**1.011**	**1.310**	**1.367**	**937**	**31,7**	**20,8**	**7,9**
	Sezione dibattimento	1.079	1.009	966	728	784	895	48,2	28,7	7,9
	Sezione GIP - NOTI	646	643	45	582	583	42	11,0	10,3	7,1
Procura presso il Tribunale		**16.861**	**16.359**	**10.273**	**17.330**	**16.887**	**10.488**	**-2,7**	**-3,1**	**-2,0**
	Reati ordinari - NOTI	15.176	14.501	9.466	15.652	15.464	9.430	-3,0	-6,2	0,4
	Reati di compretenza DDA - NOTI	32	35	20	14	21	23	128,6	66,7	-13,0
	Reati di competenza del GdP - NOTI	1.653	1.823	787	1.664	1.402	1.035	-0,7	30,0	-24,0
Procura presso il Tribunale per i Minorenni		**931**	**947**	**211**	**771**	**764**	**228**	**20,8**	**24,0**	**-7,5**
TRENTO	Registro NOTI - Mod. 52	470	463	134	319	335	128	47,3	38,2	4,7
BOLZANO	Registro NOTI - Mod. 52	461	484	77	452	429	100	2,0	12,8	-23,0

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.1bis - Rapporto percentuale tra procedimenti contro autori NOTI iscritti in Procura della Repubblica per Fatti non costituenti reato a modello 45 e i procedimenti iscritti nel modello 21.

Procure presso il Tribunale	A.G. 2022/2023		
	Iscritti a registro noti (mod.21)	Iscritti a registro FNCR (mod.45)	Rapporto iscritti a mod.45 su iscritti a mod.21 %
BOLZANO	7.943	2.613	32,9%
ROVERETO	1.665	668	40,1%
TRENTO	5.568	1.208	21,7%

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.2 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Tribunale nell'A.G. 2022/2023. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali.

Tribunale e relative sezioni distaccate	Materia	A.G. 2022/2023			A.G. 2021/2022			Variazione percentuale A.G. 2022/2023 vs. A.G. 2021/2022		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
BOLZANO		**7.571**	**6.758**	**5.665**	**7.941**	**7.044**	**4.881**	**-4,7**	**-4,1**	**16,1**
	Dibattimento collegiale	55	55	108	42	41	90	31,0	34,1	20,0
	Dibattimento monocratico	2.203	2.075	2.712	1.905	1.506	2.614	15,6	37,8	3,7
	Appello Giudice di Pace	12	4	16	6	1	8	100,0	300,0	100,0
	Sezione assise	0	2	0	2	1	2	-100,0	100,0	-100,0
	Sezione GIP/GUP - NOTI	5.301	4.622	2.829	5.986	5.495	2.167	-11,4	-15,9	30,5
ROVERETO		**1.574**	**1.714**	**1.159**	**1.705**	**1.583**	**1.371**	**-7,7**	**8,3**	**-15,5**
	Dibattimento collegiale	6	9	7	5	10	7	20,0	-10,0	0,0
	Dibattimento monocratico	495	568	429	466	433	504	6,2	31,2	-14,9
	Appello Giudice di Pace	5	7	5	8	10	7	-37,5	-30,0	-28,6
	Sezione GIP/GUP - NOTI	1.068	1.130	718	1.226	1.130	853	-12,9	0,0	-15,8
TRENTO		**5.305**	**4.409**	**5.272**	**5.560**	**4.394**	**4.691**	**-4,6**	**0,3**	**12,4**
	Dibattimento collegiale	53	50	103	47	29	100	12,8	72,4	3,0
	Dibattimento monocratico	1.085	1.300	1.584	1.150	894	1.804	-5,7	45,4	-12,2
	Appello Giudice di Pace	13	6	14	9	8	6	44,4	-25,0	133,3
	Sezione assise	2	0	3	2	3	1	0,0	-100,0	200,0
	Sezione GIP/GUP - NOTI	4.152	3.053	3.568	4.352	3.460	2.780	-4,6	-11,8	28,3

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.2bis - Procedimenti penali iscritti in Tribunale nell'A.G. 2022/2023 suddivisi in base al numero degli imputati.

Circondario	Materia	A.G. 2022/2023																	
		con 1 imputato		con 2 imputati		con 3 imputati		4 imputati		5 imputati		da 6 a 10 imputati		da 11 a 30 imputati		oltre 30 imputati		Totale iscritti in Tribunale	
BOLZANO		iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti
	Dibattimento collegiale	46	*83,6%*	3	*5,5%*	0	*0,0%*	1	*1,8%*	3	*5,5%*	2	*3,6%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	**55**	*100,0%*
	Dibattimento monocratico	1.946	*88,3%*	187	*8,5%*	36	*1,6%*	20	*0,9%*	7	*0,3%*	6	*0,3%*	1	*0,0%*	0	*0,0%*	**2.203**	*100,0%*
	Sezione GIP/GUP - NOTI	4.684	*88,4%*	408	*7,7%*	114	*2,2%*	48	*0,9%*	14	*0,3%*	23	*0,4%*	10	*0,2%*	0	*0,0%*	**5.301**	*100,0%*
ROVERETO																			
	Dibattimento collegiale	5	*83,3%*	1	*16,7%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	**6**	*100,0%*
	Dibattimento monocratico	435	*87,9%*	47	*9,5%*	8	*1,6%*	2	*0,4%*	1	*0,2%*	1	*0,2%*	1	*0,2%*	0	*0,0%*	**495**	*100,0%*
	Sezione GIP/GUP - NOTI	940	*88,0%*	84	*7,9%*	28	*2,6%*	8	*0,7%*	2	*0,2%*	6	*0,6%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	**1.068**	*100,0%*
TRENTO																			
	Dibattimento collegiale	44	*83,0%*	4	*7,5%*	2	*3,8%*	0	*0,0%*	2	*3,8%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	1	*1,9%*	**53**	*100,0%*
	Dibattimento monocratico	926	*85,3%*	114	*10,5%*	29	*2,7%*	9	*0,8%*	3	*0,3%*	4	*0,4%*	0	*0,0%*	0	*0,0%*	**1.085**	*100,0%*
	Sezione GIP/GUP - NOTI	3.458	*83,3%*	394	*9,5%*	134	*3,2%*	56	*1,3%*	37	*0,9%*	45	*1,1%*	19	*0,5%*	9	*0,2%*	**4.152**	*100,0%*

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.3 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2022/2023. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali.

Procure presso il Tribunale	Materia	A.G. 2022/2023			A.G. 2021/2022			Variazione percentuale A.G. 2022/2023 vs. A.G. 2021/2022		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
BOLZANO		**8.814**	**8.980**	**5.724**	**9.325**	**9.056**	**6.075**	**-5,5**	**-0,8**	**-5,8**
	Sezione ordinaria - Mod. 21	7.943	8.003	5.272	8.386	8.294	5.489	-5,3	-3,5	-4,0
	Sezione GdP - Mod. 21bis	871	977	452	939	762	586	-7,2	28,2	-22,9
ROVERETO		**1.935**	**1.904**	**1.535**	**1.910**	**2.091**	**1.555**	**1,3**	**-8,9**	**-1,3**
	Sezione ordinaria - Mod. 21	1.665	1.588	1.456	1.664	1.820	1.420	0,1	-12,7	2,5
	Sezione GdP - Mod. 21bis	270	316	79	246	271	135	9,8	16,6	-41,5
TRENTO		**6.112**	**5.475**	**3.014**	**6.095**	**5.740**	**2.858**	**0,3**	**-4,6**	**5,5**
	Sezione ordinaria - Mod. 21	5.568	4.910	2.738	5.602	5.350	2.521	-0,6	-8,2	8,6
	Sezione DDA - NOTI	32	35	20	14	21	23	128,6	66,7	-13,0
	Sezione GdP - Mod. 21bis	512	530	256	479	369	314	6,9	43,6	-18,5

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.3bis - Procedimenti penali iscritti in Procura della Repubblica nell'A.G. 2022/2023 suddivisi in base al numero degli indagati. Mod. 21.

Procura della Repubblica	A.G. 2022/2023																	
	con 1 indagato		con 2 indagati		con 3 indagati		4 indagati		5 indagati		da 6 a 10 indagati		da 11 a 30 indagati		oltre 30 indagati		Totale iscritti in Procura	
	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti	iscritti	% sul totale iscritti
BOLZANO	6.995	*88,1%*	667	*8,4%*	162	*2,0%*	49	*0,6%*	23	*0,3%*	34	*0,4%*	11	*0,1%*	2	*0,0%*	**7.943**	*100,0%*
ROVERETO	1.463	*87,9%*	139	*8,3%*	46	*2,8%*	8	*0,5%*	3	*0,2%*	5	*0,3%*	1	*0,1%*	0	*0,0%*	**1.665**	*100,0%*
TRENTO	4.651	*83,1%*	572	*10,2%*	214	*3,8%*	64	*1,1%*	40	*0,7%*	43	*0,8%*	13	*0,2%*	3	*0,1%*	**5.600**	*100,0%*

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.4 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2022/2023. Sedi degli Uffici del Giudice di Pace completamente rispondenti raggruppati per circondario

Uffici del Giudice di Pace	Materia	A.G. 2022/2023			A.G. 2021/2022			Variazione percentuale A.G. 2022/2023 vs. A.G. 2021/2022		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
BOLZANO		**874**	**866**	**407**	**722**	**771**	**398**	**21,1**	**12,3**	**2,3**
	Sezione dibattimento	480	467	395	335	376	381	43,3	24,2	3,7
	Sezione GIP - NOTI	394	399	12	387	395	17	1,8	1,0	-29,4
ROVERETO		**312**	**263**	**199**	**232**	**213**	**150**	**34,5**	**23,5**	**32,7**
	Sezione dibattimento	217	183	172	139	121	138	56,1	51,2	24,6
	Sezione GIP - NOTI	95	80	27	93	92	12	2,2	-13,0	125,0
TRENTO		**539**	**523**	**405**	**356**	**383**	**389**	**51,4**	**36,6**	**4,1**
	Sezione dibattimento	382	359	399	254	287	376	50,4	25,1	6,1
	Sezione GIP - NOTI	157	164	6	102	96	13	53,9	70,8	-53,8

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.5 Incidenza dei procedimenti definiti per PRESCRIZIONE sul totale dei procedimenti definiti nell'A.G. 2022/2023

Sede	Tribunale e relative sezioni			Gip presso il Tribunale	Procura presso il Tribunale
	Dibattimento collegiale	Dibattimento monocratico	Totale Dibattimento	Noti Gip Gup	Noti - reati ordinari
BOLZANO	5,5%	4,0%	4,0%	0,4%	0,2%
ROVERETO	0,0%	0,7%	0,7%	1,9%	1,1%
TRENTO	2,0%	0,8%	0,9%	2,2%	2,5%
Totale Distretto	**3,5%**	**2,5%**	**2,5%**	**1,2%**	**1,1%**

Tav. 2.5bis - Procedimenti penali definiti per PRESCRIZIONE nell'A.G. 2022/2023. Valori assoluti per il calcolo della tabella 2.5

Sede Ufficio	Tribunale e relative sezioni						Gip presso il Tribunale				Procura presso il Tribunale	
	Dibattimento collegiale			Dibattimento monocratico			Noti Gip Gup	Noti Gip		Noti Gup	Noti	
	Totale definiti in Tribunale	*di cui per Proscioglimento prima del dibattimento per prescrizione*	*di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione*	Totale definiti in Tribunale	*di cui per Proscioglimento prima del dibattimento per prescrizione*	*di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione*	Totale definiti dal GIP/GUP	*di cui per Archivizione per prescrizione*	*di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione*	*di cui con Sentenza non doversi procedere per prescrizione*	Totale definiti dalla Procura - reati ordinari	*di cui per Invio al GIP con richiesta di archiviazione per prescrizione*
BOLZANO	55	*0*	*3*	2.075	*0*	*83*	4.622	*17*	*0*	*1*	8.003	*15*
ROVERETO	9	*0*	*0*	568	*0*	*4*	1.130	*21*	*0*	*1*	1.588	*17*
TRENTO	50	*0*	*1*	1.300	*0*	*11*	3.053	*61*	*0*	*7*	4.945	*122*
Totale Distretto	**114**	**0**	**4**	**3.943**	**0**	**98**	**8.805**	**99**	**0**	**9**	**14.536**	**154**

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.6 - Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2022/2023.

Definiti con sentenza monocratica				
Rito	**BOLZANO**	**ROVERETO**	**TRENTO**	**Totale complessivo**
Giudizio ordinario	1.209	339	652	**2.200**
Giudizio direttissimo	19	1	20	**40**
Applicazione pena su richiesta	232	51	157	**440**
Giudizio immediato	5	3	16	**24**
Giudizio abbreviato	46	71	124	**241**
Giudizio di opposizione a decreto penale	129	2	96	**227**
TOTALE DEFINITI CON SENTENZA	**1.640**	**467**	**1.065**	**3.172**
% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza	**26,3%**	**27,4%**	**38,8%**	**30,6%**

Tav. 2.6bis - Procedimenti penali definiti con sentenza distinti per rito nei Tribunali ordinari nell'A.G. 2022/2023.

Definiti con sentenza collegiale				
Rito	**BOLZANO**	**ROVERETO**	**TRENTO**	**Totale complessivo**
Giudizio ordinario	31	7	21	**59**
Giudizio direttissimo	1	0	0	**1**
Applicazione pena su richiesta	6	0	3	**9**
Giudizio immediato	1	1	14	**16**
Giudizio abbreviato	0	0	0	**0**
Giudizio di opposizione a decreto penale	5	0	6	**11**
TOTALE DEFINITI CON SENTENZA	**44**	**8**	**44**	**96**
% definiti con rito alternativo sul totale definiti con sentenza	**29,5%**	**12,5%**	**52,3%**	**38,5%**

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.7 - Procedimenti contro NOTI definiti presso l'Ufficio GIP/GUP per modalità di definizione nell'A.G. 2022/2023.

Definiti secondo le principali modalità di definizione				
Modalità	**BOLZANO**	**ROVERETO**	**TRENTO**	**Totale complessivo**
Decreti di archiviazione	2.919	734	1.547	**5.200**
Sentenze di rito alternativo	326	175	513	**1.014**
Decreti penali di condanna	632	31	210	**873**
Decreti che dispongono il giudizio	515	67	333	**915**
TOTALE	**4.392**	**1.007**	**2.603**	**8.002**

Tav. 2.8 - Procedimenti contro NOTI definiti presso la Procura della Repubblica per modalità di definizione nell'A.G. 2022/2023.

Definiti secondo le principali modalità di definizione				
Modalità	**BOLZANO**	**ROVERETO**	**TRENTO**	**Totale complessivo**
Richieste di archiviazione	3.664	642	1.974	**6.280**
Richieste di rinvio a giudizio ordinario	426	142	361	**929**
Richieste di riti alternativi	1.241	225	1.391	**2.857**
Citazioni dirette a giudizio	1.597	416	673	**2.686**
TOTALE	**6.928**	**1.425**	**4.399**	**12.752**

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tavv. 2.9 e 2.10 - Procedimenti penali definiti distinti per sede, tipo rito e classe di durata nei Tribunali ordinari - Sezione dibattimento nell'A.G. 2022/2023.

TRIBUNALI - SEZIONE DIBATTIMENTO. Definiti con rito collegiale

Tribunale	Classi di durata								Totale rito collegiale	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni			
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti
BOLZANO	15	*27,3*	10	*18,2*	18	*32,7*	12	*21,8*	**55**	*100,0*
ROVERETO	3	*33,3*	1	*11,1*	4	*44,4*	1	*11,1*	**9**	*100,0*
TRENTO	13	*26,0*	7	*14,0*	13	*26,0*	17	*34,0*	**50**	*100,0*
Totale complessivo	**31**	***27,2***	**18**	***15,8***	**35**	***30,7***	**30**	***26,3***	**114**	***100,0***

TRIBUNALI - SEZIONE DIBATTIMENTO. Definiti con rito monocratico

Circondario	Classi di durata								Totale rito monocratico	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni			
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti
BOLZANO	629	*30,3*	506	*24,4*	479	*23,1*	461	*22,2*	**2.075**	*100,0*
ROVERETO	185	*32,6*	143	*25,2*	164	*28,9*	76	*13,4*	**568**	*100,0*
TRENTO	351	*27,0*	244	*18,8*	395	*30,4*	310	*23,8*	**1.300**	*100,0*
Totale complessivo	**1.165**	***29,5***	**893**	***22,6***	**1.038**	***26,3***	**847**	***21,5***	**3.943**	***100,0***

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.11 - Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nei Tribunali ordinari - Sezione GIP GUP nell'A.G. 2022/2023.

TRIBUNALI - SEZIONE GIP GUP. Definiti nel Registro Noti

Tribunale	Classi di durata								Totale Sezione Gip Gup Noti	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni			
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti
BOLZANO	3.595	*77,8*	467	*10,1*	443	*9,6*	117	*2,5*	**4.622**	*100,0*
ROVERETO	779	*68,9*	170	*15,0*	144	*12,7*	37	*3,3*	**1.130**	*100,0*
TRENTO	1.563	*51,2*	643	*21,1*	554	*18,1*	293	*9,6*	**3.053**	*100,0*
Totale complessivo	***5.937***	***67,4***	***1.280***	***14,5***	***1.141***	***13,0***	***447***	***5,1***	***8.805***	***100,0***

Tav. 2.12 - Procedimenti penali definiti distinti per sede e classe di durata nelle Procure ordinarie nell'A.G. 2022/2023.

PROCURE DELLA REPUBBLICA. Definiti nel Registro Noti Mod. 21

Procura della Repubblica	Classi di durata								Totale Procura Noti	
	Entro 6 mesi		Tra 6 mesi e 1 anno		Tra 1 e 2 anni		In oltre 2 anni			
	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti	Definiti	% sul totale definiti
BOLZANO	5.584	*69,8*	619	*7,7*	273	*3,4*	1.527	*19,1*	**8.003**	*100,0*
ROVERETO	1.056	*66,5*	73	*4,6*	42	*2,6*	417	*26,3*	**1.588**	*100,0*
TRENTO	3.747	*75,8*	355	*7,2*	573	*11,6*	270	*5,5*	**4.945**	*100,0*
Totale complessivo	***10.387***	***71,5***	***1.047***	***7,2***	***888***	***6,1***	***2.214***	***15,2***	***14.536***	***100,0***

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.13 - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2022 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio - Uffici distrettuali

Ufficio	Registro	Fino al 2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale procedimenti pendenti al 31.12.2022
Corte di Appello di TRENTO	Modello 7 - appello ordinario	-	-	-	-	-	-	-	-	373	373
	Modello 7 - appello assise	-	-	-	-	-	-	-	-	4	4
	Modello 7 - appello minorenni	-	-	-	-	-	-	-	-	18	18
	TOTALE PENDENTI	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**395**	**395**
	% sul totale	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*100,0%*	*100,0%*
Corte di Appello di BOLZANO - Sez. dist. di Trento	Modello 7 - appello ordinario	-	-	-	-	-	-	-	-	66	66
	Modello 7 - appello assise	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
	Modello 7 - appello minorenni	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
	TOTALE PENDENTI	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**69**	**69**
	% sul totale	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*100,0%*	*100,0%*
Tribunale per i Minorenni di TRENTO	Modello 47 - Registro generale	1	-	-	-	-	-	-	5	15	21
	Modello 55 - Registro generale indagini preliminari	-	-	-	-	-	-	-	-	45	45
	Modello 56 - Registro generale udienza preliminare	-	-	2	-	-	1	3	23	141	170
	TOTALE PENDENTI	**1**	**-**	**2**	**-**	**-**	**1**	**3**	**28**	**201**	**236**
	% sul totale	*0,4%*	*0,0%*	*0,8%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,4%*	*1,3%*	*11,9%*	*85,2%*	*100,0%*
Tribunale per i Minorenni di BOLZANO	Modello 47 - Registro generale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-
	Modello 55 - Registro generale indagini preliminari	-	-	-	-	-	-	-	-	16	16
	Modello 56 - Registro generale udienza preliminare	4	3	-	-	1	2	2	12	109	133
	TOTALE PENDENTI	**4**	**3**	**-**	**-**	**1**	**2**	**2**	**12**	**125**	**149**
	% sul totale	*2,7%*	*2,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,7%*	*1,3%*	*1,3%*	*8,1%*	*83,9%*	*100,0%*

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Ufficio	Registro	Fino al 2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale procedimenti pendenti al 31.12.2022
Procura per i Minorenni di TRENTO	Modello 52 - Registro generale notizie reato noti	-	-	-	-	-	-	1	2	140	**143**
	% sul totale	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,7%*	*1,4%*	*97,9%*	*100,0%*
Procura per i Minorenni di BOLZANO	Modello 52 - Registro generale notizie reato noti	-	-	-	-	-	-	-	-	84	**84**
	% sul totale	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*100,0%*	*100,0%*

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.13a - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2022 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio - Tribunali Ordinari

Ufficio	Registro	Fino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale procedimenti pendenti al 31.12.2022
Tribunale Ordinario di BOLZANO	Modello 19 - Assise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
	Modello 16 - Dibattimento monocratico e collegiale	1	5	22	41	56	59	79	199	279	676	1.476	2.893
	Mod. 20 - Indagini preliminari (Noti)	-	2	17	13	23	23	18	58	112	338	1.513	2.117
	TOTALE PENDENTI	**1**	**7**	**39**	**54**	**79**	**82**	**97**	**257**	**391**	**1.014**	**2.990**	**5.011**
	% sul totale	*0,0%*	*0,1%*	*0,8%*	*1,1%*	*1,6%*	*1,6%*	*1,9%*	*5,1%*	*7,8%*	*20,2%*	*59,7%*	*100,0%*
Tribunale Ordinario di ROVERETO	Modello 16 - Dibattimento monocratico e collegiale	-	1	10	15	6	17	15	9	39	112	311	535
	Mod. 20 - Indagini preliminari (Noti)	21	10	14	3	9	14	12	19	47	209	525	883
	TOTALE PENDENTI	**21**	**11**	**24**	**18**	**15**	**31**	**27**	**28**	**86**	**321**	**836**	**1.418**
	% sul totale	*1,5%*	*0,8%*	*1,7%*	*1,3%*	*1,1%*	*2,2%*	*1,9%*	*2,0%*	*6,1%*	*22,6%*	*59,0%*	*100,0%*
Tribunale Ordinario di TRENTO	Modello 19 - Assise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
	Modello 16 - Dibattimento monocratico e collegiale	-	4	9	18	24	28	49	133	176	540	885	1.866
	Mod. 20 - Indagini preliminari (Noti)	-	1	10	7	12	15	44	93	285	688	1.977	3.132
	TOTALE PENDENTI	**-**	**5**	**19**	**25**	**36**	**43**	**93**	**226**	**461**	**1.228**	**2.863**	**4.999**
	% sul totale	*0,0%*	*0,1%*	*0,4%*	*0,5%*	*0,7%*	*0,9%*	*1,9%*	*4,5%*	*9,2%*	*24,6%*	*57,3%*	*100,0%*

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.13b - Numero dei procedimenti penali pendenti al 31 dicembre 2022 per anno di iscrizione e per tipologia di ufficio - Procure della Repubblica

Ufficio	Registro	Fino al 2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale procedimenti pendenti al 31.12.2022
Procura della Repubblica di BOLZANO	Modello 21 - Notizie di reato Noti	-	-	-	-	-	4	28	556	1.006	1.147	2.740	5.481
	Modello 21bis - GdP	-	-	-	-	-	-	-	-	6	77	414	497
	Modello 44 - Notizie di reato Ignoti	-	-	-	-	-	-	-	3	3	92	1.243	1.341
	Modello 45 - FNCR	-	-	-	-	-	-	-	-	3	8	185	196
	TOTALE PENDENTI	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**4**	**28**	**559**	**1.018**	**1.324**	**4.582**	**7.515**
	% sul totale	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,1%*	*0,4%*	*7,4%*	*13,5%*	*17,6%*	*61,0%*	*100,0%*
Procura della Repubblica di ROVERETO	Modello 21 - Notizie di reato Noti	1	-	-	-	-	3	16	101	388	337	629	1.475
	Modello 21bis - GdP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	87	90
	Modello 44 - Notizie di reato Ignoti	-	-	-	-	-	-	-	-	1	5	200	206
	Modello 45 - FNCR	5	6	4	4	8	2	1	2	6	37	73	148
	TOTALE PENDENTI	**6**	**6**	**4**	**4**	**8**	**5**	**17**	**103**	**395**	**382**	**989**	**1.919**
	% sul totale	*0,3%*	*0,3%*	*0,2%*	*0,2%*	*0,4%*	*0,3%*	*0,9%*	*5,4%*	*20,6%*	*19,9%*	*51,5%*	*100,0%*
Procura della Repubblica di TRENTO	Modello 21 - Notizie di reato Noti	-	-	-	-	-	-	10	26	38	181	1.677	1.932
	Modello 21bis - GdP	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	261	261
	Modello 44 - Notizie di reato Ignoti	-	-	-	-	-	1	1	5	9	35	701	752
	Modello 45 - FNCR	-	-	-	-	-	-	1	7	9	31	230	278
	TOTALE PENDENTI	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1**	**12**	**38**	**56**	**247**	**2.869**	**3.223**
	% sul totale	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,0%*	*0,4%*	*1,2%*	*1,7%*	*7,7%*	*89,0%*	*100,0%*

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.14 - Intercettazioni. Numero dei bersagli intercettati suddivisi per ufficio, sede e tipologia di bersaglio nell'A.G. 2022/2023

Sezione	Ordinaria			Antimafia			Terrorismo		
Ufficio	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli*	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli*	Utenze telefoniche	Ambienti	Altre tipologie di bersagli*
Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello TRENTO	0	0	0						
Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello BOLZANO	0	0	0						
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni TRENTO	0	0	0						
Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni BOLZANO	0	0	0						
Totale Procure della Repubblica del distretto	**231**	**37**	**43**	**321**	**92**	**67**	**0**	**0**	**0**
Procura BOLZANO	89	2	4						
Procura ROVERETO	11	3	0						
Procura TRENTO	131	32	39	321	92	67	0	0	0

*informatiche/telematiche

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.15 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2022/2023 relativi al riesame di misure cautelari personali. Uffici completamente rispondenti. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali.

Tribunale	Misure cautelari personali	A.G. 2022/2023			A.G. 2021/2022			Variazione percentuale A.G. 2022/2023 vs. A.G. 2021/2022		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
BOLZANO		**46**	**47**	**0**	**45**	**48**	**1**	**2,2**	**-2,1**	**-100,0**
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)		29	29	0	25	29	0	16,0	0,0	n.c.
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)		0	0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)		17	18	0	20	19	1	-15,0	-5,3	-100,0
TRENTO*		**0**	**0**	**0**	**145**	**144**	**6**	**-100,0**	**-100,0**	**-100,0**
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)					89	89	3			
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)					9	10	0			
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)					47	45	3			

**inadempiente per il 2° trimestre 2023*

Tav. 2.15 bis - Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari personali, nell'A.G. 2022/2023. Uffici completamente rispondenti.

Tribunale	Misure cautelari personali	Inammissibilità	Dichiarazione Di Inefficacia Per Decorrenza Dei Termini	Riunione	Conferma	Emissione Misura Cautelare	Riforma Parziale	Annulla-mento	Altra Modalità
BOLZANO		**9**	**0**	**0**	**20**	**0**	**3**	**14**	**1**
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)		8	0	0	12	0	3	5	1
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)		0	0	0	0	0	0	0	0
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)		1	0	0	8	0	0	9	0
TRENTO*									
Istanze di riesame su misure cautelari personali (art. 309)									
Istanze di Appello del PM su misure cautelari personali (art. 310)									
Istanze di Appello di parte su misure cautelari personali (art. 310)									

**inadempiente per il 2° trimestre 2023*

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.16 - Procedimenti penali iscritti, definiti e pendenti nell'A.G. 2022/2023 relativi al riesame di misure cautelari reali. Uffici completamente rispondenti. Confronto con l'A.G. precedente e variazioni percentuali.

Tribunale	Misure cautelari reali	A.G. 2022/2023			A.G. 2021/2022			Variazione percentuale A.G. 2022/2023 vs. A.G. 2021/2022		
		Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali	Iscritti	Definiti	Finali
BOLZANO		**41**	**39**	**2**	**32**	**32**	**0**	**28,1**	**21,9**	**n.c.**
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)		0	0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)		0	0	0	0	0	0	n.c.	n.c.	n.c.
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)		39	38	1	31	31	0	25,8	22,6	n.c.
Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bis)		2	1	1	1	1	0	100,0	0,0	n.c.
TRENTO*					**78**	**82**	**1**			
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)					0	0	0			
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)					75	79	0			
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)					0	0	0			
Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bis)					3	3	1			

**inadempiente per il 2° trimestre 2023*

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Tav. 2.16 bis - Modalità di definizione dei procedimenti relativi al riesame di misure cautelari reali nell'A.G. 2022/2023. Uffici completamente rispondenti.

Tribunale	Misure cautelari reali	Inammissibilità	Annullamento	Riforma	Conferma	Riunione	Dichiarazione Di Inefficacia Per Decorrenza Dei Termini	Altra Modalità
BOLZANO		**21**	**10**	**2**	**5**	**1**	**0**	**0**
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)		0	0	0	0	0	0	0
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)		0	0	0	0	0	0	0
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)		21	9	2	5	1	0	0
Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bis)		0	1	0	0	0	0	0
TRENTO*								
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri conservativi (art. 318)								
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322)								
Istanze di Riesame su misure cautelari reali - altri sequestri (art. 257, 355)								
Istanze di Appello di parte o del PM su misure cautelari reali - sequestri preventivi (art. 322 bis)								

**inadempiente per il 2° trimestre 2023*

Dati da rilevazione aggiornata al 18 settembre 2023
Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento per la transizione digitale, analisi statistica e politiche di coesione - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

DATI SORVEGLIANZA - Anno Giudiziario 2022/2023

Tav. 1	Tribunale di Sorveglianza di Trento – Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2022/2023
Tav. 2	Tribunale di Sorveglianza di Bolzano – Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2022/2023
Tav. 3	Ufficio di Sorveglianza di Trento – Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2022/2023
Tav. 4	Ufficio di Sorveglianza di Bolzano – Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2022/2023

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TRENTO - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2022/2023

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	*Rigettati*	*NLP/NDP*	*Inammissibilità*	
Misure alternative	Affidamento al Servizio Sociale	278	294	157	87	34	12	176
	Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	224	236	69	29	104	29	148
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale	100	106	99	5	1	0	39
	Semilibertà	73	76	5	6	54	9	45
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	31	37	24	5	1	5	12
	Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	22	26	14	5	6	1	12
	Revoca Affidamento in Prova all' UEPE	15	15	15	0	0	0	1
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva (TdS)	14	17	4	1	11	1	12
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	9	16	16	0	0	0	4
	Declaratoria estinzione della pena pecuniaria	9	11	8	2	1	0	6
	Revoca Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Bis O.P.	4	4	4	0	0	0	0
	Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva (TdS)	4	4	3	0	1	0	0
	Reclamo per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	4	5	2	3	0	0	0
	Revoca Affidamento in casi particolari	3	3	3	0	0	0	0
	Revoca Arresti Domiciliari	2	2	2	0	0	0	0
	Revoca Detenzione Domiciliare	2	2	2	0	0	0	0
	Affidamento art. 47 quater O.P.	2	2	1	0	1	0	2
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale e pena pecuniaria	1	1	0	0	0	0	1
	Detenzione domiciliare per ultrasettantenni	1	1	1	0	0	0	0
	Cessazione Misura Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Bis per Venir Meno dei Presupposti	1	1	0	1	0	0	0
	Detenzione Domiciliare Speciale	1	0	0	0	0	0	1
Riabilitazione	Riabilitazione	102	102	79	14	7	2	37
	Revoca Riabilitazione	1	1	1	0	0	0	0
Reclami/Appelli	Reclamo su Liberazione Anticipata	21	20	5	11	2	2	4
	Decisione Reclamo Permesso Premio	19	21	8	10	0	1	2
	Opposizione su espulsione (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	10	11	4	6	1	0	2
	Impugnazione Contro Provvedimento Mds	4	3	3	0	0	0	1
	Reclamo Generico	2	3	1	1	0	1	0
	Appello Contro Sentenza Giudice di Merito	2	1	0	0	1	0	1
	Ricorso Avverso Diniego Ammissione al Patrocinio a S.D.S.	2	2	1	0	0	0	0
Rinvio	Differimento Pena facoltativo grave infermità	5	5	0	4	1	0	1

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	*Rigettati*	*NLP/NDP*	*Inammissibilità*	
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di donna incinta	3	6	0	3	2	0	1
	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	3	4	1	2	1	0	0
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di madre infante di età inferiore ad anni uno	3	5	1	1	2	0	0
	Differimento Pena facoltativo maternità	1	2	0	0	1	0	1
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di persona affetta da malattia	1	2	0	2	0	0	0
Art. 90 DPR 309/1990	Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	2	2	0	1	0	1	1
Liberazione Anticipata	Revoca Liberazione Anticipata	0	1	0	0	0	0	0
Liberazione Condizionale	Concessione Liberazione Condizionale	0	1	1	0	0	0	0
Patrocinio	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	74	92	48	1	0	42	9
	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	38	36	35	0	0	1	4
	Revoca Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	18	17	4	0	9	4	2
	Revoca ordinanza	6	4	3	1	0	0	2
	Ricorso Avverso Diniego Ammissione al Patrocinio a S.D.S.	3	1	0	1	0	0	2
	Correzione Errore Materiale	3	3	3	0	0	0	0
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio di persona irreperibile	2	1	1	0	0	0	1
	Revoca decreto	1	1	1	0	0	0	0
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio	1	0	0	0	0	0	1
	Opposizione al Decreto di Liquidazione per Patrocinio a S.D.S	0	1	0	1	0	0	0
Altro	Istanza Generica	8	7	3	4	0	0	1
	Conversione Sanzione Sostitutiva in pena detentiva (Art. 66 L. 689/81)	3	5	3	2	0	0	1
	Declaratoria Sospensione Esecutività Ordinanza	3	2	0	2	0	0	1
	Riduzione pena da espiare/risarcimento del danno(Reclamo art. 35 ter O.P.)	2	2	0	1	0	0	1
	Differimento sanzione sostitutiva nelle forme della detenzione domiciliare	1	2	0	0	1	0	0
Totale complessivo		**1.144**	**1.225**	**635**	**212**	**242**	**111**	**535**

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLZANO - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2022/2023

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	*di cui:*				Pendenti fine periodo
				Accolti	*Rigettati*	*NLP/NDP*	*Inammissibilità*	
Misure Alternative	Affidamento al Servizio Sociale	165	190	60	100	21	5	106
	Detenzione Domiciliare art. 47 ter 1 bis	151	183	91	32	49	4	79
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale	52	51	46	0	0	0	1
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	33	40	26	6	4	4	13
	Semilibertà	21	30	3	9	16	2	11
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	17	18	18	0	0	0	0
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva (TdS)	17	12	3	3	6	0	10
	Revoca Detenzione Domiciliare Art. 47 Ter 1 Bis O.P.	8	8	6	0	0	0	0
	Revoca Detenzione Domiciliare	7	4	4	0	0	0	3
	Revoca Affidamento in casi particolari	7	7	5	1	0	0	1
	Declaratoria estinzione della pena pecuniaria	5	4	3	1	0	0	1
	Revoca Affidamento in Prova all' UEPE	4	3	3	0	0	0	2
	Affidamento art. 47 quater O.P.	3	3	0	3	0	0	1
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale e pena pecuniaria	3	3	0	0	0	0	0
	Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva (TdS)	2	2	1	1	0	0	0
	Declaratoria estinzione della pena ex art. 47/12 o.p. in relazione ad Affidamento al Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90 e pena pecuniaria	1	1	0	0	0	0	0
	Reclamo per Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	1	1	0	0	1	0	0
	Revoca Detenzione Domiciliare art. 47 quater o.p.	1	1	1	0	0	0	0
	Cessazione misura detenzione domiciliare art. 47 ter per venir meno dei presupposti	1	1	1	0	0	0	0
	Prosecuzione Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter 1 Bis)	1	1	0	0	0	0	0
	Prosecuzione Affidamento al Servizio Sociale	1	1	0	0	0	0	0
	Cessazione Misura Affidamento Servizio Sociale da Tossicodipendente - alcooldipendente	1	1	1	0	0	0	0
	Revoca Arresti Domiciliari	0	1	1	0	0	0	0
	Detenzione Domiciliare art. 47 ter O.P.	0	1	0	0	1	0	1
Riabilitazione	Riabilitazione	123	125	86	27	6	5	51
Reclami/Appelli	Reclamo su Liberazione Anticipata	7	7	2	4	0	1	1
	Opposizione su espulsione (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	3	3	0	0	0	2	0
	Decisione Reclamo Permesso Premio	2	1	0	0	1	0	1
	Impugnazione Contro Provvedimento Mds	1	0	0	0	0	0	1

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	*Rigettati*	*NLP/NDP*	*Inammissibilità*	
	Reclamo Generico	1	0	0	0	0	0	1
Rinvio	Differimento Pena facoltativo grave infermità	15	13	6	7	0	0	10
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di persona affetta da malattia	6	7	0	7	0	0	0
	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	5	6	2	1	3	0	4
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di madre infante di età inferiore ad anni uno	2	4	1	0	3	0	1
	Differimento Pena facoltativo maternità	1	2	0	1	1	0	0
	Differimento Pena obbligatorio nei confronti di donna incinta	0	1	0	0	1	0	0
Art. 90 DPR 309/1990	Sospensione Esecuzione Pena ex art. 90 DPR 309/90	1	3	0	0	1	2	1
Liberazione Condizionale	Concessione Liberazione Condizionale	1	1	1	0	0	0	0
Patrocinio	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	26	27	25	1	0	0	0
	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	21	25	21	2	0	0	0
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio	9	9	6	2	0	0	0
	Revoca ordinanza	2	3	3	0	0	0	0
Altro	Declaratoria Sospensione Esecutività Ordinanza	6	2	0	2	0	0	4
	Riduzione pena da espiare/risarcimento del danno(Reclamo art. 35 ter O.P.)	4	4	0	4	0	0	1
	Declaratoria Inefficacia Ordinanza Tds Detenzione Domiciliare	1	1	0	0	1	0	0
	Differimento della misura di sicurezza facoltativo maternità	0	1	0	1	0	0	0
Totale complessivo		**739**	**812**	**426**	**215**	**115**	**25**	**305**

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI TRENTO - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2022/2023

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	*Rigettati*	*NLP/NDP*	*Inammissibilità*	
Misure Alternative	Autorizzazione	632	633	514	59	30	0	4
	Modifica Permanente Prescrizioni	211	213	165	18	5	0	0
	Declaratoria valida espiazione pena	109	110	0	0	0	0	1
	Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	84	82	0	0	2	0	2
	Modifica Luogo Esecuzione	64	66	58	3	1	0	0
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva (UdS)	54	52	18	17	3	12	10
	Modifica Provvisoria Prescrizioni	47	47	36	3	3	0	0
	Ammissione provvisoria ad Affidamento in prova al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	39	38	1	31	1	1	5
	Ammissione provvisoria a Detenzione Domiciliare	29	28	2	16	2	5	4
	Modifica Attività Lavorativa	20	20	17	0	0	0	0
	Revoca Autorizzazione	17	17	16	0	0	0	0
	Modifica Programma Trattamentale	17	17	15	2	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento al Servizio Sociale	16	16	11	4	0	0	0
	Ammissione provvisoria ad Affidamento Terapeutico ex art. 94 co. 2 DPR 309/90	16	16	3	9	1	2	0
	Licenza per Semilibertà Art. 52 O.P.	16	16	14	1	1	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento	13	12	11	1	0	0	2
	Perdita di efficacia sospensione provvisoria Affidamento Servizio Sociale	10	10	10	0	0	0	0
	Approvazione Programma Trattamentale	10	10	7	1	0	0	0
	Ammissione provvisoria a Semilibertà	6	6	2	2	0	2	1
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento ex art. 94 DPR 309/90	5	4	4	0	0	0	1
	Perdita di efficacia Sospensione provvisoria esecuzione presso domicilio della pena detentiva	4	4	4	0	0	0	0
	Ulteriore Autorizzazione	4	4	1	3	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare	4	4	3	1	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Arresti Domiciliari	4	4	4	0	0	0	0
	Sospensione provvisoria dell'esecuzione presso domicilio della pena detentiva	4	4	4	0	0	0	0
	Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter 1 Bis o.p.)	4	4	4	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria della Misura Alternativa per Cessazione dei Presupposti	3	3	3	0	0	0	0
	Perdita di efficacia sospensione provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	3	3	3	0	0	0	0

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	*Rigettati*	*NLP/NDP*	*Inammissibilità*	
	Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter 1 Bis O.P.)	3	3	3	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	2	2	2	0	0	0	0
	Declaratoria estinzione pena pecuniaria	2	2	0	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	2	2	1	1	0	0	0
	Approvazione Programma Trattamentale Provvisorio	1	1	1	0	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare art.47 ter 1 bis O.P	1	1	1	0	0	0	0
	Perdita di efficacia Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter o.p.)	1	1	1	0	0	0	0
	Valutazione su permanenza quantum pena per esecuzione presso domicilio della pena detentiva	1	1	0	1	0	0	0
Liberazione Anticipata	Liberazione Anticipata	732	712	508	75	14	16	141
	Revoca Liberazione Anticipata	3	3	2	0	0	0	0
Sanzioni sostitutive, Misure di sicurezza, Pene pecuniarie	Autorizzazione	143	144	128	8	5	0	1
	Conversione pena pecuniaria	139	218	58	1	134	2	181
	Rateizzazione pena pecuniaria	47	57	38	1	15	1	13
	Accertamento Pericolosità Sociale	40	31	18	7	5	0	36
	Riesame pericolosità sociale (art 208/1 C.P.)	38	36	33	3	0	0	11
	Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	18	18	0	0	0	0	1
	Modifica Prescrizioni	18	18	18	0	0	0	0
	Modifica Luogo Esecuzione	11	11	9	1	1	0	0
	Remissione Debito	10	5	1	2	2	0	23
	Licenza trattamentale	10	10	6	3	1	0	0
	Modifica temporanea prescrizioni	7	7	6	0	0	0	0
	Libertà Controllata	5	6	4	0	1	0	6
	Semidetenzione	3	0	0	0	0	0	3
	Riesame pericolosità sociale	2	2	0	0	0	0	0
	Sospensione per espiazione pena detentiva	2	2	1	0	0	0	0
	Sospensione per inosservanza prescrizioni (Art. 108 L. 689/1981)	2	4	1	1	0	0	0
	Riesame anticipato pericolosità sociale (art. 207 C.P.)	2	2	2	0	0	0	1
	Proposta di aggravamento per trasgressione obblighi misura di sicurezza (art.231 c.p.)	2	1	1	0	0	0	1
	Revoca ordinanza Sanzione Sostitutiva	1	2	1	0	0	0	0
	Revoca ex Art. 72 L. 689/1981	1	1	0	0	0	0	0
	Sospensione per inosservanza prescrizioni (Art. 66 L. 689/1981)	1	2	0	1	0	0	0
	Inosservanza delle misure di sicurezza detentive (art. 214 c.p.)	1	1	0	0	0	0	0
	Revoca autorizzazione sanzione sostitutiva	1	1	1	0	0	0	0

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	*Rigettati*	*NLP/NDP*	*Inammissibilità*	
	Licenza finale di esperimento (art. 53/1 O.P)	1	1	1	0	0	0	0
	Sospensione esecuzione ex art. 69 c.1 l. 689/81	1	1	0	0	0	0	0
	Licenza per gravi esigenze (art. 53/2 O.P)	1	1	1	0	0	0	0
	Sospensione per sottoposizione a sanzione sostitutiva	1	1	0	0	0	0	0
	Modalità di Esecuzione Libertà Controllata	1	1	0	0	0	0	0
	Ulteriore Autorizzazione	1	1	1	0	0	0	0
	Accertamento Pericolosità Sociale e Unificazione Delle Misure di Sicurezza	0	1	0	0	0	0	0
	Sospensione per sopravvenienza pena detentiva	0	0	0	0	0	0	2
	Richiesta revoca misura sicurezza su istanza di parte	0	1	0	0	1	0	0
	Trasformazione misura sicurezza (Art. 212 C.P. c. 2 e 3)	0	0	0	0	0	0	2
Misure Alternative in esecuzione	Affidamento in Prova al Servizio Sociale	107	121	0	0	0	0	197
	Detenzione Domiciliare	52	48	0	0	0	0	38
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	22	18	0	0	0	0	11
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	18	19	0	0	0	0	30
	Arresti Domiciliari	16	22	0	0	0	0	11
	Semilibertà	6	2	0	0	0	0	6
	Affidamento provvisorio al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	5	4	0	0	0	0	4
	Affidamento Provvisorio Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	4	7	0	0	0	0	1
	Detenzione Domiciliare Provvisoria	2	4	0	0	0	0	1
	Liberazione Condizionale: Liberta' Vigilata	1	1	0	0	0	0	0
Sanzioni sostitutive in esecuzione	Libertà Controllata	34	45	0	0	0	0	64
	Semidetenzione	1	0	0	0	0	0	1
	Lavoro Sostitutivo	0	0	0	0	0	0	2
Misure di sicurezza in esecuzione	Libertà Vigilata	14	7	0	0	0	0	37
	R.E.M.S. (Residenza per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza)	4	2	0	0	0	0	5
	Ospedale Psichiatrico Giudiziario	0	0	0	0	0	0	1
Differimento Pena	Differimento Pena facoltativo art.147 C.P.	5	5	1	3	0	1	0
	Differimento Pena obbligatorio art.146 C.P.	5	3	2	1	0	0	2
	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	2	2	0	1	0	1	0
Altre materie del MdS	Visite Specialistiche in Luogo Esterno di Cura	438	438	435	0	0	0	1
	Permesso Premio	201	191	71	96	12	8	13
	Approvazione Programma Trattamentale	98	98	96	0	0	0	0
	Ratifica Visita Specialistica in Luogo Esterno di Cura	44	44	41	0	0	0	0

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	*Rigettati*	*NLP/NDP*	*Inammissibilità*	
	Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e suc	21	53	14	11	25	1	6
	Ratifica Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	14	14	13	0	0	0	0
	Ammissione Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	13	13	11	2	0	0	0
	Permesso Necessità	12	12	4	7	1	0	1
	Modifica Lavoro Esterno (Art. 21 O.P.)	10	10	8	2	0	0	0
	Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	9	9	9	0	0	0	0
	Reclamo Avverso Provvedimenti Disciplinari	8	11	0	9	0	2	2
	Revoca Lavoro Esterno	2	2	2	0	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Giudice Dell'Esecuzione	1	1	1	0	0	0	0
	Rogatoria in Sede di Estradizione	1	1	1	0	0	0	0
	Ricovero Day Hospital in struttura sanitaria pubblica	1	1	0	0	0	0	0
	Autorizzazione Corrispondenza Telefonica	1	1	0	0	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Giudice Che Procede	1	1	1	0	0	0	0
	Reclamo per inosservanza disposizioni da cui derivi pregiudizio all'esercizio dei diritti	1	2	0	0	1	0	1
	Revoca Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura / Nulla osta al rientro in carcer	1	1	1	0	0	0	0
	Revoca Espulsione	1	0	0	0	0	0	1
Patrocinio	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	36	29	15	2	0	9	20
	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	19	6	2	0	0	0	13
	Revoca Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	2	3	2	0	0	1	0
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio	0	1	0	0	0	1	2
Altro	Autorizzazione	93	94	88	4	0	0	0
	Riduzione pena da espiare/risarcimento del danno (art. 35 ter O.P.)	25	19	10	6	1	1	15
	Modifica Prescrizioni	16	15	11	3	0	0	1
	Istanza Generica	8	6	3	1	1	0	3
	Revoca ordinanza	4	3	3	0	0	0	1
	Correzione Errore Materiale	4	4	3	0	0	0	0
	Revoca decreto	2	2	2	0	0	0	0
	Sospensione esecutività ordinanza MdS ex art. 666	1	1	0	1	0	0	0
	Richiesta di Grazia	0	2	0	0	0	0	0
Totale complessivo		**4.089**	**4.156**	**2.628**	**425**	**269**	**66**	**943**

UFFICIO DI SORVEGLIANZA DI BOLZANO - Dati di flusso e di stock degli oggetti delle istanze nell'anno giudiziario 2022/2023

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	*di cui:*				Pendenti fine periodo
				Accolti	*Rigettati*	*NLP/NDP*	*Inammissibilità*	
Misure Alternative	Autorizzazione	421	421	348	52	4	0	2
	Modifica Permanente Prescrizioni	240	240	201	28	4	1	0
	Declaratoria valida espiazione pena	70	71	0	0	0	0	1
	Ulteriore Autorizzazione	51	51	41	8	0	0	0
	Modifica Provvisoria Prescrizioni	43	43	33	6	1	0	0
	Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	40	40	0	0	0	0	0
	Licenza per Semilibertà Art. 52 O.P.	22	22	20	1	0	0	0
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva (UdS)	21	17	10	6	1	0	6
	Sospensione Provvisoria Detenzione Domiciliare (Art. 47 Ter O.P.)	17	17	12	5	0	0	0
	Ammissione provvisoria ad Affidamento in prova al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	17	13	5	8	0	0	8
	Ammissione provvisoria a Detenzione Domiciliare	16	12	9	3	0	0	5
	Ammissione provvisoria ad Affidamento Terapeutico ex art. 94 co. 2 DPR 309/90	13	13	10	2	0	0	0
	Modifica Programma Trattamentale	12	12	12	0	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento	10	10	10	0	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Affidamento ex art. 94 DPR 309/90	9	9	9	0	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	7	7	3	4	0	0	0
	Modifica Luogo Esecuzione	6	6	5	1	0	0	0
	Sospensione Provvisoria Affidamento al Servizio Sociale	5	5	3	2	0	0	0
	Valutazione su permanenza quantum pena per esecuzione presso domicilio della pena detentiva	4	3	3	0	0	0	1
	Revoca ammissione provvisoria alla detenzione domiciliare	3	3	3	0	0	0	0
	Revoca Autorizzazione	3	3	3	0	0	0	0
	Revoca esecuzione presso domicilio della pena detentiva (UdS)	3	3	3	0	0	0	0
	Approvazione Programma Trattamentale	3	3	3	0	0	0	0
	Declaratoria estinzione pena pecuniaria	2	2	0	0	0	0	0
	Modifica Attività Lavorativa	2	2	2	0	0	0	0
	Ammissione provvisoria a Semilibertà	2	2	0	2	0	0	0
	Sospensione provvisoria dell'esecuzione presso domicilio della pena detentiva	2	2	2	0	0	0	0
	Valutazione su Permanenza Quantum Pena per Detenzione Domiciliare	1	1	1	0	0	0	0

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	*Rigettati*	*NLP/NDP*	*Inammissibilità*	
	Revoca ammissione provvisoria all'affidamento in prova (art. 94 dpr. 309/90)	1	1	1	0	0	0	0
Sanzioni sostitutive, Misure di sicurezza, Pene pecuniarie	Conversione pena pecuniaria	119	141	84	2	47	0	44
	Dichiarazione estinzione libertà controllata	79	77	74	0	3	0	3
	Autorizzazione	54	54	44	9	0	0	0
	Rateizzazione pena pecuniaria	41	44	41	1	0	0	1
	Accertamento Pericolosità Sociale	19	19	8	10	0	0	5
	Remissione Debito	13	9	2	6	0	1	5
	Modalità di Esecuzione Libertà Controllata	12	12	9	2	0	0	0
	Modifica Prescrizioni	12	12	11	1	0	0	0
	Ulteriore Autorizzazione	11	11	8	1	0	0	0
	Riesame pericolosità sociale (art 208/1 C.P.)	8	11	6	5	0	0	1
	Diffida al puntuale rispetto delle prescrizioni	2	2	0	0	0	0	0
	Libertà Controllata	1	1	1	0	0	0	0
	Semidetenzione	1	1	1	0	0	0	0
	Riesame anticipato pericolosità sociale (art. 207 C.P.)	1	0	0	0	0	0	1
Liberazione Anticipata	Liberazione Anticipata	339	335	258	60	0	10	11
Misure Alternative in esecuzione	Detenzione Domiciliare	82	64	0	0	0	0	53
	Affidamento in Prova al Servizio Sociale	80	57	0	0	0	0	104
	Affidamento Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	21	22	0	0	0	0	25
	Esecuzione presso domicilio della pena detentiva	17	16	0	0	0	0	10
	Detenzione Domiciliare Provvisoria	11	9	0	0	0	0	3
	Affidamento Provvisorio Servizio Sociale ex art. 94 DPR 309/90	10	12	0	0	0	0	3
	Affidamento provvisorio al Servizio Sociale - Art. 47 O.P.	8	6	0	0	0	0	5
	Arresti Domiciliari	7	5	0	0	0	0	4
	Semilibertà	3	4	0	0	0	0	3
Sanzioni sostitutive in esecuzione	Libertà Controllata	235	84	0	0	0	0	199
	Lavoro Sostitutivo	5	2	0	0	0	0	3
	Semidetenzione	1	0	0	0	0	0	1
Misure di sicurezza in esecuzione	Libertà Vigilata	9	5	0	0	0	0	15
	Obbligo di informare gli organi di P.S. su residenza e spostamenti (art. 609 nonies	0	1	0	0	0	0	0
	Divieto di avvicinarsi a luoghi frequentati da minori (art. 609 nonies c.p.)	0	1	0	0	0	0	0
	Restrizione dei movimenti e della libera circolazione (art. 609 nonies c.p.)	0	1	0	0	0	0	0
	Divieto di svolgere lavori che prevedano contatto con minori (art. 609 nonies c.p.	0	1	0	0	0	0	0

Contenuto	OGGETTO	Iscritti	Definiti	di cui:				Pendenti fine periodo
				Accolti	*Rigettati*	*NLP/NDP*	*Inammissibilità*	
Differimento Pena	Differimento Pena obbligatorio art.146 C.P.	8	8	2	0	5	0	0
	Differimento Pena facoltativo art.147 C.P.	7	7	1	1	5	0	0
	Differimento Pena Nelle Forme della Detenzione Domiciliare	2	2	1	1	0	0	0
Altre materie del MdS	Visite Specialistiche in Luogo Esterno di Cura	416	416	406	0	1	0	1
	Permesso Premio	65	67	49	16	1	0	0
	Modifica Lavoro Esterno (Art. 21 O.P.)	34	34	34	0	0	0	0
	Approvazione Programma Trattamentale	28	28	26	1	1	0	2
	Ammissione Lavoro Esterno Art. 21 O.P.	14	14	13	0	0	0	0
	Permesso Necessità	12	12	4	6	0	0	0
	Ratifica Visita Specialistica in Luogo Esterno di Cura	12	12	12	0	0	0	0
	Espulsione straniero a titolo di sanzione alternativa (art. 16 comma 5 D.Lvo 286/1998 e succ.mod.)	7	7	6	0	1	0	0
	Ratifica Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	3	3	1	0	0	0	0
	Modifica Permesso	2	2	1	1	0	0	0
	Autorizzazione Corrispondenza Telefonica	2	2	1	1	0	0	0
	Rogatoria nei Giudizi di Revisione e Nella Fase Dell'Esecuzione	2	3	2	0	0	0	0
	Ricovero Day Hospital in struttura sanitaria pubblica	1	1	0	0	0	0	0
	Accertamento Condotta di Collaborazione	1	0	0	0	0	0	1
	Ricovero in Ospedale Civile o Luogo Esterno di Cura	1	1	1	0	0	0	0
	Rogatoria su Richiesta del Giudice Che Procede	1	1	1	0	0	0	0
	Reclamo Generico	1	0	0	0	0	0	1
	Rogatoria su Richiesta del Giudice Dell'Esecuzione	1	1	1	0	0	0	0
	Revoca Lavoro Esterno	1	1	1	0	0	0	0
	Revoca Permesso Premio	1	1	1	0	0	0	0
	Reclamo Avverso Provvedimenti Disciplinari	1	1	0	1	0	0	0
Patrocinio	Ammissione Patrocinio a Spese dello Stato	10	10	10	0	0	0	0
	Liquidazione Onorario Difensore Patrocinio a Spese dello Stato	8	8	7	0	0	0	0
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio	1	1	0	0	0	0	0
	Liquidazione onorario difensore d'ufficio di persona irreperibile	1	1	1	0	0	0	0
Altro	Riduzione pena da espiare/risarcimento del danno (art. 35 ter O.P.)	111	99	89	3	0	4	36
	Revoca ordinanza	19	20	18	0	0	1	1
	Correzione Errore Materiale	4	5	4	0	0	0	0
	Revoca decreto	1	1	1	0	0	0	0
	Istanza Generica	1	1	1	0	0	0	0
	Richiesta di Grazia	0	2	0	0	0	0	0
Totale complessivo		**3.026**	**2.825**	**1.994**	**256**	**74**	**17**	**564**

INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO 2024

PIANTE ORGANICHE DISTRETTO

PIANTE ORGANICHE MAGISTRATURA al 30 GIUGNO 2023

UFFICI GIUDIZIARI GIUDICANTI - TRENTO

QUALIFICA	CORTE APPELLO **TRENTO**			TRIBUNALE SORVEGLIANZA **TRENTO**			TRIBUNALE MINORENNI **TRENTO**			TRIBUNALE DI **ROVERETO**			TRIBUNALE DI **TRENTO**			USI CIVICI C/O CORTE APPELLO **TRENTO**		
	PREVISTI IN ORGANICO	**IN SERVIZIO**	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	**IN SERVIZIO**	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	**IN SERVIZIO**	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	**IN SERVIZIO**	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	**IN SERVIZIO**	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	**IN SERVIZIO**	VACANZE
Presidente	1		1	1	1		1	1		1	1		1	1				
Presidenti di Sezione	3	1	2										1		1			
Consiglieri	10	6	4															
Giudici				2	2		2	2		8	8		20	18	2	2	0	2
Magistrato Distrettuale	1	1																
TOTALE Magistrati	**15**	**8**	**7**	**3**	**3**	**0**	**3**	**3**	**0**	**9**	**9**	**0**	**22**	**19**	**3**	**2**	**0**	**2**

PIANTE ORGANICHE MAGISTRATURA al 30 GIUGNO 2023

UFFICI GIUDIZIARI GIUDICANTI - BOLZANO

QUALIFICA	C. APP. TRENTO **- SEZ DIST. BOLZANO**			TRIBUNALE SORVEGLIANZA **BOLZANO**			TRIBUNALE MINORENNI **BOLZANO**			TRIBUNALE DI **BOLZANO**		
	PREVISTI IN ORGANICO	**IN SERVIZIO**	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	**IN SERVIZIO**	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	**IN SERVIZIO**	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	**IN SERVIZIO**	VACANZE
Presidente				1	1		1	1		1	1	
Presidenti di Sezione	2	2								3	3	
Consiglieri	7	6	1									
Giudici				2	2		2	2		35	25	10
Magistrato Distrettuale												
TOTALE Magistrati	**9**	**8**	**1**	**3**	**3**	**0**	**3**	**3**	**0**	**39**	**29**	**10**

PIANTE ORGANICHE MAGISTRATURA al 30 GIUGNO 2023

UFFICI GIUDIZIARI REQUIRENTI - TRENTO

QUALIFICA	PROCURA GENERALE TRENTO			PROCURA REPUBBLICA MINORENNI TRENTO			PROCURA REPUBBLICA TRENTO			PROCURA REPUBBLICA ROVERETO		
	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE
Procuratore Generale	1	1										
Avvocato Generale												
Sostituti Procuratori Generali	2	1	1									
Procuratore della Repubblica				1	1		1	1		1		1
Procuratore Aggiunto Repubblica												
Sostituti Procuratori				1	1		10	5	5	2	2	
Magistrato Distrettuale	1	1										
TOTALE Magistrati	**4**	**3**	**1**	**2**	**2**	**0**	**11**	**6**	**5**	**3**	**2**	**1**

PIANTE ORGANICHE MAGISTRATURA al 30 GIUGNO 2023

UFFICI GIUDIZIARI REQUIRENTI - BOLZANO

QUALIFICA	PROCURA GENERALE BOLZANO			PROCURA REPUBBLICA BOLZANO			PROCURA REPUBBLICA MINORENNI BOLZANO		
	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE	PREVISTI IN ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE
Procuratore Generale									
Avvocato Generale	1	1							
Sostituti Procuratori Generali	2	2							
Procuratore della Repubblica				1	1		1	1	
Procuratore Aggiunto Repubblica				1	1				
Sostituti Procuratori				10	7	3	1	1	
Magistrato Distrettuale									
TOTALE Magistrati	**3**	**3**	**0**	**12**	**9**	**3**	**2**	**2**	**0**

GIUDICI DI PACE al 30 GIUGNO 2023

	ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE
BOLZANO	15	3	12
BRESSANONE	3	1	2
BRUNICO	2	0	2
EGNA	2	1	1
MERANO	5	0	5
SILANDRO	2	0	2
VIPITENO	2	0	2
Totale Circondario Bolzano	***31***	***5***	***26***
RIVA DEL GARDA	2	1	1
ROVERETO	3	1	2
Totale Circondario Rovereto	***5***	***2***	***3***
BORGO VALSUGANA	2	1	1
CAVALESE	2	0	2
CLES	2	0	2
MEZZOLOMBARDO	2	0	2
PERGINE VALSUGANA	2	0	2
TIONE	2	1	1
TRENTO	13	1	12
Totale Circondario Trento	***25***	***3***	***22***
TOTALE GENERALE	**61**	**10**	**51**

GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE al 30 GIUGNO 2023			
	ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE
TRENTO	11	10	1
ROVERETO	5	3	2
BOLZANO	20	7	13

VICE PROCURATORI ONORARI al 30 GIUGNO 2023			
	ORGANICO	IN SERVIZIO	VACANZE
TRENTO	11	8	3
ROVERETO	6	2	4
BOLZANO	12	3	9
TOTALE	**65**	**33**	**32**

RIEPILOGO GENERALE MAGISTRATURA al 30 GIUGNO 2023				
	MAGISTRATI ORDINARI		G.O.P presso Tribunali	
	PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO	PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO
Giudicanti TRENTO	45	33	11	10
Giudicanti ROVERETO	9	9	5	3
Giudicanti BOLZANO	54	43	20	7
	MAGISTRATI ORDINARI		VICE PROCURATORI ONORARI	
Requirenti TRENTO	17	11	11	8
Requirenti ROVERETO	3	2	6	2
Requirenti BOLZANO	17	14	12	3
TOTALE	**145**	**112**	**65**	**33**

RIEPILOGO GENERALE GIUDICI DI PACE al 30 GIUGNO 2023		
	PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO
Giudici di Pace Circondario TRENTO	25	3
Giudici di Pace Circondario ROVERETO	5	2
Giudici di Pace Circondario BOLZANO	31	5
Totale Giudici di Pace nel Distretto	**61**	**10**

COPERTURA PIANTA ORGANICA AL 30.06.2023

UFFICIO	Area, profilo professionale e posizione economico professionale		Dotazione organica teorica **	Posti occupati da personale ex ministeriale	Personale a tempo indeterminato in profili uff. giudiziari o assimilabili	Personale in comando in profili assimilabili (compresi optanti)	Nuovi assunti a tempo determinato in profili assimilabili	Posti occupati	Posti vacanti	% scopertura	Pensionamenti certi entro 2023
350 Corte appello Trento	AREA C	Direttore C2 C3	3	2				2	1		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	5	2				2	3		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	10	3	5	2		10	0		
		Funzionario Bibliotecario C1 C2 C3	1		1			1	0		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1	1			2	-1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	3	2	1			3	0		
		Contabile B3 B4 B4S	2	3	2			5	-3		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	7	1	3			4	3		
		Assistente informatico B3 B4 B4S	0	1				1	-1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	12	5	1		1	7	5		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	6	2	2			4	2		
		TOTALE	**50**	**22**	**16**	**2**	**1**	**41**	9	18,00	**0**
351 UNEP Trento	AREA C	Funzionario UNEP C1 C2 C3	14	3				3	11		
	AREA B	Ufficiale Giudiziario B3 B4 B4S	7					0	7		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	6	2			1	3	3		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	0		1			1	-1		
		TOTALE	**27**	**5**	**1**	**0**	**1**	**7**	20	74,07	**0**
353Tribunale Sorveglianza Trento	AREA C	Direttore C2 C3	2	2				2	0		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	3	4				4	-1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	3		3			3	0		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	1	2			3	0		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1	1				1	0		
		TOTALE	**13**	**8**	**5**	**0**	**0**	**13**	0	0,00	**0**
354 Tribunale Minorenni Trento	AREA C	Direttore C2 C3	2					0	2		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	4	2	1	1		4	0		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1					0	1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	1	2			3	-1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1		2			2	-1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	1	1		1	3	0		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1		1			1	0		
		TOTALE	**14**	**4**	**7**	**1**	**1**	**13**	1	7,14	**0**
355 Tribunale di Rovereto	AREA C	Direttore C2 C3	2	1				1	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	7	2	2			4	3		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	4	2	3			5	-1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	7	2	3			5	2		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	10	4			2	6	4		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	3		2			2	1		
		TOTALE	**33**	**11**	**10**	**0**	**2**	**23**	10	30,30	**0**
356 NEP Rovereto	AREA C	Funzionario UNEP C1 C2 C3	3	1				1	2		
	AREA B	Ufficiale Giudiziario B3 B4 B4S	3	1				1	2		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	3	2				2	1		
		TOTALE	**9**	**4**	**0**	**0**	**0**	**4**	5	55,56	**0**
Usi Civici Trento	AREA C	Funzionario Giudiziario C1 C2	1					0	1		
	AREA B	Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1					0	1		
			2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	2	100,00	**0**
352 Tribunale di Trento (compreso 357 Via Jacopo Aconcio)	AREA C	Direttore C2 C3	4	1				1	3		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	1				1	0		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	17	5	4			9	8		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	12	8	1			9	3		
		Contabile B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	18	2	16			18	0		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	10	5	2		1	8	2		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	16	2	4			6	10		
		TOTALE	**79**	**24**	**27**	**0**	**1**	**52**	27	34,18	**0**
360 Procura Generale Trento	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	2	1	1	1		3	-1		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1		1			1	0		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1				1	0		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	1		1			1	0		
		Assistente informatico B3 B4 B4S	2					0	2		
		Contabile B3 B4 B4S	1	1				1	0		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	3		3		1	4	-1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	2				2	1		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	3		1			1	2		
		TOTALE	**18**	**5**	**7**	**1**	**1**	**14**	4	22,22	**0**
362 Procura Repubblica Minorenni Trento	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	2				2	-1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	2				2	0		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2		1			1	1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	2		1			1	1		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	2	1	1			2	0		
		TOTALE	**10**	**5**	**3**	**0**	**0**	**8**	2	20,00	**0**
361 Procura Repubblica Trento	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	6	3	2	1		6	0		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	1				1	0		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	6	2	4			6	0		
		Assistente informatico B3 B4 B4S	2					0	2		
		Contabile B3 B4 B4S	1	1				1	0		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	8	1	2		2	5	3		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	14	9		1	1	11	3		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	8	4	3			7	1		
		TOTALE	**47**	**21**	**11**	**2**	**3**	**37**	10	21,28	**0**
363 Procura Repubblica Rovereto	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	3	1	1			2	1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	1	1			2	0		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2		2			2	0		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	4	1			2	3	1		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	2	1	1			2	0		
		TOTALE	**14**	**4**	**5**	**0**	**2**	**11**	3	21,43	**0**

370 C. App. Trento - Sez dist. Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	3					0	3		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	2	1				1	1		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	4	1	3			4	0		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	4					0	4		
		Assistente informatico B3 B4 B4S	2					0	2		
		Contabile B3 B4 B4S	1	1				1	0		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	4	1	2		1	4	0		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	6	4	2			6	0		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	2		2			2	0		
		TOTALE	**29**	**8**	**9**	**0**	**1**	**18**	11	37,93	**0**
371 UNEP Bolzano	AREA C	Funzionario UNEP C1 C2 C3	16	8				8	8		
		Ufficiale Giudiziario B3 B4 B4S	12	1				1	11		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	15	2	2			4	11		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	0		1			1	-1		
		TOTALE	**43**	**11**	**3**	**0**	**0**	**14**	29	67,44	**0**
373 Tribunale Sorveglianza Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	1	1			2	-1		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1					0	1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	3	1	1			2	1		
		Contabile B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2		1			1	1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3		2			2	1		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1		1			1	0		
		TOTALE	**13**	**2**	**6**	**0**	**0**	**8**	5	38,46	**0**
374 Tribunale Minorenni Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	2					0	2		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	3		1	1		2	1		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1					0	1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2					0	2		
		Contabile B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2		2			2	0		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	2	2				2	0		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1	1				1	0		
		TOTALE	**14**	**3**	**3**	**1**	**0**	**7**	7	50,00	**0**
372 Tribunale di Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	15	1				1	14		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	2	2	1			3	-1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	25	19	1	2		22	3		
		Funzionario Informatico C1	1					0	1		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	15	3	4			7	8		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	32					0	32		
		Assistente informatico B3	2					0	2		
		Contabile B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	11	6	10		3	19	-8		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	15	4	5		2	11	4		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	5	6	2			8	-3		
		TOTALE	**124**	**41**	**23**	**2**	**5**	**71**	53	42,74	**0**
380 Procura Generale Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	2				2	-1		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	1				1	0		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1				1	0		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2					0	2		
		Contabile B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1					0	1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	3				3	0		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1	1	5			6	-5		
		TOTALE	**12**	**8**	**5**	**0**	**0**	**13**	-1	-8,33	**0**
382 Procura Repubblica Minorenni Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	1				1	0		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1				1	0		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	1	1	1			2	-1		
		Assistente informatico B3	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1		2			2	-1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	2		2			2	0		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1		1			1	0		
		TOTALE	**9**	**3**	**6**	**0**	**0**	**9**	0	0,00	**0**
381 Procura Repubblica Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	6	1				1	5		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	10	8	2			10	0		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Informatico C1	1					0	1		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	3	2	1			3	0		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	15	1				1	14		
		Contabile B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	9		3		7	10	-1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	14	5	3		1	9	5		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	3	3	1			4	-1		
		TOTALE	**63**	**20**	**10**	**0**	**8**	**38**	25	39,68	**0**
		TOTALE TRENTO	316	113	92	6	12	223	93	29,43	0
		TOTALE BOLZANO	307	96	65	3	14	178	129	42,02	0
		TOTALE GIUDICANTI	450	143	110	6	12	271	179	39,78	0
		TOTALE REQUIRENTI	173	66	47	3	14	130	43	24,86	0
		TOTALE GENERALE	**623**	**209**	**157**	**9**	**26**	**401**	222	35,63	**0**
					366						
				tn	205						
NOTE:				bz	161						

COPERTURA PIANTA ORGANICA AL 31.12.2023

UFFICIO	Area, profilo professionale e posizione economico professionale		Dotazione organica teorica **	Posti occupati da personale ex ministeriale	Personale a tempo indeterminato in profili uff. giudiziari o assimilabili	Personale in comando in profili assimilabili (compresi optanti)	Nuovi assunti a tempo determinato in profili assimilabili	Posti occupati	Posti vacanti	% scopertura	Note
350 Corte appello Trento	AREA C	Direttore C2 C3	3	2				2	1		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	5	2				2	3		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	10	3	5	2		10	0		
		Funzionario Bibliotecario C1 C2 C3	1		1			1	0		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1	1			2	-1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	3	2	1			3	0		
		Contabile B3 B4 B4S	2	3	1			4	-2		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	7	1	3			4	3		
		Assistente informatico B3 B4 B4S	0	1				1	-1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	12	3	5		1	9	3		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	6	1	1		1	3	3		
		TOTALE	**50**	**19**	**18**	**2**	**2**	**41**	9	18,00	**0**
351 UNEP Trento	AREA C	Funzionario UNEP C1 C2 C3	14	3				3	11		
	AREA B	Ufficiale Giudiziario B3 B4 B4S	7					0	7		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	6	2			1	3	3		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	0					0	0		
		TOTALE	**27**	**5**	**0**	**0**	**1**	**6**	21	77,78	**0**
353 Tribunale Sorveglianza Trento	AREA C	Direttore C2 C3	2	2				2	0		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	3	4				4	-1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	3		2			2	1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3		2			2	1		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1	1				1	0		
		TOTALE	**13**	**7**	**4**	**0**	**0**	**11**	2	15,38	**0**
354 Tribunale Minorenni Trento	AREA C	Direttore C2 C3	2					0	2		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	4	2	1			3	1		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1					0	1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	1	2			3	-1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1		2			2	-1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	1	1		1	3	0		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1		1			1	0		
		TOTALE	**14**	**4**	**7**	**0**	**1**	**12**	2	14,29	**0**
355 Tribunale di Rovereto	AREA C	Direttore C2 C3	2	1				1	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	7	2	2			4	3		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	4	2	3			5	-1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	7	2	3			5	2		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	10	4	3		1	8	2		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	3		2			2	1		
		TOTALE	**33**	**11**	**13**	**0**	**1**	**25**	8	24,24	**0**
356 NEP Rovereto	AREA C	Funzionario UNEP C1 C2 C3	3	1				1	2		
	AREA B	Ufficiale Giudiziario B3 B4 B4S	3	1				1	2		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	3	2				2	1		
		TOTALE	**9**	**4**	**0**	**0**	**0**	**4**	5	55,56	**0**
Usi Civici Trento	AREA C	Funzionario Giudiziario C1 C2	1					0	1		
	AREA B	Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1					0	1		
			2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	2	100,00	**0**
352 Tribunale di Trento (compreso 357 Via Jacopo Aconcio)	AREA C	Direttore C2 C3	4	1				1	3		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	1				1	0		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	17	5	4	1		10	7		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	12	8	1			9	3		
		Contabile B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	18	2	15			17	1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	10	5	4			9	1		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	16	2	2			4	12		
		TOTALE	**79**	**24**	**26**	**1**	**0**	**51**	28	35,44	**0**
360 Procura Generale Trento	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	2	1	1	1		3	-1		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1		1			1	0		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1				1	0		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	1		1			1	0		
		Assistente informatico B3 B4 B4S	2					0	2		
		Contabile B3 B4 B4S	1	1				1	0		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	3		3		1	4	-1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	2	1			3	0		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	3					0	3		
		TOTALE	**18**	**5**	**7**	**1**	**1**	**14**	4	22,22	**0**
362 Procura Repubblica Minorenni Trento	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	2				2	-1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	2				2	0		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2		1			1	1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	2		1			1	1		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	2	1	1			2	0		
		TOTALE	**10**	**5**	**3**	**0**	**0**	**8**	2	20,00	**0**
361 Procura Repubblica Trento	AREA C	Direttore C2 C3	1						1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	6	3	2			5	1		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	1				1	0		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	6	2	4			6	0		
		Assistente informatico B3 B4 B4S	2					0	2		
		Contabile B3 B4 B4S	1	1				1	0		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	8	1	2		2	5	3		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	14	8	2	1	1	12	2		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	8	3	2			5	3		
		TOTALE	**47**	**19**	**12**	**1**	**3**	**35**	12	25,53	**0**
363 Procura Repubblica Rovereto	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	3	1	1			2	1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2	1	1			2	0		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2		2			2	0		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	4	1			2	3	1		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	2				2	2	0		
		TOTALE	**14**	**3**	**4**	**0**	**4**	**11**	3	21,43	**0**

370 C. App. Trento - Sez dist. Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	3					0	3		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	2					0	2		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	4	1	3			4	0		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	4					0	4		
		Assistente informatico B3 B4 B4S	2					0	2		
		Contabile B3 B4 B4S	1	1				1	0		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	4	1	2		1	4	0		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	6	4	2			6	0		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	2		2			2	0		
		TOTALE	**29**	**7**	**9**	**0**	**1**	**17**	12	41,38	**0**
371 UNEP Bolzano	AREA C	Funzionario UNEP C1 C2 C3	16	8				8	8		
		Ufficiale Giudiziario B3 B4 B4S	12	1				1	11		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	15	2	2			4	11		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	0		1			1	-1		
		TOTALE	**43**	**11**	**3**	**0**	**0**	**14**	29	67,44	**0**
373 Tribunale Sorveglianza Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	1	1			2	-1		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1					0	1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	3	1	1			2	1		
		Contabile B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2		1			1	1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3		2			2	1		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1		1			1	0		
		TOTALE	**13**	**2**	**6**	**0**	**0**	**8**	5	38,46	**0**
374 Tribunale Minorenni Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	2					0	2		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	3		1			1	2		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1					0	1		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2					0	2		
		Contabile B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	2		1			1	1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	2	2				2	0		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1	1				1	0		
		TOTALE	**14**	**3**	**2**	**0**	**0**	**5**	9	64,29	**0**
372 Tribunale di Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	15	1				1	14		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	2	1	1			2	0		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	25	16	1	2		19	6		
		Funzionario Informatico C1	1					0	1		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	15	3	4			7	8		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	32					0	32		
		Assistente informatico B3	2					0	2		
		Contabile B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	11	5	13		3	21	-10		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	15	4	8		1	13	2		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	5	6				6	-1		
		TOTALE	**124**	**36**	**27**	**2**	**4**	**69**	55	44,35	**0**
380 Procura Generale Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	1				1	0		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1	1				1	0		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1				1	0		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	2					0	2		
		Contabile B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1					0	1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	3	3				3	0		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1		4			4	-3		
		TOTALE	**12**	**6**	**4**	**0**	**0**	**10**	2	16,67	**0**
382 Procura Repubblica Minorenni Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	1					0	1		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	1	2				2	-1		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	1	1				1	0		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	1	1	1			2	-1		
		Assistente informatico B3	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	1		2			2	-1		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	2		2			2	0		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	1		1			1	0		
		TOTALE	**9**	**4**	**6**	**0**	**0**	**10**	-1	-11,11	**0**
381 Procura Repubblica Bolzano	AREA C	Direttore C2 C3	6	1				1	5		
		Funzionario Giudiziario C1 C2 C3	10	8	2			10	0		
		Funzionario Contabile C1 C2 C3	1		1			1	0		
		Funzionario Informatico C1	1					0	1		
		Funzionario Linguistico C1 C2 C3	3	2	1			3	0		
	AREA B	Cancelliere esperto B3 B4 B4S	15	1				1	14		
		Contabile B3 B4 B4S	1					0	1		
		Assistente Giudiziario B3 B4 B4S	9		4		3	7	2		
		Operatore Giudiziario B1 B2 B2S *	14	4	6		1	11	3		
	AREA A	Ausiliario A1 A2 A3	3	3	1			4	-1		
		TOTALE	**63**	**19**	**15**	**0**	**4**	**38**	25	39,68	**0**
		TOTALE TRENTO	316	106	94	5	13	218	98	31,01	0
		TOTALE BOLZANO	307	88	72	2	9	171	136	44,30	0
		TOTALE GIUDICANTI	450	133	115	5	10	263	187	41,56	0
		TOTALE REQUIRENTI	173	61	51	2	12	126	47	27,17	0
		TOTALE GENERALE	**623**	**194**	**166**	**7**	**22**	**389**	234	37,56	**0**

360

tn 200

NOTE: bz 160